

L'ETERNAUTA



N° 14

L'ETERNAUTA





JEREMY BROOD

di **RICHARD CORBEN e JAN STRNAD**



JEREMY, NELLE ULTIME DUE ORE NON
HAI FATTO ALTRO CHE RAGIONARCI SOPRA.
IL GUIDO E' CHE SEI UN BIGOTTO
FOTTUTO.

NON E' VERO CHAR. MI HANNO CONTROLLATO BENE PRIMA DI DARMICI QUESTO LAVORO. SE FOSSI RISULTATO UN BIGOTTO MI AVREBBERO CACCIATO VIA A PEDATE.



LO SO, CARO. MA TI HANNO CONTROLLATO SOLTANTO QUI IN ALTO. IL TUO CERVELLO FUNZIONA.



MA E' QUI IN BASSO CHE LA FACCENDA MI PREOCCUPA. E' QUESTO PICCOLO STRUMENTO CHE SI RIFIUTA DI LAVORARE.

PICCOLO? CHE VUOI DIRE?

CHE COS'E' ?
UNA EDUCAZIONE
RELIGIOSA TROPPO
SEVERA.
LA TUA
APPARTENENZA
ALLA CLASSE MEDIA O
IL FATTO DI ESSERE NATO
IN UNA CITTADINA?

NON SO. ERANO TUTTI
PAZZI IN QUELLA CITTÀ. CREDO
CHE CI FOSSE QUALCOSA
NELL' ACQUA...

TI RIFERIVI A QUE-
STO... QUANDO HAI
DETTO "PICCOLO"?

VOGLIO DIRE... NON SO
BENE CHE COSA TU SIA SO-
LITA FARE. CHAR. FORSE
SAREBBE MEGLIO SE CI
MANTENESSIMO SU UN PLA-
NO PLATONICO...

BEEP BEEP BEEP

MALEDIZIONE /
CHIAMATA SUBSPAZIALE.
E PROPRIO QUANDO...

HU... STA
MIGLIORANDO.

SUB SPACE TRANS

NON SCORAGGIARTI
JEREMY... GUARDA
COME CRESCE.

FA FINTA
DI NIENTE.

NON POSSO, CHAR.
I MESSAGGI DALLA TERRA
HANNO LA PRIORITA' 1.
LASCIA CHE MI ALZI.

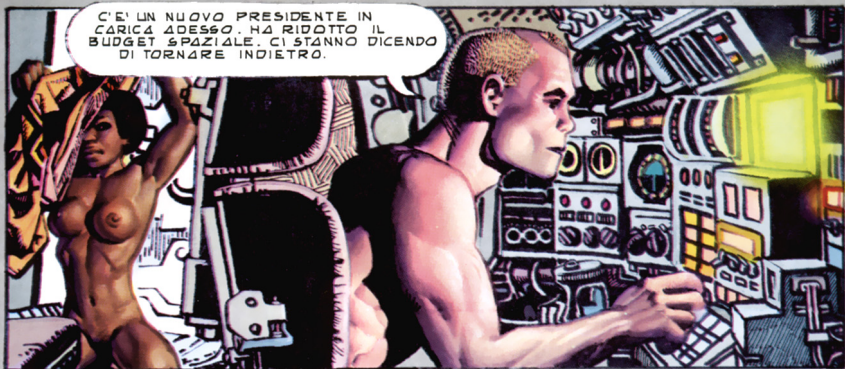
QUANDO HANNO
CHIAMATO L'ULTI-
MA VOLTA?

TRE ANNI FA.
TEMPO DELLA
TERRA.

STRANO.
SEMBRA IERI.

E' STATO
IERI INFAT-
TI.

**BEEP
BEEP
BEEP**



C'E' UN NUOVO PRESIDENTE IN CARICA ADESSO. HA RIDOTTO IL BUDGET SPAZIALE. CI STANNO DICENDO DI TORNARE INDIETRO.



OH, DIAVOLO.

CHE C'E'?

LA TRASMISSIONE E' CONFUSA... MA PARE CHE NON CI TOLGANO L'INCARICO. HAI MAI SENTITO PARLARE DI UN PIANETA CHIAMATO EDEN?

SUONA BENE. CHISSA' SE IL LUOGO CORRISPONDE AL NOME.

UH.

UH.



IL NOSTRO UOMO SUL PIANETA HA FATTO UNA RICHIESTA DI AIUTO. SARA' MORTO DA TEMPO QUANDO ARRIVEREMO SUL POSTO.

DA QUEL CHE HO CAPITO LA CIVILTA' LOCALE E' DI FRONTE A UNA BIFORCAZIONE. SI SUPPONE CHE NOI DOBBIAMO SPINGERLA NELLA GIUSTA DIREZIONE.

AH SI' ?
E COME ?



E' A QUESTO PUNTO CHE LA TRASMISSIONE HA COMINCIATO A IMBROGLIARSI.

"SCOMMETTO CHE NON ABBIAMO ABBASTANZA ENERGIA PER MANDARE UN SEGNALE E CHIEDERE CHE RIPETANO IL MESSAGGIO."

"PROPRIO COSI', MA POTREMMO ATTERREARE DA QUALCHE PARTE, AGGANCIARCI A UNA FONTE DI ENERGIA LOCALE E MAGARI COSTRUIRE UNA NUOVA TRASMETTENTE."

"E SPRECARE SEI MESI PER TORNARE A RAGGIUNGERE LA VELOCITA' DELLA LUCE? CHE DIAVOLO TI VIENE IN MENTE, JEREMY?"

"BE' STANDO ALLE REGOLE DEL S.O.M. IN CASO DI RAGIONEVOLE DUBBIO SUGLI OBIETTIVI DI UNA MISSIONE O SULLA PROCEDURA DA SEGUIRE E' LEGITTIMO RICHIEDERE UNA CHIARIFICAZIONE."

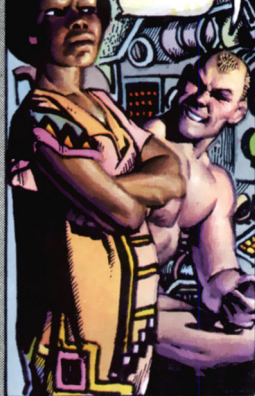
"OH AL DIAVOLO LE REGOLE. ANDIAMOCENE."

"D'ACCORDO."

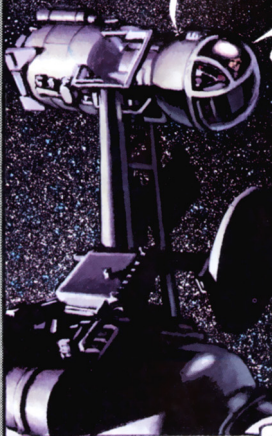
SUPPONGO CHE DOVREMO
IMPARARE UNA NUOVA
LINGUA E UNA DOZZINA DI
DIALETTI MISTERIOSI PRIMA
DI ARRIVARE SUL
POSTO.

NON DIRMÌ CHE È UN
PROBLEMA. LE LINGUE
ESOTICHE NON SONO LA
TUA SPECIALITÀ?

FOTTITI!



QUANTO CI
METTEREMO AD
ARRIVARE?



UN PAIO DI MESI, SECON-
DO IL NOSTRO TEMPO.
DUECENTO ANNI SECONDO IL
TEMPO PLANETARIO.

DUE SECOLI. MERDA.
JEREMY, IL PIANETA POTREB-
BE CAMBIARE DEL TUTTO
NEL FRATTEMPO.

AMMESSO
CHE LO TRO-
VIAMO.



OH VOI CREATURE DI
MELMA CONSIDERATEVI BE-
NEDETTE... VOI CHE AVETE IL
PRIVILEGIO DI SERVIRE IL SI-
GNORE HOLOBAR. CANTATE LE
SUE PREGHIERE. VOI ESSERE
MERDOSI. CANTATE LA GLO-
RIA DI HOLOBAR.



AVANTI, CIALTRONI.
AVANTI O FRUSTERO' LE
VOSTRE TESTE PIDOCCHIOSE.



CANTATE FINCHE' LE VOSTRE
VOCI NON ARRIVERANNO FINO AI
CIELI DI HOLOBAR. CANTATE,
MALEDETTI, CANTATE.

KRAK

ADESSO
BRYNNE ?

FRA UN
ISTANTE.

ADES-
SO.

CANTATE,
MAIALI,
CANTATE.

EH. ?

CORRY
BRYNNE.
CORRI.

WHACK!





TU CAGNA PRIVA DI
DIO, PREGA PER LA TUA VITA.
SUPPLICAMI DI NON
UCCIDERTI.




SPM!




MA-
LEDETTA.



QUESTO SUCCE-
DEVA UN ANNO
PRIMA...
(Continua)




LA RAGAZZA ERA
IN PREDA AL TERRORE...
QUASI FUORI DI SE'. HA
CHiesto PROTEZIONE. HA INSI-
STITO PER ESSERE CHIUSA
NELLA TORRE PIU'
ALTA.



IL TUO COMPITO E':
PROTEGGERLA, DA CHE CO-
SA NON SAPREI. LEI DICE
DI ESSERE FUGGITA
DA HOLOBAR

MA HOLOBAR E' ONNI-
PRESENTE. EGLI ABITA AN-
CHE LE ROCCE SOTTO I NO-
STRI PIEDI. SE DAVVERO
VUOLE LA RAGAZZA CHE
POSSO FARE IO PER
IMPERIGLIARLO?



TUTTAVIA DOBBIAMO TEN-
TARE, POVERA PICCOLA.
E' DIVENTATA MOLTO IM-
PORTANTE PER NOI.



VEDI,
E' ANCORA
VERGINE.



BUON DIO, /
QUANTI ANNI HA?



GLI ANNI
SUFFICIENTI.

JEREMY BROOD

di RICHARD CORBEN

FINCHLEY NON CI
CREDERAI MA HO VISTO UNA
COSA STRAORDINARIA, UNA
STELLA CADENTE.

COSA? UNA STELLA?
MA BRYNNE, NON E'
BUIO ABBASTANZA
PER VEDERE.



QUELLA CHE
HO VISTO BRIL-
LAVA COME IL
SOLE.



ED E' CADUTA
DIRITTA SENZA ANGO-
LAZIONE E COSI' LENTA
COME SE GALLEGGIASSE
LEGGERA COME
UNA Piuma.

PER TUTTI I SANTI E
DOVE E' CADUTA QUESTA STEL-
LA? PUOI INDICARMI LA
DIREZIONE?



LAGGIU', OLTRE L'ORIZ-
ZONTE. VEDO ANCORA LA SUA
LUCE DANZARE DAVANTI
AI MIEI OCCHI.

LA STELLA DELLA PRO-
FEZIA. E IO HO MANCATO
DI VEDERLA. SEI SICURA
DI QUELLO CHE DICI?

CERTO, MA
E' IMPORTANTE?



IMPORTANTE? CARISSI-
MA BRYNNE, LA TUA
PRIGIONIA E' FINITA
STAI PER DIVENTARE
DONNA.



OH!

DEVO
VEDERLA.






DIABOLO JEREMY /
SIAMO ATTERRAITI SU UN
FOTTUTO PIANETA SBAGLIATO.

NON CREDO, CHAR.
STA A SENTIRE QUELLO
CHE DICE LA BANCA
DEI DATI.

LA GRANDE DISTESA DI NUBI
DEL NUOVO PIANETA DAVA L'IM-
PRESSIONE DI COPRIRE UN PARADISO
TROPICALE. PER QUESTO IL PIANETA
FU CHIAMATO EEN COME IL MITICO
GIARDINO. MA UN ESAME PIU' APPRO-
FONDITO RIVELÒ UNA REALTÀ
MEN DIVERSA.



SI SCOPRI' CHE LE
NUBI ERANO FORMATE
DA CENERE SPUNTATA
DAI VULCANI DEL PIANETA
IN ATTIVITÀ PERMANENTE.
LA VITA, SE VITA C'ERA,
DOVEVA ESSERE DURA
E CRUDELE...



POSSIAMO
RESPIRARE
QUI FUORI?

CERTO. E LE REGIONI
VICINE AI POLI NON SEM-
BRANO POI COSÌ BRUTTE.



DOVE
VAI?

C'E' UNA SPECIE DI CITTA'
A BREVE DISTANZA.
VADO A DARE UN'OCCHIA-
TA.

MA E' QUASI
BUIO.

IL MOMENTO
MIGLIORE NON
STARO' VIA A
LUNGO.



E' MIO.
L'HO VISTO
PRIMA IO.

NO, E' MIO.









ODIO QUESTO
PIANETA .



DONG

DONG

DONG

DONG

DONG

PERCHÉ CI
STANNO CHIAMAN-
DO ALLA PREGHIE-
RA?

NON LO SO.
FORSE HOLOBAR
È ARRABBIATO.

STUPIDI. È IL SALVA-
TORE. NON AVETE VISTO
LA STELLA? IL PRETE CI STA
CHIAMANDO PER IL SACRIFICIO
DELLA VERGINE.

DAVVERO?
È IL SACRIFICIO
DELLA VERGINE?

NON DOBBLAMO
MANCARE, MA DOVE
TROVEREMO UNA VERGINE
DA QUESTE PARTI?

LA RAGAZZA CHE STA
NELLA TORRE. È LA SOLA
RAGAZZA IN ETÀ DI AVER
FIGLI CHE SIA ANCORA
VERGINE.

È VERO.



PER QUASI UN'ORA HA SEGUITO
IL SUONO DELLA GRANDE CAMPA-
NA, UN SUONO CHE SMETTE AL-
L'IMPROVISO QUANDO JEREMY
RAGGIUNGE LE STRADE DE-
SERTE DELLA CITTÀ.
NE SEGUE UN SILENZIO MORTA-
LE CHE LO FA RABBRIVIRE E
LO RIEMPIE DI ANGOSCIA.



SI COPRE IL VISO CON IL
CAPPUCCIO PER NASCONDE-
RE LE SUE SEMBIANZE
ALIENE. SENTE IL SUDORE
SCIVOLARGLI LUNGO IL
CORPO. LE PROSPETTIVE
NON SONO MOLTO ALLEGRE.

PER BENE CHE VADA
VERRÀ PRESO PER UNO
STRANIERO. SE VA MALE...
BE', MEGLIO NON PENSARCI.





ASPETTA.
HO BISOGNO
DI AIUTO.



COME MAI
NON C'E' NESSU-
NO... SONO
TUTTI...

AL DIAVOLO...
COME SI DIRA'
CHIESA DA QUESTE
PARTI?



SONO LAGGIU'. AL SACRI-
FICIO DELLA VERGINE. UNA
RAGAZZA E' STATA MANTENUTA
VERGINE PER L'OCCASIONE.

BUON DIO...
SONO DAVVERO
PRIMITIVI.



VORREI VEDERE
IL RITO MA NON SONO
UN... EHM... CREDENTE...

NEPPURE
IO
SEGUIMI.



ENTRIAMO.

(continua)

NON MI PIACE QUESTO
PIANETA. NON MI PIACE
QUESTO POSTO...

CHE COSA ASPETTI?
ANDIAMO.
VUOI PERDERTI?

...E NON MI PIACE
NEPPURE LA
GENTE.

CERTO CHE NO.
SCUSAMI.

HUM?





SIAMO
GIUSTO DIETRO
L'ALTARE.

STA ATTENTO.
NON FARTI
VEDERE.



IL PRETE STA CONSACRANDO L'ALTARE.
PRESTO VERRA' PORTATA LA VERGINE.



EC-COLA.





MA QUESTA E' PURA
BARBARIE... UNA RAGAZ-
ZA COSI' GIOVANE.



HANNO AVUTO FORTUNA A TROVARLA.
LA LEGGE PREVEDE CHE DEVE ESSERE
IN ETA' DI AVERE FIGLI. GENERALMENTE
QUI LE RAGAZZE NON RESTANO
VERGINI TANTO A LUNGO.



SECONDO LA PROFEZIA VERRA'
SALVATA DA QUALCUNO VENUTO
DA UN ALTRO MONDO.

COSTUI
SA TUTTO.

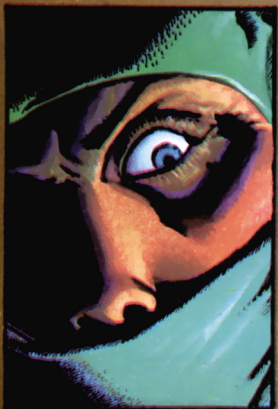
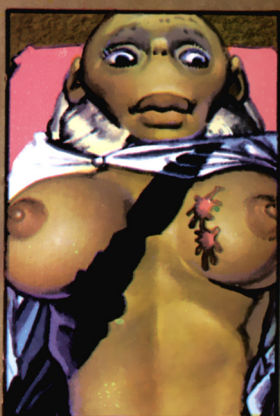
E SE IL
SALVATORE NON
COMPARE ?

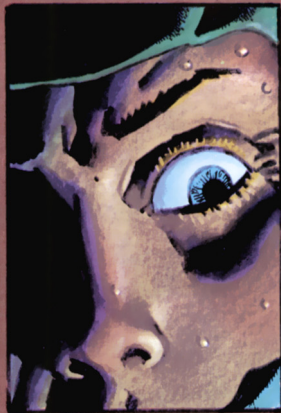
VORRA' DIRE CHE IL TEMPO
NON E' ANCORA VENUTO. SI ASPETTE-
RA' ANCORA... MA CON UN'ALTRA
VERGINE.



GUARDA.





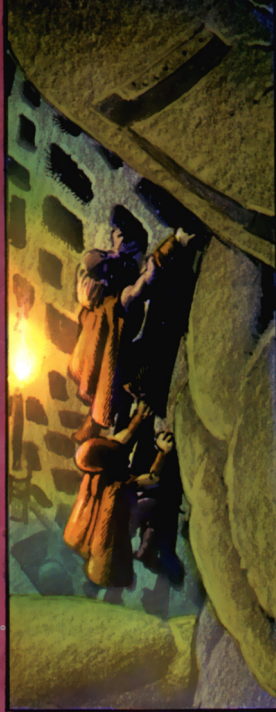


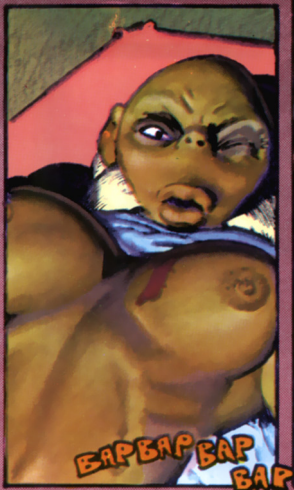


TOCCA A TE.
È IL TUO
MOMENTO.









ATTENTO A TE, SACERDOTE.
IO NON AVEVO INTENZIONE
DI BATTERMI, MA...

GUARDATE
LASSÙ...

COSA?
OH, MIO DIO...



MA... NON
PUO' ESSERE
VERO.."



SONO
IO...



BROOD.

BROOD!

BROOD!

BROOD!

BROOD!

BROOD! BROOD! BROOD! BROOD!







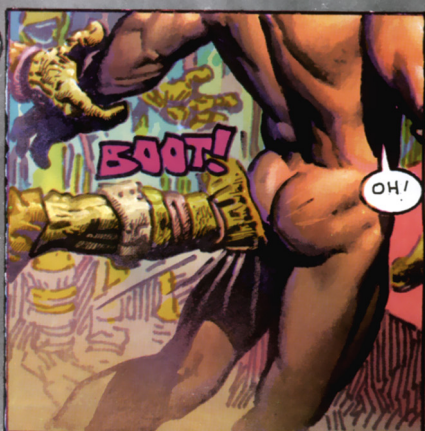
NO! NO! NON POTETE PENSARE CHE IO... SACERDOTE. SACERDOTE.



... LASCIATE CHE QUESTI DUE SI UNISCONO IN MATRIMONIO, PER GIOIRE INSIEME NEI MOMENTI BELLI E SOFFRIRE INSIEME IN QUELLI DIFFICILI, LASCIATELI VIVERE INSIEME AFFINCHÉ CRESCANO E SI MOLTIPLICHINO. NEL NOME DI HOLOBAR, PREGHIAMO.



NON POSSO FARE UNA COSA DEL GENERE. STATE COMMETTENDO UN TERRIBILE ERRORE.





AVANTI IDIOTA. / SBRIGATI. /
LA FOLLA E' IMPAZIENTE. /

MIO DIO, CHE COSA CREDETE MAI? /
MICA POSSO DARE UN GIRO DI MANO -
VELLA E ANDARE SU E GIU' A VOLONTA'. /
AVREI BISOGNO DI UN LUME DI CANDE-
LA E MUSICA ROMANTICA...

MALEDIZIONE A LORO /
SAPRANNO MAI IL SIGNIFICATO
DI "INTIMITA'" ?

ATTENTO A TE, BROOK. /
LA PROFEZIA ASSERISCE CHE
IL SALVATORE SI ACCOPPIERA
CON LA VERGINE DESIGNATA
SULL'ALTARE DI HOLOBAR. /
QUINDI ACCOPPIATI, CHE TU
SIANO DANNATO, O QUESTA
FOLLA TI FARA' A PEZZI. /

MA LEI E' UNA
ALIENA. / E POI NON
SOPPORTO TUTTE QUE-
STE PRESSIONI. /

AAAAHHH!

BEN FATTO SE QUESTO NON
TI SCALDA IL SANGUE, NIENTE
CI RIUSCIRA!

OH, MIO DIO. /

IL VOciare CONCITATO DEGLI ALIENI LO STORDI-
SCHE. IL TEMPIO HA ODORE DI STALLA. DISPE-
RATAMENTE JEREMY CERCA DI IMMAGI-
NARE CHE QUELLE MANI CHE LO AVVINGHIANO
SONO MANI UMANE. CHE QUEL SENO E QUEI
FIANCHI CHE PREMOND CONTRA IL SUO CORPO
SONO QUELLE DI UNA DONNA DESIDE-
RATA. LENTAMENTE COMINCIA A
PROVARE UNA DOLCE ECCITAZIONE...





(Continua)




JEREMY BROOD di RICHARD CORBEN

AL
CASTELLO!

AL CASTELLO !!!






COSÌ CENTOSETTANTA ANNI FA IL PADRE DI MIO NONNO, BERNARD FINCHLEY VENUTO DAL VOSTRO PIANETA TERRA, SI È ACCOPPIATO CON LA MADRE DI MIA NONNA, NATA QUI, IN EDEN. I LORO FIGLI, TUTTI ECCETTO MIO NONNO, FURONO STERILI...




COME I MULI, FACILI DA FARE, DIFFICILI DA MOLTIPLICARE.

MULI?



ANIMALI TERRESTRI. IBRIDI. MA, PREGO, VA AVANTI CON LA TUA STORIA.

BENE, PER DUECENTO ANNI ABBIAMO COLTIVATO IL MITO DI UN SALVATORE CHE SAREBBE VENUTO DALLE STELLE PER LIBERARCI DALLA TIRANNIA DI HOLOBAR...



IL PADRE DI MIO NONNO SAPEVA CHE SARESTI VENUTO E CHE IL VIAGGIO SI SAREBBE COMPIUTO IN CIRCA DUECENTO ANNI, IL TEMPO SUFFICIENTE PER CREARE UNA RELIGIONE, UNA PROFEZIA E UN RITO. QUEL RITO CHE NOI PENSAVAMO TU DOVESSI CONOSCERE. CHE COSA È ANDATO STORTO?



IL MESSAGGIO DALLA TERRA
ERA CONFUSO. NON AVEVO IDEA
DI CHE COSA DOVESSI FARE.

OH NON MI STUPESCO CHE TU
FOSSI SCONVOLTO. TUTTAVIA HAI
FATTO QUELLO CHE ERA NECESSARIO.

VEDI, SCONFIGGERE HOLOBAR
SIGNIFICA UNIRE MOLTE TRIBU' DIVERSE E
SOLO UN LEADER RELIGIOSO E' IN GRADO DI
FARLO. ALMENO QUESTO CREDO.



E CHE MIDITE DI QUESTO
HOLOBAR? CREDEVO
FOSSE UN DIO.

LO E'
PER MOLTI.



EGLI APPARVE ALL'IMPROVISO
CIRCA TRE SECOLI FA E NON SEMBRA
AVERE INTENZIONE DI ANDARSENE.

CHE POI ESISTA REALMENTE
O SIA UN' INVENZIONE DELL' ORDINE
POLITICO DI BLANDURA...

BLANDURA?




"E' LA REGIONE POLARE DEL NOSTRO
PIANETA. BLANDURA E' STATA CONSIDERATA
PER GENERAZIONI L'UNICO POSTO ABITA-
BILE DI EDEN. FINO A QUANDO LA
CRUDELTÀ DI HOLOBAR HA COSTRETTO
LA POPOLAZIONE A RIFUGIARSI
A SUD. IN QUESTE PIANURE
DESOLATE."



E CHE MI DITE DI CHARLENE
LA MIA COMPAGNA? ANCHE LEI HA
UN RUOLO NELLA VOSTRA RELIGIONE?

NON ANCORA. MA PENSO CHE
POTREBBE ESSERE UTILE, AVERE
UN RUOLO DI APOSTOLO.

PER L'AMOR DI DIO.
VOI NON CONOSCETE
CHARLENE.



SAREBBE MOLTO PERICOLOSO,
JEREMY. HOLOBAR CONOSCE LA PRO-
FEZIA. I SUOI SICARI STARRANNO
VIGILANDO.

NON POSSO
FARE A MENO DI
TORNARE.

CHE SARA'
DI LEI.
ADDESSO?

DIPENDE DA
TE E DA
HOLOBAR.




SONO PREOCCUPATO, FINCHLEY.
NON SONO RIUSCITO A METTERMICI IN
CONTATTO CON LEI. DEVO TORNARE
INDIETRO.

TUTTE LE VOSTRE
DONNE SONO COSI'
INTERESSATE ALLA
POLITICA?

NON CREDI
CHE MERITI UN
PO' DI RIPOSO?

GNNKKKKX



COME TUA COMPAGNA GODRA' DI
GRANDE PRESTIGIO, MA AVRA' ANCHE
MOLTI NEMICI. SE LA NOSTRA CROCIATA
FALLISSE LEI FINIRA' MOLTO
MALE.

POVERETTA.



VAI ORA SE
PROPRIO DEVI
ANDARE.



RAGGIUNGEREMO IL TEMPIO ATTRAVER-
SO UN PASSAGGIO SEGRETO. DI LÌ POTRAI
USCIRE NASCOSTAMENTE DALLA CITTÀ.
SAREBBE BENE CHE TU RIENTRASSI
PRIMA DELL'ALBA.



DOMANI DEVI PARLARE AI
CITTADINI. CONQUISTARE IL LORO AP-
POGGIO. NON PREOCCUPARTI PER IL
DISCORSO. E' GIÀ STATO SCRITTO
MOLTO TEMPO FA.



GUARDA...
E' UNO DEI
SICARI?

NO. E' NARRI. MIO FRATELLO.
E' LA SOLA PERSONA OLTRE A ME CHE
CONOSCA QUESTO PASSAGGIO. E LA SUA
LEALTÀ E' FUORI DISCUSSIONE.



GESU'.

MOLO
BAR.



FUORI
DISCUSSIONE,
EH ?

NON PUO' ESSERE
NARRL. QUALCUNO DEVE ES-
SERSI INFILTRATO NEL
TEMPIO.

AL-
LORA?

SÌ. E' MIO
FRATELLO. NON CAPISCO.
MI FIDAVO CIECAMENTE
DI LUI.

MA E' IL VECCHIO. QUELLO
CHE MI HA PORTATO ALLA
CERIMONIA. SI PUO' DIRE CHE
MI ABBIA OBBLIGATO A COMPI-
RE LA PROFEZIA.

SÌ. QUESTO
ERA IL SUO
RUOLO.

MA PERCHE' MI HA
AIUTATO SE AVEVA
INTENZIONE DI
UCCIDERMI ?

NON SO. SE LA PROFEZIA NON SI FOSSE
COMPIUTA IL POPOLO AVREBBE CONTINUATO
A SPERARE. AD ASPETTARE L'ARRIVO
DEL SALVATORE...

MA SE, A PROFEZIA AVVERATA, IL SAL-
VATORE VENISSE UCCISO, IL POPOLO
PERDEREBBE OGNI SPERANZA. NON SO.
NON CAPISCO. FORSE NARRL HA VOLUTO
CHE LA PROFEZIA SI AVVERASSE
MA PER QUALCHE SUA OSCURA RAGIONE
DIVERSA DALLA MIA.

NON VORRAI
LASCIARLO QUI ?

MI HA MENTITO PER SESSANTA
ANNI. LO LASCIERO' QUI.
I TOPI SI OCCUPERANNO
DEL SUO CORPO.



CI
SIAMO.



LA GENTE QUI HA PAURA
DEGLI STRANIERI. STA IN
GUARDIA QUANDO TI SI
AVVICINA QUALCUNO.
GUARDATI SOPRATTUTTO DAI
PREDONI. SPARAGLI A VISTA.
SPERO DI VEDERTI
DOMANI.

GRAZIE.



ANCORA NIENTE. SENZA UNA
TORCIA MI SARA' DIFFICILE
TROVARE LA NAVE.

(continua)

JEREMY BROOD

di RICHARD CORBEN e JAN STRNAD

L'ARIA NOTTURNA E' FREDDA
E UMIDA. JEREMY SENTE UN DO-
LORE SORDO ALLA NUCA, LÌ
DOVE CHAR E' SOLITA ACCAREZZAR-
LO. SI DOMANDA QUALI
STRANI MALATTIE POSSA
AVER AVUTO LA RAGAZZA
ILIENA, SI DOMANDA SE PUO'
ESSERNE RIMASTO
CONTAGIATO.
E' STANCO, AFFAMATO E I
PIEDI GLI DOLGONO.

ODIO QUESTO
PIANETA PIU'
CHE MÀI.



10-81

GRAZIE A DIO.





CHAR!



NO! CHAR
DOVE SEI?



OFF!



BOOM!



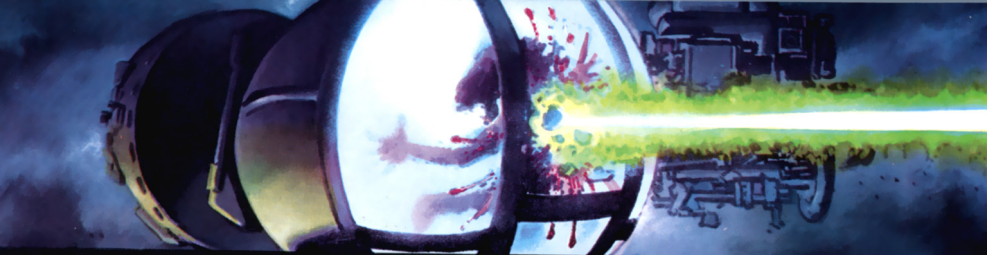
BLUMP



OH DIO
NO!



SA-A-ALUTE.



PER QUALCHE MINUTO
JEREMY SI ABBANDONA AL
DOLORE. LA NAVE E' BUIA,
QUIETA. L'ARIA E'
IMMOBILE

MA AD UN TRATTO SI
SENTE UNA VIBRAZIONE,
UN SUONO LIEVE CHE
VIENE DALL'ESTERNO
E SI AVVICINA

...QUALCOSA CHE
ASSOMIGLIA AL VENTO
CHE SOFFIA SU MILLE
VELE ...












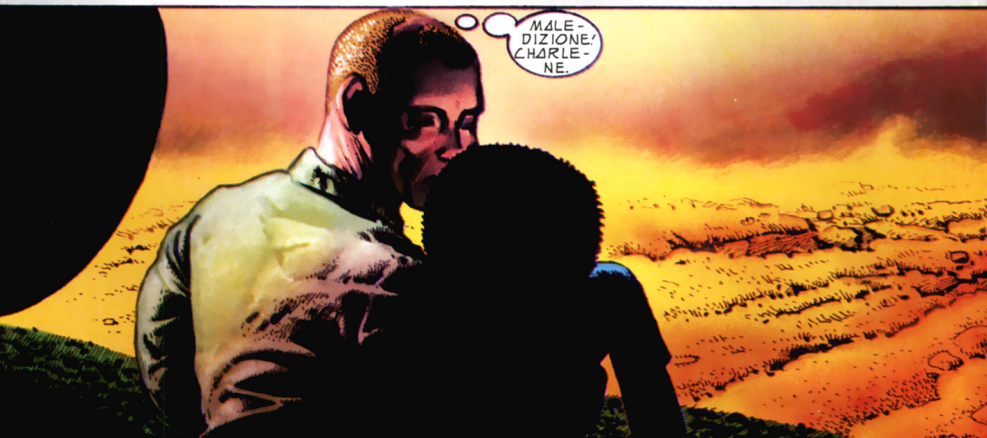
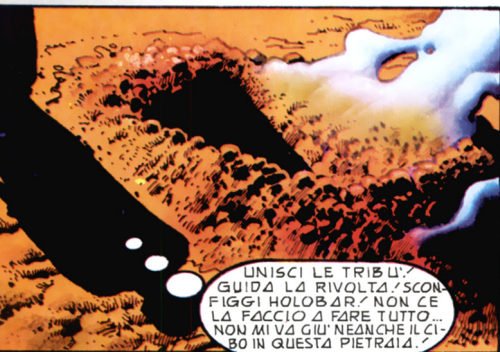
(continua)

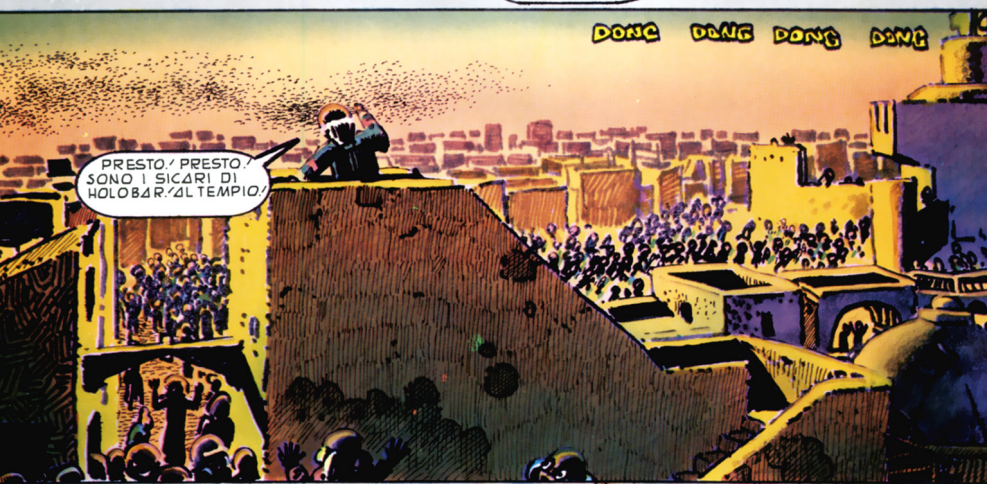


NON SI FERMANO.
DEVONO ESSERE DIRETTI
VERSO LA CITTA'.

JEREMY BROOD

di **RICHARD CORBEN** e
JAN STRNAD







QUI SARAI AL
SICURO, STAI FERMA.
NON TE NE ANDARE
IN GIRO.



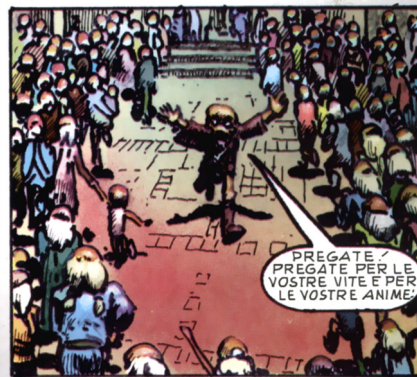
DOVE VAI?
NON STAI CON
ME?

NON POSSO
DEVOTROVARE
BROOD



DANNAZIONE, PERCHE'
MAI L'HO PERSO DI VISTA? NON
MI ASPETTAVO I SICARI COSI'
PRESTO.







GRRRAAM

FLAK

THUD

AHH!

GGRRR...

CREPA,
SCHIFO-
SO!

PER PIETA',
BROOD, NON CI
ABBANDONARE
ORA!





FINCHLEY
SALVACI!

OOHHH!

DOV'E' BROOD?
DOV'E'... DUF?

BUMP

OWWW!

LASCIAMI ANDARE, BE-
STIA! PREFERISCO MORIRE
ORA CHE DIVENTARE SCHIAVO
DI HOLOBAR.

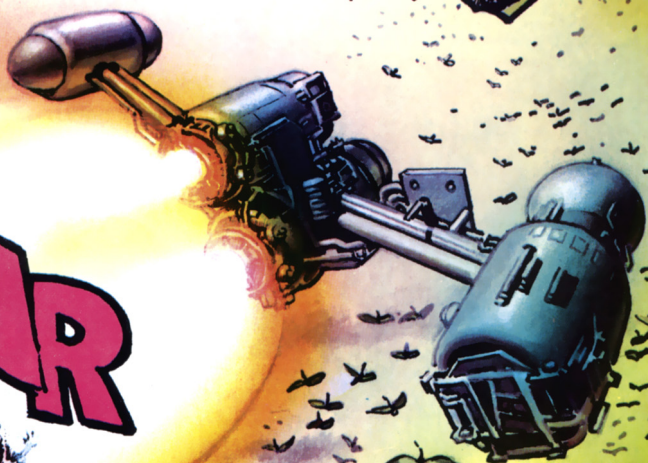
(CONTINUA)

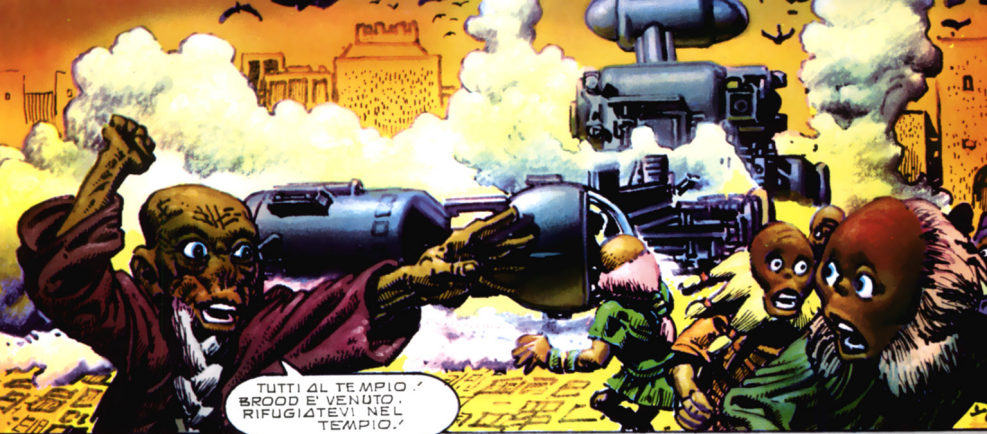
JEREMY BROOD

di RICHARD CORBEN



RRRRROAR





TUTTI AL TEMPIO.
BROOD E' VENUTO.
RIFUGIATEVI NEL
TEMPIO.



BROOD / GRAZIE
A DIO SEI
VENUTO.



SÌ, MA NON CHIE-
DERMI PERCHÉ. A
COSÀ VUOI CHE SERVA
UNO SOLO CHE SPARA
CONTRO TUTTE QUESTE
BESTIE.

DOBBIAMO
RAGGIUNGERE IL
TEMPIO. E' TUTTO
PRONTO.

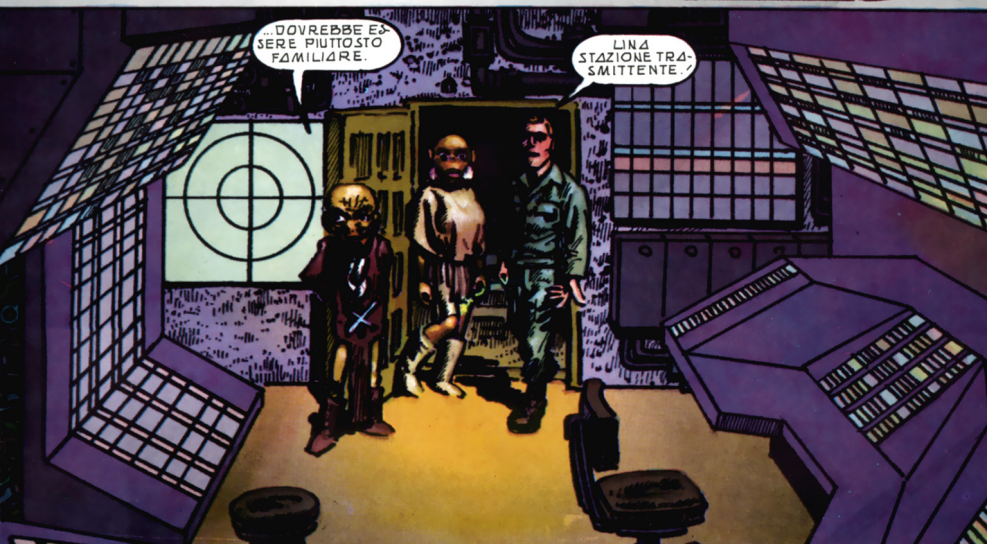


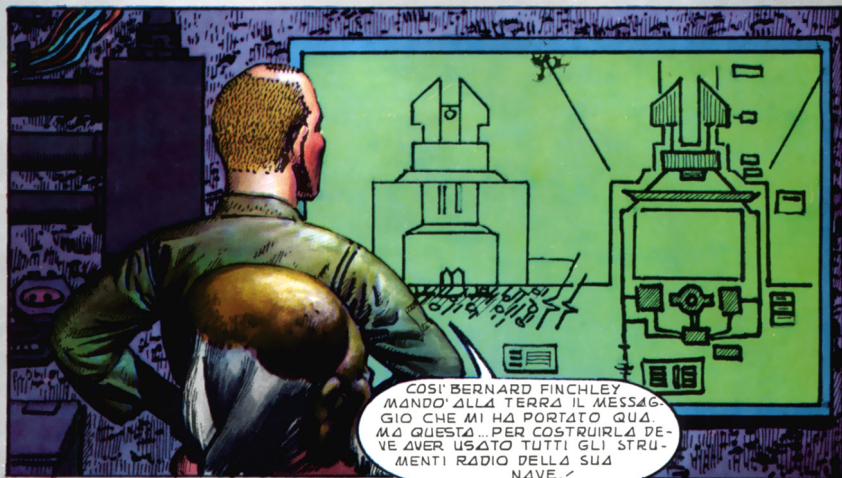
PRONTO? SE AVETE
QUALCHE TIPO DI DIFE-
SA PERCHÉ NON
L'AVETE USATA?

PERCHÉ ABBAI-
MO BISOGNO DI
TE, PRESO.



NON DA QUEL-
LA PARTE... DI
QUÀ.





COSI' BERNARD FINCHLEY
MANDO' ALLA TERRA IL MESSAG-
GIO CHE MI HA PORTATO QUA.
MA QUESTA... PER COSTRUIRLA DE-
VE AVER USATO TUTTI GLI STRU-
MENTI RADIO DELLA SUA
NAVE.

SI, TUTTI E LA TRASMISSIO-
NE DEL MESSAGGIO ESURI' COM-
PLETAMENTE LE RISERVE DI ENERGIA
SECONDO I DIARI DI MIO BISNONNO IL
GENERATORE DI ENERGIA ERA STATO
DANNEGGIATO, AVEVA SPERATO DI PO-
TERLO RICARICARE, MA NON ERA
RIUSCITO

COSI' AVEVA UNA
SOLA POSSIBILITA' DI
RAGGIUNGERMI E ANCHE
NON SICURA, ERA UN
UOMO DI FEDE

OH SI',
LO ERA.

MA QUESTO
COS'E' ? NON E'
UN PEZZO DI UNA
TRASMITTENTE
SUBSPAZIALE.

E' PER QUESTO CHE
TI HO PORTATO QUI, E' LA
TUA ARMA CONTRO I SI-
CARI DI HOLOBAR.

MIO BISNONNO PRE-
VIDE UN ATTACCO DEI SICARI E
INVENTO' QUEST'ARMA. LA CHIA-
MO "GENERATORE ULTRASO-
NICO". SAI COS'E' ?

FONDA-
MENTAL-
MENTESI!







YAAAAAAAAAAAAAAAAAH!!!!

PRESTO BROOD /
STANNO PER
ATTACCARCI. /

ARRIVO!

ECCO TOCCA A
FINCHLEY ORA.



TOCCA A ME. SE NONCE
L'HA FATTA FINO AD ORA,
VUOL DIRE CHE I SICARI
L'HANNO PRESO.



AAAAHHH??



BROOD / COSA
SUCCEDDE ?





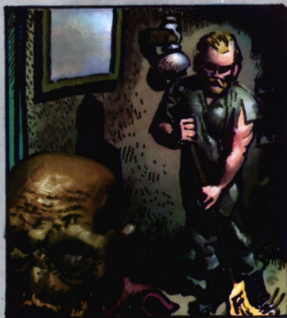
SONO PASSATI SEI MESI DALL'INCIDENTE, DEL QUALE JEREMY NON RICORDA NULLA. EGLI E' COME UN BAMBINO CHE DEVE IMPARARE DI NUOVO LE COSE PIU' ELEMENTARI. COME HA POTUTO IL MIO GRANDE AVO NON SAPERE CIO' CHE SAREBBE ACCADUTO? NON RIESCO A CAPIRLO.



LA TRASMETTENTE TIENE A DISTANZA I SICARI DI HOLOBAR E LA CITTA' E' FORTIFICATA CONTRO ATTACCHI DALLA PIANURA. OGNI GIORNO ARRIVANO NUOVI PELLEGRINI A INGIROSSARE I NOSTRI RANGHI.

DUBITO CHE JEREMY SI RIPRENDERA' MAI DEL TUTTO, MA BRYNNE LO AMA E SINCERAMENTE CREDO CHE SIA PIU' FELICE ORA DI PRIMA. RIDE SPESO E SI LAGNA RARAMENTE.

LA GRAVIDANZA DI BRYNNE PROCEDE BENE. SE IL BAMBINO SOMIGLIAVA A SUO PADRE SARA' FORTE E CORAGGIOSO. LUI (O LEI) CI GUIDERA' NELLA GUERRA CONTRO HOLOBAR.



NOI SAREMO LIBERI, JEREMY. IL MIO POPOLO LOTTERA' PER LA SUA LIBERTA' E VINCERA'. E' UN DEBITO CHE VI DOBBIAMO PER IL VOSTRO SACRIFICIO.



ED E' UN DEBITO CHE PAGHEREMO.

FINE

N°12

L'ETERNAUTA



N°15

L'ETERNAUTA



L'ETERNAUTA



RICHARD CORBEN

REX^{ED}IO

E' ARRIVATA L'ESTATE, L'ERBA E IL GRANO DEI CAMPI DI JOHNSON SONO ALTI. HO ATTESO PER TUTTO L'ANNO QUESTO MOMENTO, ED ORA CHE E' ARRIVATO, NON POSSO CODERMELO. E' COSI' CHE VANNO LE COSE, DIREBBE IL VECCHIO REX. REX E' MIO PADRE. MI MANCHERA' ANCHE SE NEGLI ULTIMI TEMPI STA DIVENTANDO INSOPPORTABILE. E MI MANCHERA' ANCHE LA VECCHIA FATTORIA. SI, PENSO PROPRIO DI SI'...



IL GIORNO DEL MIO PRIMO INCONTRO CON REX JUNIOR LO RICORDO BENE. A SCUOLA, ERO STATO A DISEGNARE PER TUTTO IL TEMPO, INVECE CHE A SEGUIRE LA LEZIONE...



ALLA SIGNORINA TRUNDLE LA COSA NON ERA PIACIUTA MOLTO.



ALLA FINE DELLA LEZIONE, FUI COSTRETTO A RESTARE IN CLASSE E A SCRIVERE CINQUECENTO VOLTE ALLA LAVAGNA "NON SARO' PIU' DISUBBIDIENTE". NATURALMENTE WILBER RUKUS MI STAVA ASPETTANDO DAVANTI ALL'USCITA...



CIAO, BALORDO.



CHE MI DAI OGGI, CULLIN, SE NON VUOI CHE TI SPACCHI LA FACCIA?

NON HO PIU' SOLDI, WILBER...



ALLORA MI SPIACE, MA...



ODIAVO QUEL TIPO. C'ERA UNA SOLA PERSONA AL MONDO CHE MI PICCHIAVA PIU' FORTE DI WILBER RUKUS...

MALEDIZIONE, MA CHE FINE AVRA' FATTO QUELLA COSA CHE NON SERVE A NULLA?



I RACCOLTI ERANO ANDATI MALE. A NOI NON RESTAVA ALTRO CHE UN VITELLO E UN TORO DA MONTA. QUANDO PAPA' VOGLIO DIRE, REX, SI AMMALO: ANDAI NEL POLLAIO A VEDERE SE LE GALLINE AVEVANO FATTO DELLE UOVA CON CUI POTER CENARE.

SETTY STAVA FERMA, IMMOBILE. ISABELLE NON AVEVA DEPOSTO PER TUTTA LA SETTIMANA, ED HENRIETTE ERA MORTA. STAVO PER ANDAR VIA, QUANDO LO VIDI, TRA LA PAGLIA, ENORME.



AVEVO SEMPRE DESIDERATO UN CAGNOLINO, MA MIO PADRE NON ME LO AVREBBE MAI PERMESSO. LUI DESIDERAVA SOLO QUALCOSA DA MANGIARE O QUALCUNO DA PICCHIARE. FUI COSTRETTO A NASCONDERE L'ANIMALETTO NEL GRANAIO.

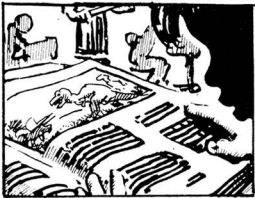


POCO PIU' TARDI RIUSCII A CATTURARE UNO SCIOIATTOLO. NE DIEDI LA META' A PAPA', E L'ALTRA META' ALLA MIA MASCOTTE.

UNO SCIOIATTOLO? E' QUESTO IL MEGLIO CHE SEI RIUSCITO A PORTARMI. DANNATO VERME.



IL GIORNO SEGUENTE CERCAI LA MIA MASCOTTE, TRA GLI ANIMALI DEL LIBRO DI STORIA NATURALE. ERA UN AUTENTICO DINOSAURO DELLA RAZZA DEI TIRANNO-SAURI. SAPEVO CHE NESSUNO MI AVREBBE MAI CREDUTO SE AVESSI RACCONTATO DI AVERE IN CASA UN CUCCIOLO DI DINOSAURO. DECISI DUNQUE DI TENERE LA BOCCA CHIUSA.



IL PICCOLO BIRBANTE CRESCOVA RAPIDAMENTE, MA DOVEVO PENSARE ALLA SUA DIETA. DALL'O SCIOIATTOLO PASSAI ALLA VOLPE IN UN MESE, PER PAPA', E PER IL NOME CHE PORTAVA LA SUA RAZZA DECISI DI CHIAMARLO REX.



COMINCIAI A PASSARE TROPPO TEMPO DIETRO A REX, INVECE DI STARE ATTENTO CHE IL CANE DI MILLER NON PORTASSE VIA LE GALLINE DI MIO PADRE.



STUPIDO ANIMALE, CHE MANGEREMO NOI SE QUEL DANNATO CANE CI RUBA LE GALLINE? S'METTILA DI SOGNARE AD OCCHI APERTI.



QUASI NON FACEVO PIU' CASO ALLE BOTTE DI PAPA', AVEVO SEMPRE IL PICCOLO REX CHE MI VOLEVA BENE. ERAVAMO AMICI E NIENTE POTEVA METTERE IN DISCUSSIONE LA NOSTRA AMICIZIA.



LA VITA CONTINUAVA. E CON REX, SEMBRAVA TUTTO PIÙ PIACEVOLE. MA C'ERA PUR SEMPRE QUALCOSA CHE NON CAMBIAVA.



PRIMA O POI QUEL WILBER L'AVREBBE PAGATA CARA.



PROPRIO QUELLA SERA COMINCIARONO I PROBLEMI CON REX.



REX ERA STATO NELLA FATTORIA DI MILLER, MENTRE IO ERO A SCUOLA. DA QUALCHE PARTE TIRAI FUORI UN BEL PEZZO DI CATENA E VI INCATENAI REX.



MA QUELLA STESSA SERA...



MA DOV'E? NON VEDO NIENTE IN QUESTA OSCURITA'.

UN PO' PIU' AVANTI, SIGNOR MILLER... SOLO QUAI-CHE PASSO PIU' AVANTI...

SE SOLO IL SIGNOR MILLER AVESSE RACCONTATO TUTTO A PAPA', PAPA' AVREBBE UCCISO REX E QUESTO IO NON POTEVO PERMETTERLO...

EHI, APRI MA CHE SUCC...

YAGGGGGHHHH...!!

IL GRIDO DEL SIGNOR MILLER FU TREMENDO. MENO MALE CHE PAPA' ERA QUASI SORDO. QUELLA NOTTE NON RIUSCII A CHIUDERE OCCHIO, REX, SENZA DUBBIO DORMI' MAGNIFICAMENTE... NON AVEVA MAI MANGIATO COSI' BENE.

IL GIORNO DOPO, A SCUOLA, NON RIUSCIVO A TENERE GLI OCCHI APERTI...

ANCORA INDISCIPLINATI, VERO? ALLORA NON RESTA CHE FARE DUE CHIACCHIERE CON TUO PADRE.

NON SO COSA MI SPINSE A FARLO, REX IN FONDO NON CORREVA ALCUN PERICOLO... PENSO CHE LO FECI PERCHE' AVEVO SEMPRE ODIATO LA SIGNORINA TRUNDLE.

DA QUESTA PARTE, SIGNORINA TRUNDLE, PAPA' E' NEL CAPANNONE...

MA NON VEDO NIENTE, JASON... PERCHE' HAI CHIUSO LA PORTA? PERCHE'?

EEEEEE!

DOPO QUELLA VOLTA TUTTO RISULTO PIU' FACILE. NON POTEVO PIU' FARE A MENO DI FARLO, MA SOLO CON QUELLI CHE MI DAVANO FASTIDIO...

HAI PORTATO I SOLDI?

SONO A CASA... VIENI, CHE TE LI DO...

CON WILBER, NON FU COSÌ FACILE. ERA PIÙ AGILE DEGLI ALTRI. COMINCIO' A CORRERE LUNGO TUTTO IL CAPANNONE PRIMA CHE REX RILUSCISSE A PRENDERLO.



NO, NO, / MAM-
MA... MAMMA,
AIUTO!
YAAAAGH!

LA PRIMA PATTUGLIA DELLA POLIZIA SI FECE VIVA LA SETTIMANA SEGUENTE. L'AGENTE SPARKAS VENNE AVANTI E...



MIO PADRE?
E' NEL
CAPANNONE,
AGENTE...

SIGNOR
GULLIN, SIETE
QUI?

OH NO,
MIO DIO.

YAAAAAGGHHH!



SAPEVO QUEL CHE RESTAVA DA FARE. NON AVEVO ALTERNATIVA...



MI
SPIACE,
REX... AMI-
CO MIO.

GLEEP-GLEEP!



VERRANNO A
PRENDERTI, REX,
ARMATI CON GRAN-
DI PISTOLE... TI UC-
CIDERANNO E POI
TI ESIBIRANNO
AL PUBBLICO...
NO, NON PERMET-
TERO' CHE SUCCE-
DA QUESTO,
AMICO...



TI VOGLIO BE-
NE, REX... ANCHE
SE NON POSSO AV-
VICINARMI PIÙ A
TE. SO CHE SEI DI-
VENTATO UN PO'...
UN PO' PAZZO, AMI-
CO. MIO RICORDO
ANCORA QUANDO
INSIEME...



CERCAI DI SPARA-
RE, MA NON EBBI
IL CORAGGIO DI FAR-
LO CONTRO UN VEC-
CHIO AMICO... DECI-
SI ALLORA DI FARE
L'UNICA COSA CHE
MI RESTAVA...



KER-BLAM!



FINE

CONTAGIO

LA GENTE DELLA ZONA LO CHIAMA "VENTO DI FUOCO". A SUD DEL RIO GRANDE LO CONOSCONO COME SANTANA... ANZI, PIU' SEMPLICEMENTE SANTA ANA. COMUNQUE, LO SI VOGLIA CHIAMARE, SOFFIA SENZA SOSTA, QUASI GEMENDO MENTRE S'INCUINEA TRA LE ROCCE, E ULLULANDO QUANDO MARTELLA LE PIANURE. E NEL MISCHIARSI DEGLI IONI DELL' ATMOSFERA, PROVOCA TREMENDI EMICRANIE A MOLTI DISERAZIATI COME TE.

MERDA!



TI CHIAMO OSCAR FELPS. LA TESTA TI FA MALE, I DIEDI TI FANNO MALE, E ANCHE LA SCHIENA. SEI STUFO DI QUESTO LAVORO DI MERDA, DI QUESTO VENTO DI MERDA...

VOLTI LE SPALLE ALLE ACQUE INCRESPATE, E TORNI SUI TUOI PASSI VERSO LA MACCHINA. QUALCOSA DI GRIGIO TI SFIORA LA SCARPA. UN PICCOLO GRANCHIO FORTUNATO STA CORRENDO VERSO L'ACQUA... TU STAI TORNANDO AL VUOTO DEL TUO LAVORO...



©1982 Richard Corben & Bruce Jones

Testo: BRUCE JONES · Disegni: RICHARD CORBEN

MA, COME SUOI DIRSI, QUALCUNO DEVE PUR FARLO QUEL LAVORO, E TU HAI DECISO DI ACCETTARLO, CONVINTO CHE FOSSE MEGLIO CHE TENERE UNA MATITA DI MERDA IN MANO, IN UN QUALSIASI UFFICIO DI MERDA. E FORSE HAI FATTO BENE, PER LO MENO COSÌ PRENDI ARIA... ANCHE SE L'ARIA TI HA PERSEGUITATO PER TUTTA L'AUTOSTRADA.



BENE, INUTILE CONTINUARE A LAMENTARSI ANCHE PER QUESTE COSE, GIÀ BASTA IL MAL DI TESTA. E POI SONO QUASI LE QUATTRO E DEVI ANCORA FARE UN PAIO DI VISITE PRIMA DI POTER BERE QUALCOSA DI FRESCO, DI FARE UNA DOCCIA, E DARE UN'OCCIATTA ALL'ULTIMO PLAY-BOY...

CERCHI DI DIMENTICARE IL TUO MAL DI TESTA, RESPIRI PROFONDAMENTE E DIRIGI LA MACCHINA VERSO SUD. DAI UN'OCCIATTA AL BLOCK-NOTES APPOGGIATO AL SEDILE.
LA FAMIGLIA SANTOS... SENZA DUBBIO DEGLI EMIGRATI CLANDESTINI...

UN'ORA DOPO INFILI LENTAMENTE UN SENTIERO PIENO DI BUCHE, INGOMBRO DI VECCHI GIOCATOLI FATTI A PEZZI, E DI CONTENITORI DI LATTE SCOLORITI DAL SOLE. BASTA DARE UN'OCCIATTA ALLA CAPANNA PER INTUIRE IL TIPO DI PERSONE CHE VI ABITANO...



...ALCUNE DI QUESTE RIMANGONO MUTE TRA PEZZI DI BICICLETTA ARRUGINITI, IMMONDIZIA MOLESTORANTE. OCCHI A MANO ORLA GRANDI E NERI, TI OSSERVANO SPAVENTATI. LE MANI STRINGONO VECCHIE BAMBOLE DI STRACCI...

DA DIETRO LA CASA, QUALCUNO AVANZA DALL'OMBRA. E GRIGIO, RINGHIANTE, UN PEZZO DI CORDA TI TIENE FUORI DELLA PORTATA DEI SUOI DENTI...

LA FAMIGLIA SANTOS E' FORMATA DA UNA MADRE INVECCHIATA TROPPO PRESTO, DA CINQUE O SEI MARMOCCHI DALLA CARNAGIONE GIALLASTRA, E DA UNA CARICATURA DI CANE. IN CASA NON C'E' NESSUN UOMO. LA SIGNORA SANTOS NON E' CERTO UNA DONNA FELICE...





LA STESSA STORIA DI SEMPRE... CAMBIANO I NOMI, GLI INDIRIZZI, MA IL RISULTATO E' SEMPRE LO STESSO.

SIGNORA SANTOS, LA MIA SOCIETÀ SI E' DIMOSTRATA MOLTO COMPENSIVA CON IL VOSTRO CASO...



IL PICCOLO CHE LA DONNA HATRA LE BRACCIA, COMINCIA A PIANGERE PER LA FAME. IL TERRIBILE DOLORE, SI TRASFORMA IN UN PALPITARE INSOPPORTABILE CHE TI MARTELLA LA TESTA.



IL VENTO CONTINUA A SOFFIARE IMPIETOSO, MENTRE LA DONNA CONTINUA A LAMENTARSI. I SINGHIOZZI DEL BAMBINO, ACCOMPAGNANO IL SIBILO DEL SANT'ANA. TI VIEN VOGLIA DI VOMITARE...





BASTA!
BASTA!
BASTA!

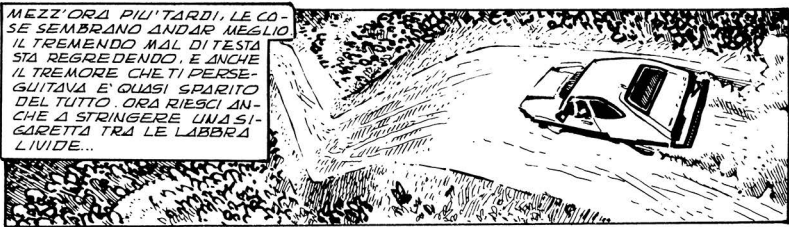
VORRESTI RAGGIUNGERE LA MACCHINA, LE ACQUE SPUMOSE DELLA SPIAGGIA, L'ARIA FRESCA E SALUBRE DELL'OCEANO, MA LA NAUSEA TE LO IMPEDISCE. A MALA PENA RAGGIUNGI IL PARAFANGO E TI LIBERI DI TUTTO...



POI TI PASSI LA MANO SULLA BOCCA PER ALLONTANARE L'AMARO SAPORE DELLA BILE. LE RAFFICHE DI VENTO SONO ORMAI LONTANE, QUANDO TI ABBAZIONI SUL SEDILE DELLA MACCHINA E FUGGI DA TUTTO QUESTO ORRORE...



MEZZ'ORA PIU'TARDI, LE COSE SEMBRANO ANDAR MEGLIO. IL TREMENDO MAL DI TESTA STA RESCEDENDO, E ANCHE IL TREMORE CHE TI PERSEGUIVA E' QUASI SPARITO DEL TUTTO. ORA RIESCI ANCHE A STRINGERE UNA SIGARETTA TRA LE LABBRA LIVIDE...



NELLA LISTA DEI TUOI APPOINTAMENTI, C'E' ANCORA UN NOME, MARIA DELGADO. NON SAI ANCORA SE CI ANDRAI. HAI BISOGNO DI BERE QUALCOSA, HAI PROPRIO BISOGNO DI...

LA VEDI SUBITO DENTRO LA CURVA...



...CHE CAMMINA SOLA SULLA LUNGA STRADA DEL DESERTO, UNA STRADA SENZA UN'ANIMA, BATTUTA DAL SOLE...



TI RENDI CONTO DI AVERE LA GOLA SECCA, MA NON PER IL VENTO CALDO E INCESSANTE, MA PER QUALCOS'ALTRO... FERMÌ LA MACCHINA.



SALVE. FA MOLTO CALDO PER UNA PASSEGGIATA.

LI NOTI APPENA. QUEGLI OCCHI AZZURRI CHIARI SEMBRANO DISTANTI... ASSEANTI. HAI ANCORA QUALCOSA DA FARE, E LO SAI, MA PER OGGI NE HAI ABBASTANZA. UN PO' DI SVAGO NON SAREBBE MALE.



VOLETE UN PASSAGGIO? VADO IN DIREZIONE DI COMPTON.

SOLO ADESSO SI VOLTA VERSO DI TE. IL CUORE TI BATTE FORTE. NON HAI MAI VISTO NIENTE DI PIÙ BELLO. SI APPOGGIA DOLCEMENTE AL FINESTRINO, I SENI TURGIDI SOTTO IL VESTITO DI TELA FINE...



COMPTON? SÌ... MI FA COMODO...

SI SIEDE AL TUO FIANCO, E UN PROFUMO DOLCE ED INTENSO INVADE LA MACCHINA. LA TUA MANO TREMA, MENTRE CAMBI DI MARCIA...



MI CHIAMO OSCAR FELPS.

IO SONO MARIA DELGADO. VINO ALLA FINE DELLA STRADA...

MARIA DELGADO. LA RAGAZZA DELLA TUA LISTA! FORSE SE LE DICHI SEI, SE NE VA... O FORSE TI CONVIENE DIRGLIELO. DOPOTUTTO IN QUESTO MODO RIESCI A DOMINARE LA SITUAZIONE...



FA CALDO.

SÌ.



E' FORSE UN CASO... STAVO PROPRIO PER VENIRE A CASA VOOSTRA SONO DELLA SOCIETA' NAZIONALE DI RECUPERO DI CREDITI...

DAVVERO?



DALLE INFORMAZIONI CHE ABBIAMO, NON AVETE PAGATO LE RATE, SIGNORA DELGADO...

SIGNORINA DELGADO... IO... E' CHE NEGLI ULTIMI TEMPI HO AVUTO DEI GUAI... PROBLEMI PERSONALI...

COSI' GIOVANE... COSI' BELLA... COSI' SOLA... STA' CALMO. FELPS, FORSE TI DICE BENE.



"MOLTO GRATA"... E' PROPRIO QUEL CHE VOLEVI SENTIRE...



TI SUSSURRA QUALCOSA ALL'ORECCHIO. TU RIDI. AFFIORANO ALLA MENTE RICORDI DI ADOLESCENTI DI ANTICHE DELUSIONI.



DOVERA PICCOLA. NON SA NEMMENO BADARE A SE' STESSA. DIO... E POI CON LA GENTE IGNORANTE E PETTEGOLA DEI PAESI...



QUASI INCIAMPA NEI PEZZI DI PLASTICA CHE OSTRUISCO. NO IL SENTIERO.



LA CASA, FRESCA E TRANQUILLA, TI FA DIMENTICARE QUEL VENTO. NELL' ENTRARE, UN ODORE PENETRANTE TI PRENDE ALLA GOLA...

E' COME... COME UN ODORE DI ALGHE.

SONO I PICCOLI. NE HANNO RIEMPIUTO CASA. DA QUANDO HO AVUTO I PICCOLI, NON POSSO NEMMENO RICEVERE VISITE...



TI SERVE QUALCOSA DI FRESCO. DOPOTUTTO QUELL' ODORE NON E' TANTO MALE... MA IL CUORE BATTE PIU' FORTE CHE MAI... LA FISSI COME IMPAZZITO...



VIENI QUI, MARIA...

NO, PER FAVORE. MA NON AVETE CAPITO? VI HO APPENA DETTO CHE HO DEI FIGLI...



NON ME NE IMPORTA NIENTE, ACCIDENTI... VIENI QUI...

LA SUA PELLE E' CALDA MENTRE LA SFIORI CON LE DITA. I CAPELLI DI SETA DORATA... E LE LABBRA...



OH...

MARIA...

IL LEGGERO VESTITO LE SCIVOLA VIA DAL CORPO COME UN PETALO SECCO... LA PRENDEI TRA LE BRACCIA E LA PORTI VERSO LA PENOMBRA DELLA STANZA DA LETTO...



DEVI ANDAR VIA PRIMA CHE FACCIA BUIO... PRIMA CHE ARRIVINO I PICCOLI... PROMETTIMelo...

PROMESSO...
PROMESSO...

IL VENTO CONTINUA A BATTERE SULLA FRAGILE CASA COME UNA MANO GIGANTE, QUASI SOFFOLANDO I LORO GEMITI DI DOLORE... DI PIACERE...



...E LA SERA CALA DOLCEMENTE...

E' GIA' BUIO QUANDO TI SVEGLI... LA RAGAZZA E' ANCORA ADDORMENTATA AL TUO FIANCO. IL VENTO E' UN PO' CALATO, E TU HAI BISOGNO DI ANDARE AL BAGNO...



STAI CAMMINANDO NELL'OSCURITÀ, HAI COME LA SENSAZIONE CHE QUALCUNO STA RIDENDO NELL'OSCURITÀ. IL FANFANETTO È SORDIDOLEVOLE, FORSE I BAMBINI SONO TORNATI DALLA SPIAGGIA, FORSE HANNO VISTO TUTTO...



TROVI LA PORTA DEL BAGNO E ENTRI. QUALCOSA SI MUOVE VICINO AL LAVANDINO. CERCHI L'INTERUTTORE DELLA LUCE, E NON LO TROVI. AVANZI ALLA RICERCA DEL RUBINETTO, E SENTI UN TERRIBILE DOLORE ALLA MANO.



RETROCEDI, E QUASI PERCASO TROVI L'INTERUTTORE DELLA LUCE. LA LUCE ILLUMINA LA STANZA. UNO SCHIFOSO ANIMALE È FERMO IMMOBILE SUL BORDO DEL LAVANDINO, E TI GUARDA CON OCCHI CRUDELI. LE CHELE SONO MACCHIATE DI ROSSO...



ALLORA ALZI LA MANO...



ORLANDO COME UN PAZZO CORRI VERSO LA STANZA DA LETTO. NELLA CASA RISUONANO SINISTRI SCRICCHII. SENTI COME DEGLI AGHI CHE PENETRANO NELLE TUE GAMBE. CADI GRIDANDO, CERCANDO DI RESISTERE...



QUALCOSA DI UMIDO DALL'ODORE DI ALGA, TI SI POSA SULLA SCHIENA MORDENDOTI. QUALCOSA TI AFFERRA PER LE BRACCIA ESANGUI. UN DOLORE INCREDIBILE TI PRENDE ALLE SPALLE...



ALLA FINE RIESCII A RAGGIUNGERE LA STANZA DA LETTO. E LEI È LÀ! IN PIEDI, PELLIDA E BELLISSIMA. ATTACCATO AL SENO, UNO DEI SUOI SCHIFOSI BAMBINI, UN GRANCHIO, STA SUCCHIANDO E' L'ULTIMA COSA CHE VEDI PRIMA CHE UNA NEBBIA ROSSA TI OSCURI LO SGUARDO PER SEMPRE...



TI AVEVO DETTO DI ANDAR VIA. TE L'AVEVO DETTO...



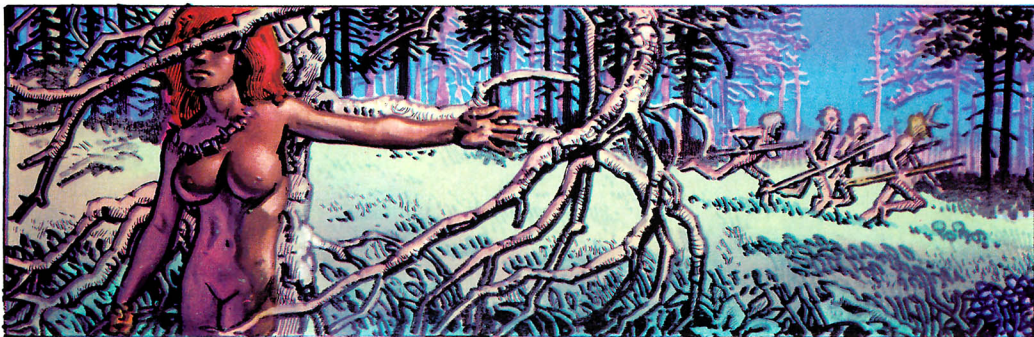
FINE

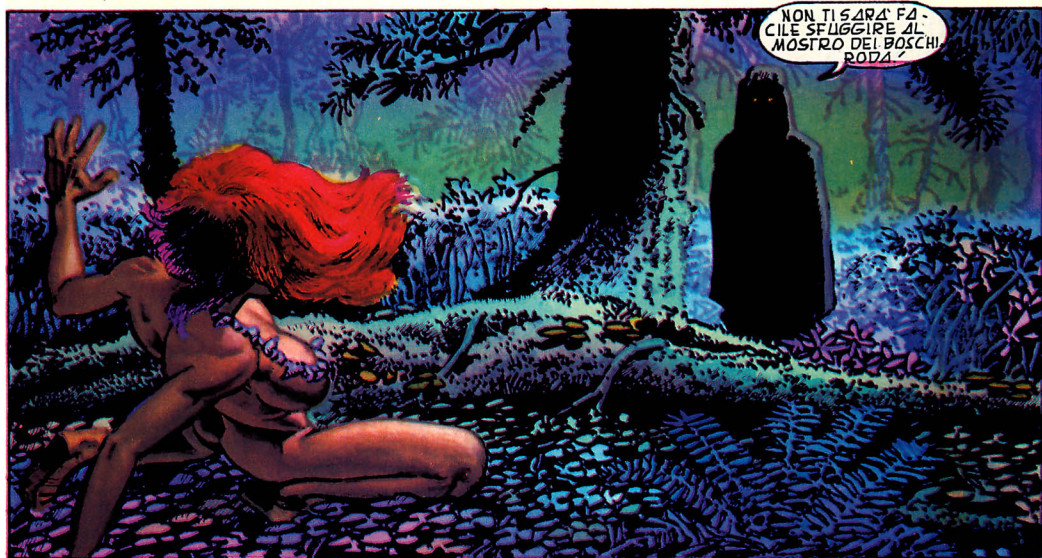
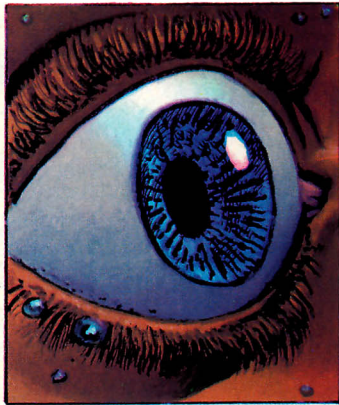
RICHARD CORBEN presenta:

RODA E IL LUPO

LEGGENDA NORDICA







NON TI SARA' FACILE
SFUGGIRE AL
MOSTRO DEI BOSCHI,
RODA.



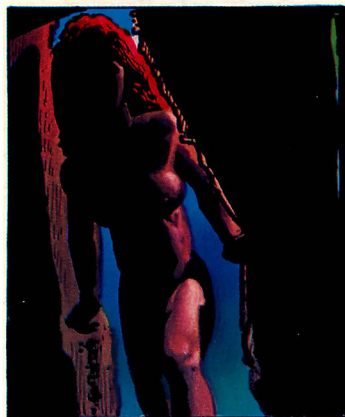
FORSE POTRAI
SALVARTI...

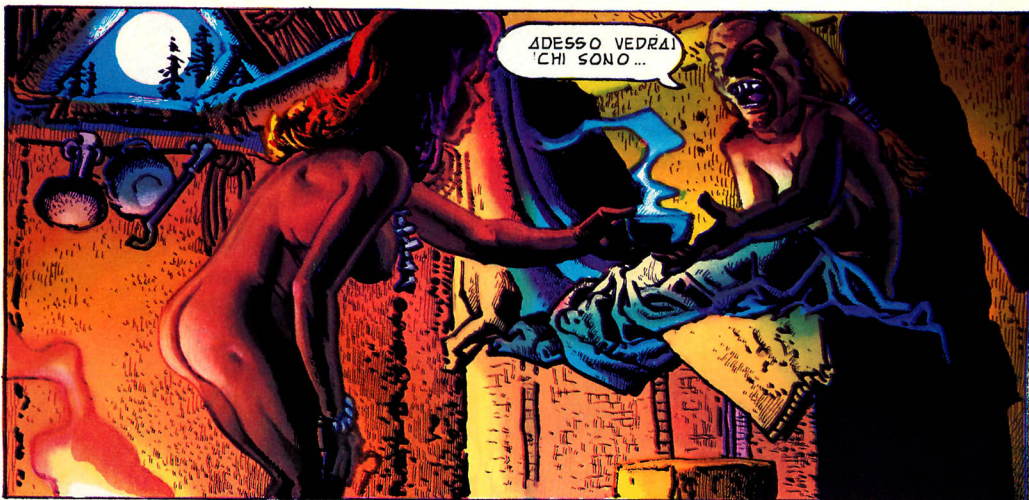


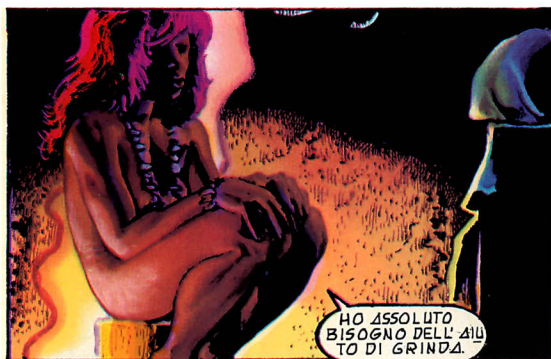
CHIEDENDO
AIUTO A GRINDA
LA MAGA...



VAI NELLA SUA CAPANNA.



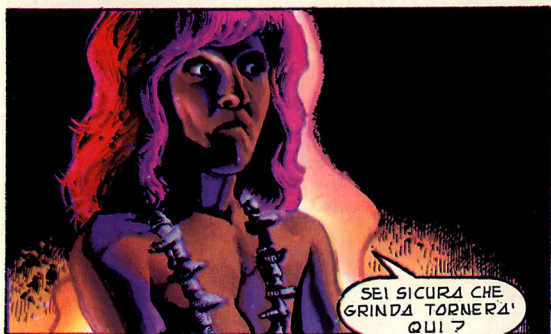




HO ASSOLUTO
BISOGNO DELL'AIU-
TO DI GRINDA.



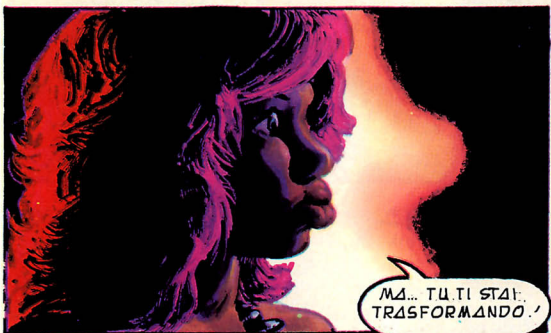
TI HO GIÀ DETTO
CHE PRESTO SARAI
INSIEME A LEI.



SEI SICURA CHE
GRINDA TORNERÀ
QUI?



IN VERITÀ NON
È MAI ANDATA
VIA.



MA... TU TI STAI
TRASFORMANDO.



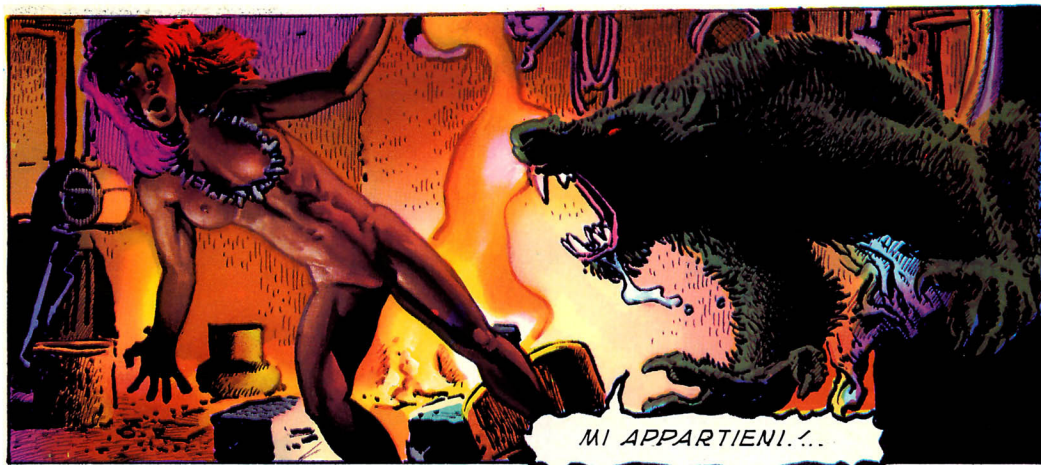
SÌ... È L'EF-
FETTO DI QUELL'
INFUSO.

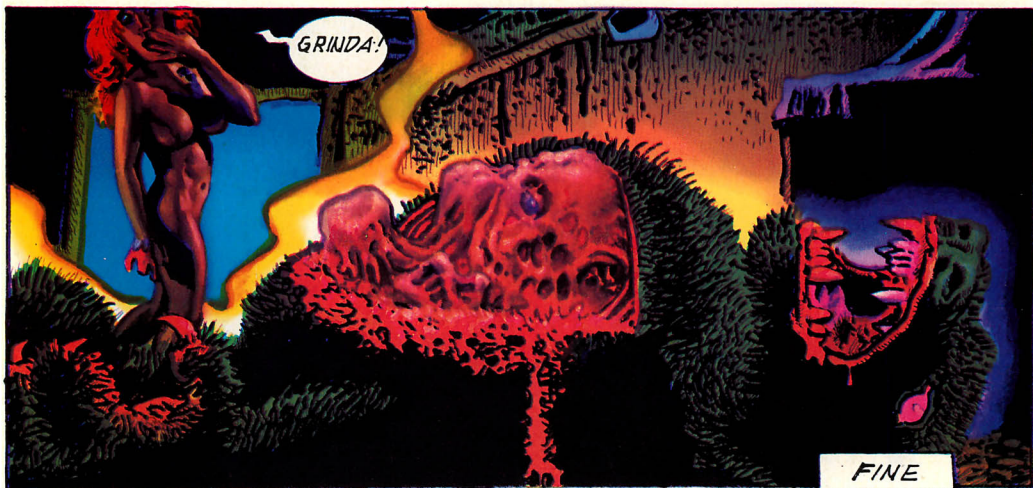
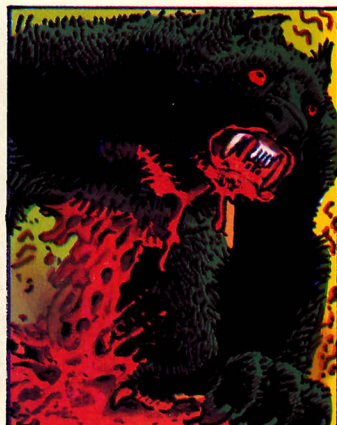


IO... IO... ME
NE VADO...



ORMAI
NON PUOI PIÙ
RODARE.

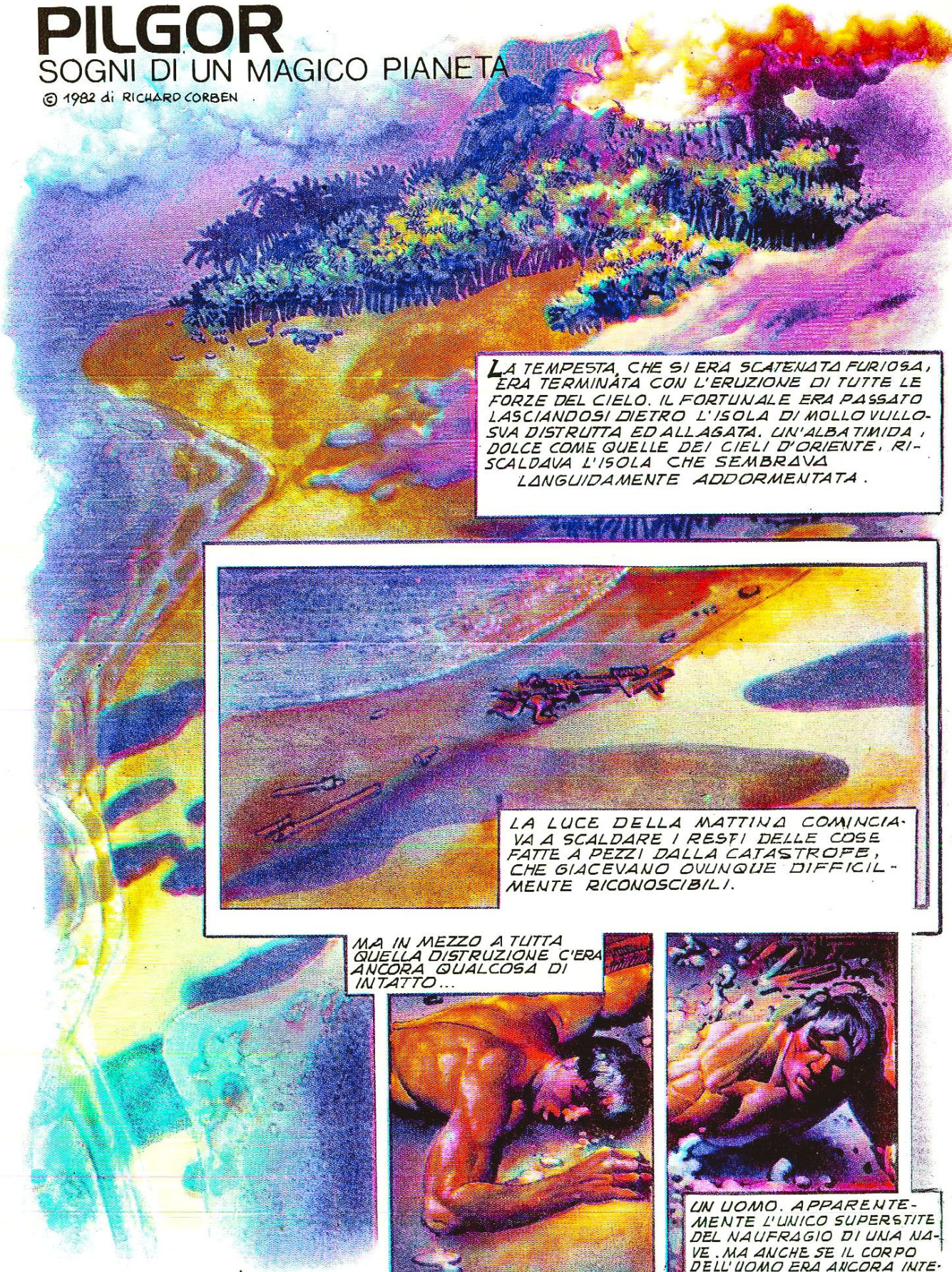





PILGOR

SOGNI DI UN MAGICO PIANETA


© 1982 di RICHARD CORBEN



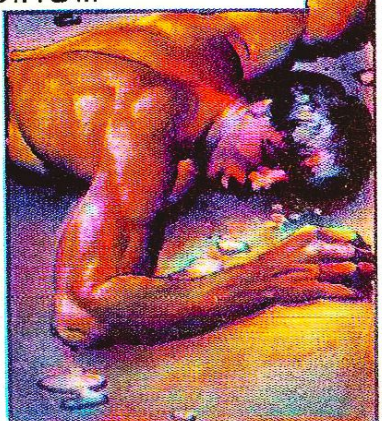
LA TEMPESTA, CHE SI ERA SCATENATA FURIOSA, ERA TERMINATA CON L'ERUZIONE DI TUTTE LE FORZE DEL CIELO. IL FORTUNALE ERA PASSATO LASCIANDOSI DIETRO L'ISOLA DI MOLLO VULLO-SUA DISTRUTTA ED ALLAGATA. UN'ALBATIMIDA, DOLCE COME QUELLE DEI CIELI D'ORIENTE, RISCALDAVA L'ISOLA CHE SEMBRAVA LANGUIDAMENTE ADDORMENTATA.



LA LUCE DELLA MATTINA COMINCI-VA A SCALDARE I RESTI DELLE COSE FATTE A PEZZI DALLA CATASTROFE, CHE GIACEVANO OVUNQUE DIFFICIL-MENTE RICONOSCIBILI.



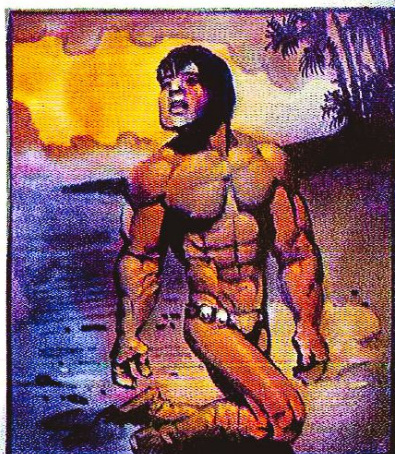
MA IN MEZZO A TUTTA QUELLA DISTRUZIONE C'ERA ANCORA QUALCOSA DI INTATTO...



UN UOMO. APPARENTE-MENTE L'UNICO SUPERSTITE DEL NAUFRAGIO DI UNA NA-VE. MA ANCHE SE IL CORPO DELL'UOMO ERA ANCORA INTE-RO, NON LO ERA PIU' LA SUA MENTE.

CON L'ALLONTANARSI DEL FORTU-
NALE INFATTI, ANCHE LA SUA
MENTE SEMBRAVA SVANITA.
SI ALZO IN PIEDI STORDITO,
INCAPACE DI RICORDARE
IL PROPRIO NOME, LA PRO-
VENIENZA, LA PROPRIA STORIA...

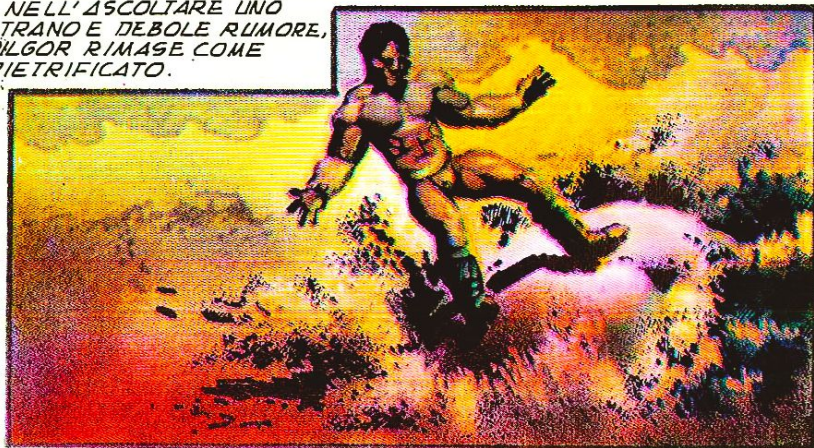
SI ACCORSE CHE TUTTO CIO'
CHE POSSEDEVA ERA UN
BRANDELLO DI VESTITO,
E INCISA SULLA CINTURA,
UNA PAROLA.

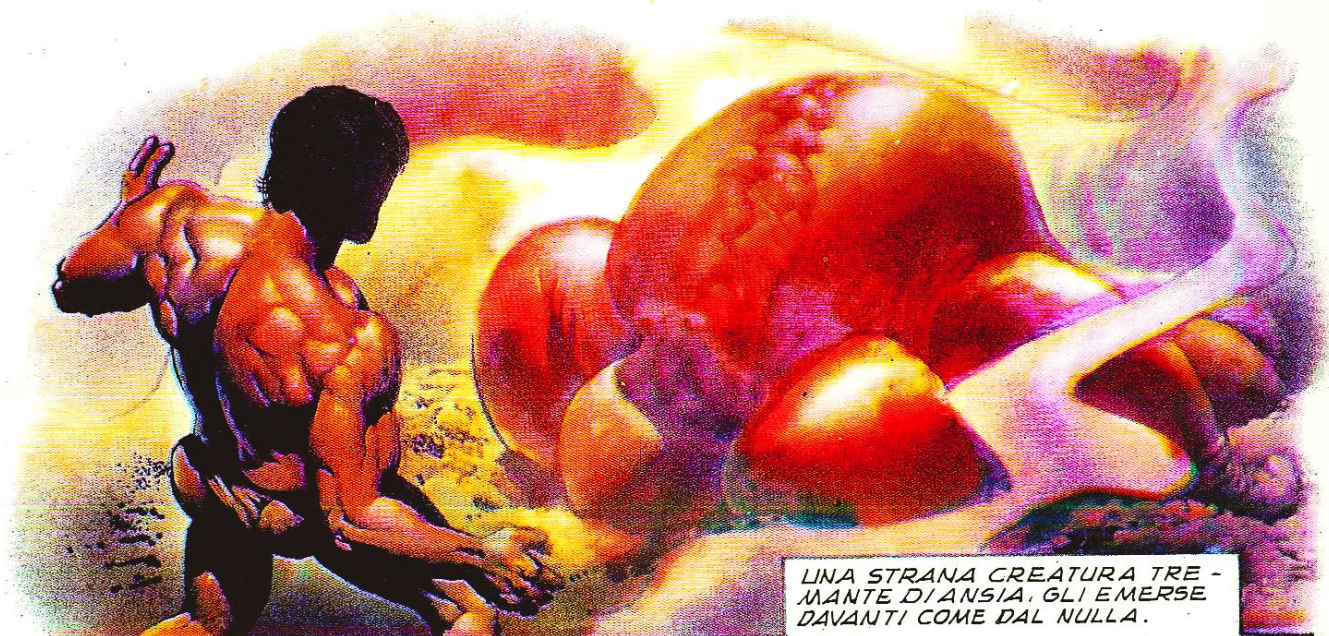


MA ANCHE QUEL NOME NON
GLI RIPORTO' NIENTE ALLA ME-
MORIA. ACCORGENDOSI DELLA
PROPRIA INDIGENZA, COMINCIO
A CAMMINARE IN CERCA
DI CIBO.



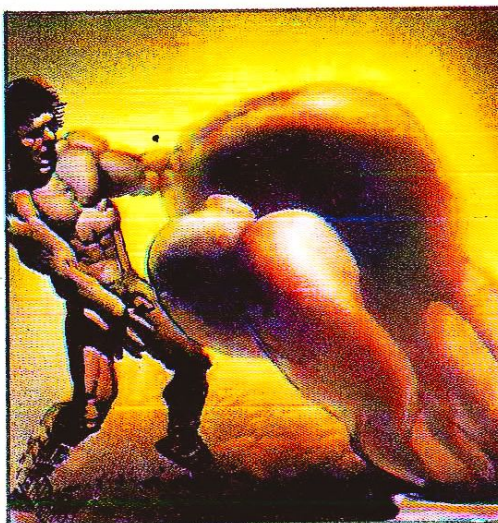
E NELL'ASCOLTARE UNO
STRANO E DEBOLE RUMORE,
PILGOR RIMASE COME
PIETRIFICATO.





UNA STRANA CREATURA TRE-
MANTE D'ANSIA, GLI EMERSE
D'AVANTI COME DAL NULLA.

UN INEBRIANTE PROFUMO SCA-
TURIVA DA QUELL'INCREDIBILE
ANIMALE. LA TESTA DI PILGORCO-
MINCIO' A GIRARE, MENTRE IL SUO
CORPO FU PRESO DA TREMITI.



THUMPSH!

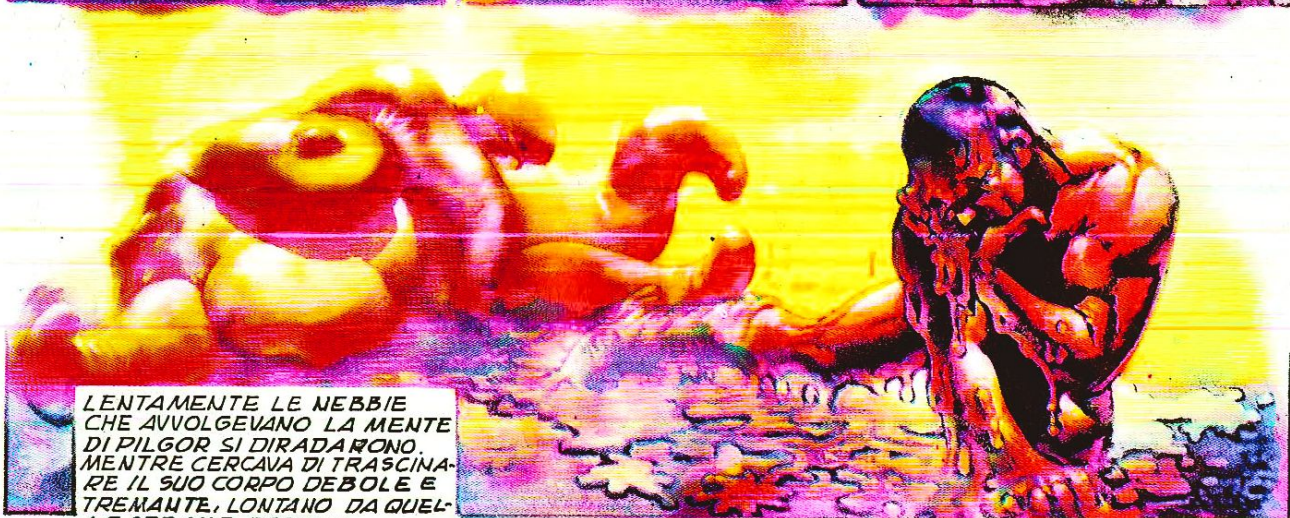


NO! NO! BASTA!
MMMFFGHHH!

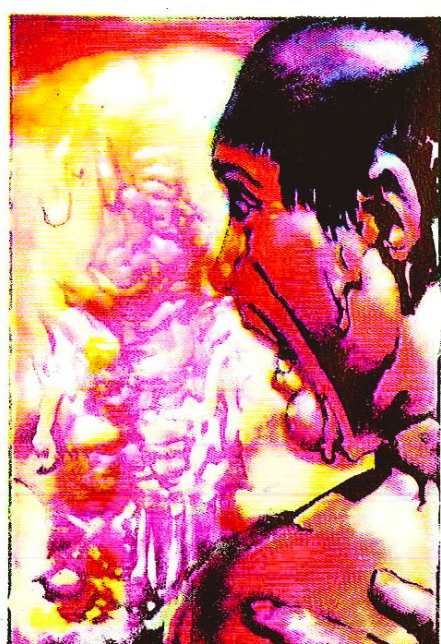
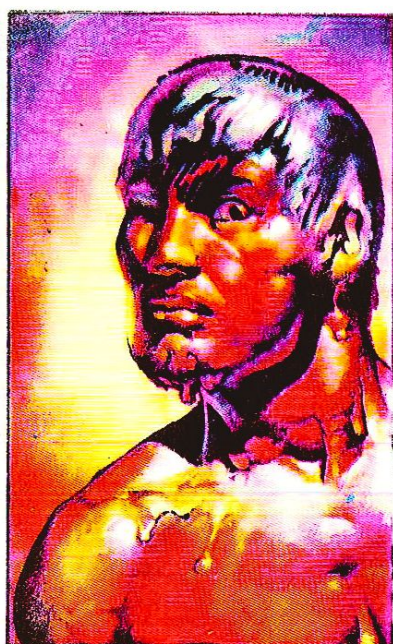
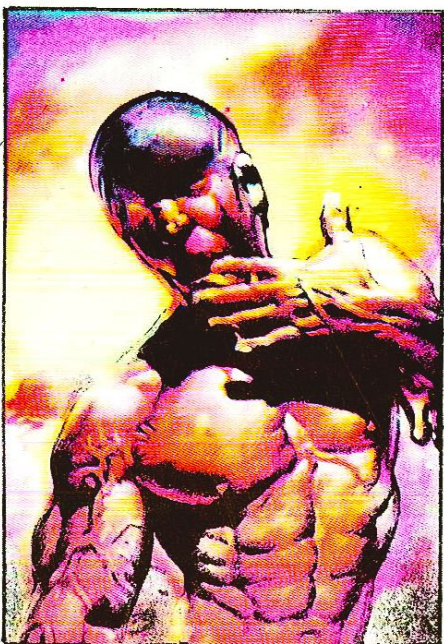


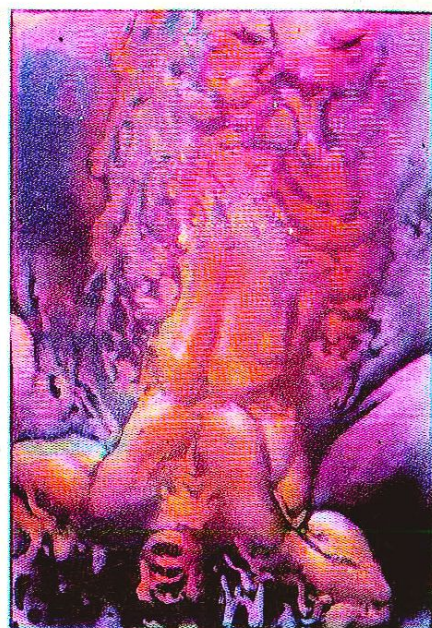
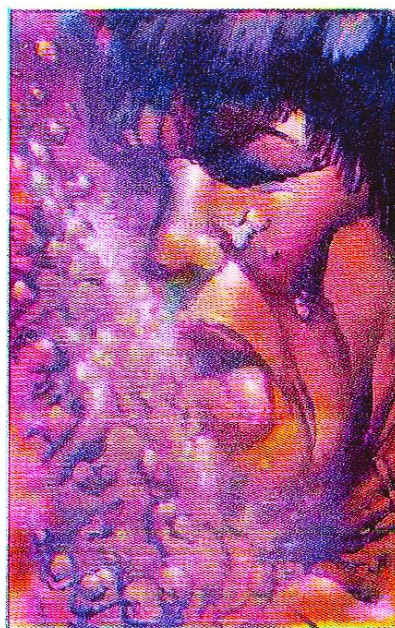
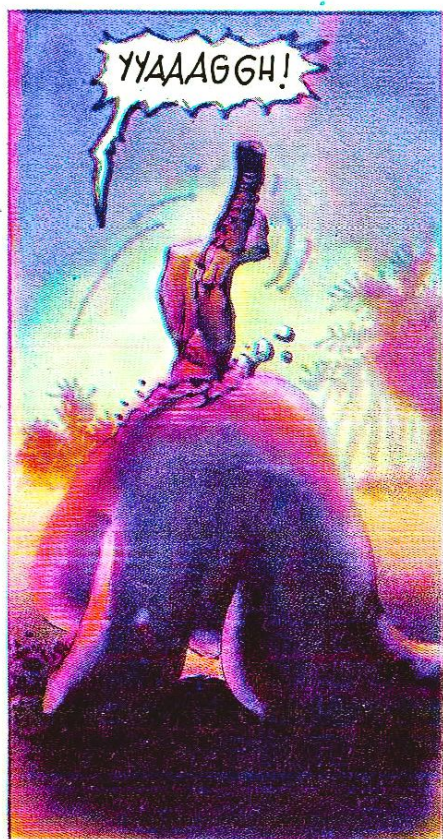
UNA MASSA VIBRANTE, DI UMIDA E CALDA OSCURITA' LO AVVOLSE COMPLETAMENTE. POI IL FORTE ODORE DI UN QUALCHE PRIMITIVO ARCHETIPO FEMMINILE COMINCIO' AD INEBRIARGLI LA MENTE.

ORRIBILI ERANO I GEMITI DELLA COSA CHE PORTAVA A TERMINE IL SUO IPNOTICO SORTILEGIO.



LENTAMENTE LE NEBBIE CHE AVVOLGEVANO LA MENTE DI PILGOR SI DIRADARONO. MENTRE CERCAVA DI TRASCINARE IL SUO CORPO DEBOLE E TREMANTE, LONTANO DA QUELLO STRANO ESSERE.





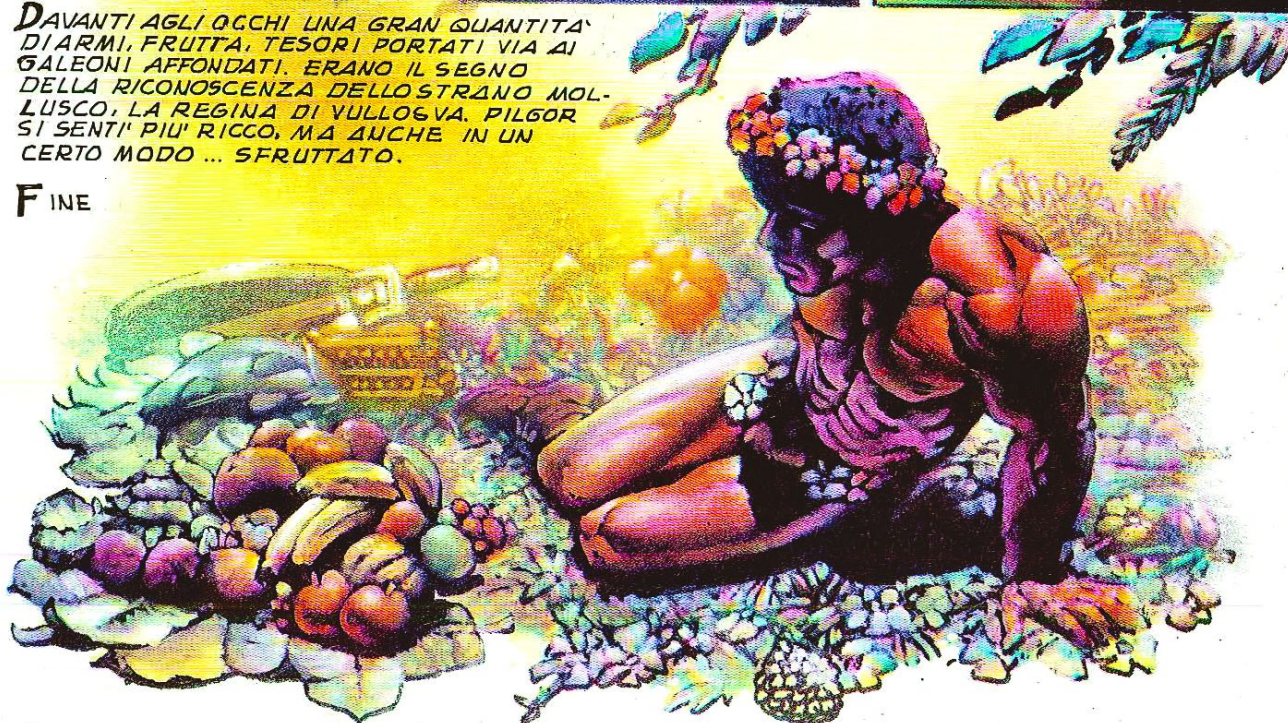
POI, FINALMENTE UN' INTENSA
OSCURITA' GLI FECE PERDERE I
SENSI, RICACCIANDOLO NELL'
AGOGNATO OBLIO...

...E MOLTO PIU' TARDI PILGOR
TORNO' IN SE, COME RISVEGLIANDO
SI DA UN LUNGO SONNO
RISTORATORE...

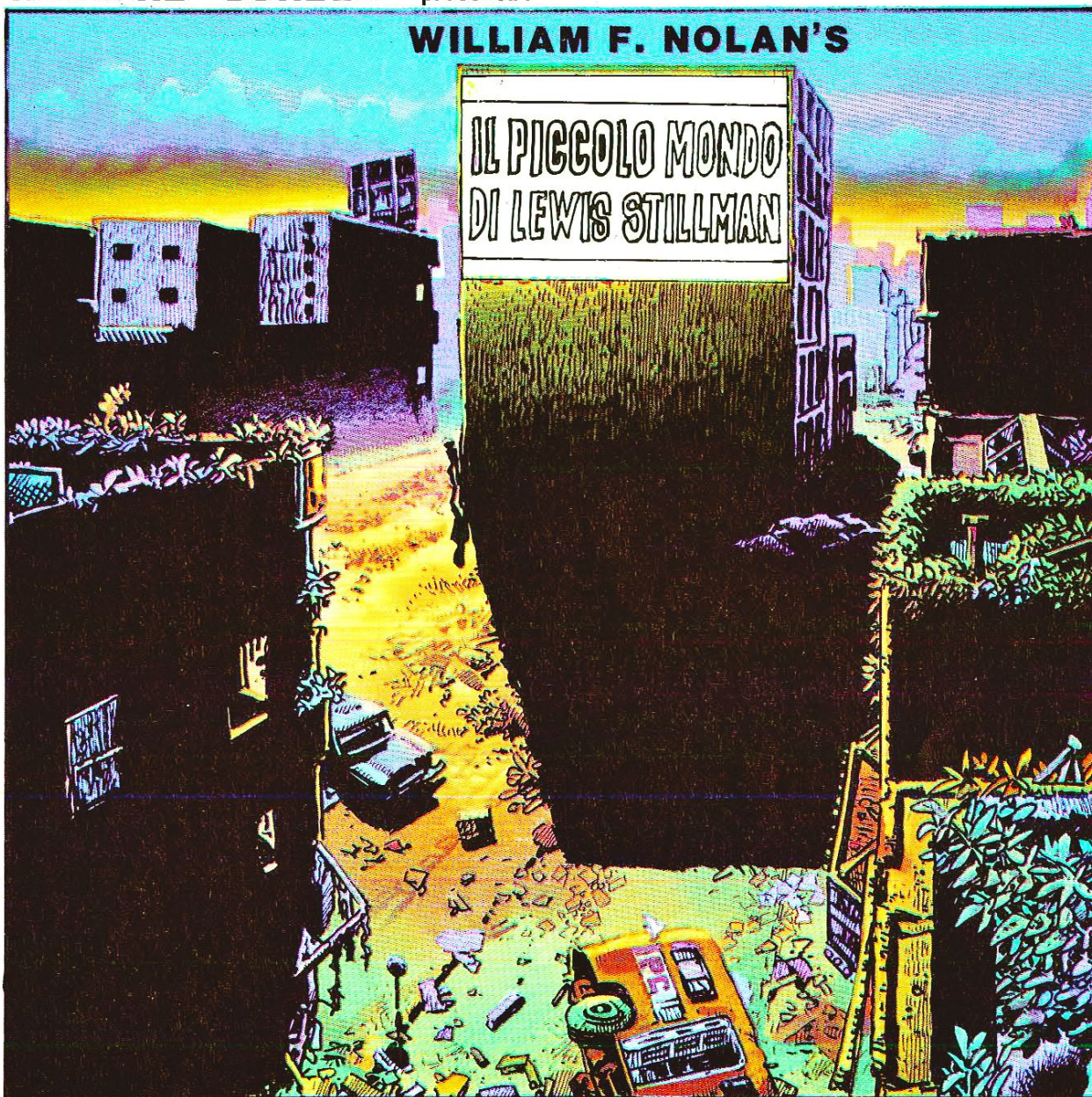


DAVANTI AGLI OCCHI UNA GRAN QUANTITA'
DI ARMI, FRUTTA, TESORI PORTATI VIA AI
GALEONI AFFONDATI. ERANO IL SEGNO
DELLA RICONOSCENZA DELLO STRANO MOL-
LUSCO, LA REGINA DI VULLOGVA. PILGOR
SI SENTI' PIU' RICCO, MA ANCHE IN UN
CERTO MODO ... SFRUTTATO.

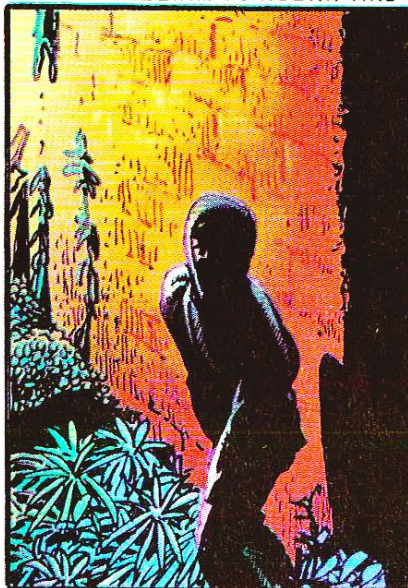
FINE

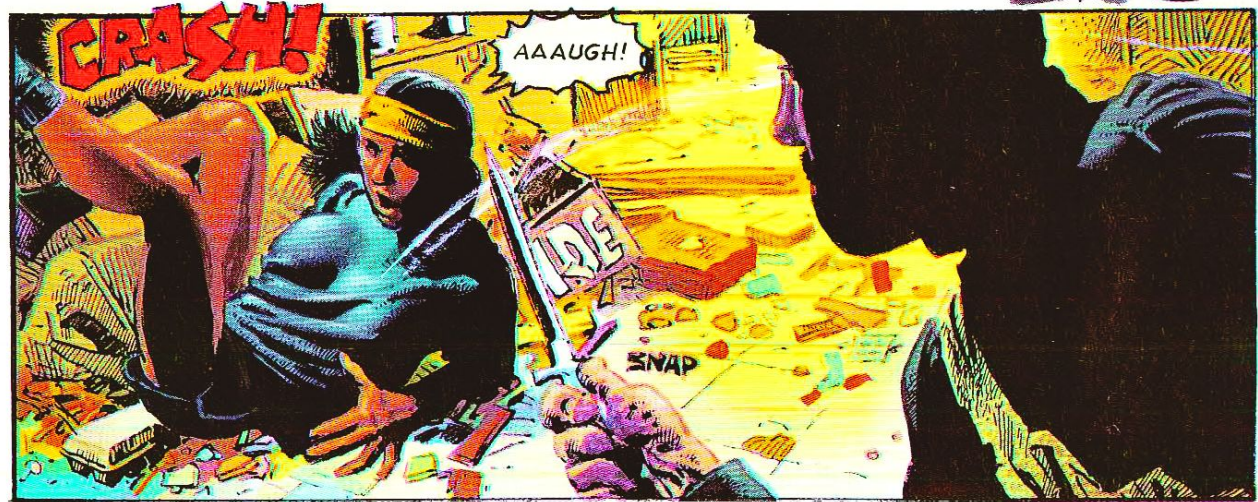
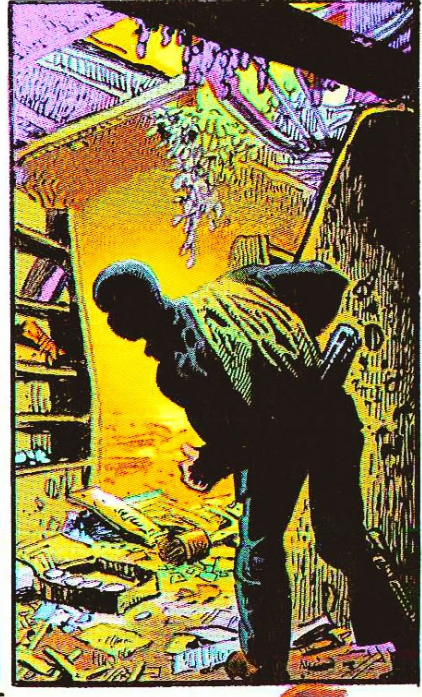
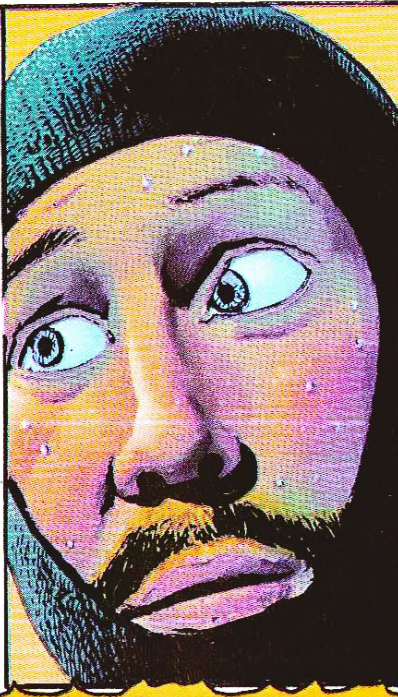
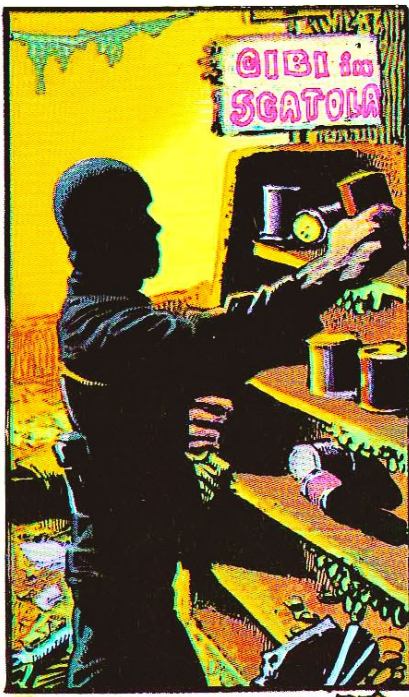


WILLIAM F. NOLAN'S



© 1983 WILLIAM F. NOLAN AND RICHARD CORBEN







OH MIO DIO. TU NON SEI
UNO DI LORO. PERCHE' MI SEI
SALTATA ADDOSSO? AVREI POTU-
TO UCCIDERTI.

STAI
LONTANO
DA ME.



NON VOGLIO
FARTI DEL
MALE...

ECCO... SE NON MI
CREDI PRENDI QUESTO
PUGNALE.



CHI SEI?
COME SEI
RIUSCITO A
SCAPPARE?

MI CHIAMO
LEWIS STILLMAN E...



CHE
COSSA?

SSST.



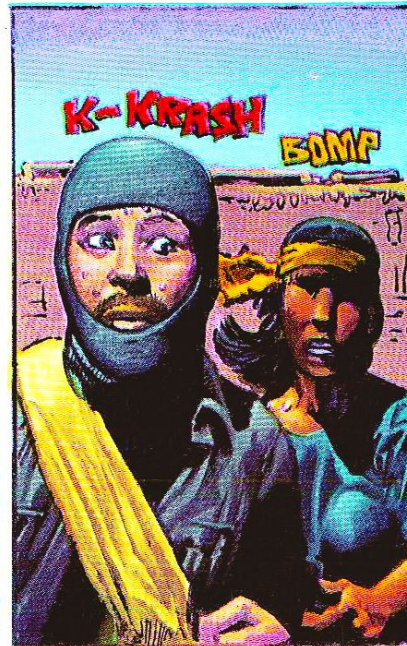
CI HANNO SENTITI.
PRESTO. ALLA PORTA
POSTERIORE.



BASH!

THU
BLONK

TINK
TINKLE



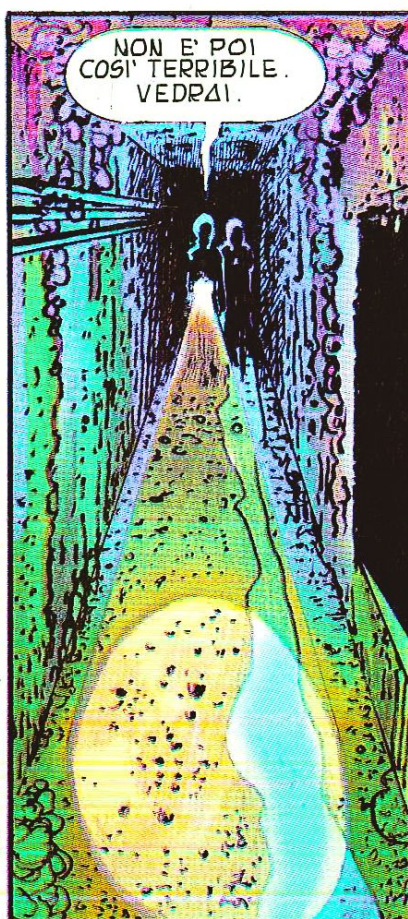
K-KRASH

BOMP

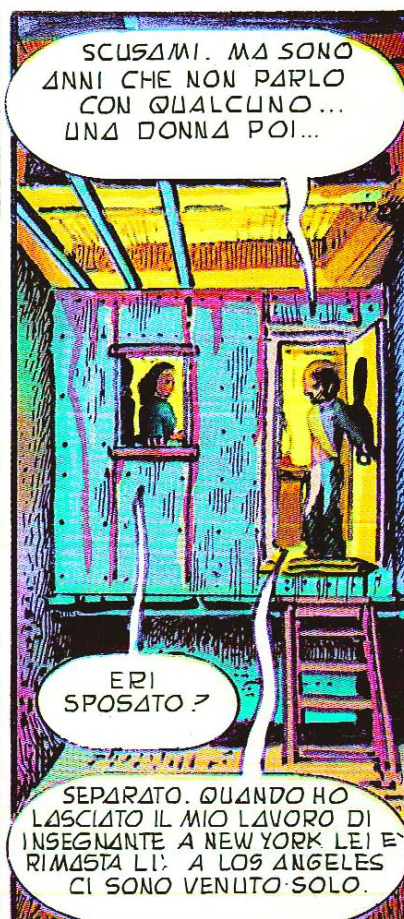


VIENI CON ME.
SARAI AL SICURO.
HO DA MANGIARE.

VIVI NELLE
FOGNE?



NON E' POI
COSI' TERRIBILE.
VEDRAI.



SCUSAMI. MA SONO
ANNI CHE NON PARLO
CON QUALCUNO...
UNA DONNA POI...

ERI
SPOSATO?

SEPARATO. QUANDO HO
LASCIATO IL MIO LAVORO DI
INSEGNANTE A NEW YORK LEI E'
RIMASTA LI. A LOS ANGELES
CI SONO VENUTO SOLO.



ERI VENUTO
PER INSEGNARE?

NO. ERO STUFO DI AVER
A CHE FARE CON DOZZINE DI
RAGAZZI CHE ODIAVANO LA
SCUOLA.

MI OCCUPO DI COSTRU-
ZIONI. STAVO LAVORANDO
A UN NUOVO SISTEMA DI DRE-
NAGGIO... PER QUESTO SONO
SOPRAVVISSUTO.



ERO QUI SOTTO,
NEL SETTORE L10 QUAN-
DO LE NAVI DEGLI ALIENI CI
HANNO ATTACCATO...

E TU?
NON SO NEPPURE
IL TUO NOME.

MI CHIAMO KATHY ANDARS.
MIO PADRE ERA PROFESSO-
RE DI GEOLOGIA ALL' UNI-
VERSITA' DI BERKELEY.
STAVO RACCOLGENDO
CAMPIONI DI ROCCIA IN
UNA CAVERNA QUANDO.



ANCH'IO COME TE
MI SONO SALVATA
PERCHE' ERO SOTTO
TERRA...

PAPA' E
GLI ALTRI...

SONO
MORTI.

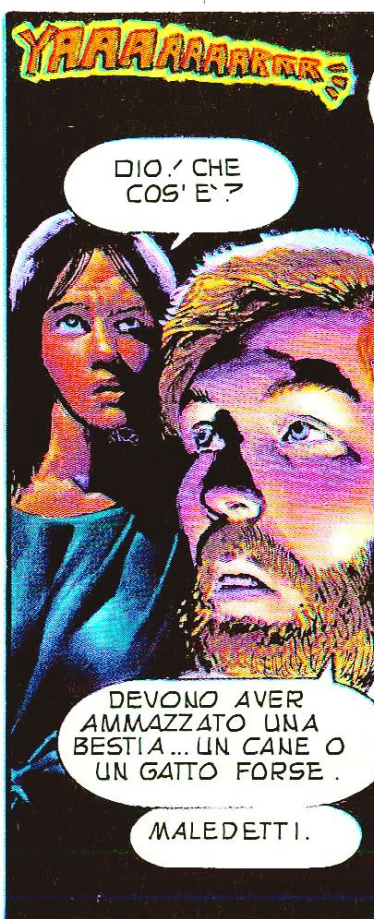
OH,
SCUSAMI.



IO... IO VOGLIO FIDARMI DI TE LEWIS...
MA GLI ALTRI... GLI ALTRI
SONO COME ANIMALI...

PUOI FIDARTI DI ME...
IO SONO COSI'... GRATO
DI AVERTI QUI.

NON TI
FARO' MAI DEL
MALE...



YAAAAAARRRR

DIO... CHE
COS' E'?

DEVONO AVER
AMMAZZATO UNA
BESTIA... UN CANE O
UN GATTO FORSE.

MALEDETTI.



PERCHE' E' SUCCESSO TUTTO
QUESTO? PERCHE' DELLE
CREATURE DI UN ALTRO SISTEMA
SOLARE VOGLIONO DISTRUGGERCI?
LA TERRA NON ERA UNA MI-
NACCIA PER LORO.

SIAMO ANDATI SULLA
LUNA. FORSE LORO SI SONO
MESSI IN TESTA CHE UN GIORNO
POSSIAMO ARRIVARE FINO ALLE
STELLE. SONO VENUTI QUI
PER IMPEDIRCELO.

UNA SPECIE
DI GUERRA
PREVENTIVA.



C'ERA UNA COSA CHE
AVEVO PENSATO DI FARE... MA
DA SOLA SAPEVO CHE NON CI
SAREI MAI RIUSCITA...

ORA CHE TI HO INCON-
TRATO... ORA CHE SIAMO
ASSIEME FORSE DIVENTA
POSSIBILE.



ASSIEME. ECCO UNA PAROLA
CHE MI PIACE. DOPO CINQUE
ANNI CHE VIVO SOLO NON C'E'
PAROLA CHE ABBA UN
SUONO MIGLIORE.

"LEWIS C'E' UNA VECCHIA CASA SUL COLLE DI MULHOLLAND... UNA CASA CON UNA SOFFITTA PIENA DI LIBRI... HO VISTO CHE DUE DI LORO VANNO LÌ TUTTI I GIORNI... A GUARDARE I LIBRI... SONO VERAMENTE CURIOSI. CREDO CHE INDAGHINO SUL NOSTRO MONDO, CHE VOGLIANO SAPERE COME ERA IL NOSTRO MONDO".

"QUEI LIBRI POSSONO FARE DA PONTE FRA NOI E LORO. VOGLIO DIRE DUE DI LORO, QUEI DUE... POSSONO INSEGNARGLI QUALCOSA, RENDERLI PIU' UMANI. POSSIAMO SEPARARLI DAGLI ALTRI... LEWIS DIRIGITI VERSO LE COLLINE DELLA COSTA..."

"NO. QUEI DUE SONO DIVERSI."



"IO CREDO CHE CI FARANNO A PEZZI, KATHY."

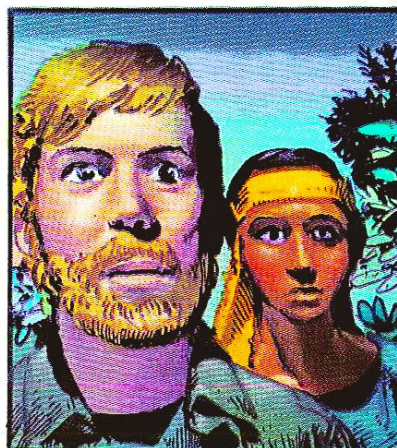
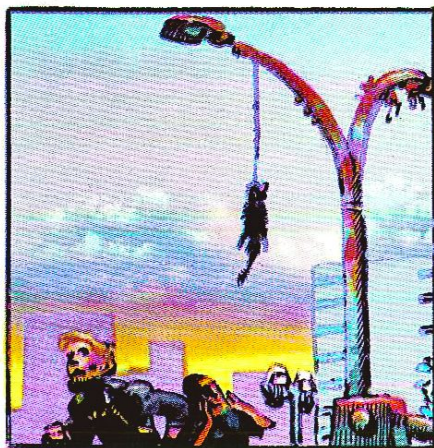
"DIVERSI? ALL'INFERNO! SONO TUTTI DEGLI ASSASSINI, DEI MOSTRI."

"SENTI. IO NON VOGLIO CHE IL NOSTRO SIA UN INCONTRO CASUALE. DICIAMO CHE CI SIAMO INCONTRATI PER FAR QUALCOSA INSIEME. PER FARE QUESTA COSA ASSIEME."

"FINO A QUANDO CREDI DI POTER CONTINUARE A VIVERE IN UN BUCO COME UN ANIMALE, SUSSULTANDO A OGNI SUONO, A OGNI OMBRA E CON IL TERRORE DI USCIRE ALLO SCOPERTO..."

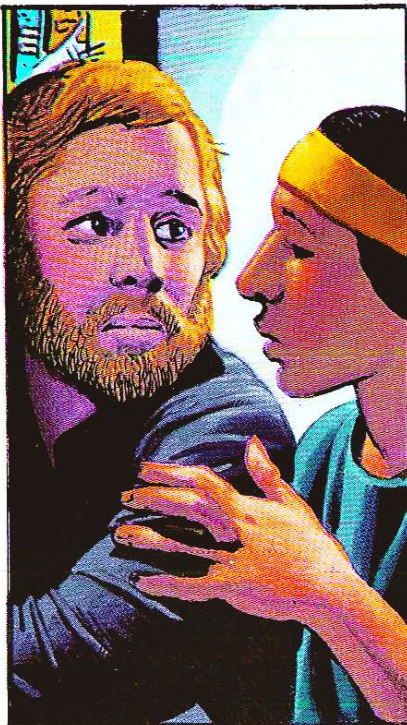
"POSSIAMO FARCELA LEWIS. SE RIUSCIAMO A CAMBIARE QUEI DUE FORSE UN GIORNO POTREMO VIVERE IN MEZZO AGLI ALTRI."

"IO NON NE POSSO PIU' DI QUESTA VITA..."

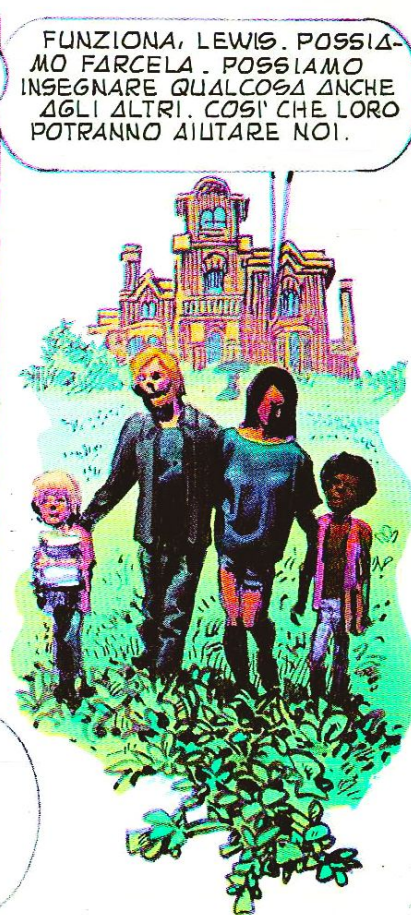


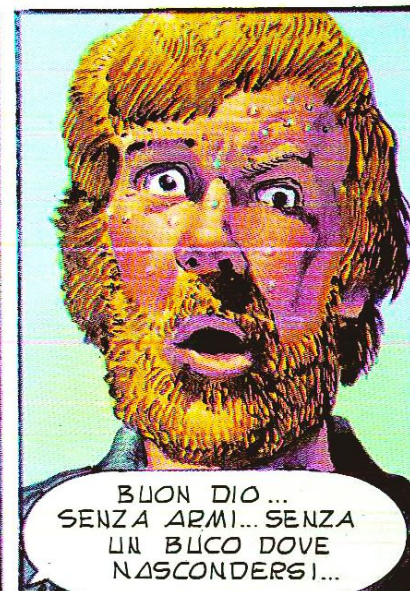
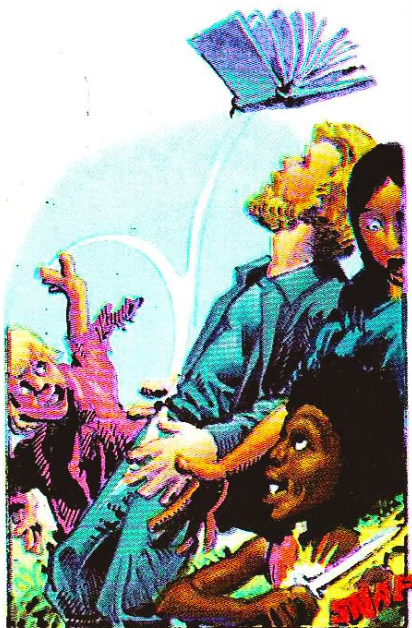
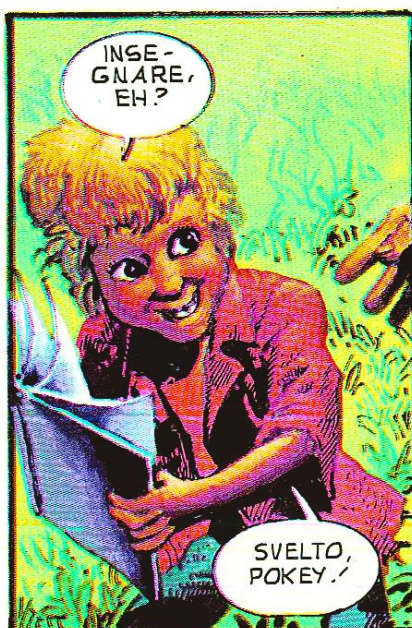
"HAI RAGIONE. TEMO DI AVER PERDUTO IL MIO ORGOGLIO IN QUESTI ANNI."

"DEVONO RENDERSI CONTO INNANZI TUTTO CHE PER LORO NON COSTITUIAMO UNA MINACCIA."





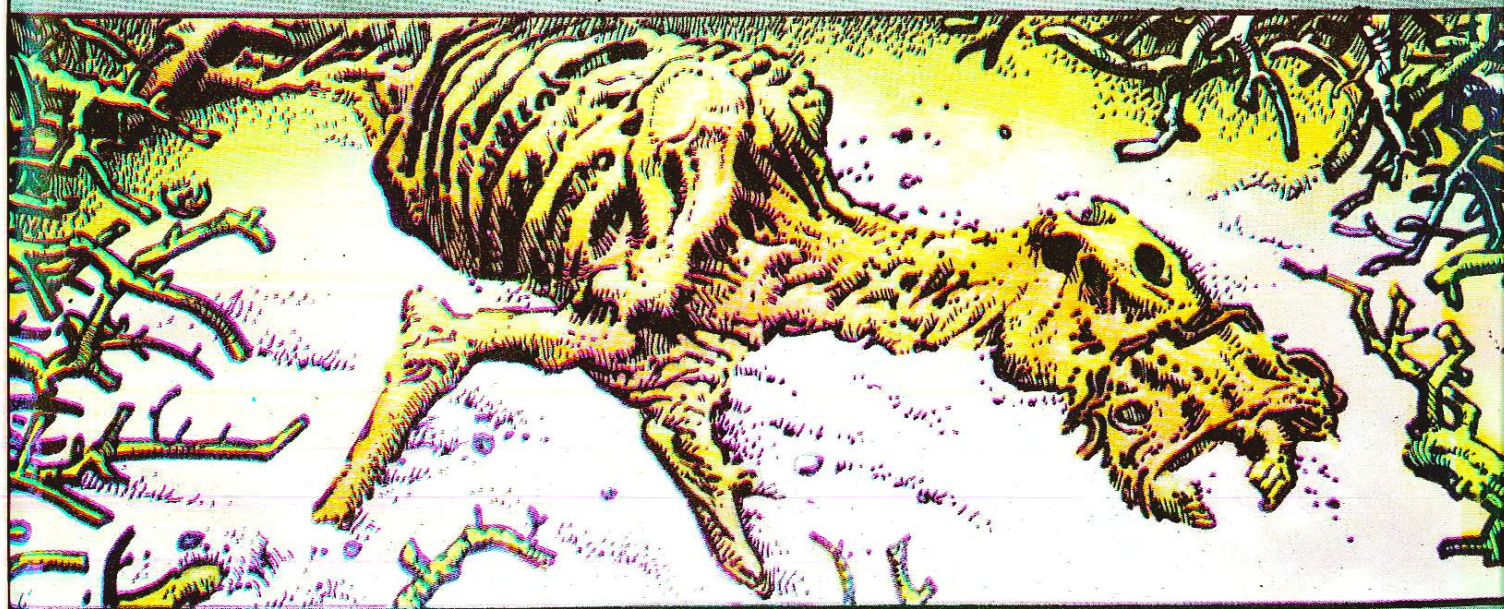




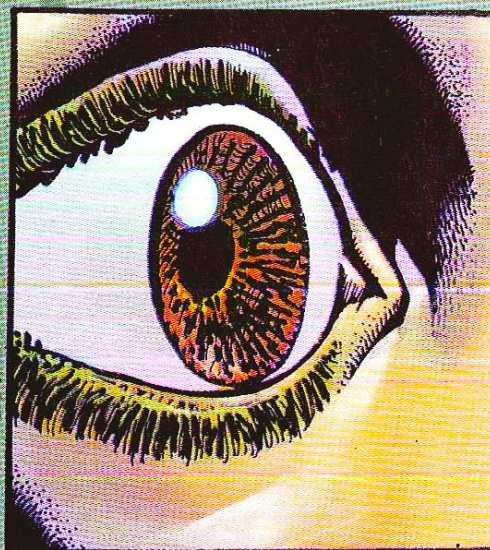
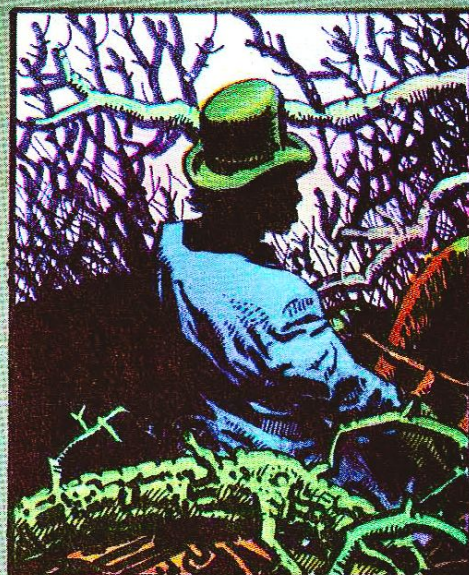
PROLOGO



AVEVO CAVALCATO PER QUEL TERRITORIO DESOLATO DURANTE UN'INTERA, OPPRIMENTE GIORNATA DI NOVEMBRE, ACCOMPAGNATO SOLTANTO DALLA INQUIETANTE PRESENZA DI NUVOLONI SCURI CHE CORREVANO BASSI NEL CIELO.



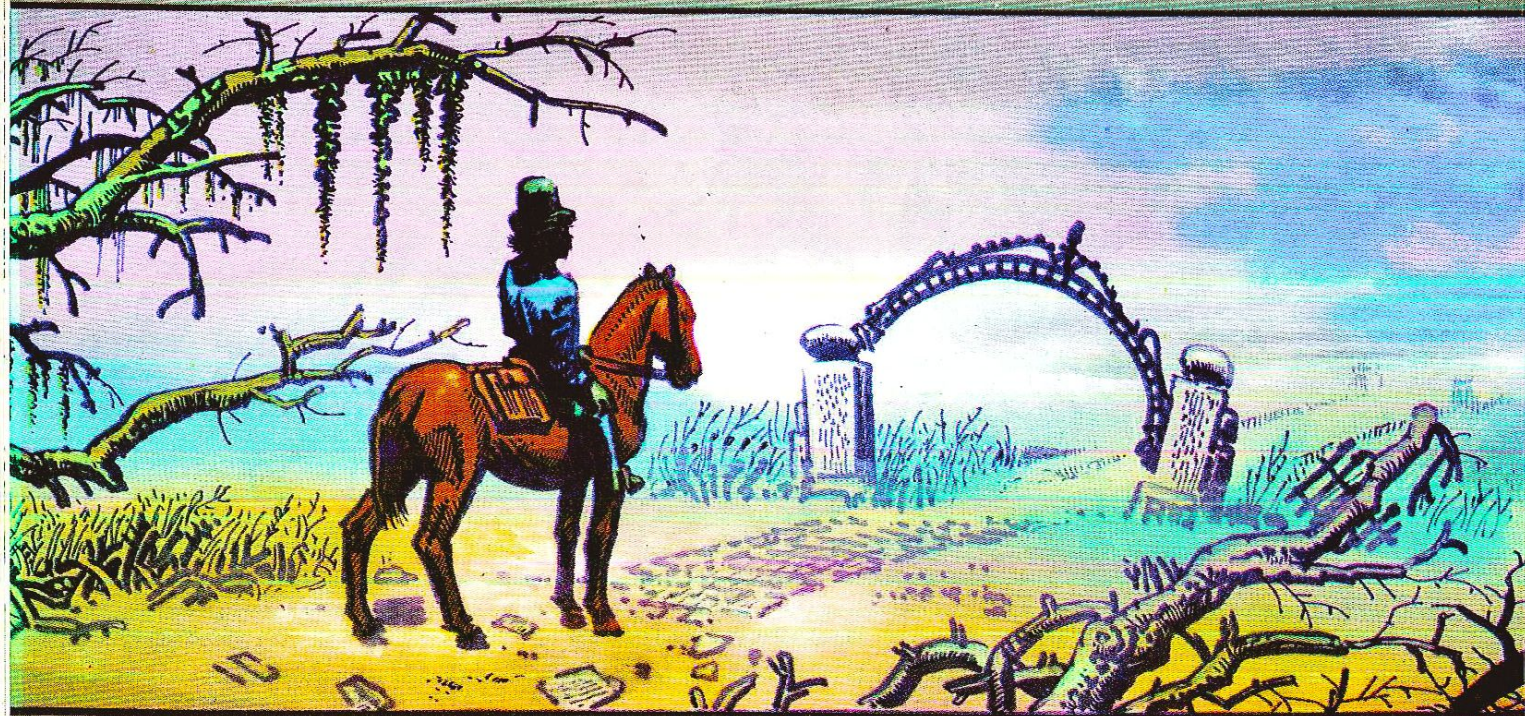
Testo e disegni di **RICHARD CORBEN**

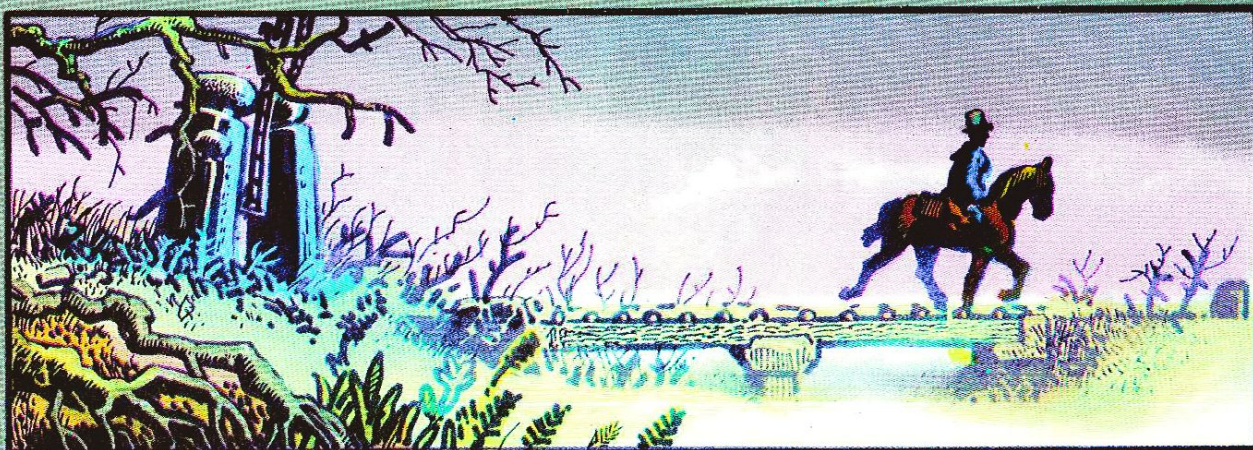


FINALMENTE, QUANDO GIÀ LE OMBRE DELLA SERA
AVEVANO COMINCIATO A DISTENDERE IL LORO
GRIGIO MANTELLO, APPARVE ALLA MIA VISTA
LA MALINCONICA RESIDENZA USHER. NON SA-
PREI DIRE PERCHÉ, MA FIN DAL PRIMO MO-
MENTO IL MIO ANIMO FU PRESO DA UNA SENSA-
ZIONE DI INDICIBILE TRISTEZZA.

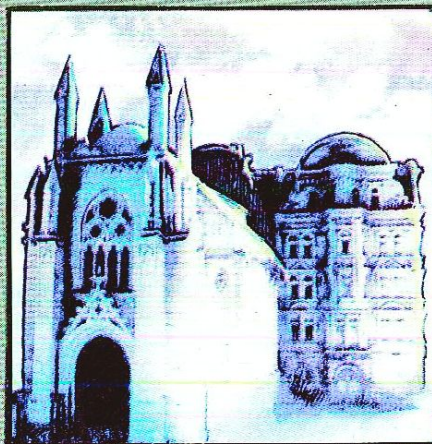
la rovina della casa degli Usher

DAL RACCONTO DI EDGAR ALLAN POE
ADATTAMENTO LETTERARIO E DISEGNI DI
RICHARD CORBEN





KLIP K-KLIP KLIP KLUMP K-KLUMP KLUMP K-KLUMP KLOP



KLOP K-KLOP KLIP KLIP K-KLIP KLOP KLIP K-KLIP KLIP KLOP

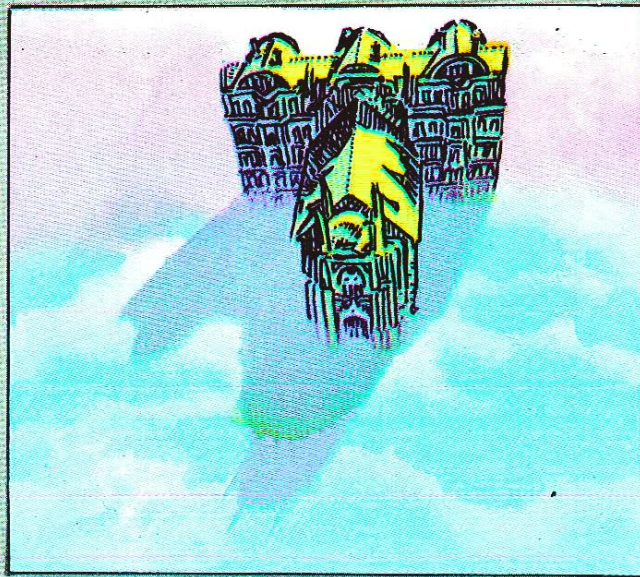
IL MIO CUORE SEMBRA' DI COLPO GELARSI, E VOLER BALZAR FUORI DAL MIO PETTO
FUI COLTO DA UN FLUSSO DI PENSIERI FUNESTI CHE PER QUANTO MI SFORZASSI
NON RIUSCII AD ALLONTANARE DALLA MIA MENTE. EPPURE ERA PROPRIO IN QUEL-
LA CASA CHE PENSAVO DI TRASCORRERE ALCUNE SETTIMANE. RODERICK USHER
ERA STATO UNO DEI MIEI PIU' SIMPATICI E ALLEGRI AMICI D'INFANZIA.
PERO' DA ALLORA ERANO ORMAI PASSATI TANTI ANNI...



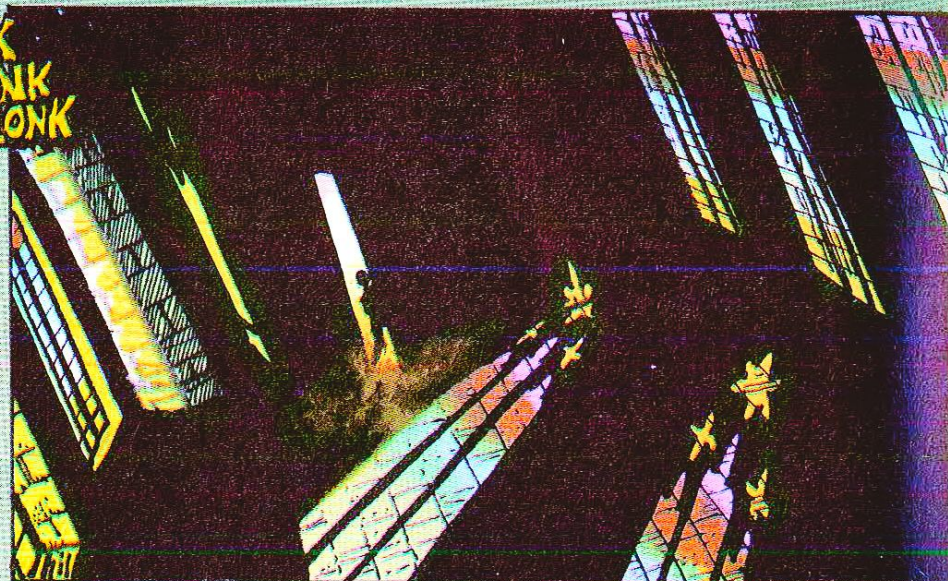


AVEVO APPENA RILETTO LA LETTERA DI RODERICK CON LA QUALE MI CHIEDEVA DI RECARMI A TROVARLO. LA CALLIGRAFIA RIVELAVA UNA GRANDE AGITAZIONE. ACCETTAI QUELL'INVITO SOPRATTUTTO PER IL SUO TONO DISPERATO.





KLONK
KLONK
IKLONK



SALVE... SONO
EDGARD ARNOLD...
HO AVUTO UN
INCIDENTE...



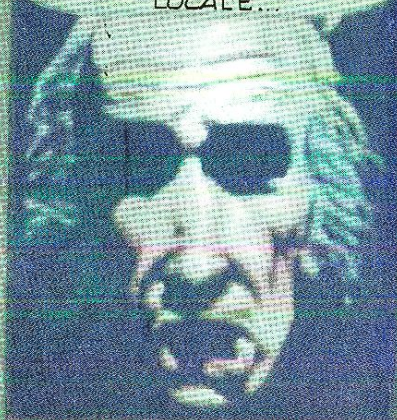
ASPETTA...



AAAAHHHH!!!

ERA INTENZIONE DELLA
MIA FAMIGLIA SEPPEL-
LIRE I CADAVERI NEL
NOSTRO CIMITERO
LOCALE...

PERO' ME LO HANNO IMPE-
DITO... C'E' STATO UN PICCOLO PRO-
BLEMA NEL CIMITERO DEGLI
USHER CHE MI HA COSTRETTO A
TRASPORTARE QUI I DEFUNTI.



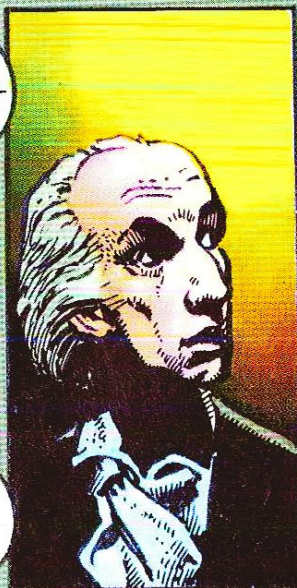


TI PREGO,
EDGAR...
COME STAI?

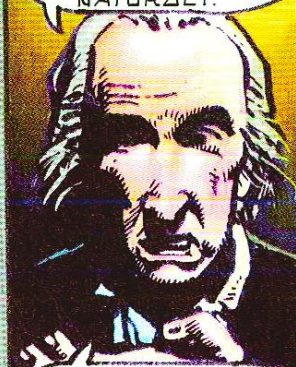
ADESSO STO MEGLIO. MI DISPIACE PER LA PERDITA DEL MIO CAVALLO. PIUTTOSTO DIMMI TU, RODERICK, STAI BENE? IL TONO DELLA TUA LETTERA ERA MOLTO GRAVE E IN VERITÀ MI SEMBRI... UN PO'... ALTERATO.

SI... TI CONFESSO CHE SPERO CHE LA TUA PERMANENZA QUI M'AIUTI A SOLLEVARMI UN PO' DALL'ABISSO UMILIANTE IN CUI MI HA GETTATO LA MIA MALATTIA.

SI TRATTA DI UNA MALATTIA EREDITARIA, CONTRO LA QUALE STO LOTTANDO DISPERATAMENTE.



UN DISTURBO NERVOSO CHE SI MANIFESTA CON UNA SINGOLARE GAMMA DI SENSAZIONI IN-NATURALI.

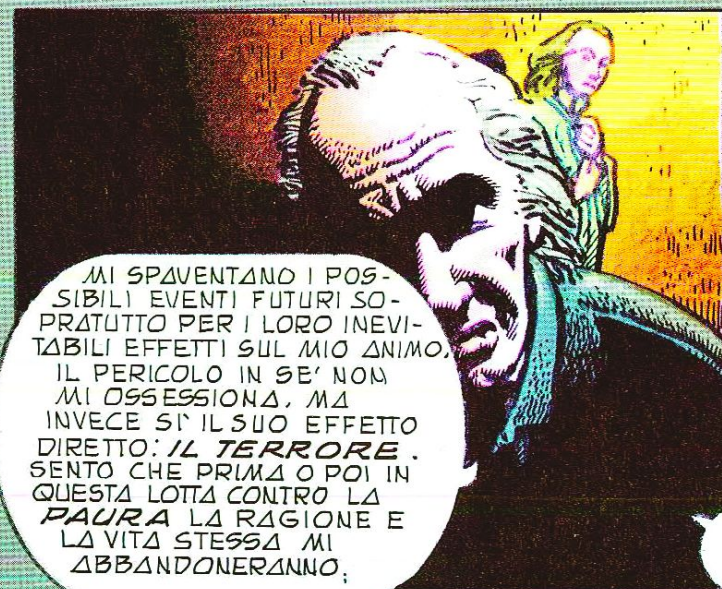


PROVO, AD ESEMPIO, UNA ESAGERATA IPER-SENSIBILITÀ NEI CONFRONTI DI QUALSIASI COSA...

RIESCO APPENA A MANDAR GIÙ DUE O TRE BOCCONI DEGLI ALIMENTI PIÙ SEMPLICI... POSSO INDOSSARE ABITI SOLTANTO DI UN CERTO TESSUTO.



NON SOPPORTO IL PROFUMO DEI FIORI... IL PIÙ DEBOLE RAGGIO DI LUCE È UNA TORTURA PER I MIEI OCCHI E TRANNE ALCUNI SUONI NON TOLLERO ALCUN TIPO DI MUSICA.



MI SPAVENTANO I POSSIBILI EVENTI FUTURI SOPRATTUTTO PER I LORO INEVITABILI EFFETTI SUL MIO ANIMO. IL PERICOLO IN SÈ NON MI OSSSESSIONA, MA INVECE SÌ IL SUO EFFETTO DIRETTO: IL TERRORE. SENTO CHE PRIMA O POI IN QUESTA LOTTA CONTRO LA PAURA LA RAGIONE E LA VITA STESSA MI ABBANDONERANNO.



MIA SORELLA LADY MADELINE SOFFRE DEL MIO STESSO MALE!



"...HO COME LA SENSAZIONE
CHE QUESTA STESSA DIMORA,
CON LE SUE MURA GRIGIE E
TRISTI, STIA INFLUENZANDO
SINISTRAMENTE LA NOSTRA
VITA..."



"...IN UN LENTO PROCESSO
CHE CI PORTERÀ ALL'A
PAZZIA..."



RRR - KRRRR - KKK - RRRRRRR - KRRR - RRRRRRRRRR - RRRRRRR - RRR - RRRRRR - RRR - KRR - KKK



HO GIÀ DETTO CHE
QUANDO ERAVAMO
RAGAZZI, RODERICK
ED IO ERAVAMO
STATI GRANDI AMI-
CI. CIONONOSTANTE
NON ERA MOLTO QUEL
LO CHE SAPEVO DI LUI.



ERO A CONOSCENZA
CHE LA SUA ANTICA
FAMIGLIA ERA STATA
MOLTO IMPORTANTE
NEL CONTADO NEGLI
ULTIMI CENTO ANNI
E CHE ERA FAMOSA
PER IL TEMPERAMEN-
TO MOLTO SENSIBILE DEI SUOI COMPONENTI.



SAPEVO ANCHE
CHE, STRANAMENTE
L'ALBERO DELLA
FAMIGLIA USHER
NON SI ERA
POTUTO
RAMIFICARE ...



...TRASMETTEN-
DOSI INVECE IN
UN'UNICA LINEA
DI DISCENDENTI
DIRETTI, FINO
AGLI ATTUALI
EREDI.

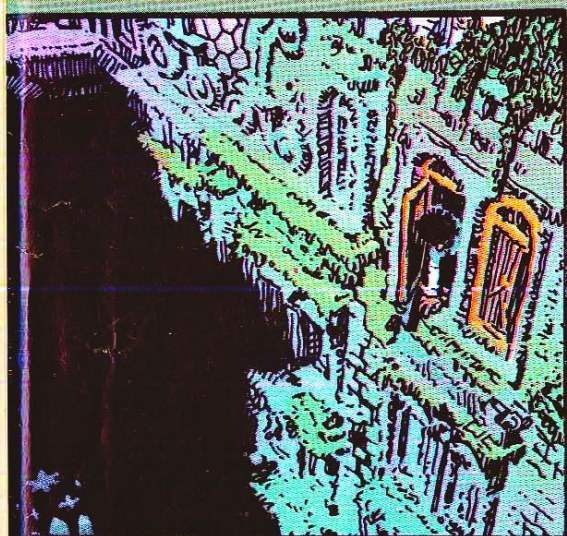


FINE del 1° CAPITOLO

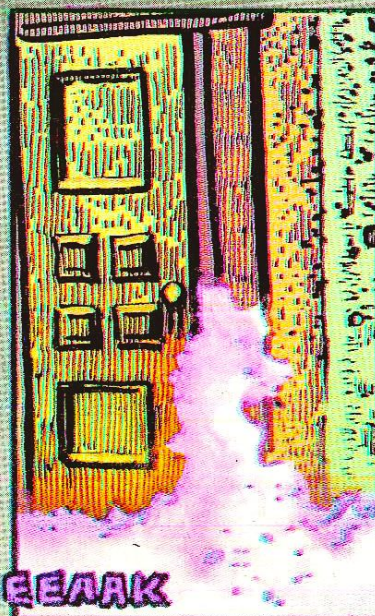
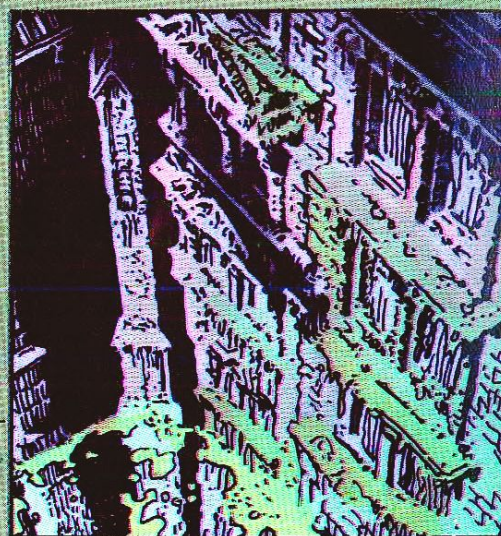


Testo e disegni di RICHARD CORBEN
(da un racconto di Edgar Allan POE)

la rovina della casa degli Usher



CERCAI DI CANCELLARE
DALLA MIA MENTE QUELL'
AVVENIMENTO CHE CERTA-
MENTE AVEVO SOLTANTO
SOGNATO ED ESAMINAI CON
PIÙ ATTENZIONE L'ASPET-
TO DELLA CASA.
SCOPERSI COSÌ UNA FES-
SURA CHE, PARTENDO DAL
TETTO FORMAVA UNA LINEA
A ZIG-ZAG CHE SI PER-
DEVA POI NELLE LUGU-
BRI ACQUE DEL LAGO.



KREEAAK



MI E' APPARSA UNA VISIONE INCREDIBILE. UNA FANTASMAGORICA FIGURA DI DONNA, QUASI UN ECTOPLASMA, CHE FUGGIVA DA QUALCOSA CHE LA SPAVENTAVA... LA SUA VESTAGLIA LEGGERA SEMBRAVA GONFIARSI PER EFFETTO DI UN VENTO MISTERIOSO...



LA TERRA RESA UMIDA DALLE ACQUE DEL LAGO, HA FATTO LORO STRADA VERSO LA TOMBA. LE PARETI PARZIALMENTE DIROCCATE HANNO SCHIACCIATO LE SALME DEGLI USHER SPINGENDOLE NELLE ACQUE DEL LAGO. WEBER, IL MIO DOMESTICO, STA ANCORA LAVORANDO IN QUEI TRISTI LUOGHI, PER RECUPERARE CIO' CHE E' POSSIBILE.



COSA?



OH, SCUSAMI... SAPEVO CHE VOLEVI DARMI SPIEGAZIONI SU QUELLE BARE AMMUCCHiate IN QUESTA CASA, MA IL FATTO CHE HAI CAMBIATO IMPROVVISAMENTE IL TEMA DEL DISCORSO MI HA CONFUSO PER UN MOMENTO.



UN ALTRO STRANO ASPETTO DEL SOGNO - CIO' CHE MI CONVINCE CHE DI SOGNO SI TRATTA - E TI CHIEDO SCUSA - E' L'ASPETTO FISICO DELLA SIGNORA IN QUESTIONE. CERTE PARTI DEL SUO CORPO MI SONO SEMBRATE ESAGERATAMENTE GRANDI.



MIO CARO EDGAR, I PARTICOLARI ANATOMICI DI UNA DONNA NON MI SEMBRANO IL TEMA APPROPRIATO PER UNA CONVERSAZIONE FATTA ALL'ORA DEL PRANZO...

TI PREGO DI SCUSARMI. VOLEVO SOLTANTO METTERE A FUOCO UN DETTAGLIO DEL MIO STRANO SOGNO. MI DISPIACE...



DOVRESTI RENDERTI CONTO, AMICO MIO, CHE IN UNA CASA COSI' CHIUSA COME LA NOSTRA, LA EVOLUZIONE PUO' PRODURRE MUTAZIONI ANCHE PIU' STRANE CHE NON QUELLE DI INGROSSARE... EHEM... LE GHIANDOLE MAMMARIE.

DOPO TUTTO POTREBBE TRATTARSI DI UNA PARTICOLARE ESIGENZA DELLA RAZZA... LA QUALE PUO' AVER BISOGNO DI PROLUNGATI PERIODI DI ALLATTAMENTO... CHE VUOI FARCI?...

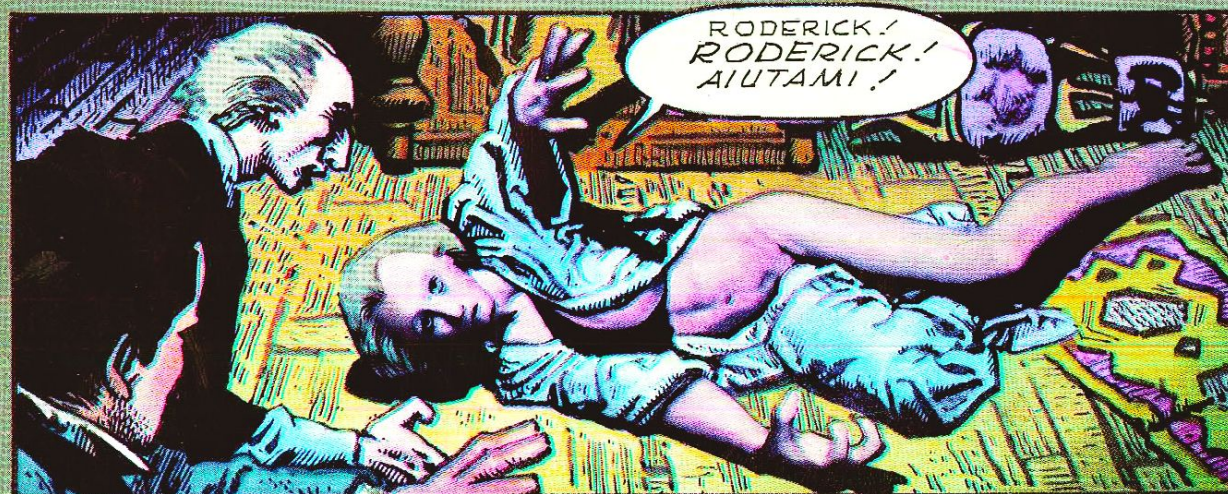
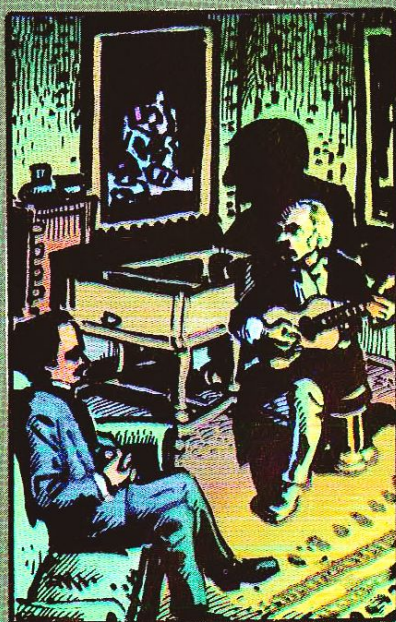


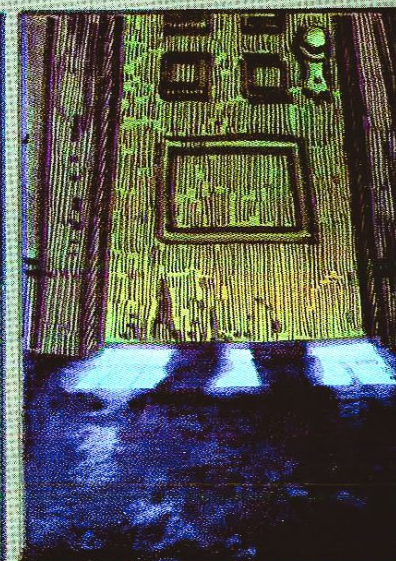
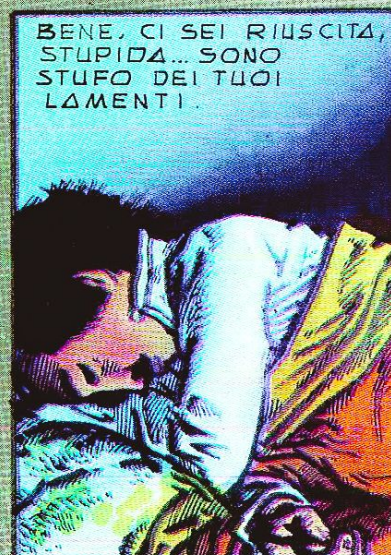
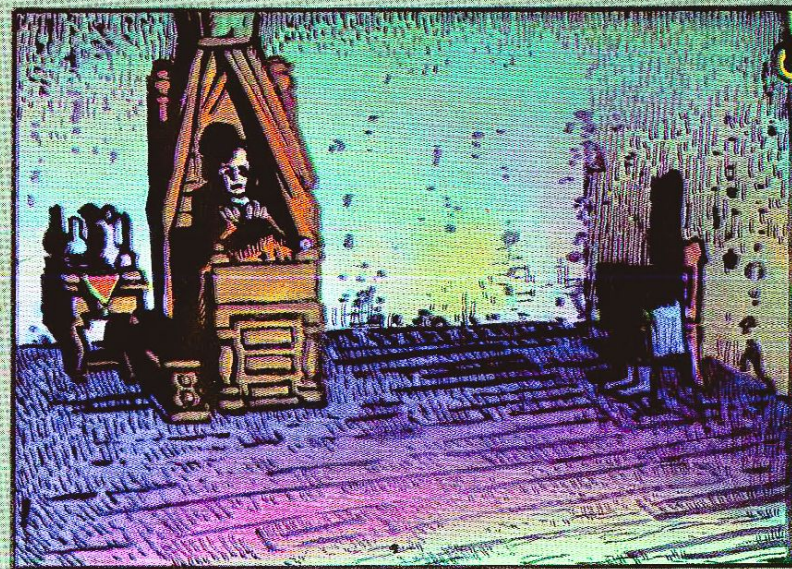
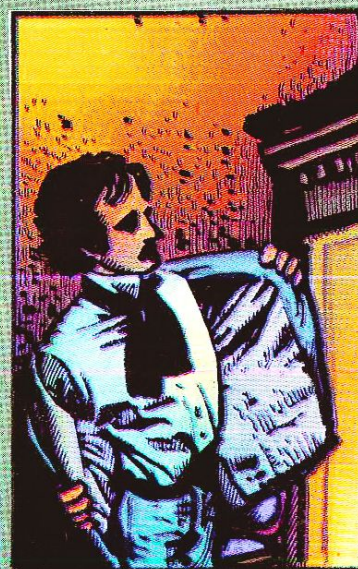
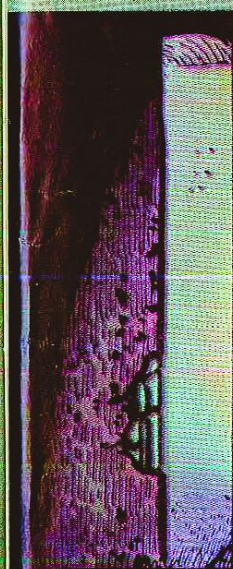
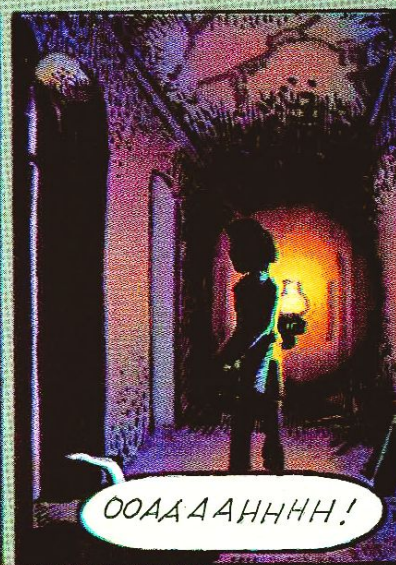
COMUNQUE SI TRATTA DI UNA VISIONE DEL TUTTO FANTASTICA, AMICO MIO. L'UNICA DONNA CHE VIVE QUI, MIA SORRELLA GEMELLA, E' COSTRETTA A LETTO DA UNA GRAVE MALATTIA... LA SUA PROSSIMA DOLOROSA FINE MI CONVERTIRA' NELL'ULTIMO DEGLI USHER...

IL MALE DI LADY MADELINE HA MERAVIGLIATO A LUNGO IL SUO MEDICO. I SUOI SINTOMI SONO UNA COSTANTE APATIA, UNA CONTINUA CONSUMIZIONE FISICA E UN COMPORTAMENTO CATALETTICO...



SPTUK!







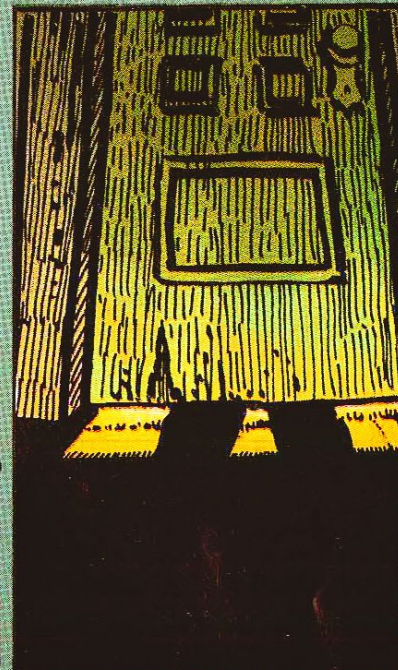
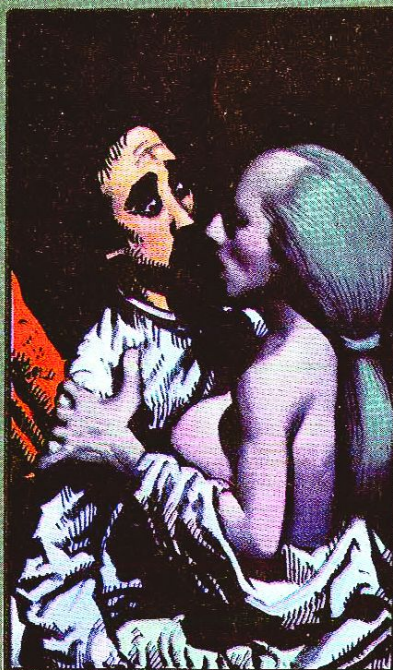
LADY MADELINE,
COSA FA? TORNI AL
SUO LETTO.



LA PREGO, NON MI MANDI
VIA. DEBBO PARLARE CON
QUALCUNO PRIMA CHE SIA
TROPPA TARDI.



MI ASCOLTI BE-
NE. MIO FRATELLO E'
PAZZO, VUOLE UCCI-
DERMI. MI CREDA. OGGI
CERCHERÀ DI PORTARE A
COMPIMENTO IL SUO PIANO.
LA PREGO, MI PROTEGGA.
MI PORTI VIA DA
QUESTO INFERNO E
SARÒ LA SUA SCHIAVA.
FARÒ QUALUNQUE
COSA MI CHIEDERÀ.



"CHI PASSAVA IN QUELLA
AMENA VALLE, POTEVA VEDERE
ATTRAVERSO LE LUMINOSE
FINESTRE, GLI SPIRITI DANZARE
AL SUONO ARMONIOSO DI UN LIUTO,
INTORNO AD UN TRONO SUL
QUALE SEDEVA IL MONARCA
NELLA SUA SPLENDIDA
GLORIA."



SSSSSSSLAM!




RODERICK, DEVI PERMETTERMI DI PORTARE A BOSTON TUA SORELLA. CREDO DI POTER TROVARE UNO SPECIALISTA CHE CURERA' I SUOI MALI.

"ESSERI SINISTRI SCONVOLTI DALLA RABBIA, SI RIBELLANO AL POTENTE MONARCA (AH, COMPIANGIAMOLO POICHE' IL SOLE NON SORGERA' MAI PIU' PER LUI) E SULLA SUA CASA, LA GLORIA CHE UN TEMPO GLI ARRISE, GIA' NON E' ALTRO CHE UNA LEGGENDA SEPPELLITA PER SEMPRE."

BASTA DI RECITARE VERSI. MADELINE HA BISOGNO DI AIUTO, COME TE, DEL RESTO.

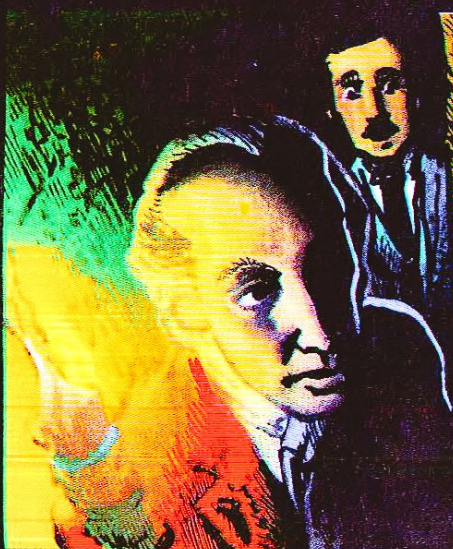
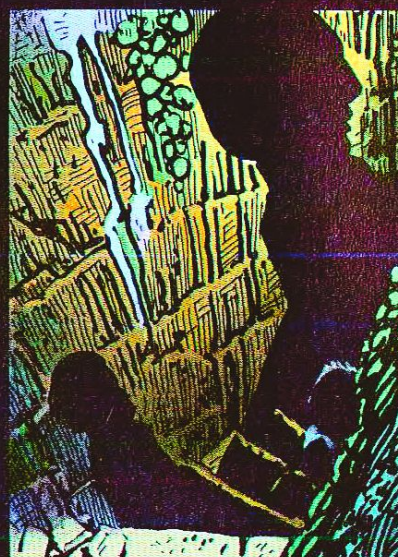
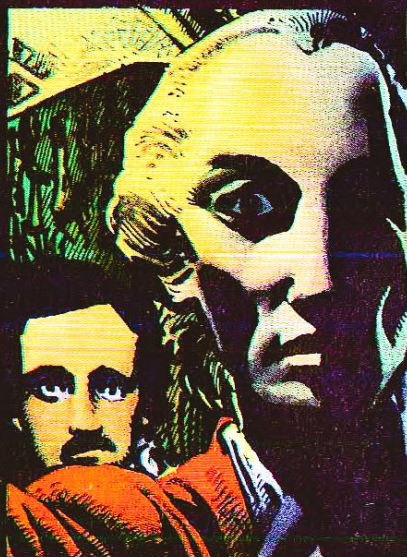
MADELINE? OR MAI
LADY MADELINE
NON C'E' PIU'.

(CONTINUA)




IL MIO AMICO USHER, DOPO AVERMI
BRUSCAMENTE DATO NOTIZIA DELLA
MORTE DI LADY MADELINE MI CONFIDÒ
LA SUA VOLONTÀ DI CONSERVARNE
IL CORPO IN UNO DEI NUMEROSI SOT-
TERRANEI FINO A QUANDO LA TOMBA
DI FAMIGLIA NON FOSSE STATA
RICOSTRUITA.

la rovina
della casa
degli Usher




NON IMPRESSIONARTI,
EDGAR. È MIA NONNA
MARY ELIANNE USHER.
LA SUA CASSA SI È ROTTA
QUANDO LA TOMBA È
CROLLATA. LE STANNO
PREPARANDO UNA
CASSA NUOVA.





STIAMO ARRIVANDO. LE TORCE SI SPENGO NO A CAUSA DELL' UMIDITA'.

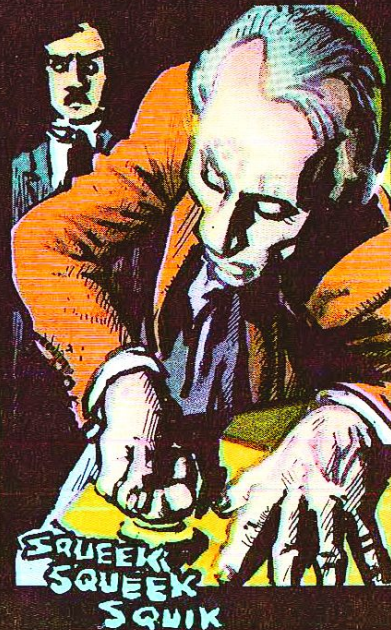
SIAMO AD UNA GRANDE PROFONDITA'. PROPRIO SOTTO L'ALA DELL'EDIFICIO NELLA QUALE E' SITUATO IL MIO APPARTAMENTO.

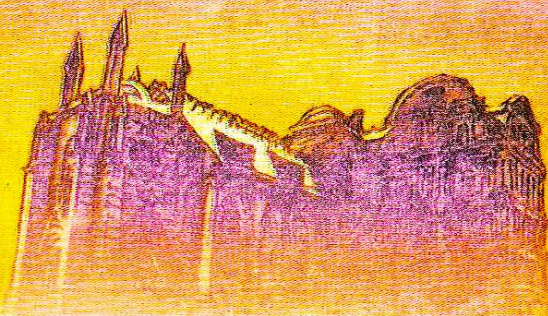


LA MIA ATTENZIONE FU ATTRATTA DALL'IMPRESSIONANTE SOMIGLIANZA DEI DUE FRATELLI.

OH MIA ADORATA MADELINE, SVENTURATA CREATURA, VENIMMO ALLA LUCE INSIEME IN QUESTO MONDO DI DOLORE ED ORA TU MI LASCI SOLO. IO TEMO QUESTA TERRIBILE SOLITUDINE... PRESTO SAREMO DI NUOVO INSIEME.

LA MALATTIA CHE HA STRONCATO MIA SORELLA HA LASCIATO SUL SUO VISO E SUI SUOI SENI UN COLORITO ROSEO CHE SEMBRA DONARLE INGANNEVOLMENTE UN SOFFIO APPARENTE DI VITA. LADDOVE PURTROPPO ESSA NON C'E' PIU'. E QUEL SORRISO STRUGGENTE, DI UN EFFETTO COSI' TERRIBILE...





DOPO ALCUNI GIORNI DI AMARO DOLORE, POTEI OSSERVARE UN SENSIBILE PEGGIORAMENTO NEL DISORDINE MENTALE DEL MIO AMICO. VAGAVA DA UNA STANZA ALL'ALTRA CON PASSI DISEGUALI, ORA PRECIPITOSI, ORA LENTI.

OH
MADELINE...
MADELINE!



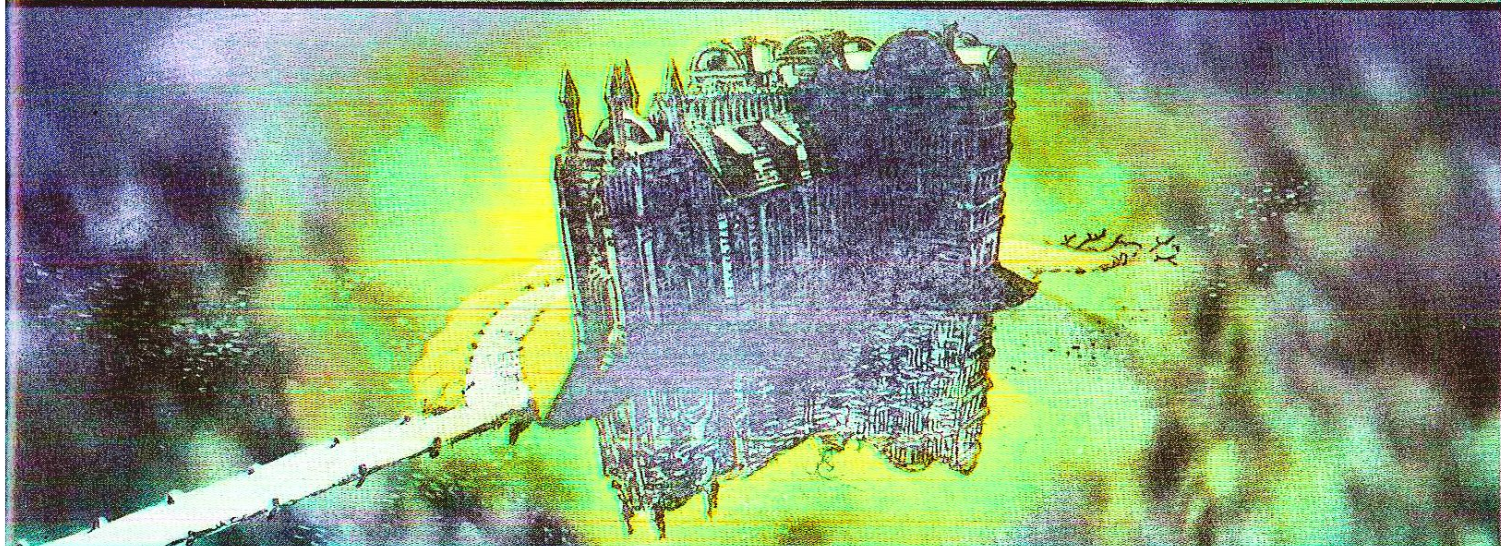
TU SAPEVI
CHE ERA PAZZA?

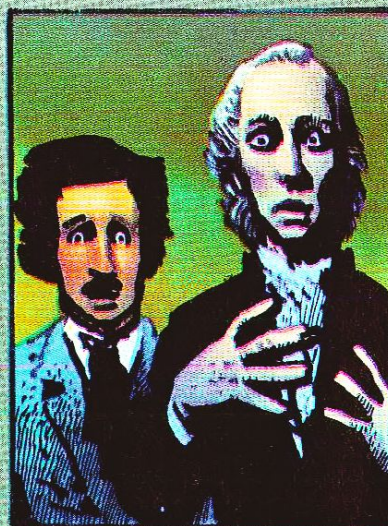


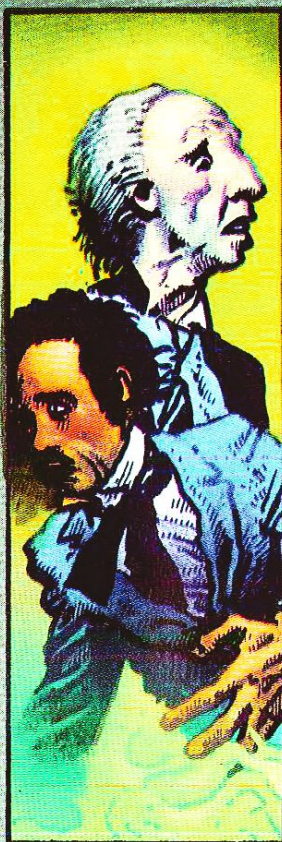
PROPRIO
COSÌ... TENTO'
PERSINO DI
UCCIDERMI.

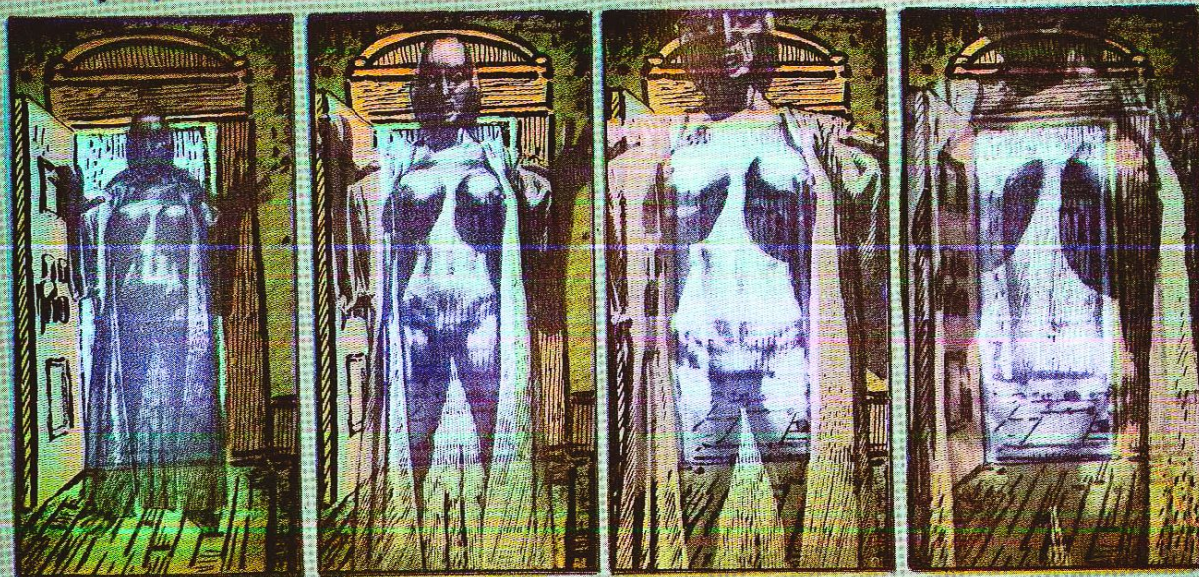


SÌ,
E PIÙ
D'UNA
VOLTA.











HAI
VISTO?



ALLORA NON
HAI VISTO COSA
E' SUCCESSO?

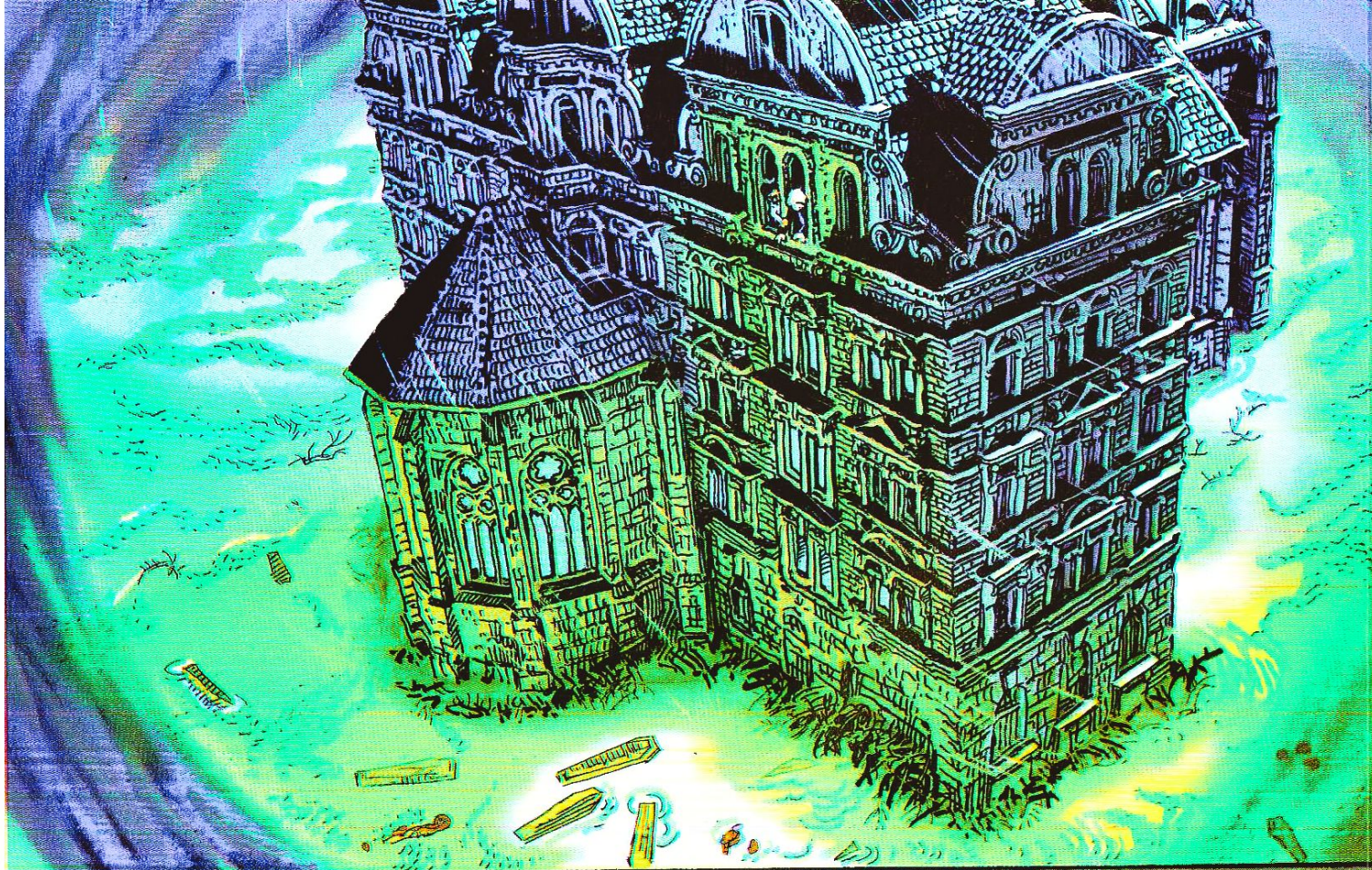


VIENI
CON ME E
LO VEDRAI.

KKRRRA ACKEKBROO



GUARDA!
GLI USHER TORNANO.
LO IMMAGINAVO!



NON DEVI
GUARDARE,
VIENI QUI.



QUELLA VISTA
TI FARÀ IMPAZ-
ZIRE... SI TRATTA
SOLTANTO
DI FENOMENI
DOVUTI AL
TEMPORALE.



... TALVOLTA
HANNO ORIGINE
DAI TERRIBILI
MIASMI DEL
LAGO.

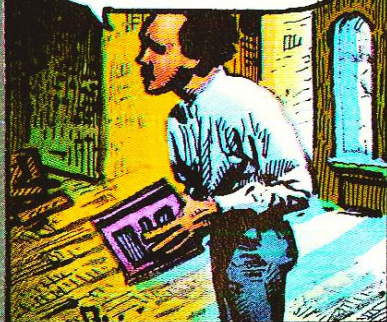


ANCHE
IL CIMITERO
DEVE ESSERSI
INONDATO SICCHE' LE
BARE SONO ARRIVA-
TE GALLEGGIANDO
SIN QUI...

la FINE al prossimo numero

la rovina della casa degli Usher

CHIUDIAMO
LA FINESTRA. QUE-
ST'ARIA NON GIOVA
ALLA TUA SALUTE.
HO PRESO UNO DEI
TUOI LIBRI FAVORITI.
IO LEGGERO' E TU
MI ASCOLTERAI.



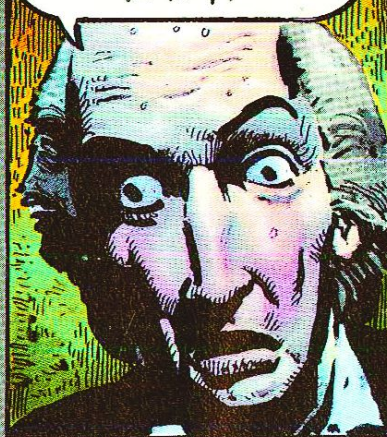
ASCOLTARE?
OH, SÌ CHE ASCOL-
TERO, COME HO
ASCOLTATO LEI... L'HO
SENTITA A LUNGO.
MINUTI, ORE, GIORNI
INTERI HO TRASCOR-
SO ASCOLTANDOLA.
MA NON EBBI IL CORAG-
GIO... FINO A CHE PUNTO
SONO MISERABILE! -
...NON EBBI IL CORAG-
GIO DI PARLARE.



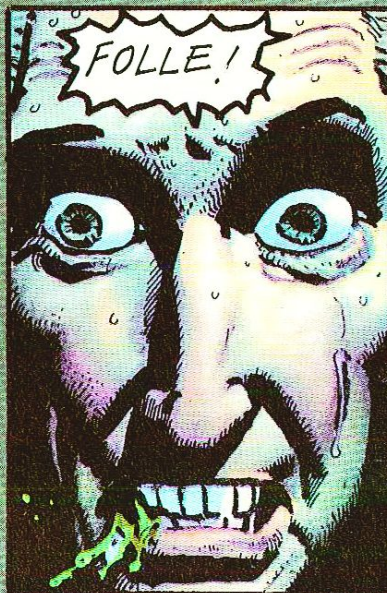
MA ORA TE LO
DICO. HO POTUTO
SENTIRE I SUOI PRI-
MI MOVIMENTI NEL-
LA BARA MOLTI
GIORNI FA... E NON
OSAVO PARLAR-
NE...



L'ABBIAMO
SOTTERRATA
VIVA!

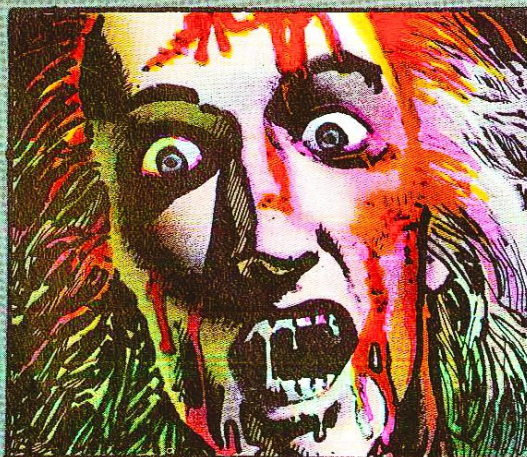
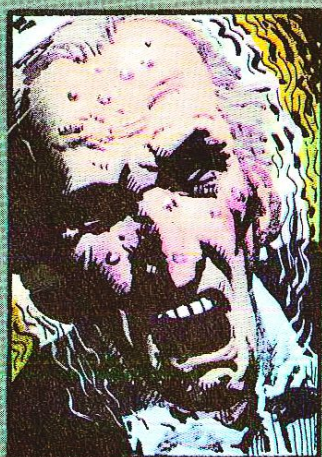


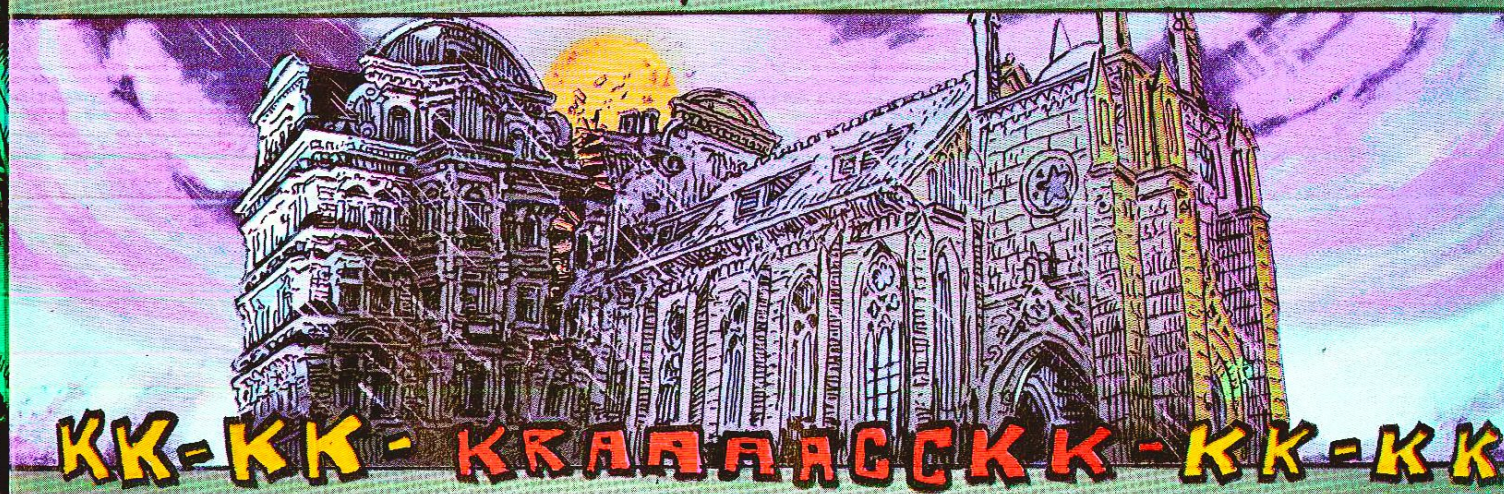
FOLLE!

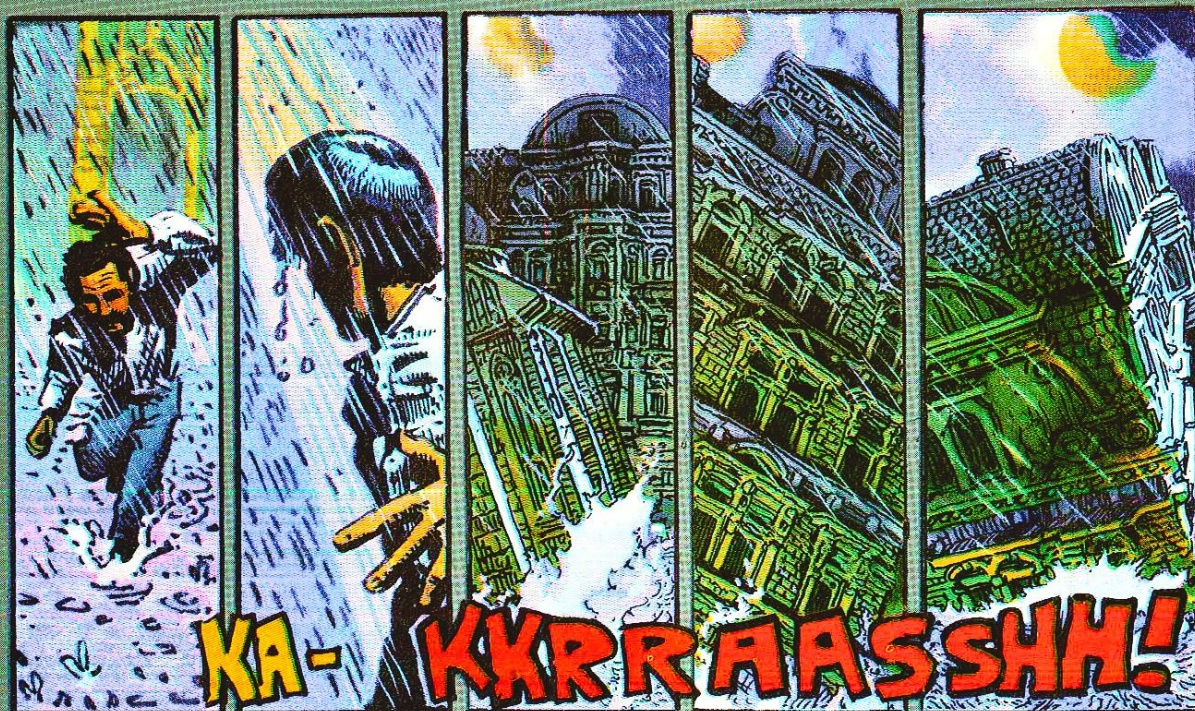


SONO FOLLE!
LA SENTO,
ORA E' DIETRO
LA PORTA!

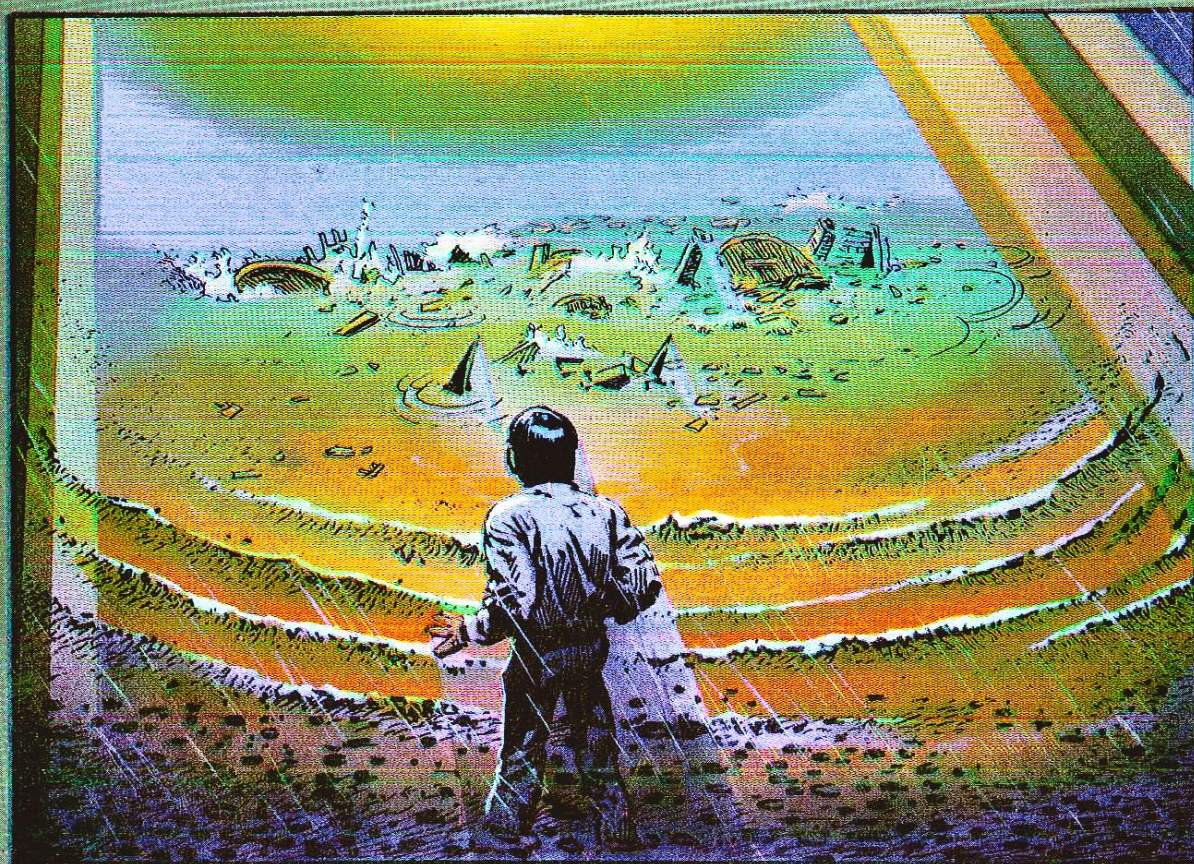








*FUGGII IN PREDA ALL'ORRORE... QUANDO MI VOLSI VIDI
LE MASSICCE PARETI DELL'EDIFICIO SCRETOGLARSI ED
APRIRSI, UN FRAGORE TREMENDO, SIMILE A QUELLO DI
MILLE CASCADE SOVRASTO OGNI COSA. POI LA TETRA INOSPITALE
PALUDE SI RICHIUSE SILENZIOSAMENTE INGHIOTTENDO CON
AVIDITA' LE ROVINE DELLA CASA DEGLI USHER.*



FINE



LA BESTIA

TORNARONO CON LE PRIME NEVICATE,
QUANDO APPARVE LA FALCE DELLA
LUNA NUOVA...

© JOHN POCSIK & RICHARD CORBEN 1984



QUELL'INVERNO IL BRANCO SI FECE PIU'
AUDACE. SPINTO DALLA FAME O DA
QUALCHE ALTRA STRANA FORZA, GIUNSE
FINO ALLE CAPANNE ISOLATE DEI CACCI-
TORI, POI ADDIRITTURA AI LIMITI DEL
NEW FREEDOM.



A NESSUNO SFUGGI' LA
GRAVITA' DEL PERICOLO...

Testo: John Pocsik - Disegni: RICHARD CORBEN



COME FANTASMI ERRANTI SOTTO IL FREDDO
CHIARORE DEL PLENILUNIO...



CHE IL SIGNORE
CI PERDONI, REVEREN-
DO, MA NON ABBIAMO
POTUTO FAR NULLA.

UNO SPETTACOLO OR-
RENDO. SIGNORE - I LORO
OCCHI ERANO ACCESI COME BR-
CI ARDENTI E MENTRE CORREVA-
NO IL LORO ALITARE FORMAVA CO-
ME UNA NEBBIA INFERNALE.

VOI SIETE LA GUARDIA
NOTTURNA. SIGNOR BEETLE...
AVETE DETTO ORDE DIABO-
LICHE CHE CACCIANO ALLA
LUCE DELLA LUNA... MA, QUE-
STO E' **TUTTO** CIO' CHE
AVETE VISTO ?



OH, REVERENDO...
IL SOLO PARLARNE MI
FA PAURA... MA NEL MEZZO
DEL BRANCO SILENZIOSO
VIDI UN'OMBRA PER META'
UOMO E PER META'
ANIMALE...

CORREVA A MOMENTI
SU DUE ZAMPE, A VOLTE SU
QUATTRO... QUANDO INCROCIAI
IL SUO SGUARDO SENTII
LA MIA ANIMA RAGGE-
LARSÌ...

SEMBRAVA QUA-
SI CHE QUELLA
BESTIA MI
CONOSCESSE...

CON L'ANIMO TORMENTATO DA QUEI FATTI, IL REVERENDO EDWIN WYMPER SI AVVICINÒ AD UN'ALTA E MISTERIOSA COSTRUZIONE IN PARCHMENT HILL. DALL'INTERNO IL PADRONE DI QUELLA CASA OSSERVAVA CON DISPREZZO L'ARRIVO DELL'UOMO DI CHIESA. POI, ATTRAVERSO CORRIDOI E SCALE SCESE A RICEVERE IL VISITATORE.



APRITE!

CHI È CHE DISTURBA LA MIA QUIETE MATTUTINA?

NON C'È PIÙ QUIETE IN QUESTO LUOGO... APRI LA PORTA, CHE VOGLIO PARLARTI.

AH, SI TRATTA DEL REVERENDO WYMPER?... NON VI HO RICONOSCIUTO DA LONTANO... PASSI PURE MA LASCI FUORI DA QUESTA CASA LE SUE SOPRAFFAZIONI DA ESORCISTA...

NON SONO VENUTO QUI A DISCUTERE... JONATHAN FINT... BENCHE' NON APPROVI LE TUE ASSURDE PRATICHE DI MAGIA... HUMMM...



SLGERK

COS'E' STATO?

NIENTE... NIENTE...
FORSE IL VENTO... O I TOPI
SULLE TRAVI DEL SOFFITTO.
QUESTA CASA E' MOLTO VECCHIA
MA NON E' IL CASO DI PREOCCU-
PARSI. DESIDERA UN COGNAC
PER RISCALDARSI?

NULLA POTREBBE
FARMI PIACERE ORA... UN IN-
NOCENTE E' MORTO ED IO
CERCO LA BESTIA CHE HA
CAUSATO QUELLA MORTE...



LEI NON SEMBRA
LA PERSONA DI SEM-
PRE... MI DICA FRANCAMEN-
TE COSA LE SUCCEDDE...

GIA' SAI CHE L'INVERNO
SCORSO CI SONO STATI
MOLTI MORTI - DICONO
PER L'ATTACCO DI LUPI
-GOLE SQUARCIATE E
CORPI MUTILATI...



COSI'
DICONO
....

GLI ABITANTI DI
QUESTO POSTO SONO
CONVINTI CHE SI TRATTI
DI UN LUPO SOLITARIO
O DI QUALCHE BRANCO
TERRIBILMENTE
AFFAMATO...

MA LEI REVE-
RENDO CONOSCE
LA VERITA'...



SI, FLINT E CREDO
ANCHE TU. C'E' QUALCOSA
DI INNATURALE IN TUTTO QUE-
STO - CI MINACCIA UN
UOMO-LUPO...

QUANT'E' TEDIOSO,
REVERENDO, ASCOLTARE
QUESTE PAROLE DALLA
SUA BOCCA... UN CIANCIA-
RE ARROGANTE FARCITO
DA SUPERSTIZIONI
POPOLARI.



NON OFFENDERE UN SERVI-
TORE DI DIO, BLASFEMO... TU
SEI IN PECCATO MORTALE
MENTRE LA SALVEZZA DELLA
MIA ANIMA E' SICURA... SE TI HO
CERCATO E SOLTANTO PERCHE' SO
CHE CONOSCI CASI DI UOMINI-LUPO
E ANCH'IO HO BISOGNO DI SA-
PERNE DI PIU'...

NON C'E' TEMPO PER
LITIGARE. DOVREMO PAGA-
RE UN PREZZO MOLTO ALTO
QUANDO ARRIVERA' IL MO-
MENTO E NON SO SE LEI,
REVERENDO, SARA'
PREPARATO...



NON TEMO NULLA...
LA STESSA DATA
DELLA MIA NASCITA,
IL NATALE E' SIMBOLO
DI PUREZZA...



QUESTO LO SI VEDRA'...
BENE, SONO CERTO CHE
COMUNQUE LA BESTIA VER-
RA' SOPRAFFATTA BENCHE' AB-
BIA UNA FORZA PRODIGIOSA
E LA SUA IRA SIA COME QUEL-
LA DI VENTI UOMINI
SCATENATI...



COMUNQUE ESISTE UN ME-
TODO INFALLIBILE PER UCCIDE-
RE UN UOMO-LUPO, ANTICO MA
SICURO; IL MAGICO SISTEMA...



DELL'AR-
GENTO...



LA DOMENICA IL SACERDOTE, DAL PULPITO SI RIVOLGE AI SUOI IMPAURITI FEDELI...

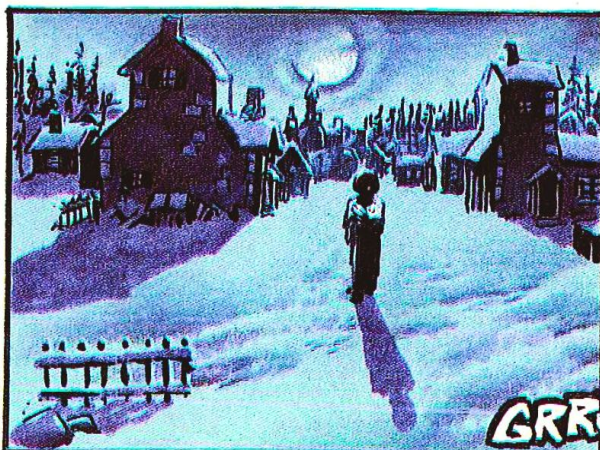


QUELLO STESSO POMERIGGIO NELLA TAVERNA DI ACORN...





QUATTRO SETTIMANE PIU' TARDI...
DUE CACCIATORI ATTENDONO PAZIENTEMENTE NELL'OSCURITA', A GUARDIA DI UNA APPOSITA ESCA...



GRRROWL
SNARRRLLL



AAHIEEE!

WWRRAAWWRLL SNAP
GRRROODRR



BLAM!

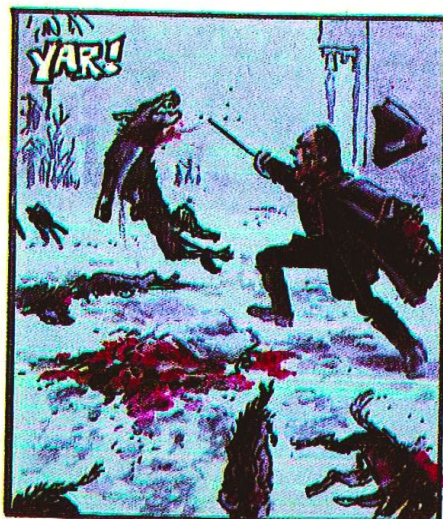
SNARRR
GRRRRR



WYMPER... VENGA QUI... FACCIA FUOCO ANCHE LEI CON LA SUA ARMA ...



RRRROWWW
GRRROOWRR



YAR!

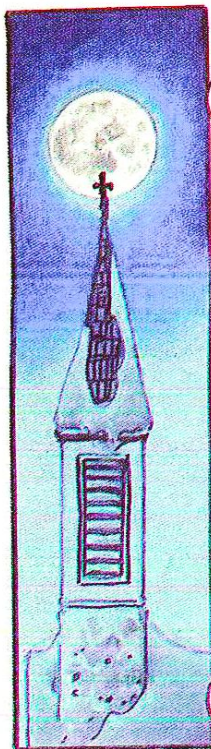


NON CI SONO RIUSCITO... NON... NON HO POTUTO SPARARE- MIO DIO, UN'ALTRA VITTIMA INNOCENTE E' MORTA ...



VIENE LA GUARDIA NOTTURNA ED E' BENE CHE NON CI VEDA QUI. ANDIAMOCENE... IL SUO PIANO E' FALLITO, REVERENDO, DOMANI PROVEREMO IL MIO ...

LA NOTTE SEGUENTE, QUANDO LA LUNA PIENA SI LEVA NEL CIELO PROIETTANDO LA SUA LUCE SPETTRALE SU NEW FREEDOM, L'OMBRA DEL CAMPANILE SEMBRA UN DITO PUNTATO CHE ACCUSI LA CITTÀ ADDORMENTATA...



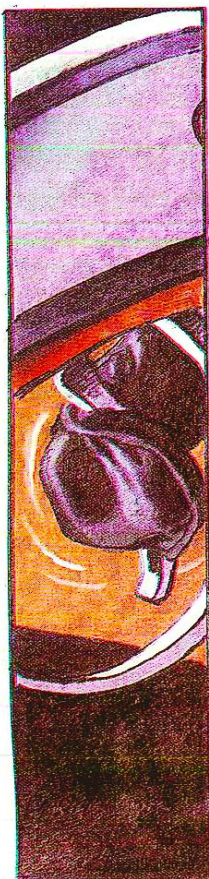
ECCOLO LÀ, NELL'OSCURITÀ... IL BRANCO...

SÌ, FLINT... GUARDA, DIETRO I LUPI C'È QUELL'OMBRA...

PUNTI BENE QUESTA VOLTA, REVERENDO

OH, VI PREGO... MI SENTO MALE... QUESTO CALDO INSOPPORTABILE...

ADESSO: FACCIA FUOCO!



OH, MIO DIO, CHE DELUSIONE. IL NOSTRO MODELLO DI VIRTÙ... IL NOSTRO DIFENSORE... L'UOMO SENZA PECCATO... E' IN REALTÀ...

LA BESTIA!...

CLIK!

UN CENTRO FACILE... SE FOSSE STATO CARICO...

BIAM!



HA FUNZIONATO LA
FACCENDA DELLE PALLOTTO-
LE D'ARGENTO, SIGNOR FLINT...
FINALMENTE I LUPI NON SUBI-
RANNO PIU' LA SUA INFLUEN-
ZA MALEFICA.



FINE

WIC & BLOOD

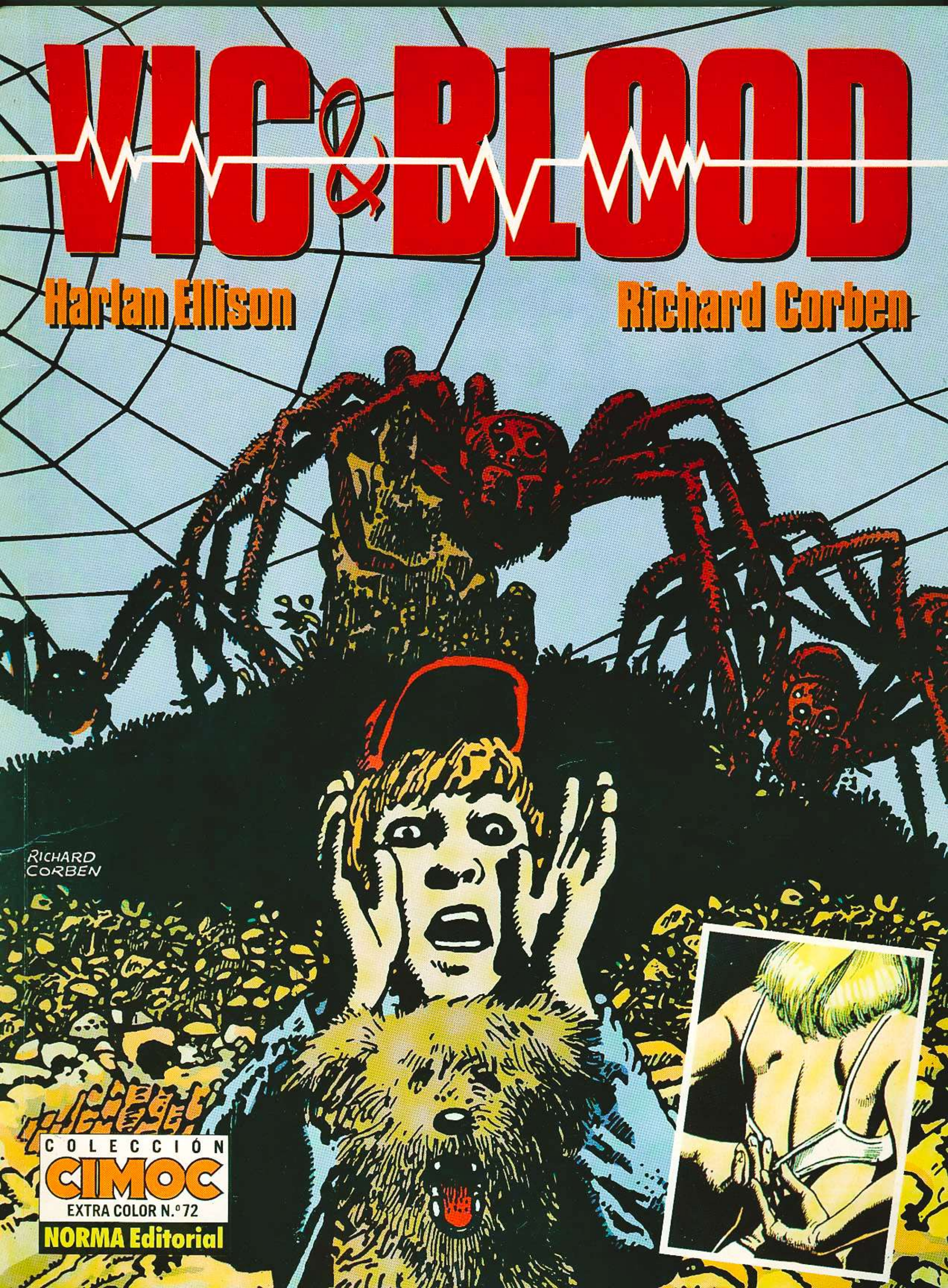
Harlan Ellison

Richard Corben

RICHARD
CORBEN

COLECCIÓN
CIMOC
EXTRA COLOR N.º 72

NORMA Editorial



VIC & BLOOD

Harlan Ellison

Richard Corben



NORMA
Editorial

La Tercera Guerra Mundial duró desde el 25 de Junio de 1950, cuando la República de Corea fue invadida por 60.000 norcoreanos aullantes, encabezados por algo más de cien tanques soviéticos... hasta Enero de 1993, año en que los bloques Occidental y Oriental firmaron la "*Entente Cordial*" del Vaticano. Así pues, la Tercera Guerra Mundial —caliente y fría— duró cuarenta y tres años. Sin embargo, nadie fue lo bastante agudo como para darse cuenta de que había sido un único conflicto bélico.

Pero el día de Año Nuevo de 1993 toda había terminado: volvían a reinar la paz y la tranquilidad, lalalala.

Durante dos años, seis meses y tres días.

La Cuarta Guerra Mundial estalló el 4 de Julio de 1995, día de la Independencia Norteamericana. La Cuarta Guerra Mundial duró cinco días, hasta que se activaron los últimos misiles que quedaban en los diversos silos enclavados bajo el Desierto de Arizona, los Urales y el desierto de Gobi. Pero, para entonces, ya no quedaba gran cosa por la que luchar. Cinco días.

A partir de entonces, cualquiera podía apropiarse de lo poco que quedaba, cualquiera que sintiera amor por las radiaciones y las ruinas. Pero era un mundo muy distinto el que encontraron los supervivientes. Las "buenas gentes" establecieron sus pueblos-cajas, sus subsuelos estériles, en las profundidades de la tierra. Y los seres aislados que permanecían en la superficie se hallaban a merced de los nuevos señores de la desolación, nómadas perversos que esclavizaban a los muchachos huérfanos... y sus perros telépatas.

De la Historia del Mundo contada por Blood.

Colección «Cimoc Extra Color» n.º 72

«Vic & Blood» de Harlan Ellison y Richard Corben

Primera edición: Diciembre de 1990

Edita NORMA EDITORIAL, S.A.

Passeig de Sant Joan, 7, pral. 08010 Barcelona

© 1987 by Richard Corben por el dibujo

© 1960 by Harlan Ellison por «Corre, pequeño, corre» y «Un muchacho y su perro»

© 1987 by The Kilimanjaro Corp. por la adaptación.

© by Norma Editorial por la edición en castellano

Traducción: Narcís Fradera

Rotulación: Fernando Fernández Impreso por NORMA SERVEIS GRÁFICS. Tel. (93) 232 62 12

Fax Int. (343) 231 26 99. Barcelona

ISBN: 84-7904-016-5

Depósito Legal: B-36441-90

Printed in Spain

RASTRERO

CONOCÍ A VIC EN 2021. PARA SER UN SOLO, VIC ES BASTANTE POTABLE. NUNCA SERÁ UN BERTRAND RUSSELL, DESDE LUEGO, PERO ES LEAL, RESPONSABLE Y DECIDIDO COMO EL QUE MÁS. INCLUSO DIRÍA QUE DEMASIADO DECIDIDO A VECES. CORRE MÁS RIESGOS DE LA CUENTA, LO QUE NO ENCAJA CON MI DESARROLLADO INSTINTO DE SUPERVIVENCIA.

SEGÚN VIC, FUE ÉL QUIEN ME ENCONTRÓ.

RECUERDO UN ATARDECER

WHOOPEE!

YAHOOO!

HABÍAMOS ENCONTRADO SEIS BOTELLAS DE UN VIOLENTO SUSTITUTO DE COMBUSTIBLE PARA COHETES CUYA ETIQUETA DECÍA QUE ERA VINO DE FRUTAS.



ANTES ME HUBIERA BEBIDO MIS PROPIOS MEADOS.

¡ESTA PRIVA VALE LO QUE PESA EN BALAS!





LOS DEL 82 BATALLÓN AERO-TRANSPORTADO NOS LA QUITARÁN DE LAS MANOS.

EL 82 BATALLÓN ERA EL PROVEEDOR DE ARMAS DE CASI TODOS LOS NÓMADAS, A EXCEPCIÓN DE FELLINI Y SU PANDILLA DE ESCLAVOS MARIQUITAS.



¿Y EL GORRIÓN MUERTO QUE TRAÍA?

LA GENTE NO COME PÁJAROS MUERTOS.

¿POR QUÉ, ALBERT?



¡DEJA DE LLAMARME ALBERT!

ME LO PASO PIPA LLAMÁNDOLE ALBERT - POR ALBERT DAYSON TERHUNE, AUTOR DE UN MONTÓN DE ESTÚPIDOS LIBROS SOBRE PERROS. ES MI MEJOR JUGADA PARA SACARLE DE QUICIO.



VALE. ¿POR QUÉ, AMO VIC?

PORQUE LOS PÁJAROS MUERTOS TIENEN UN SABOR REPUGNANTE, POR ESO.

PERO VOSOTROS COMÉIS CORDEROS, VACAS Y SERPIENTES. ALGUNOS INCLUSO COMÉIS RATAS FRITAS.



¿AH, SÍ? TAMBIÉN HAY TÍOS GUARROS QUE ENCUENTRAN EXQUISITO EL PERRO AL BANO MARÍA. ASÍ QUE OJO, IGUAL TE VENDO.



¡HEY! ¡SKIPPER!
¡WALTER!



¿SÍ, ¿QUIÉN ES?
¿QUÉ QUIERES?



¡VIC Y BLOOD!
NECESITO BALAS DEL 22 LAR-
GO Y DEL 45. ¡TENGO
PRIVE!



VALE, MANDA-
MOS UN BOTE.



DIME LOS PRESIDENTES A PARTIR DE
FRANKLIN D. ROOSEVELT.

NO
QUIERO.

¿QUÉ PASA? ¿LOS
SESOS DE VACACIONES?
VAMOS, YO EMPIEZO:
TRUMAN, EISENHOWER...



TRUMAN,
EISENHOWER...



¡HOSTIA PUTA, BLOOD!
TRUMAN, EISENHOWER,
KENNEDY, JOHNSON, NIXON,
CARTER, REAGAN, BUSH,
CUOMO, KENNEDY, KENNEDY,
KENNEDY. ¡NO ME APETECE!

OLVIDAS
A FORD.

HEY, ¿QUÉ TE PREOCUPA, CHICO?

¡UF! NO SÉ, BLOOD. ME SIENTO COMO UNA MIERDA. UNO DE LOS NÓMADAS DE ESTA TARDE, SABES, ÉSE QUE NO PARABA DE DECIR POR FAVOR, POR FAVOR, HASTA QUE ME LO HE CARGADO...

Y CASI UN MES SIN MUJERES. CADA DÍA LO MISMO, PROCURARNOS COMIDA Y SE ACABÓ.

MIRA, VIC: UN DÍA NO MUY LEJANO ALGUIEN FUNDARÁ UNA GRANJA QUE, EN POCO TIEMPO, SERÁ UN VERDADERO PUEBLO.

QUIZÁS YA LO HAN HECHO.

CHORRADAS, PERRO.

¡LAS MANOS!

¡QUE SE VEAN, VENGA!

SKIPPER Y WALTER OS ENVÍAN Y ESO SIGNIFICA QUE SOY LEGAL, ASÍ QUE DEJAD DE JUGAR A CLINT EASTWOOD Y VAYAMOS AL GRANO.

TODOS HAN OLVIDADO A FORD.

VIC SÓLO SE SENTÍA DEPRIMIDO. UN TIROTEO DECENTE, UN POCO DE SEXO Y SE LE LEVANTARÍA LA MORAL. ME HABÍA LLAMADO "PERRO", PERO SE LA DEVOLVÍ LUEGO LLAMÁNDOLE "BOY".

LO ARREGLE CONTÁNDOLE LA HISTORIA DE TARZÁN.



COGIERON EL VINO Y LOS CASQUILLOS QUE VIC HABÍA RECOLECTADO Y CERRARON EL TRATO.



HEY, VIC, ¿POR QUÉ NO TE QUEDAS Y AGARRAMOS UNA CURDA?

HE RESERVADO UN PAR PARA LA OCASIÓN.



TUS BALAS.



HEY, BLOOD, TOMA UN TRAGO.



QUÉ, ¿ERES DEMASIADO BUENO PARA BEBER CON NOSOTROS?

VIC LO SABÍA DE SOBRA. YO NO BEBO. UNO DE LOS DOS HA DE SER ABSTEMIO PARA PODER SOBREVIVIR. ADEMÁS, SOY UNA CRIATURA NOBLE.



EL TÍO HABÍA METIDO LA PATA.









¡CHUCHO (PANT) TON-
TAINA (PANT) Y FOLLONERO!
(PANT) ¡POR TU CULPA (PANT)
NOS HEMOS QUEDADO SIN (PANT)
LOS ÚNICOS PROVEEDORES DE
ARMAS (PANT) DE TODO EL
TERRITORIO (PANT), **RAS-
TRERO!**



BLUNK



DA IGUAL,
EMPEZABA A ESTAR
HARTO DE ESTA
CIUDAD.



PODRÍAMOS PROBAR
MÁS ALLÁ DE LA COLINA,
EN DIRECCIÓN
VERMONT.



MIRA, CHICO, YO
NO SOY EL ÚNICO CULPABLE.
SI NO HUBIERAS PERMITIDO
QUE ME INSULTARAN, NO ME
HABRÍA DESCONTROLADO.

TÚ TAMBIÉN
TIENES PARTE DE
CULPA.



LO QUE
FALTABA.



BUENO, QUE SE LARGUE. QUE FELLINI SE LO VENTILE. O UN DISPARO POR LA ESPALDA DE UN SOLO.



A VER SI ÉL ES CAPAZ DE LOCALIZAR CHORBAS POR EL OLFATO. A VER.



¡QUE SE LARGUE! HAY SOLOS QUE SE MUEREN POR TENER UN BUEN PERRO. INCLUSO HAY NÓMADAS QUE NECESITAN UN BUEN PERRO GUÍA.



AUNQUE NO IBA A SER FÁCIL. UN PERRO NUEVO TIENE QUE COMER MIERDA DURANTE UNA TEMPORADA. UN AÑO TAL VEZ. CON NÓMADAS, COMIENDO MIERDA.



ENTONCES, VI UN RESPLANDOR VERDE.



ADELANTE, CEPORRO. DENTRO DE POCO TE LA VAS A PEGAR CON UN CHILLÓN.



¡ADIÓS, GILIPOLLAS! ¡ES TODO TUYO!



ENTONCES PENSÉ EN
QUE ME PASARÍA UNO O DOS
AÑOS COMIENDO MIERDA CON
UNA BANDA DE NÓMADAS.





UN MUCHACHO Y SU PERRO

IBA CON MI PERRO BLOOD.

LLEVABA TODA LA SEMANA CHINCHÁNDO-
ME. NO PARABA DE LLAMARME ALBERT.
DEBÍA PENSAR QUE ERA LA MAR DE
GRACIOSO.

CACÉ UN PAR DE RATAS DE AGUA PARA
ÉL, DE ÉSAS GORDAS QUE SON VERDES Y
PARDAS, Y UN PERRILLO FALDERO MUY
MONO QUE SE LE HABÍA ESCAPADO A AL-
GÚN HABITANTE DE LOS SUBSUELOS.
BLOOD CONÍA CON BUEN APETITO,
PERO ESTABA RARO.

¡VENGA,
HIJO DE PERRA!
¡BÚSCAME UN BUEN
CULO!

¡QUÉ DIVER-
TIDO ERES
CUANDO VAS
CALIENTE!



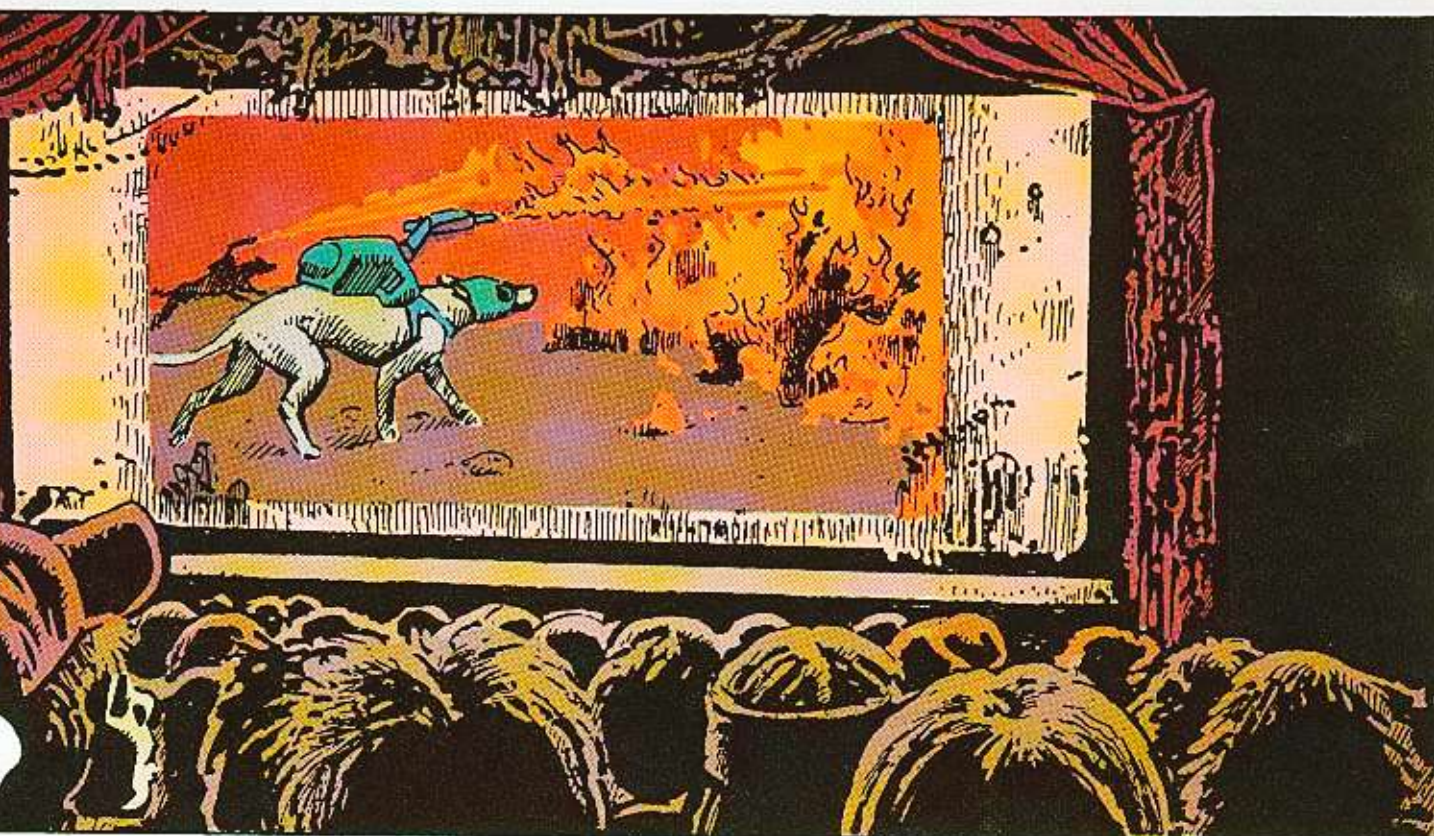




LA SEGUNDA CINTA ERA OLOR A CHINO, HECHA DURANTE LA TERCERA GUERRA. CANTIDAD DE TRIPAS AL AIRE Y ALGUNAS PELEAS GUAPAS CUERPO A CUERPO. UNA SECUENCIA MUY GUAI DE GALGOS EQUIPADOS CON LANZANAPALM ACHICHARRANDO UN POBLADO CHINO.

A BLOOD LE ENCANTÓ.

¿TE MOLA ABRASAR A UN NIÑO, HÉROE?



POR ÚLTIMO, LLEGÓ LA PELÍCULA PRINCIPAL. ERA UNA PORNO RODADA HACIA 1980. SE LLAMABA EN CUEROS NEGROS. DOS RUBIAS CON CORSES DE CUERO NEGRO Y BOTAS DE LAZO HASTA LA ENTREPIERNA DEJABAN PARA EL ARRASTRE A UN CHAVAL FLACUCHO.

POR TODAS PARTES HABÍA SOLOS MENEÁNDOSELA. YO TAMBIÉN ME PUSE COMO UNA MOTO.



HAY UNA TITI EN LA SALA.

TÚ ESTÁS MAJARA.



TE DIGO QUE LA HUELO. ESTÁ AQUÍ, TÍO.

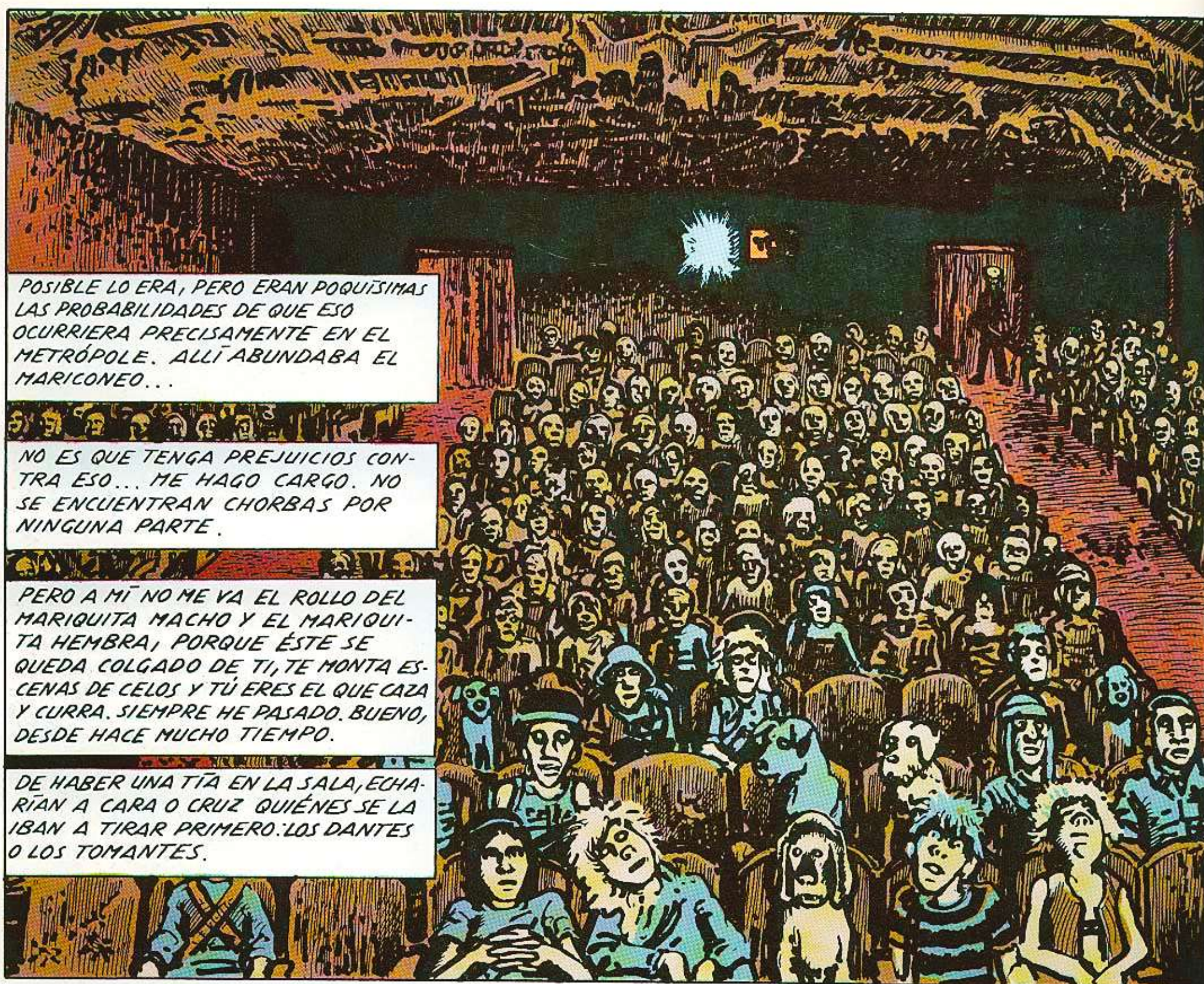
¿DÓNDE?

DAME UN MINUTO.

DEBÍA SER UN PEGOTE DE BLOOD. UNA TÍA EN LA SALA HUBIERA PROVOCADO UN MOTÍN.



¡MMM!



POSIBLE LO ERA, PERO ERAN POQUÍSIMAS LAS PROBABILIDADES DE QUE ESO OCURRIERA PRECISAMENTE EN EL METRÓPOLE. ALLÍ ABUNDABA EL MARICONEO...

NO ES QUE TENGA PREJUICIOS CONTRA ESO... ME HAGO CARGO. NO SE ENCUENTRAN CHORBAS POR NINGUNA PARTE.

PERO A MÍ NO ME VA EL ROLLO DEL MARIQUITA MACHO Y EL MARIQUITA HEMBRA, PORQUE ÉSTE SE QUEDA COLGADO DE TI, TE MONTA ESCENAS DE CELOS Y TÚ ERES EL QUE CAZA Y CURRA. SIEMPRE HE PASADO. BUENO, DESDE HACE MUCHO TIEMPO.

DE HABER UNA TÍA EN LA SALA, ECHARÍAN A CARA O CRUZ QUIÉNES SE LA IBAN A TIRAR PRIMERO: LOS DANTES O LOS TOMANTES.



TERCERA FILA A PARTIR DE ÉSTA. BUTACA DE PASILLO. VESTIDA COMO UN SOLO.

¿Y CÓMO PUEDES OLERLA TÚ Y LOS OTROS PERROS NO?



OLVIDAS QUIÉN SOY.

NO LO OLVIDO. SIMPLEMENTE NO ME LO CREO.

PERO EN REALIDAD SÍ ME LO CRETA. NUNCA DISCUTAS CON TU MAESTRO. Y MENOS SI TE HA ENSEÑADO A LEER Y ESCRIBIR, A SUMAR Y RESTAR Y TODAS LAS DEMÁS COSAS QUE ANTES SE SABÍAN.

NO LO OLVIDABA. ¿CÓMO PODRÍA OLVIDARLO? ME LO HABÍA CONTADO UN MILLÓN DE VECES. ERA SU HISTORIA FAVORITA.



HACE COMO CINCUENTA AÑOS, HABÍA UN TIPO LLAMADO BUESING QUE SE DEDICABA A EDUCAR PERROS GUARDIANES Y DE DEFENSA. TENÍA UNA PASTORA ALEMANA DE CUATRO AÑOS LLAMADA GINGER QUE TRABAJABA PARA LA BRIGADA DE ESTUPEFACIENTES DE LOS ÁNGELES. ESPECIALIDAD: DETECCIÓN DE MARIHUANA.



LA PUSIERON A PRUEBA. EN UN ALMACÉN CON 25.000 CAJAS, HABÍA CINCO HERMÉTICAMENTE CERRADAS CONTENIENDO MARIHUANA...



BUSCA, GINGER. DEBES ENCONTRARLAS TODAS...

... EN MENOS DE SIETE MINUTOS.

EN SANTA BÁRBARA, LOS CIENTÍFICOS HABÍAN LOGRADO SINTETIZAR LA MÉDULA ESPINAL DE LOS DELFINES Y LA HABÍAN INYECTADO EN MANDRILES Y PERROS, CON OPERACIONES QUIRÚRGICAS E INJERTOS DE POR MEDIO.



EL PRIMER PRODUCTO SATISFACTORIO DE ESTE EXPERIMENTO FUE UN PULI MACHO LLAMADO AHBHU. PODÍA TRANSMITIR IMPRESIONES SENSORIALES TELEPÁTICAMENTE.



LA MEZCLA DE RAZA PRODUJO LOS PRIMEROS PERROS DE ESCARAMUZA POCO ANTES DE LA TERCERA GUERRA. TELÉPATAS EN DISTANCIAS CORTAS Y CAPACES DE DETECTAR GASOLINA, TROPAS, GASES TÓXICOS O RADIACIONES CUANDO IBAN AL LADO DE SUS CONTROLADORES HUMANOS, SE CONVIRTIERON EN LOS COMANDOS DE CHOQUE DE UNA GUERRA DE NUEVO CUÑO. LAS RAZAS ELEGIDAS RESPONDIERON BIEN. DOBERMANS, GALGOS, AKITAS, PULIS Y SCHNAUZERS ERAN CADA VEZ MÁS TELEPÁTICOS.



GINGER Y AHBHU FUERON LOS ANTEPASADOS DE BLOOD.





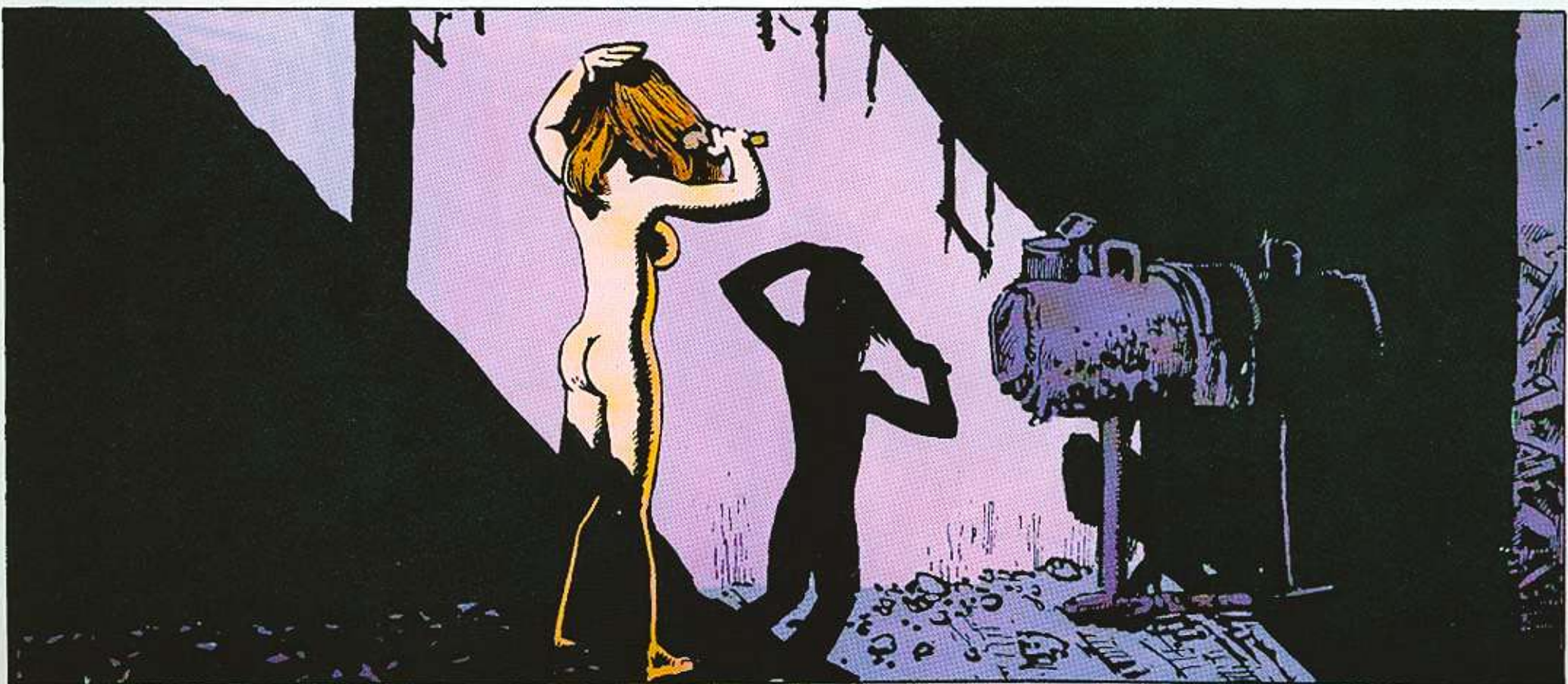
LA VIDA ESTABA MUY DURA. LA GUERRA HABÍA ELIMINADO A CASI TODAS LAS CHICAS. LOS SERES QUE NACÍAN RARA VEZ ERAN MACHOS O HEMBRAS, Y LOS APLASTABAN CONTRA LA PARED EN CUANTO SALÍAN DEL ÚTERO MATERNO.

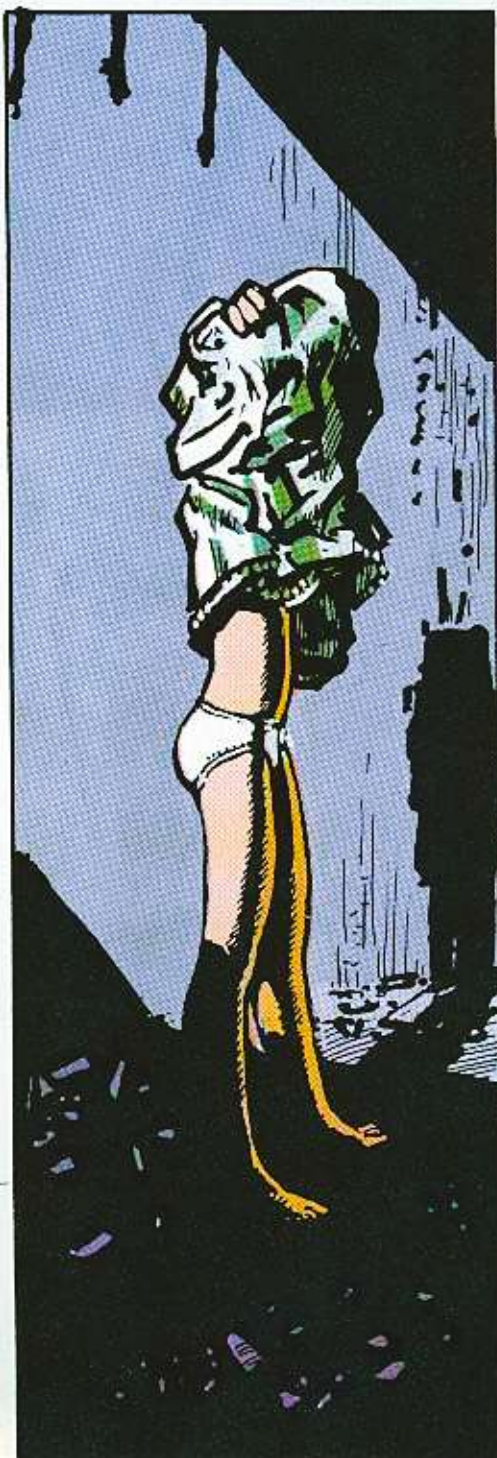
LA ÚNICA ESPERANZA DE LOS SOLOS ERA UNA CHICA QUE SE HUBIERA HARTADO DE LOS NÓMADAS.

...O UNA EXPEDICIÓN LLEVADA A CABO POR 5 O 6 NÓMADAS EN LA QUE CAPTURARAN A UNA CONFIADA CHAVALA DEL SUBSUELO.

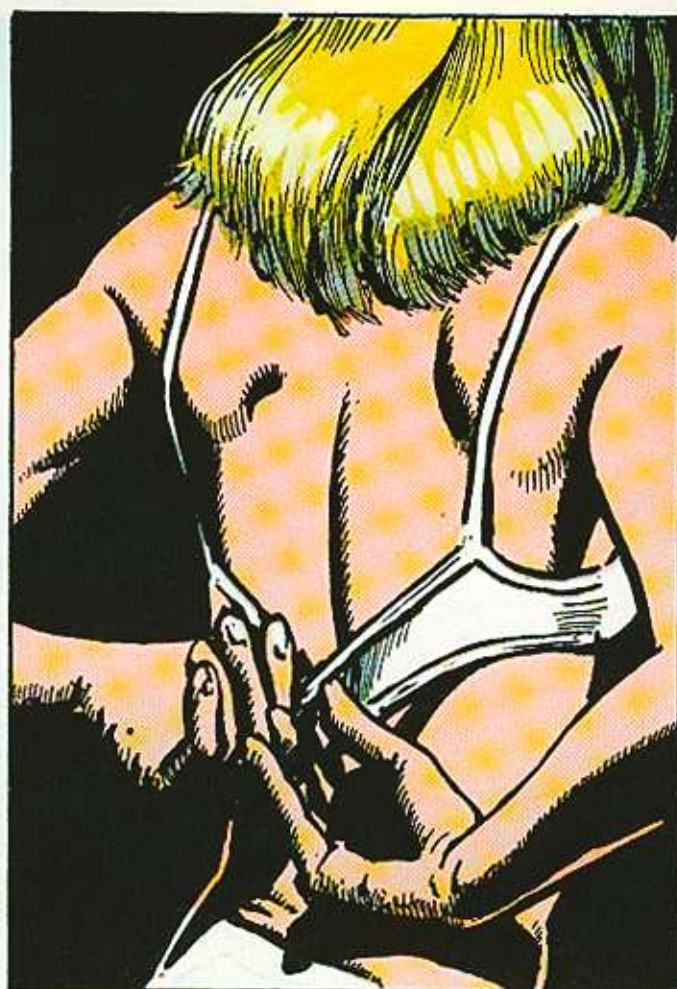
O-COMO AHORA, SÍ-UNA NIÑA BIEN DEL SUBSUELO QUE HUBIERA SALIDO PORQUE SE LE MOJABAN LAS BRAGAS POR VER UNA PELI PORNO.













TÚ...

ASÍ QUE ES VERDAD... QUE PODÉIS HABLAR CON LOS ANIMALES...



¿VAS A ESCUCHAR LA TODA LA NOCHE O QUIERES SABER POR QUÉ HE ENTRADO?

OKAY, ¿POR QUÉ?

ESTÁS EN APÜROS, ALBERT.



DÉJATE DE SUSPENSES. ¿QUÉ PASA?

NÓMADAS. HAN RODEADO EL EDIFICIO. HE CONTA-DO QUINCE O VEINTE. QUIZÁS MÁS.

¿CÓMO NOS HAN LOCALIZADO?



ER... ALGÚN OTRO CHUCHO LA HABRÁ OLFATEADO EN EL CINE.

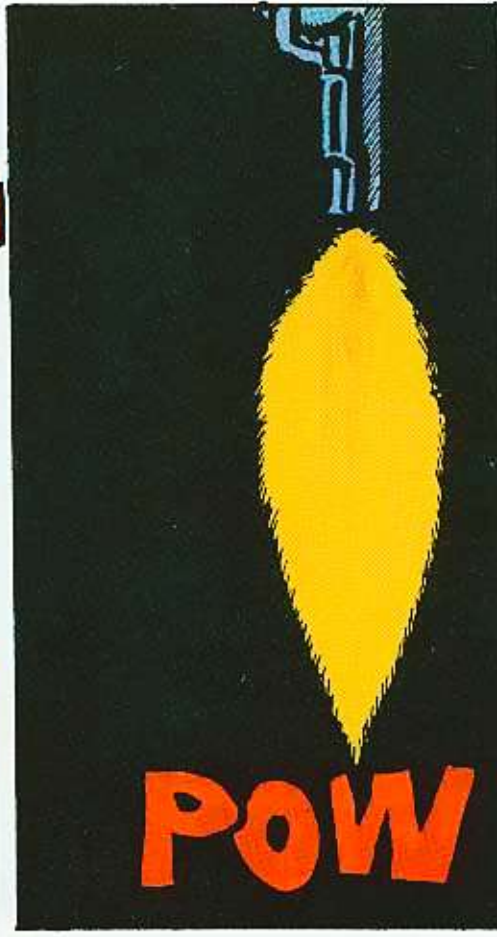
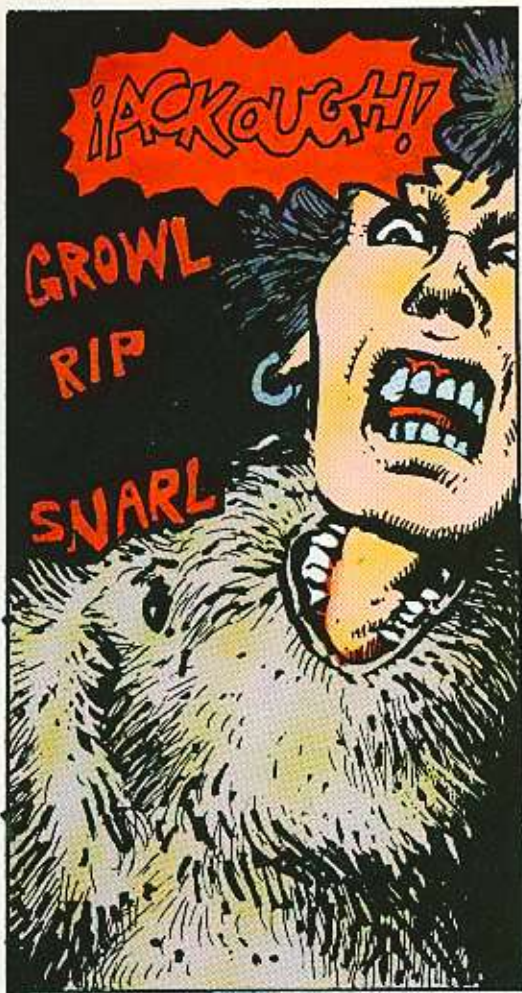
FANTÁSTICO. TENDREMOS QUE RECHAZARLOS. ¿ALGUNA SUGERENCIA?

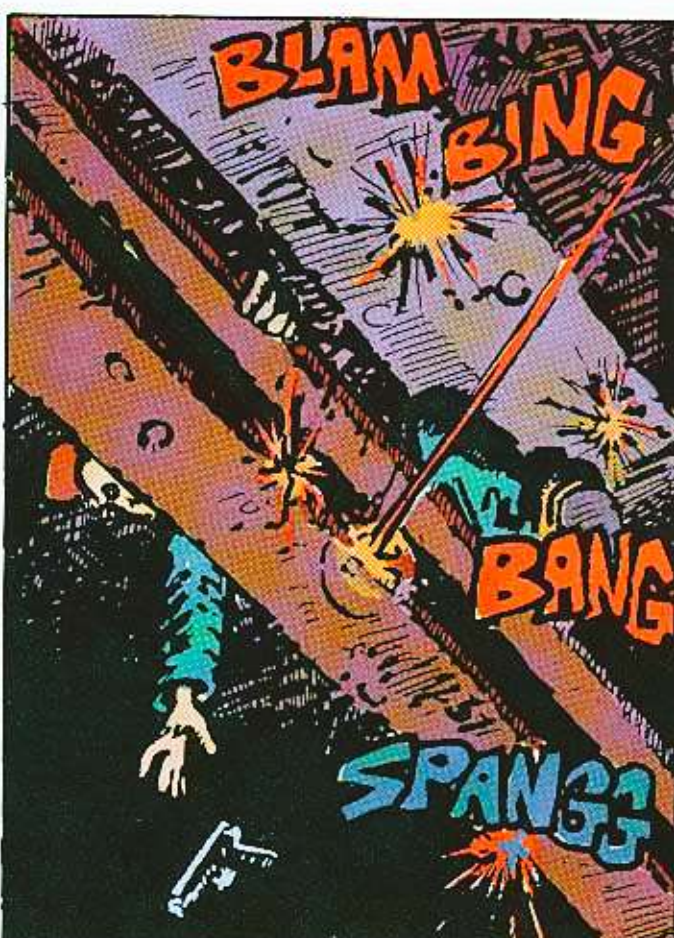
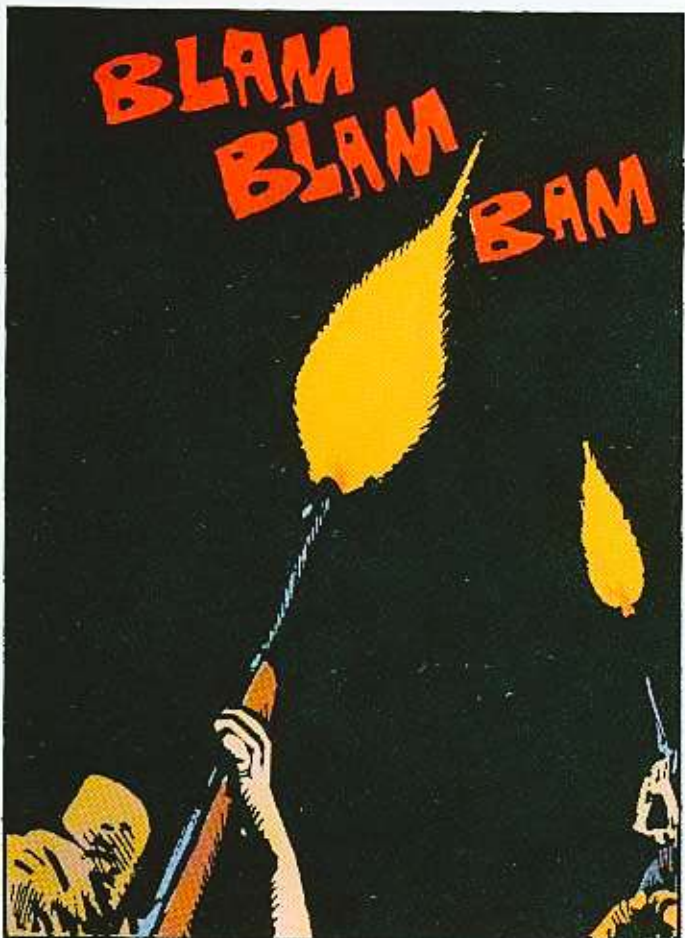
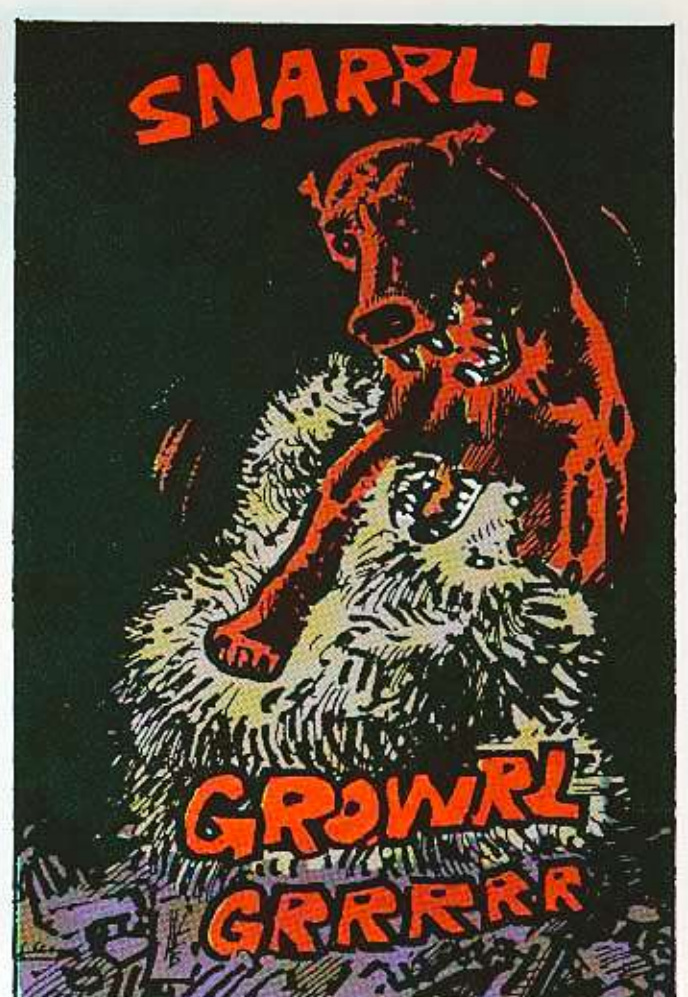
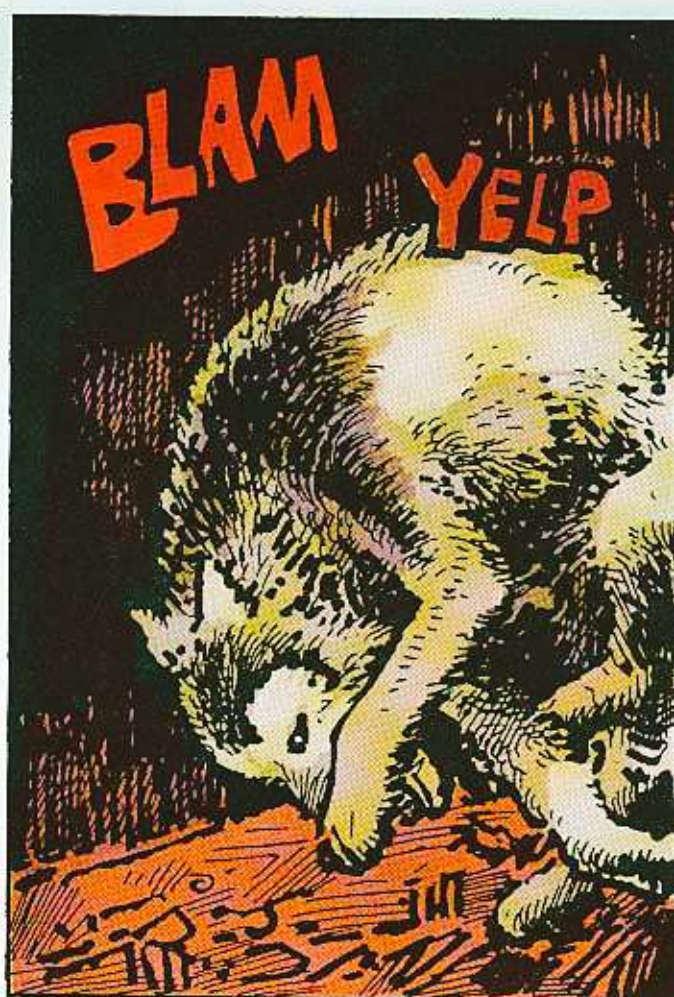
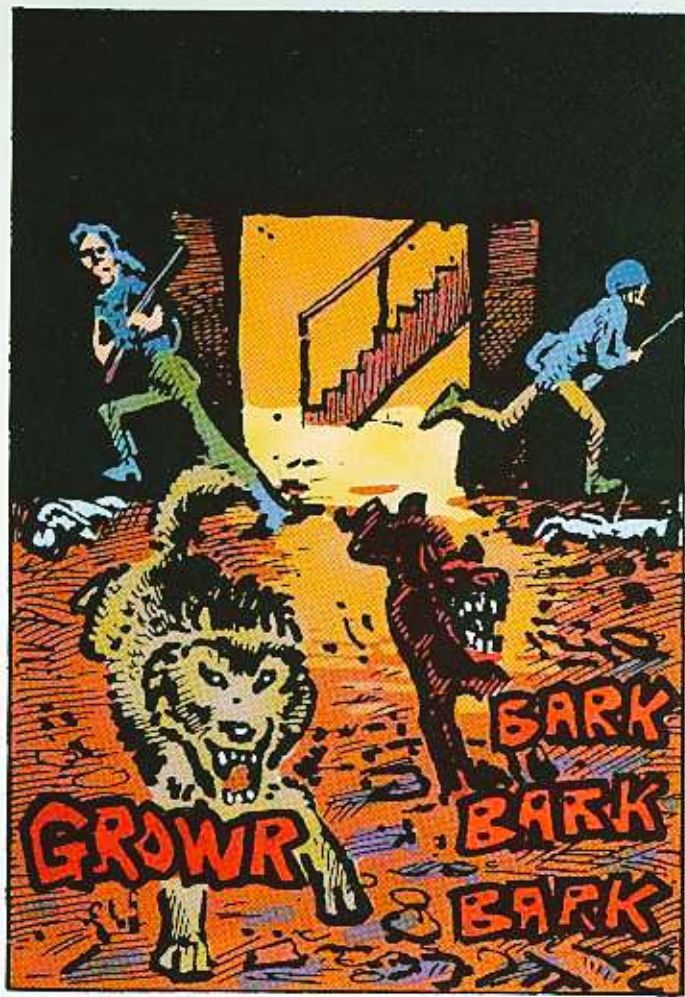
SÚBETE LOS PANTALONES.

HICE UN REFUGIO CON LAS COLCHONETAS PARA QUILLA JUNE. TREPÉ POR UNA CUERDA HASTA UNA VIGA Y COMPROBÉ LA MUNICIÓN. DESDE MI POSICIÓN DOMINABA TODO EL GIMNASIO. BLOOD ESTABA EN UN RINCÓN OSCURO CERCA DE LA PUERTA.

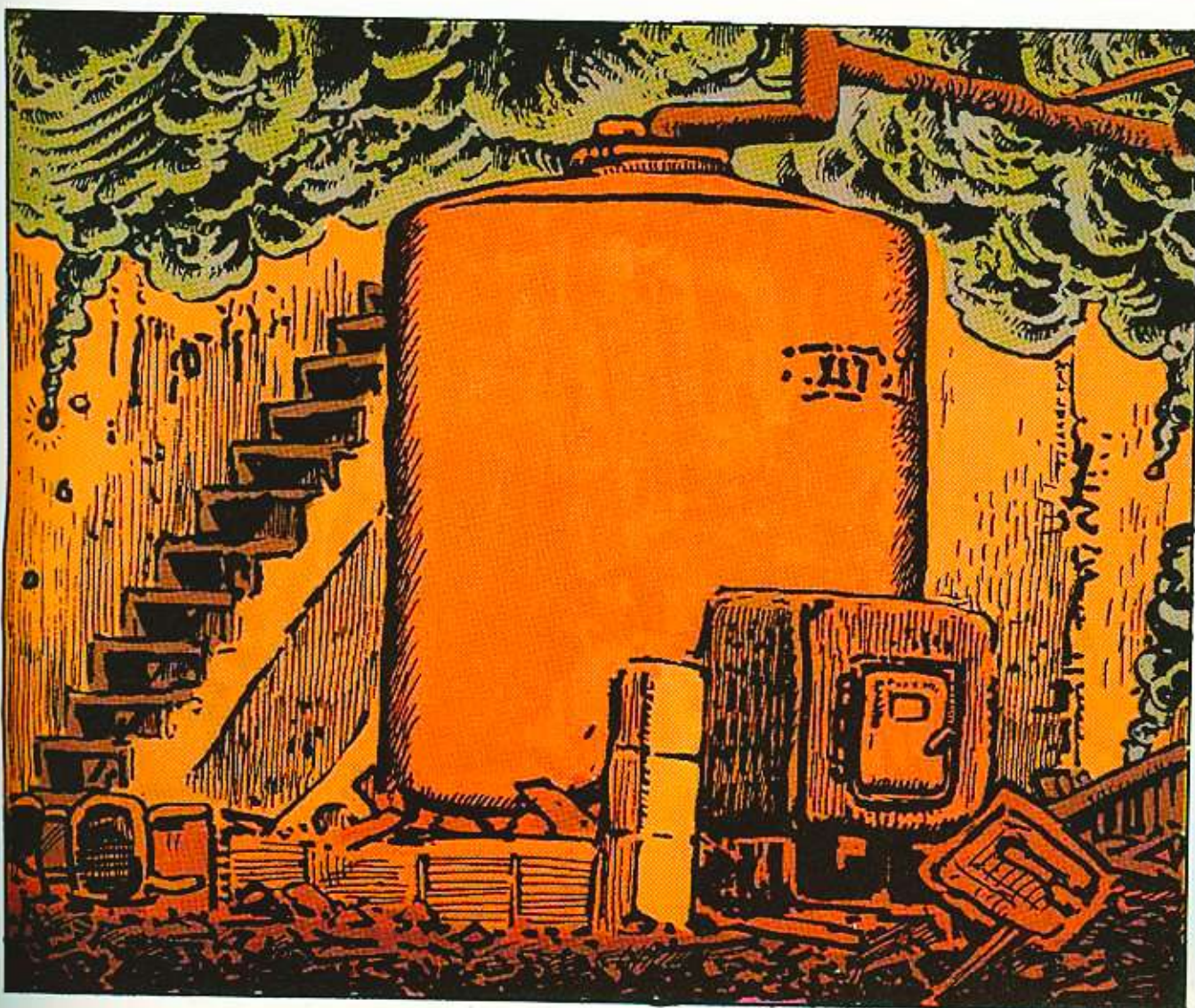
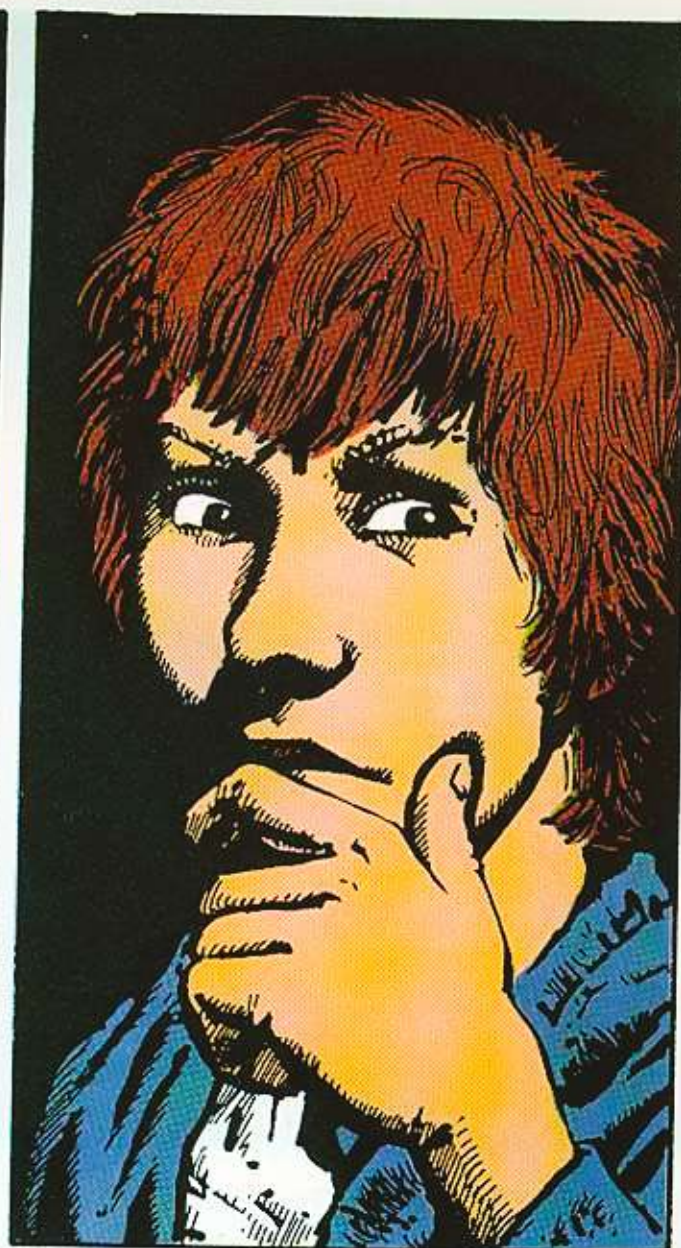








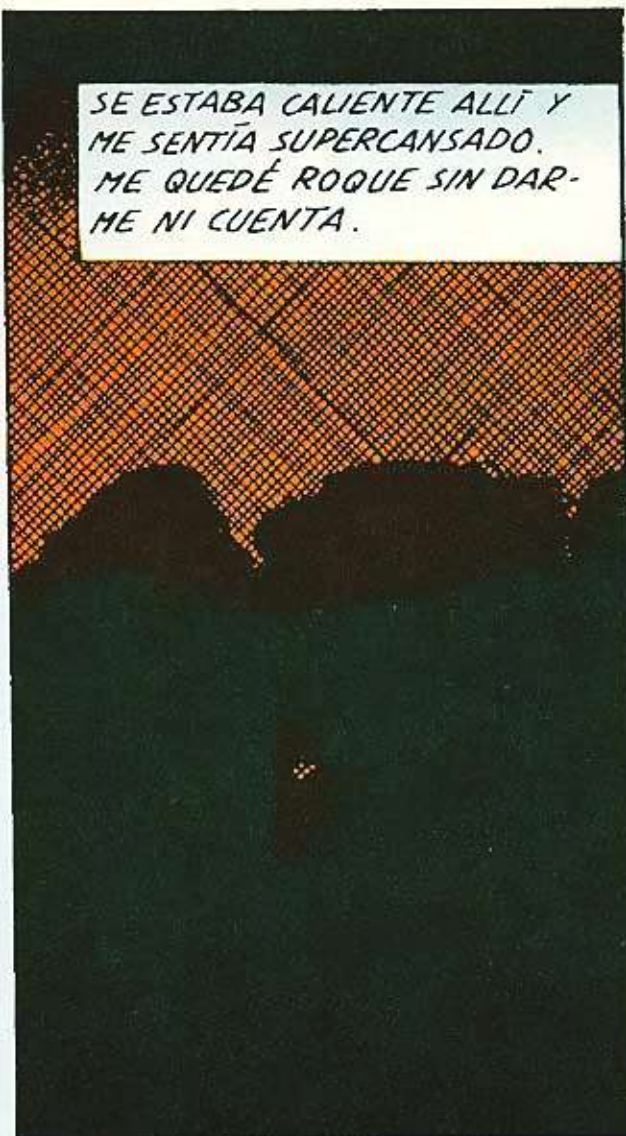






¿CAPTAS ALGO?

NO GRAN COSA. LEO LOS PENSAMIENTOS DE UNO. EL EDIFICIO ARDE COMO YESCA.



SE ESTABA CALIENTE ALLÍ Y ME SENTÍA SUPERCANSADO. ME QUEDÉ ROQUE SIN DARMÉ NI CUENTA.



CUANDO DESPERTÉ, AQUELLO ERA PEOR QUE UN HORNO. QUILLA JUNE SE ME HABÍA ARRIMADO. RECORDÉ LO QUE DESEABA.

MMMM.

NO...
PARA...
¿QUÉ HACES?...
NO, NO...



NO, NO...
¡OOOOOH!



¿CÓMO ES LA VIDA EN LOS SUBSUELOS?

AGRADABLE, PERO MUY TRANQUILA. VIVO EN TOPEKA. TE GUSTARÍA.

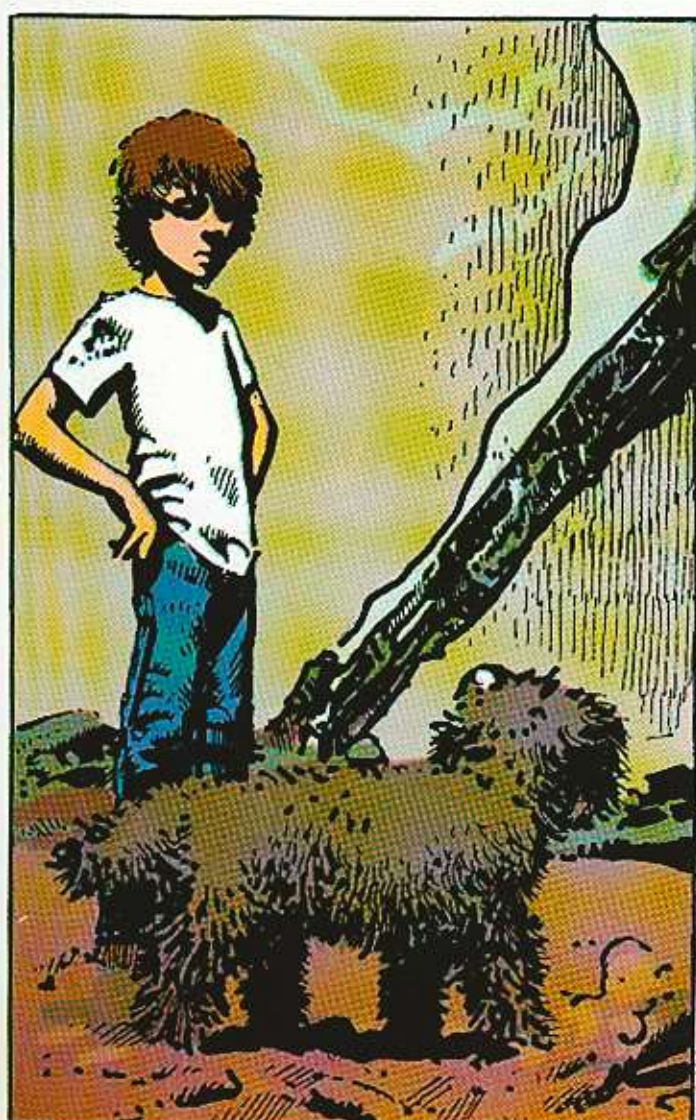
¡UNA HIERDA!



NO DIGAS ESO. ES UNA GROSERÍA.

¿UNA GROSERÍA? ¿TE VIOLÉ MEDIA DOCENA DE VECES Y TE QUEJAS DE MI LENGUAJE?

NO ME IMPORTABA...





CHUCHO DE MIERDA...

ES MUY RARO QUE PUEDAS HABLAR CON ÉL.

SÍ.
OYE... CUÉNTAME MÁS COSAS DE LOS SUBSUELOS.



VALE... SI ESO TE HA DE PONER DE BUEN HUMOR. CREO QUE HAY COMO UNAS DOSCIENTAS COMUNIDADES SUBTERRÁNEAS. SE ESTABLECIERON EN POZOS Y MINAS. ESTÁN MUY HONDAS... ENTRE DOS Y CINCO MILLAS.

LA GENTE ES BASTANTE CONSERVADORA Y ESTRICTA. EL NUEVO AMBIENTE ESTÁ DISEÑADO SIGUIENDO PAUTAS DE ANTES DE LA PRIMERA GUERRA. ES... TRANQUILO...



LOS CIENTÍFICOS QUE CONSTRUYERON LOS PUEBLOS FUERON EXPULSADOS. LA GENTE NO QUERÍA MÁS PROGRESO.

YO ACABARÍA MAJARA ALLÁ ABAJO.



¿VIC?
¿NUNCA TE HAS ENAMORADO DE UNA CHICA?

PUES... CREO QUE NO.



¿SABES LO QUE ES EL AMOR?

¡CLARO!

¿CÓMO, SI NUNCA TE HAS ENAMORADO?

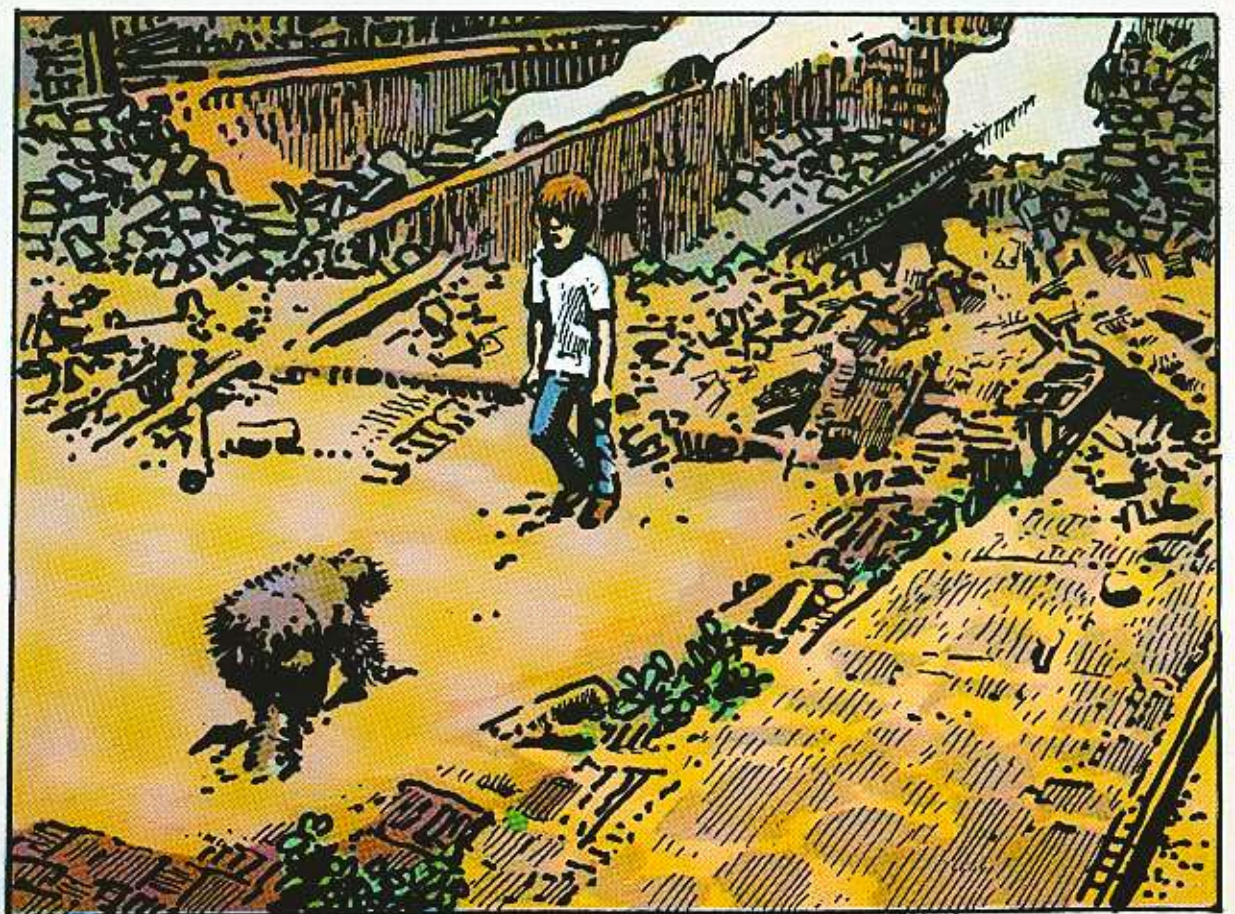


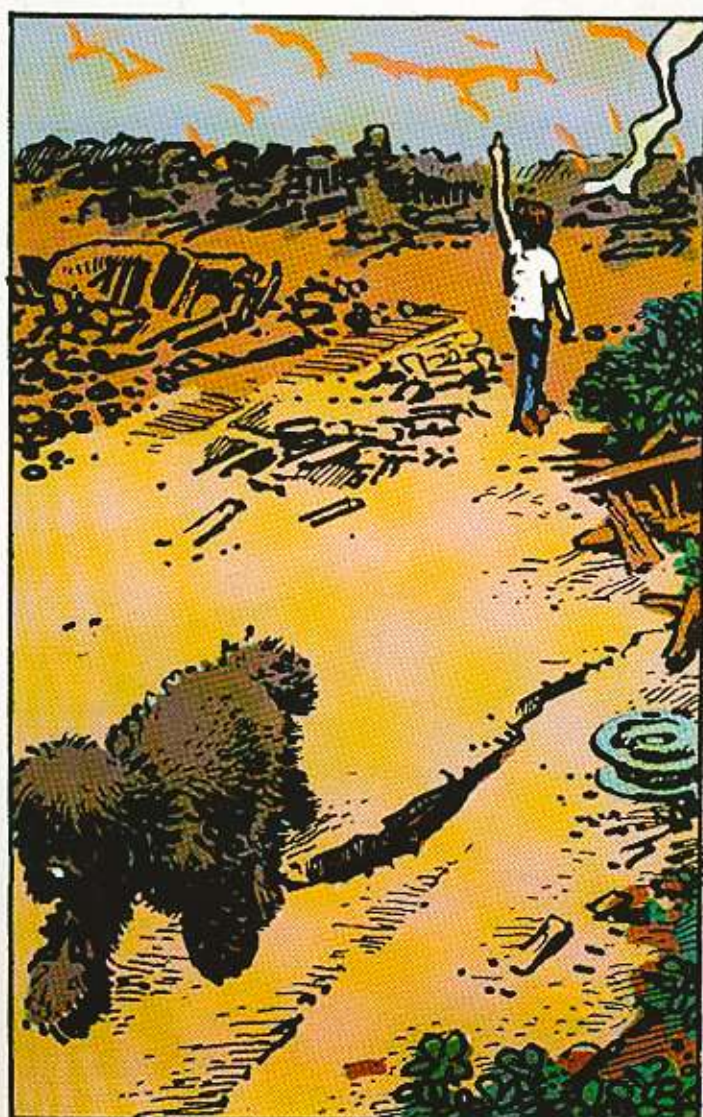
NO SEAS TONTA. TAMPOCO ME HAN METIDO NUNCA UNA BALA EN LA SESERA, Y SÉ QUE NO ME GUSTARÍA.

TÚ NO SABES LO QUE ES EL AMOR



¡HAY VÍA LIBRE! PONTE LOS PANTALONES Y SAL. HEMOS DE HABLAR.







MIRA, TÍO, ESA CHAVALA TE HA SACADO DE LAS CASILLAS. SABES QUE NO PUEDES BAJAR AHÍ. ODIAN A LOS SOLOS. TENDRÁN SISTEMAS DE DEFENSA. ¡TE LIQUIDARÁN!



LLEVAMOS CASI TRES AÑOS JUNTOS, VIC. HEMOS PASADO RATOS BUENOS Y RATOS MALOS. TENGO MIEDO, TÍO. MIEDO DE QUE NO VUELVAS. Y ESTOY HAMBRIENTO. TENDRÉ QUE BUSCAR A ALGUIEN QUE ME DEJE IR CON ÉL. YA NO SOY JOVEN.



SÓLO PODÍA PENSAR EN EL GOLPE QUE ME HABÍA DADO LA ZORRA DE QUILLA JUNE. TENÍA QUE DESQUITARME.



¡TENGO QUE IR, BLOOD!
¡TENGO QUE IR!

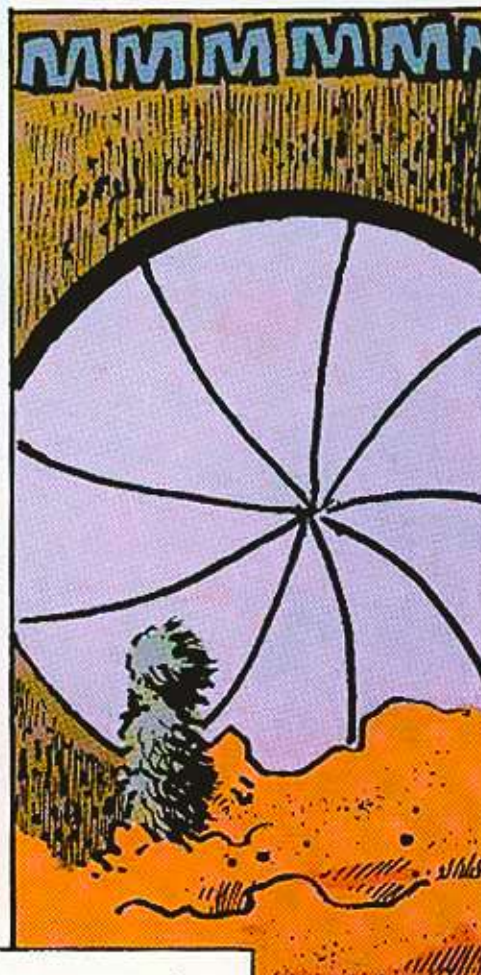
VOLVERÉ PRONTO. ¿ME ESPERARÁS?

PUEDE QUE SÍ Y PUEDE QUE NO.



HASTA PRONTO.

CUÍDATE, BLOOD.



TENÍA QUE HABERLO SUPUESTO. TENDRÍA QUE HABÉRMELO OLIDO CUANDO ENCONTRÉ LA PLACA DE METAL. ERA DEMASIADO SENCILLO. BLOOD HABÍA INTENTADO AVISARME. ¿TONTA? ¡SÍ!

EN CUANTO LA PUERTA IRISADA SE CERRÓ, EL SUELO SE ABRIÓ BAJO MIS PIES.



CAÍ POR UN GRAN TUBO METÁLICO QUE DESEMBOCABA EN UN RECINTO CUBIERTO, DE UNOS 200 MTS. DE ALTURA Y VEINTE KILÓMETROS DE EXTENSIÓN. EN ESA LATA DE SARDINAS HABÍAN CONSTRUÍDO UN PUEBLO PARECIDO A UN BARRIO ANTIGUO QUE VI UNA VEZ.

CASITAS LIMPIAS, CÉSPEDES RECORDADOS, UNA ZONA COMERCIAL Y OTROS DETALLITOS DIGNOS DE UN PUEBLO COMO TOPEKA.

EXCEPTO SOL, EXCEPTO PÁJAROS, EXCEPTO NUBES, EXCEPTO HORMIGAS, EXCEPTO POLVO, EXCEPTO NIEVE, EXCEPTO CAMPOS DE TRIGO, EXCEPTO...

EXCEPTO LIBERTAD.

SE ME HIZO UN NUDO EN LA GARGANTA. QUERÍA LARGARME. TENÍA QUE IRME. ¡SALIR DE ALLÍ!



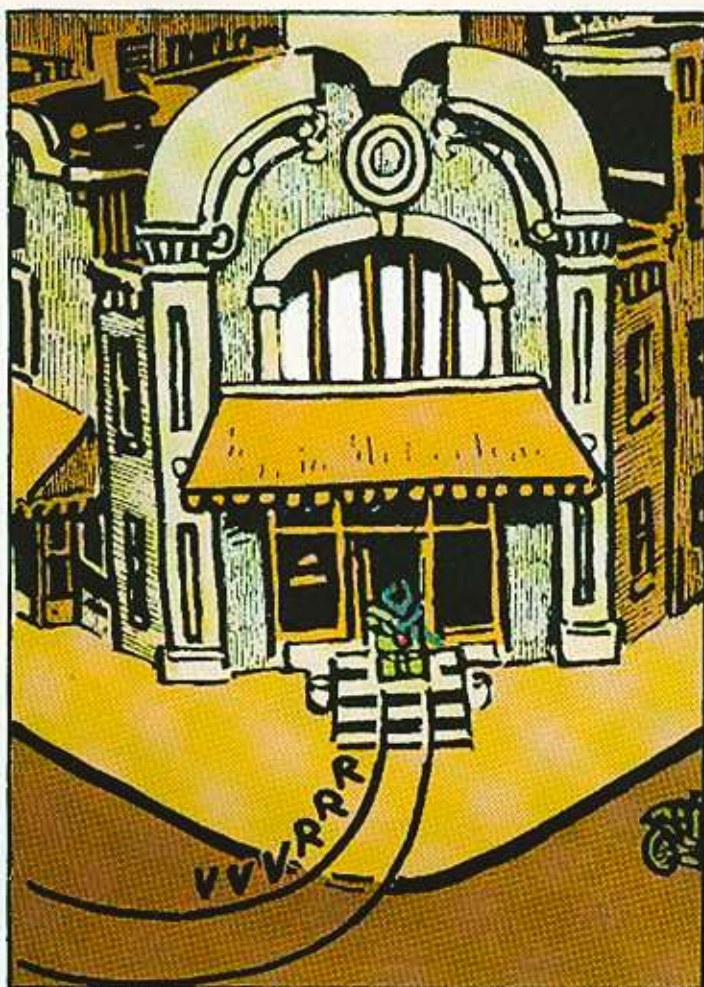
CUANDO ME LARGABA, ALGUIEN ME AGARRÓ.

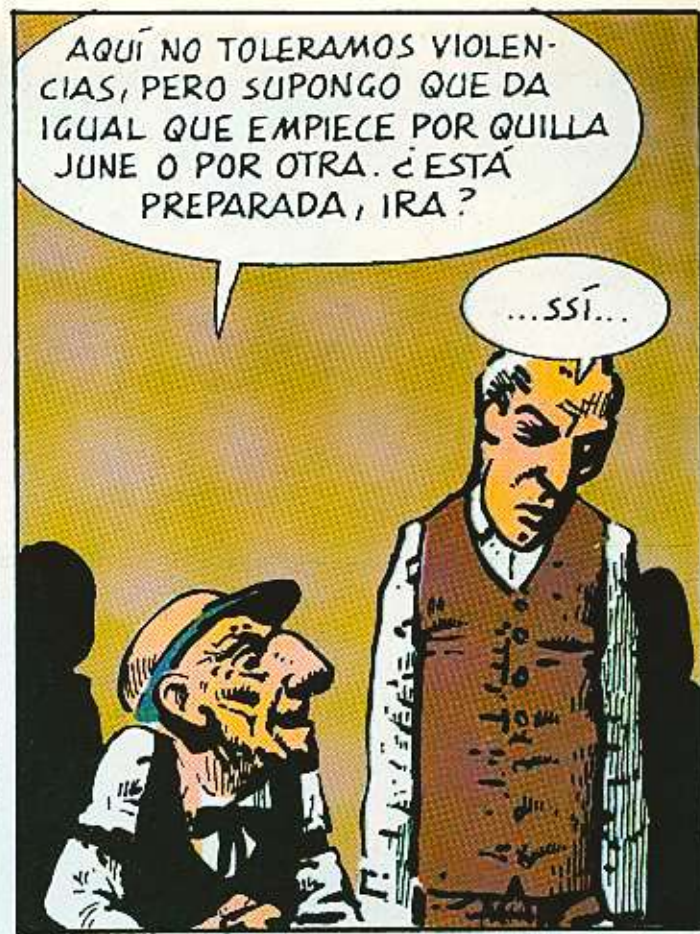


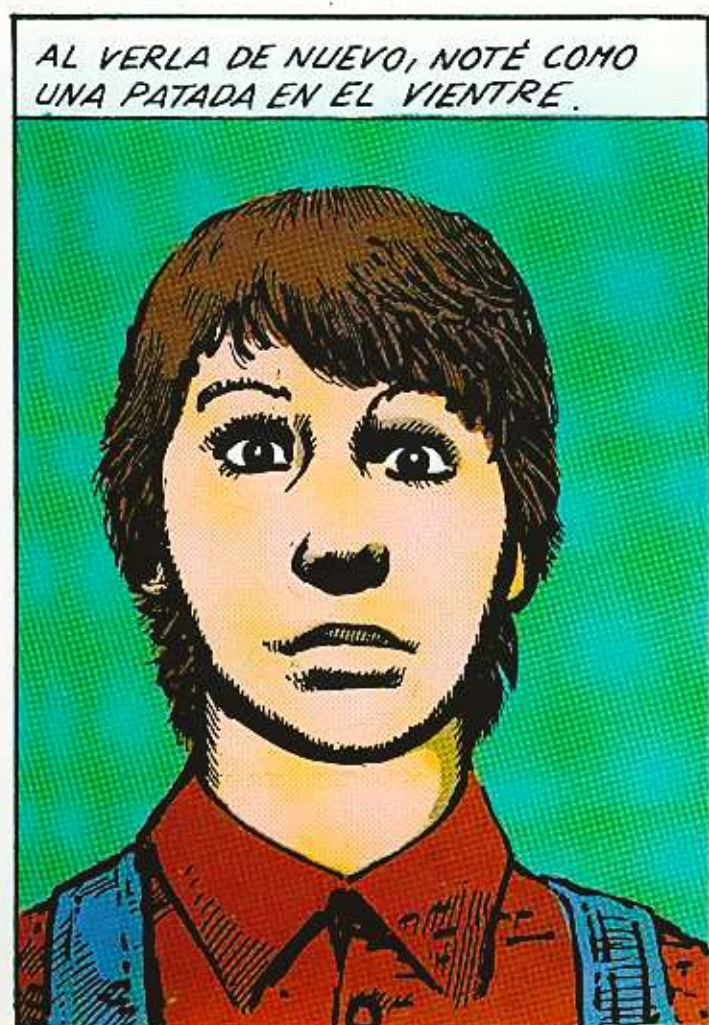
"ODIAN A LOS SOLOS. TENDRÁN SISTEMAS DE DEFENSA. TE LIQUIDARÁN."



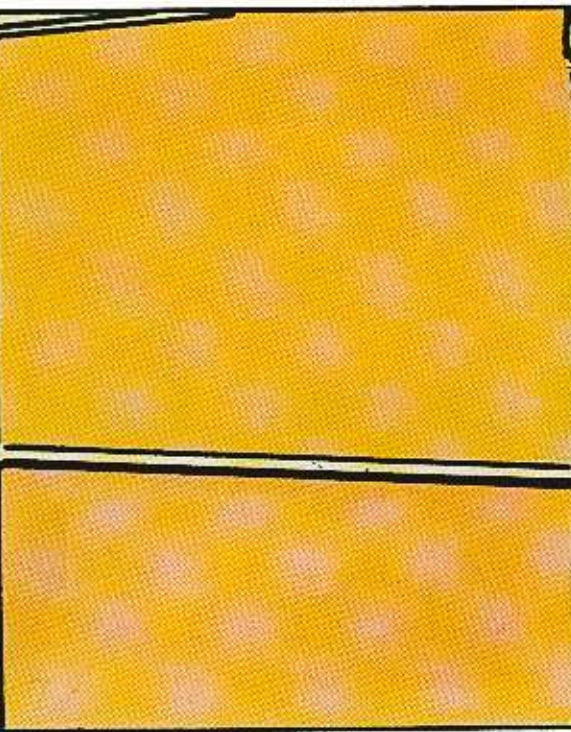
GRACIAS, CHUCHO. ADIÓS.





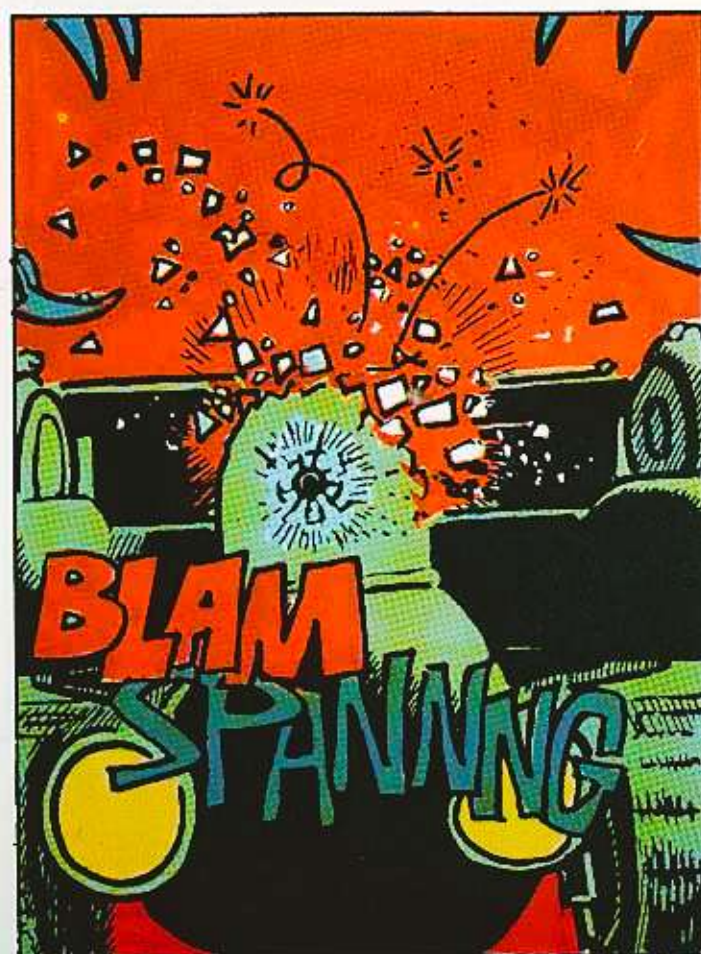
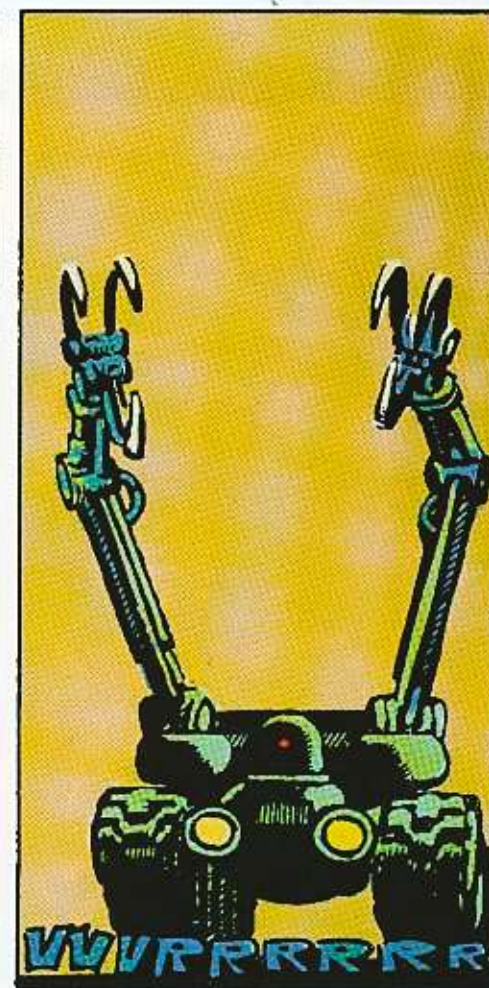


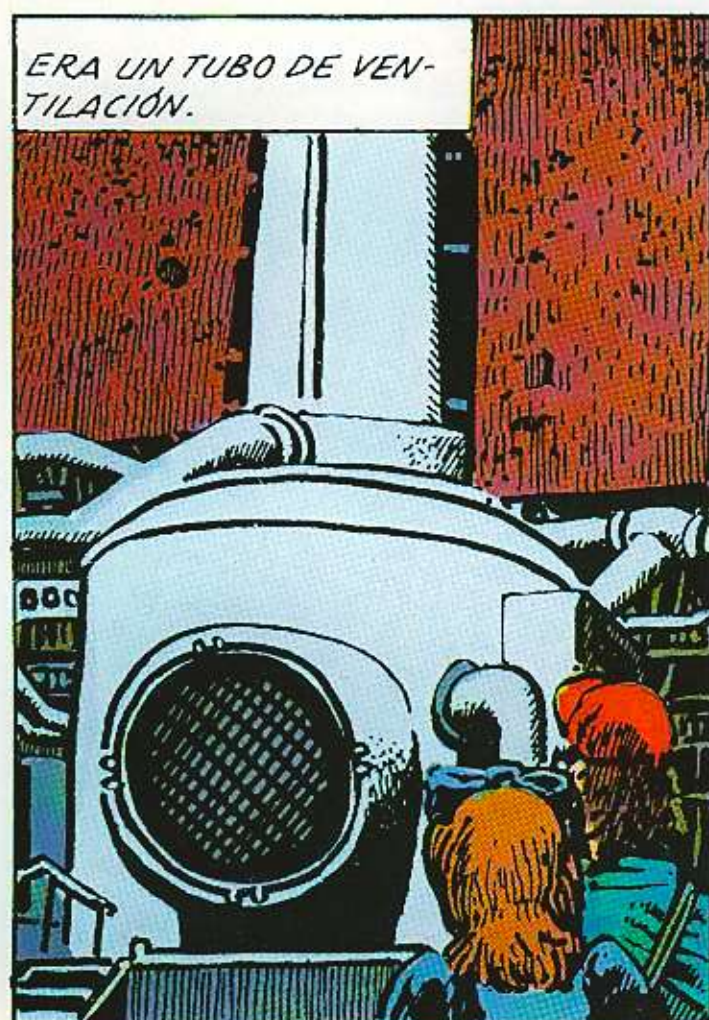


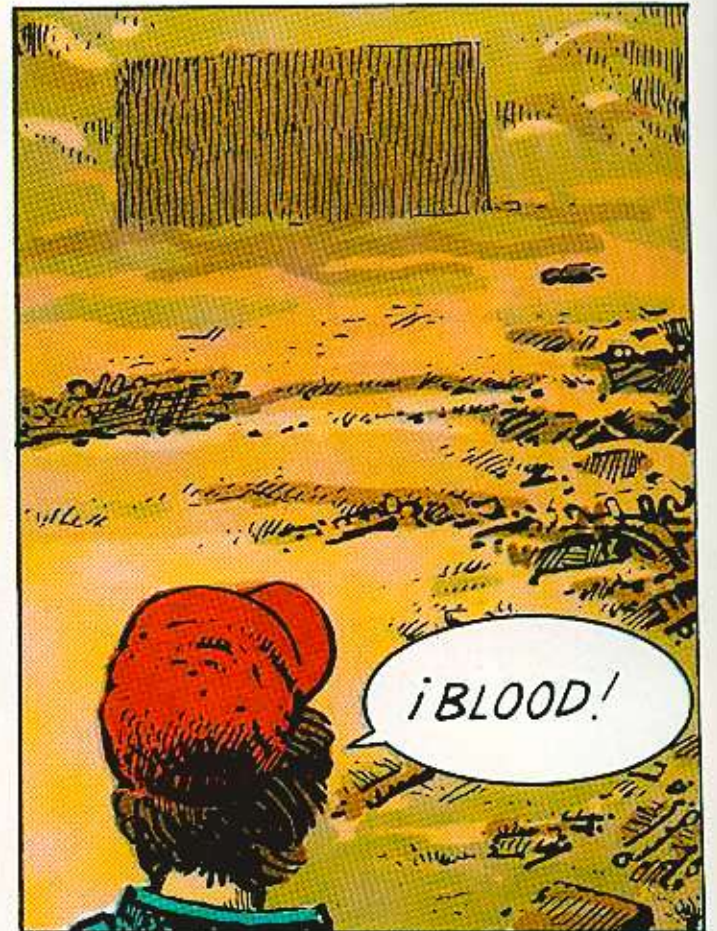


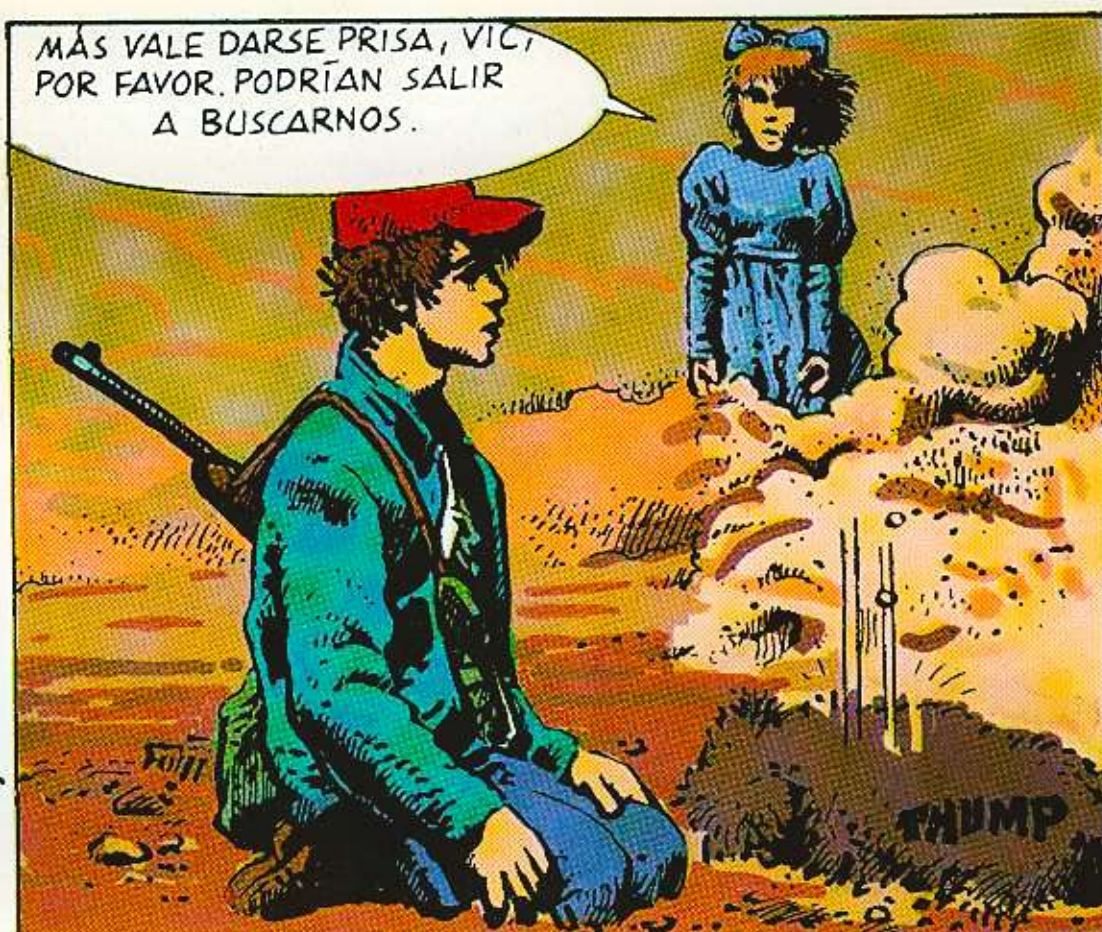
AARON, ¿PUEDES
VENIR UN MOMENTO,
POR FAVOR?



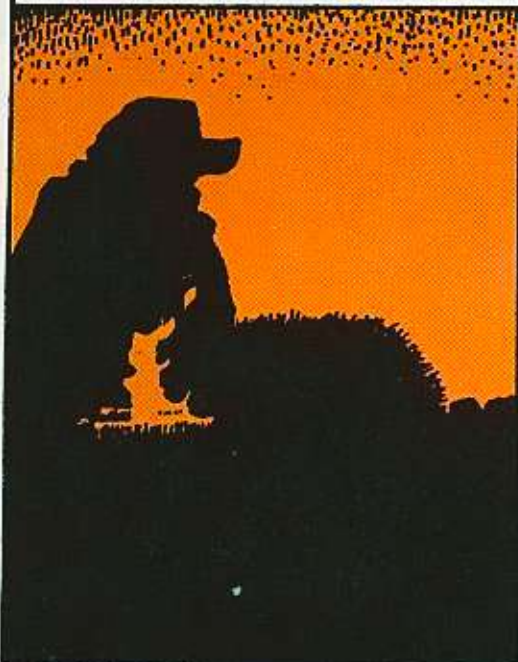








HICE UN FUEGO PEQUEÑO PARA EVITAR QUE ALGÚN NÓMADA LO VIERA DESDE LA CIUDAD. SIN HUMO.



CUANDO BLOOD HUBO COMIDO, LO TOMÉ EN BRAZOS Y FUIMOS AL TUBO DE VENTILACIÓN.



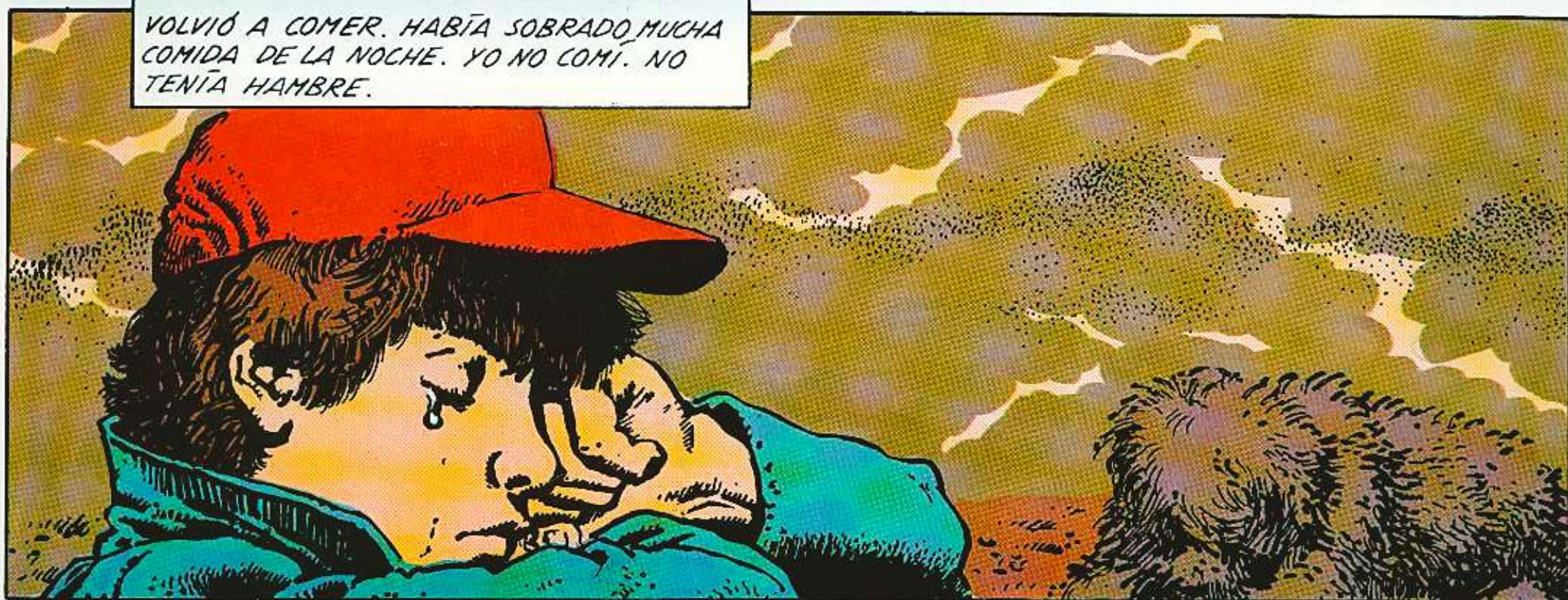
PASAMOS LA NOCHE EN UN REBORDE DEL INTERIOR. LO TUVE AGARRADO Y DURMIÓ COMO UN TRONCO.



POR LA MAÑANA, LO CURÉ LO MEJOR POSIBLE. SE SALVARÍA. ERA FUERTE.

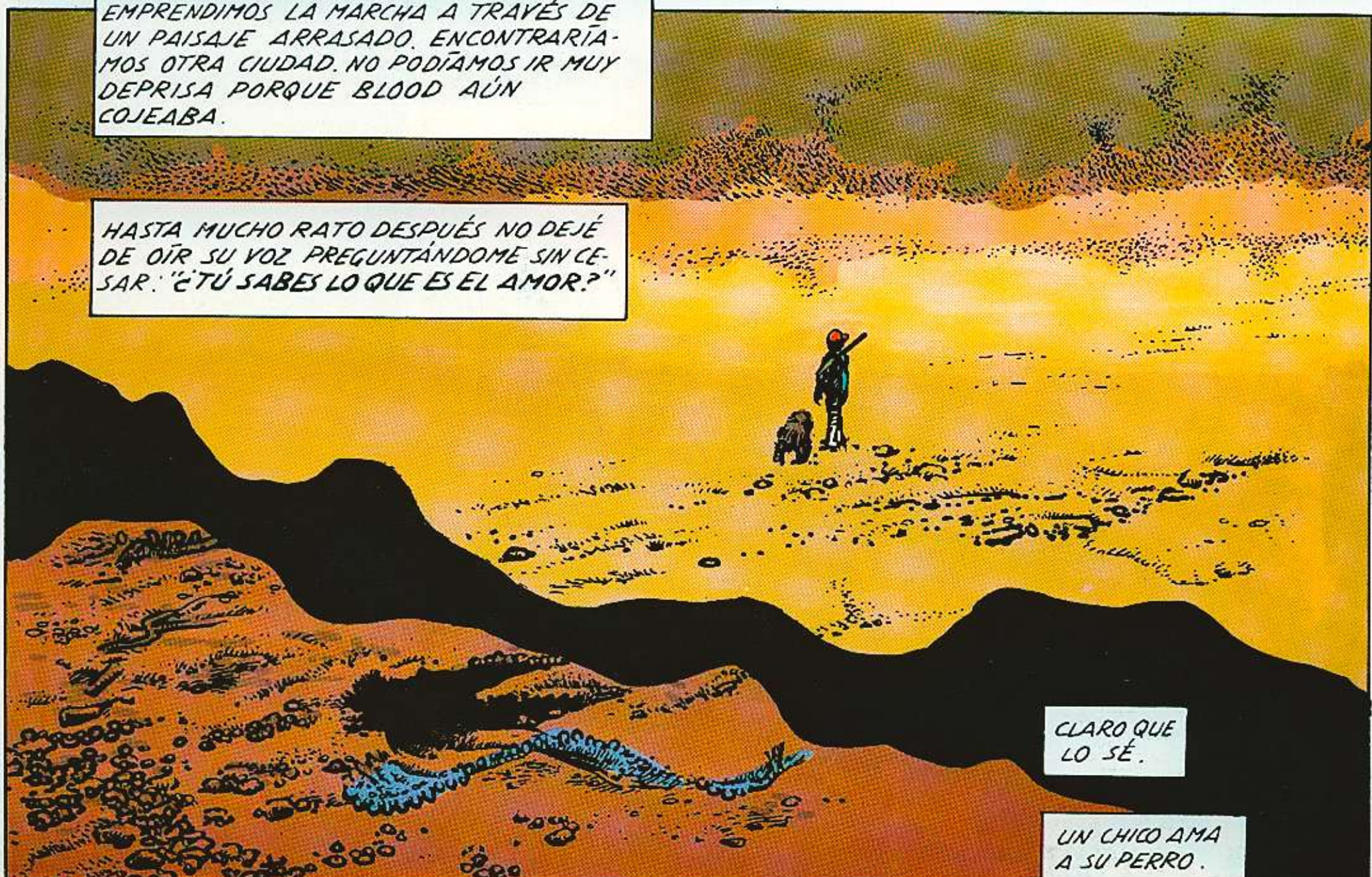


VOLVIÓ A COMER. HABÍA SOBRADO MUCHA COMIDA DE LA NOCHE. YO NO COMÍ. NO TENÍA HAMBRE.



EMPRENDIMOS LA MARCHA A TRAVÉS DE UN PAISAJE ARRASADO. ENCONTRARÍAMOS OTRA CIUDAD. NO PODÍAMOS IR MUY DEPRISA PORQUE BLOOD AÚN COJEABA.

HASTA MUCHO RATO DESPUÉS NO DEJÉ DE OÍR SU VOZ PREGUNTÁNDOME SIN CESAR: "¿TÚ SABES LO QUE ES EL AMOR?"



CLARO QUE LO SÉ.

UN CHICO AMA A SU PERRO.

CORRE PEQUEÑO CORRE

SEGUIMOS HACIA EL OESTE. INTENTÉ HABLARLE DE FREUD PARA LEVANTARLE EL ÁNIMO. UNA COMPLETA ESTUPIDEZ YENDO AL LADO DE UN CHAVAL DE QUINCE AÑOS QUE ACABA DE HACER ALGO QUE LE ATORMENTA



CUANDO SE DURMIÓ, SE PUSO A MURMU-
RAR Y GEHIR. TENÍA LOS NERVIOS
ROTOS, ME PREOCUPABA.

HMMMMMMMMM...
OOOOOOOOH

YO TENGO
GRAN PARTE DE LA
CULPA.

DEBO
RECONOCERLO.

PERO NO ME LLEGÓ NINGU-
NA RESPUESTA.



CAMINABA COMO UN ZOMBIE, SIN ENERGÍA. ERA AGOTADOR. PRIMERO AVANZABA UN PIE, LUEGO EL OTRO, Y VUELTA A EMPEZAR, A TRAVÉS DEL FANGO, CENIZA Y ESCOMBROS. PRIMERO UN PIE, LUEGO EL OTRO, ASÍ DURANTE HORAS Y HORAS.

NO PODÍA QUITARSE DE LA CABEZA EL BANQUETE QUE ME HABÍA ZAMPADO Y LOS RESTOS.



ATRAPÉ UN LAGARTO PÚRPURA Y ROSA Y ME LO COMÍ. AL OTRO DÍA, ME DOLÍA LA CABEZA Y TENÍA RETORTIJONES EN LA TRIPA, PERO ME DIO FUERZAS PARA SEGUIR.



ME PRODUJO ALUCINACIONES.





CUANDO NOS ENCONTRÁBAMOS EN LO QUE HABÍA SIDO LA AUTOPISTA DE OHIO, VI AL FANTASMA.



EMITÍA UN GEMIDO DE SÚPLICA QUE EVOCABA UNA HORRIBLE VISIÓN DE MUERTE Y SOLEDAD. UN GEMIDO QUE ME PERFORÓ EL CEREBRO COMO UNA CUCHILLA.



SE BALANCEABA HACIA DELANTE Y HACIA ATRÁS, ADELANTE Y ATRÁS...

AULLÉ.

VIC SIGUIÓ CAMINANDO Y ATRAVESÓ EL FANTASMA DE QUILLA JUNE.



ERA UNA VISIÓN QUE ME TRANSMITÍA EL SUBCONSCIENTE DE VIC!

HOOWWW



CORRÍ TRAS VIC... INTENTANDO SACARLO DE AQUEL POZO.



LE HABÍA PASADO ALGO CON ESA CHICA, ESA QUILLA JUNE HOLMES, CON SU VESTIDITO ROSA TAN MONO. ALGO HABÍA NACIDO DENTRO DE ÉL, UNA EMOCIÓN HUMANA PARECIDA AL AMOR.

Y AHORA ME ODIABA.

¿Y POR QUÉ NO? ¿ACASO NO HABÍA SIDO EL BUENO DE BLOOD EL QUE HABÍA COMIDO HASTA HARTARSE?



OTRO FANTASMA BROTO
DE LA CARRETERA, JUSTO
DELANTE DE MÍ.



ME LANCÉ PARA ATRA-
VESARLO Y NOTÉ SU
PRESA HELADA, COMO SI
QUISIERA ARRANCARME
DE DENTRO DE MI
PELLEJO.



TRES FANTASMAS DESTROZA-
DOS, CON LA SANGRE SUPU-
RANDO DE SUS HERIDAS Y
DESGARRONES, SURGIERON DEL
ASFALTO, ACORRALÁNDOME.

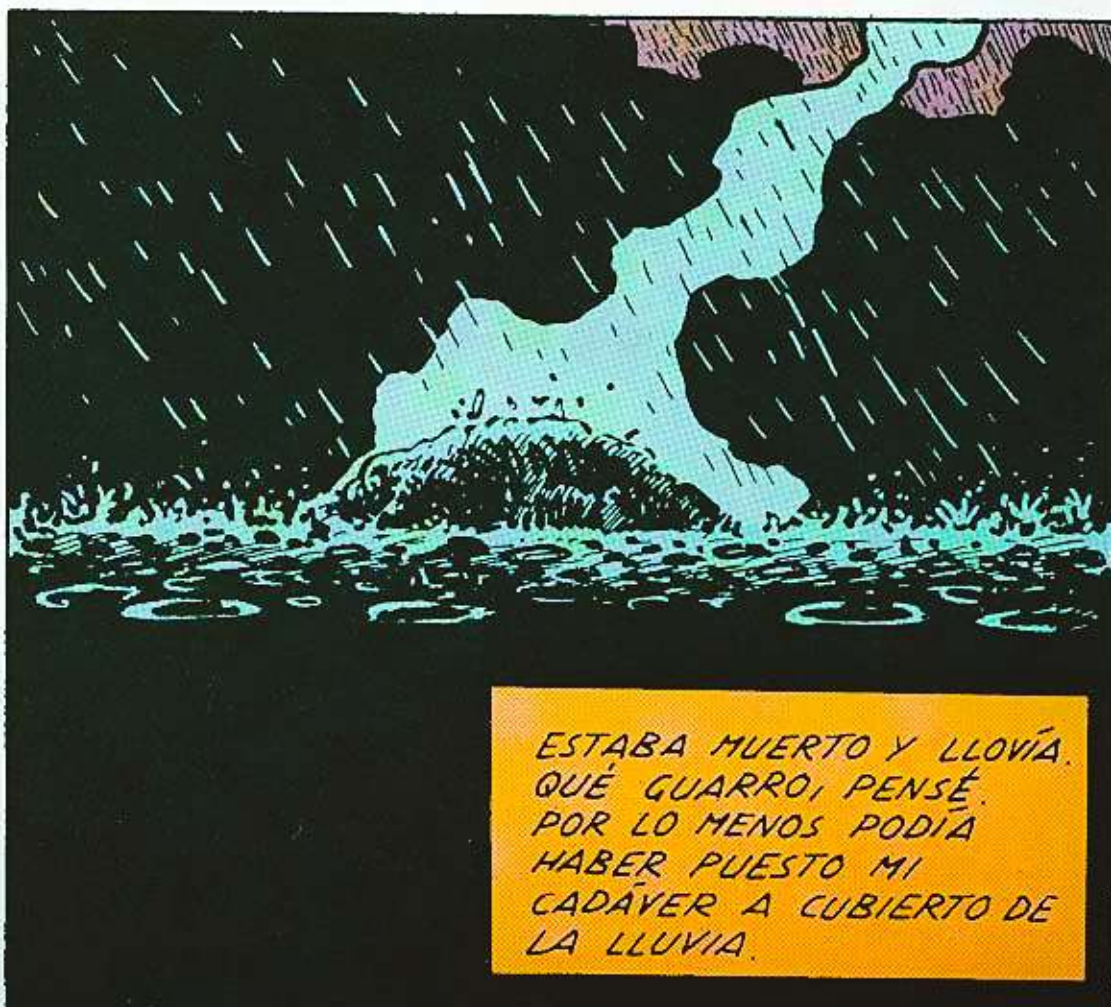


LOS OJOS SE ME SALIE-
RON DE LAS ÓRBITAS Y
SENTÍ UN HORMIGUEO
EN LA PIEL.

SE ME PARÓ EL CORAZÓN.



LA SANGRE DE VENAS Y ARTE-
RIAS DEJÓ DE LLEGARME AL
CORAZÓN. SE ME HABÍA
HELADO. CAÍ DE MORROS
CONTRA EL SUELO Y ME
MORÍ.



ESTABA MUERTO Y LLOVÍA.
QUÉ GUARRO, PENSÉ.
POR LO MENOS PODÍA
HABER PUESTO MI
CADÁVER A CUBIERTO DE
LA LLUVIA.



LE LLAMÉ INGRATO VARIAS VECES Y ENTONCES ABRÍ LOS OJOS. LOS FANTASMAS SE HABÍAN DESVANECIDO. NO ESTABA MUERTO.



ME DOLÍA TODO EL CUERPO. SIN DUDA ERA POR ALGO QUE HABÍA COMIDO.

¡HEY, ATONTADO!



EL PROGRAMA DE ODIO SE PUSO OTRA VEZ EN MARCHA. OTRO FANTASMA APARECIÓ EN LA AUTOPISTA. LA SANGRE LE SALÍA A BORBOTONES POR EL CUELLO, MANCHANDO EL VESTIDITO ROSA.



Y LUEGO, CUANDO EL PANORAMA ESTABA NEGRO COMO LA BOCA DE UN LOBO, LAS COSAS SE PUSIERON MUCHO PEOR.



EMPECÉ A CAPTAR JIRONES DE PENSAMIENTOS DISPERSOS.

EL CANALLA DE FELLINI Y SU CORTEJO DE ESCLAVOS SE ACERCABAN POR LA AUTOPISTA DE OHIO. VENÍAN DIRECTOS HACIA NOSOTROS.

TENÍA QUE SACAR A VIC DE ALLÍ Y HACERLE IR AL BOSQUE. SI FELLINI NOS VEÍA, NOS MATARÍA SIN CONTEMPLACIONES.

LOGRE PONERME EN MOVIMIENTO. EL FANTASMA ME SEGUÍA.

VAMOS, SEÑORITA, LAMENTO AQUELLA CENA, PERO...



... ERA NECESARIO, ASÍ QUE DÉJEME EN PAZ.



¡FELLINI!

CHOMP

¡OW!



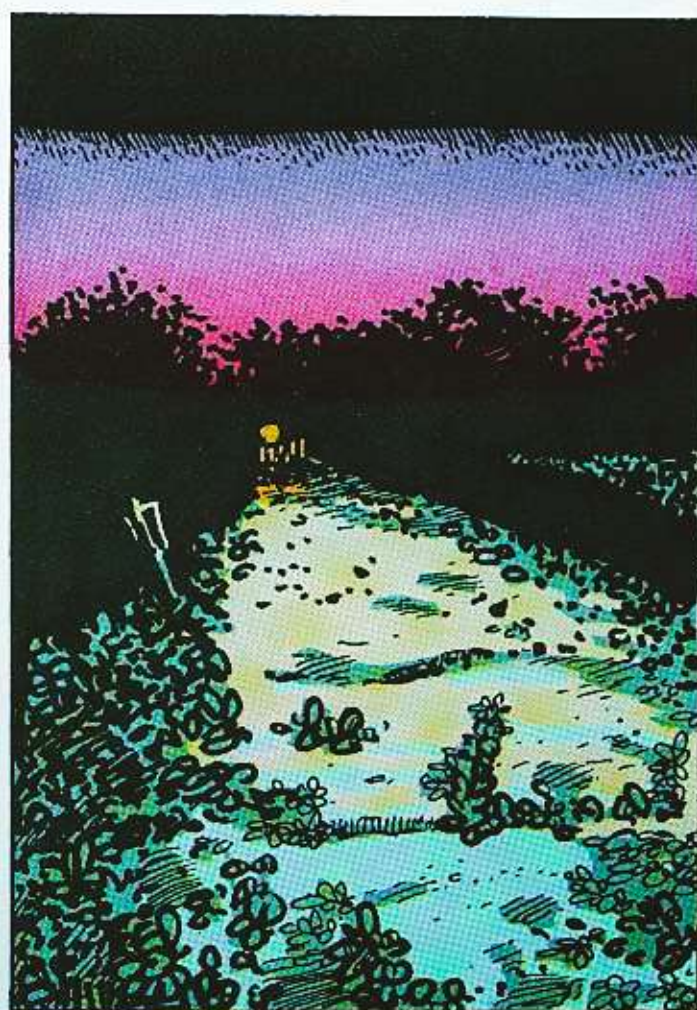
¡ME HAS ARRANCADO UN TROZO DE OREJA. ¿POR QUÉ LO HAS HECHO, CAPULLO?

ME HA DADO UN ATAQUE.



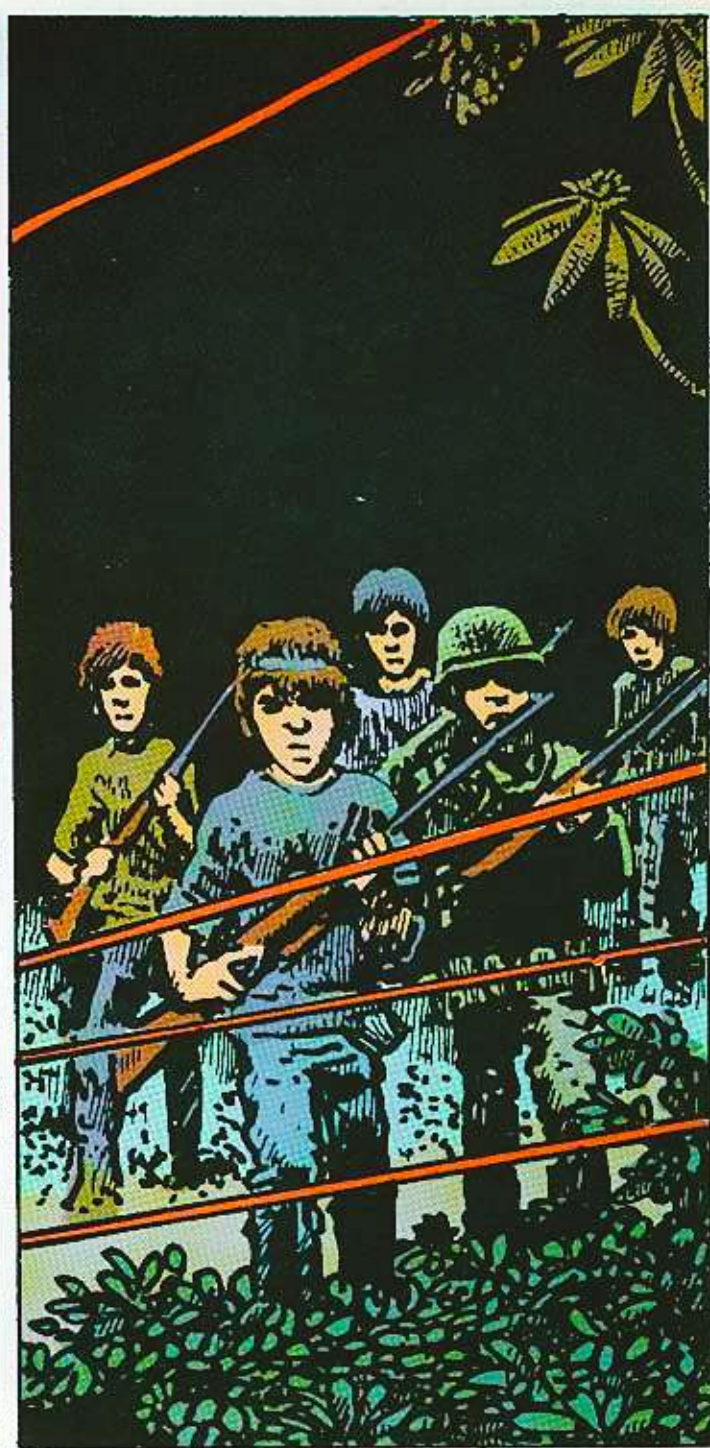
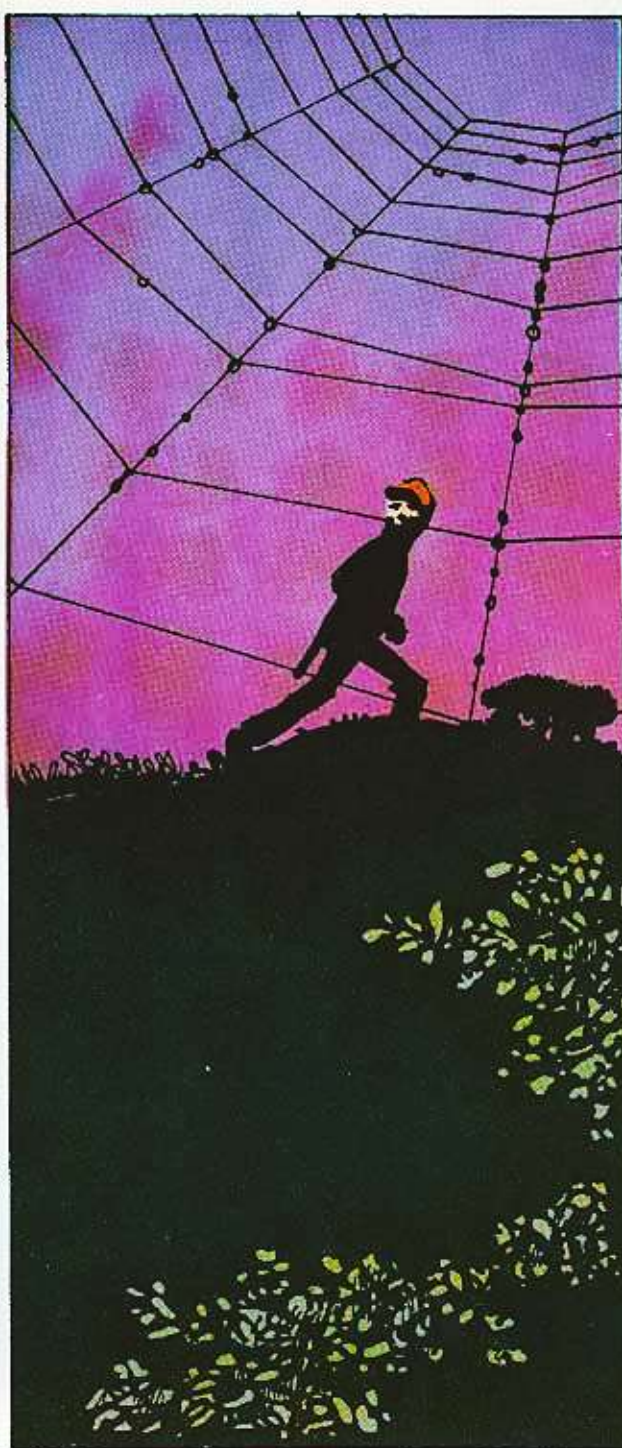
COGERÉ EL TÉTANOS Y LA DINARÉ.

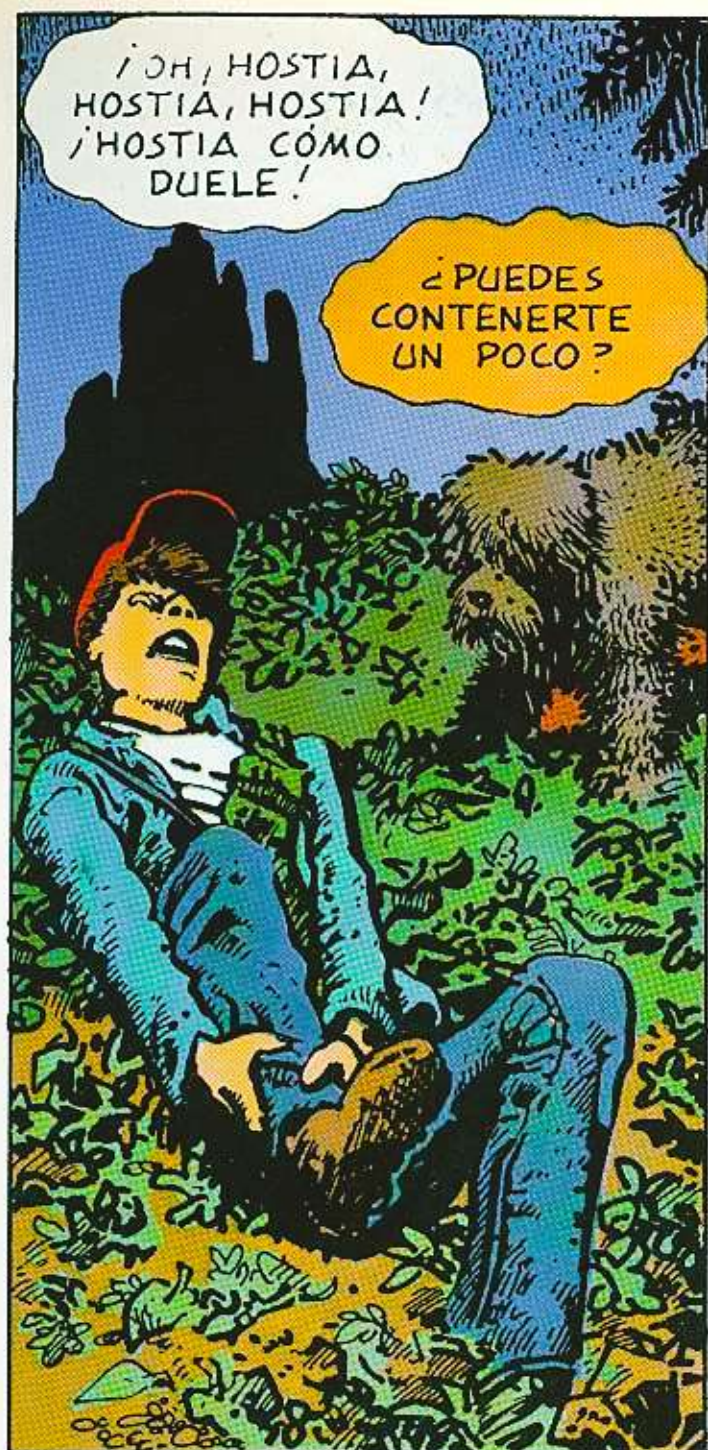
ANTES FELLINI TENDRÁ TIEMPO DE ROMPERTE EL TRASERO.











¡OH, HOSTIA,
HOSTIA, HOSTIA!
¡HOSTIA CÓMO
DUELE!

¿PUEDES
CONTENERTE
UN POCO?



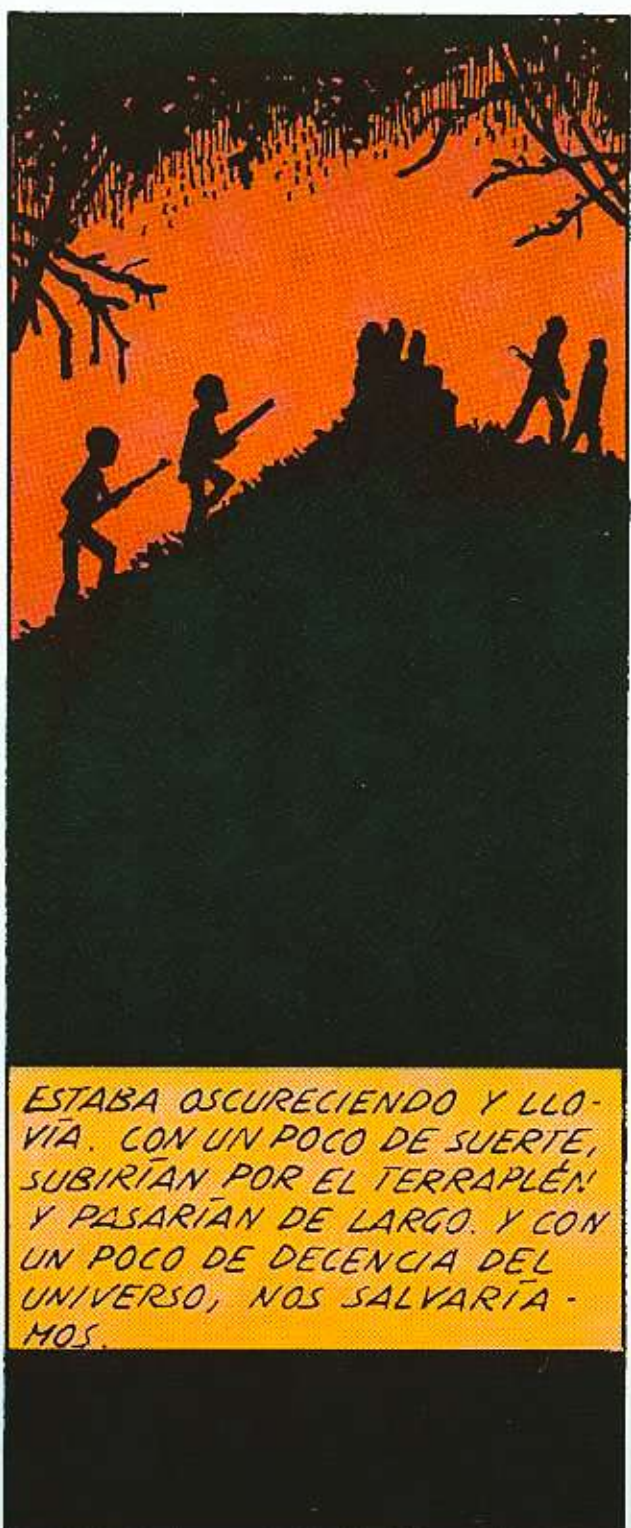
ARRÁSTRATE
HASTA ESE TRONCO
DE ÁRBOL. ESTÁ
HUECO.

ELLOS
TAMBIÉN LO
VERÁN. NOS DES-
CUBIRÁN.

¡HAZ-
LO!



ME PUSE A ESCARBAR
FRENÉTICAMENTE HASTA
CUBRIRLO DEL TODO.



ESTABA OSCURECIENDO Y LLO-
VIA. CON UN POCO DE SUERTE,
SUBIRÍAN POR EL TERRAPLÉN
Y PASARÍAN DE LARGO. Y CON
UN POCO DE DECENCIA DEL
UNIVERSO, NOS SALVARÍAN-
MOS.



TARDARON TRES HORAS EN
LARGARSE. LO HABÍAMOS
LOGRADO.

APENAS SE VEÍA EL
ÁRBOL BAJO LA
TENUE LUZ DEL
AMANECER.

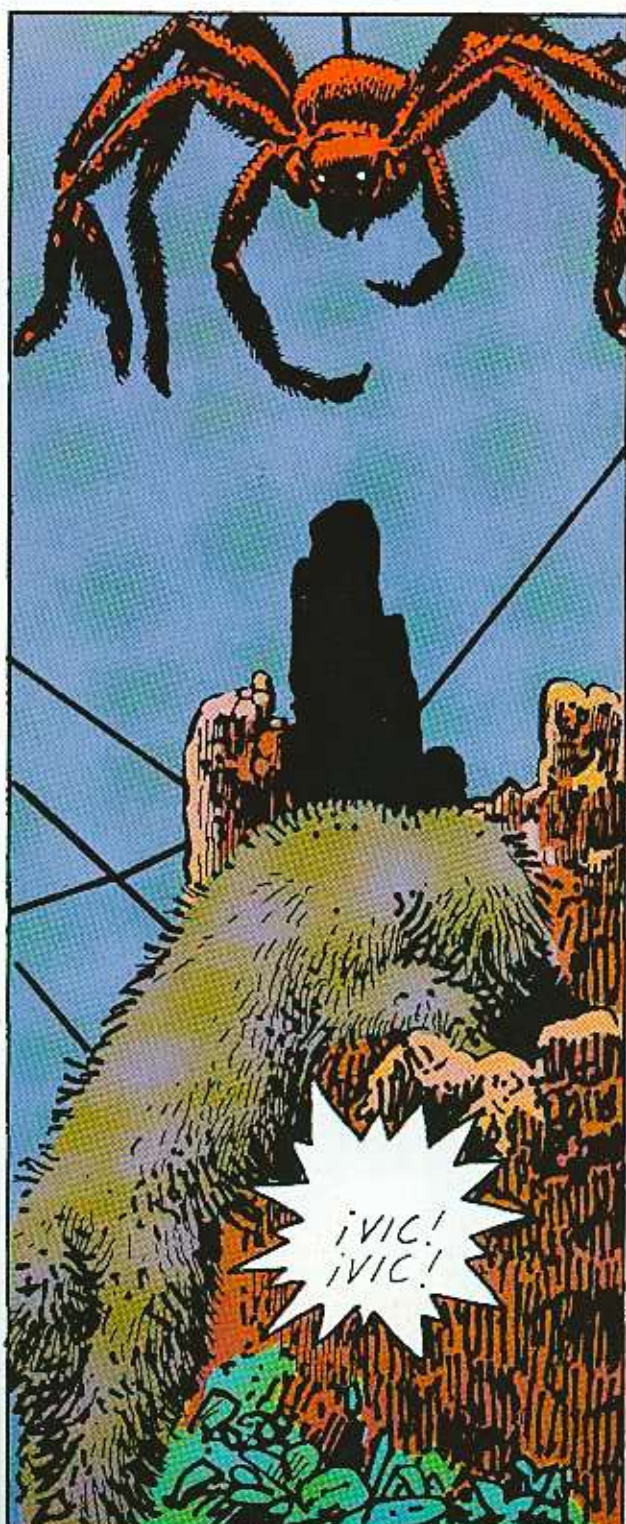
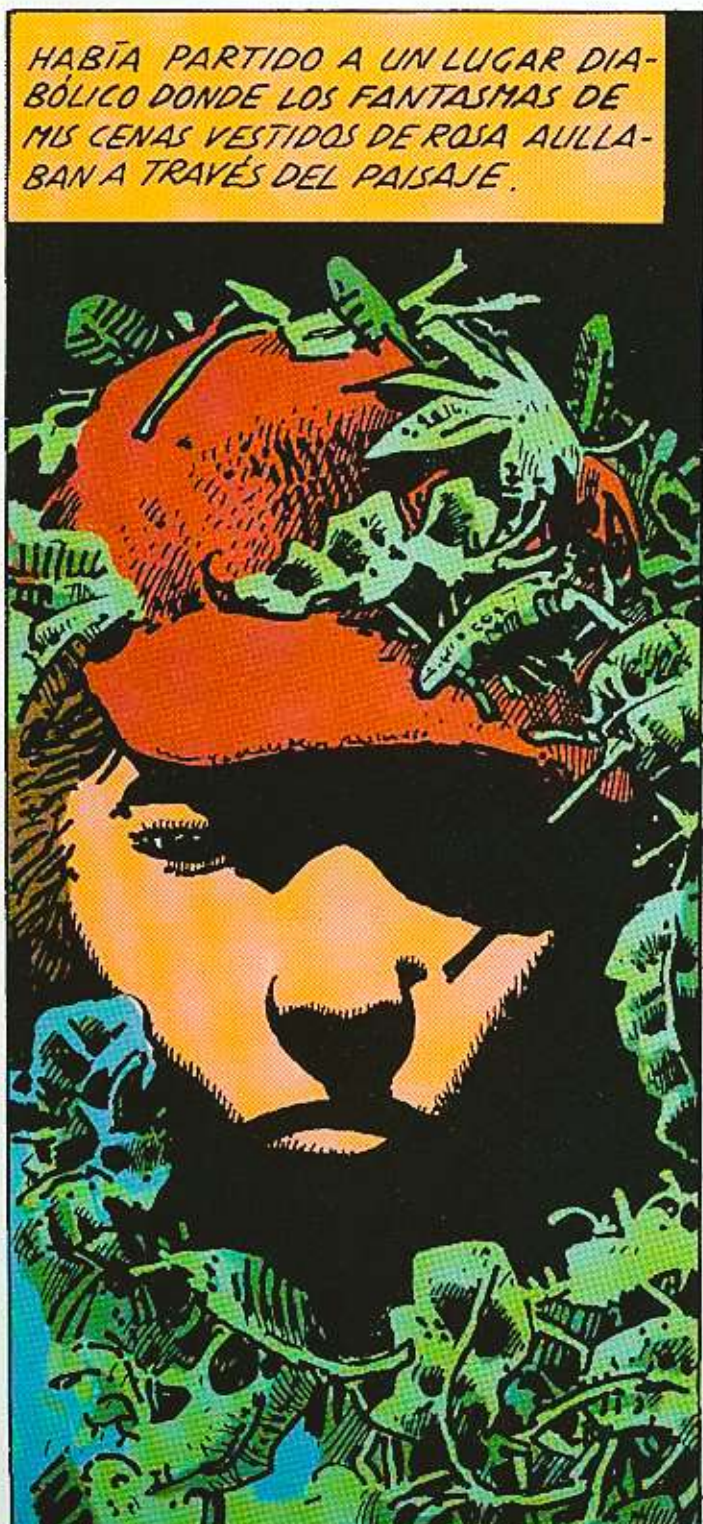
NOTÉ
MOVIMIENTO.



ME CASTAÑEARON LOS DIENTES
MIENTRAS TENSABA LOS LABIOS HACIA
ATRÁS Y FRUNCÍA EL HOCICO. OÍ UN
GRUNIDO DE MIEDO Y ODIO.

LAS ARAÑAS LE HA-
BÍAN ATRAPADO.





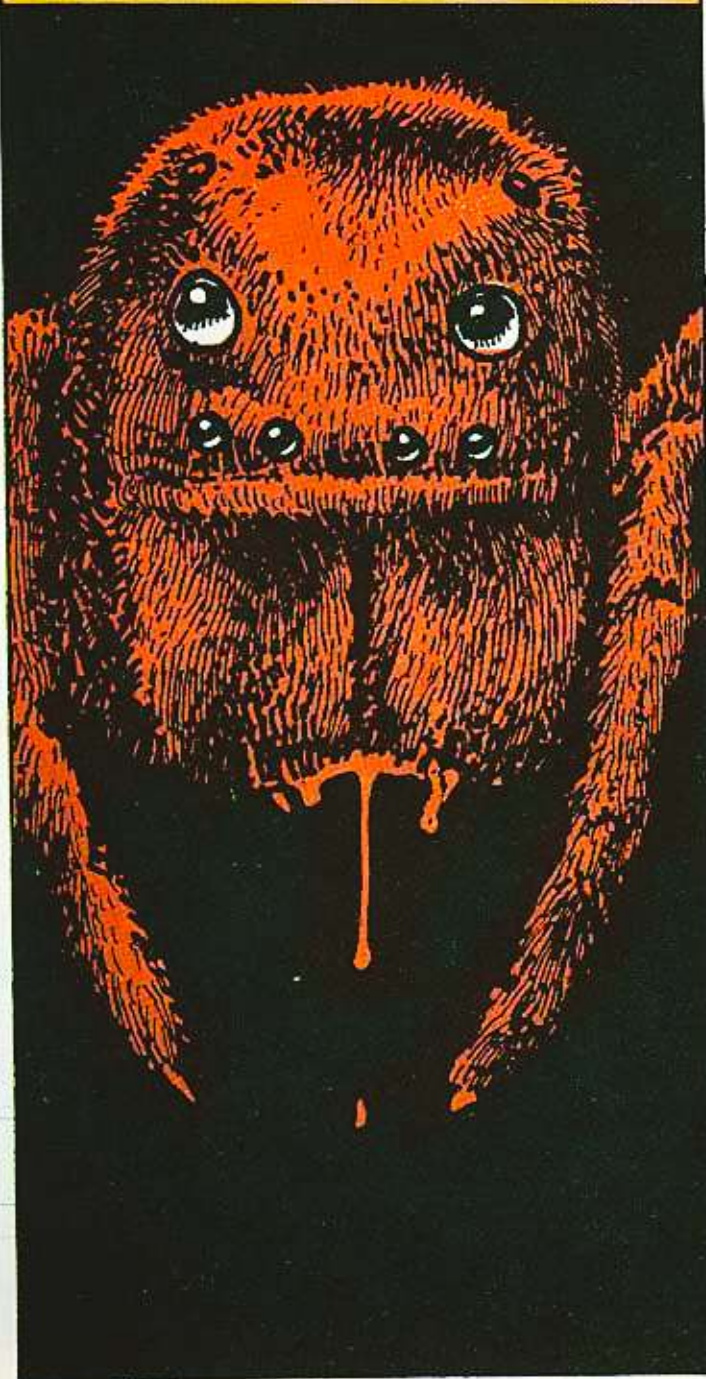


¡VIC! ¡POR FAVOR, AMIGO!
¡ESCÚCHAME! ¡SAL DE
AHÍ! ¡SAL A
LUCHAR!

¡PUEDES SAL-
VARTÉ! ¡POR FAVOR,
POR FAVOR, VIC! ¡ES-
TOY SOLO AQUÍ
FUERA!

¡VAMOS,
SOCIO! ¡SAL
DE AHÍ!

LA CRIATURA TERMINÓ DE ENVOLVER
A VIC EN SU MORTAJA Y SE ME
QUEDÓ MIRANDO.



HUI...

HUI CORRIENDO Y LE DEJÉ ALLÍ
CON LAS ÚLTIMAS BRIZNAS DE
AIRE QUE LE QUEDABAN EN
LOS PULMONES. LE DEJÉ EN UN
TERRITORIO LEJANO, PRISIONERO
DE SU PRIMER AMOR.



SEGUÍ HACIA EL OESTE, COMIENDO
LO QUE ENCONTRABA.

Y NUNCA MÁS ME PERTURBA-
RON LOS FANTASMAS DE
NIÑITAS CON VESTIDOS ROSAS
HECHOS JIRONES.

SÓLO TENÍA UN FANTASMA... EL DE
UN CHICO DE QUINCE AÑOS QUE
ME MIRABA DESDE UN TRONCO
HUECO CON OJOS QUE YA NO SE
PREOCUPABAN POR LA SUERTE DEL
MEJOR AMIGO DEL HOMBRE.

DESPUÉS DE VIC & BLOOD, ALGUNAS OCURRENCIAS TARDÍAS COMO CONCLUSIONES FINALES

Las líneas aéreas Delta publican una revista para leer durante los vuelos llamada "Sky" ("Cielo"). En el número de septiembre de 1985, en una página de puzzles y juegos con palabras cuyo fin es socorrer al pasajero durante esas largas horas que pasa atado en lo alto de la estratosfera, aparecía uno de esos juegos de "empareje los nombres que llevan un número en la columna de la izquierda con los nombres que llevan una letra en la columna de la derecha." El tema era estrellas cinematográficas.

Por ejemplo, empareje el Bueno, con el Malo de la izquierda, Sundance Kid o la Sra. Muir o El Feo de la derecha. No era un rompecabezas especialmente difícil. Treinta estrellas numeradas en la izquierda, treinta estrellas con letras en la derecha. Muy sencillo.

Pero el último de la izquierda, el número 30, era Un Chico. Y si hacías las parejas correctamente, relacionabas el 30 de la izquierda con la u. Su Perro, de la derecha. ¿Qué te parece eso?

Si, en mis treinta y cuatro años de escritor profesional, hubiera tenido algo parecido a un "éxito universal", lo más probable es que hubieran sido las historias de Vic y Blood, que empezaban con la publicación de "A Boy and His Dog" (Un chico y su perro) en la revista inglesa de Abril de 1969 llamada New Worlds editada por Michael Moorcock. En una versión ligeramente abreviada (15.600 palabras) la historia tuvo una inmediata y entusiasta respuesta por parte de los lectores de fantasía tanto del Reino Unido como de los Estados Unidos. En Julio de 1969 la historia apareció en América por primera vez, en mi colección de historias titulada THE BEAST THAT SHOUTED LOVE AT THE HEART OF THE WORLD (La bestia que gritaba amor en el centro del universo).

Fue publicada en su integridad, 18.000 palabras.

Ese año, me deparó, mi segundo premio Nebula de Los Escritores de Ciencia Ficción de América: la Mejor Novela.

En el Día del Trabajo de 1974, en la trigésimo segunda convención de Ciencia Ficción en Washington, D.C., se proyectó la primera adaptación cinematográfica de la película A Boy and His Dog y fue recibida con una ovación a pesar de la pesadilla técnica de un proyector estropeado, una iluminación inadecuada y renqueantes comienzos y parones. Oficialmente, la película fue lanzada en 1975. Los comentarios fueron del todo desconcertantes. La mayoría de críticos balbuceaban de sorpresa. No sabían que hacer con esta pesadilla post-apocalíptica dulcemente titulada. En Francia, Jean DeBaroncelli decía en Le Monde: "Con su humanidad y su sarcástica ironía... tiene, a veces, acentos de Fellini". En Valeurs, Michel Marmin escribía: "Un trabajo de excepcional originalidad de estilo, sin equivalente en el actual cine americano". En Australia, un joven y ambicioso director de cine llamado George Miller vió la película, y nunca la olvidó. (Road Warrior lo confirma). Pero, en América, a pesar de cientos de comentarios, el tono general era ¿qué diablos es esto?

Una anécdota de los periódicos relataba como una dulce viejecita llevó, un sábado por la tarde, a su nietecito a un auto-cine (creo que en Texas), donde ella creía que podían pasar una deliciosa tarde viendo algo parecido a Disney titulado A Boy and His Dog. Seis minutos después del comienzo del film, la mujer casi arrancó la caseta de venta de entradas cuando salió a toda velocidad del auto-cine, maldiciendo mucho más elocuentemente que en la película y chillando que la habían embaucado haciéndola corromper a su nieto con una película que estaba, obviamente, fuera de su sano juicio y que era obra del diablo.

Un año más tarde, en la trigésimo cuarta Convención Mundial de Ciencia Ficción en Kansas City, A Boy and His Dog ganó el Premio de Ciencia Ficción de 1975, el Hugo, como la Mejor Presentación Dramática.

Y así ha ido. Cien reimpresiones antológicas; traducciones a trece idiomas; uno de los video-cassetes bestsellers de todos los tiempos; una serie contratada, pero nunca producida, por la NBC para la televisión; interminables trabajos de escuela y tratados escritos sobre su "subtexto y sus significados culturales"; adaptaciones radiofónicas; y ahora, una deliciosa adaptación gráfica de Richard Corben, el artista que ha llegado a ser identificado con la historia en sus publicaciones en revista.

Pero aquí está lo gracioso.

Con tanto éxito como ha tenido, las tres historias que comprenden Vic & Blood son la más diminuta parte de la historia completa.

Yo no escribo segundas partes. Las odio. Nunca las he escrito y nunca las escribiré. Por tanto, ¿como he de llamar a las tres secciones de Vic & Blood? Las llamo las primeras tres secciones de una novela de 100.000 palabras titulada BLOOD'S A ROVER. Lo que sucede a Vic & Blood en esta novela gráfica, es solo el comienzo de la historia. Yo nunca tuve intención de que "A Boy and His Dog" fuera independiente. Simplemente sucedió que era la parte de novela que estaba escrita cuando Mike Moorcock solicitó una entrega para New Worlds a finales de 1968.

He estado trabajando en esta novela durante más de veinte años.

Mientras escribo esta conclusión final, han pasado cinco días de mi cincuenta y cinco cumpleaños. Si el universo no me pisotea, tendré acabada la novela completa antes del final de 1989. Si los cielos no se abren y nos engullen, será publicada en 1990.

Y todo lo que Vds. han leído y disfrutado aquí, resultará ser un mero preámbulo. Y mi perro, Ahbhu, para quien escribí esta larga fábula sobre la nobleza del compañerismo canino sabrá, dondequiera que esté en el cielo Perruno, como ha resultado todo finalmente. Y Vds. También.

Harlan Ellison
Los Angeles
31 de Mayo de 1989



COLECCIÓN CIMOC EXTRA COLOR

0. ADELE Y LA BESTIA - TARDI
1. EL DEMONIO DE LA TORRE EIFFEL - TARDI
2. EL SABIO LOCO - TARDI
3. EL IMPERIO DE TRIGAN (1)
MIKE BUTTERWORTH Y DON LAWRENCE
4. MOMIAS ENLOQUECIDAS - TARDI
5. EL IMPERIO DE TRIGAN
MIKE BUTTERWORTH Y DON LAWRENCE
6. EL SECRETO DE LA SALAMANDRA - TARDI
7. EL IMPERIO DE TRIGAN (3)
MIKE BUTTERWORTH Y DON LAWRENCE
8. SOMBRAS DE NINGUNA PARTE - WINNINGER
9. ADIOS BRINDAVOINE - TARDI
10. LOS ROBINSONES DE LA TIERRA
EVASIÓN IMPOSIBLE - ALFONSO FONT
11. EL HOMBRE DE LAS FILIPINAS - MILAZZO-BERARDI
12. LORNA Y SU ROBOT - AZPIRI
13. EL AHOGADO DE DOS CABEZAS - TARDI
14. EL IMPERIO DE TRIGAN (4)
MIKE BUTTERWORTH Y DON LAWRENCE
15. EL IMPERIO DE TRIGAN (5)
MIKE BUTTERWORTH Y DON LAWRENCE
16. LASZIVIA - JAN
17. LA BÚSQUEDA DEL PÁJARO DEL TIEMPO (1)
LA CONCHA DE RAMOR - LE TENDRE - LOISEL
18. SARVAN - LA TUMBA DE PIEDRA - BERNET Y SEGURA
- 19/20/21. VERANO INDIO - PRATT Y MANARA
22. CARMEN BOND - ALFONSO FONT
23. LA MUJER TRAMPA - ENKI BILAL
24. LOS PASAJEROS DEL VIENTO (4)
LA HORA DE LA SERPIENTE - BOURGEON
25. LA BÚSQUEDA DEL PÁJARO DEL TIEMPO (2)
EL TEMPLO DEL OLVIDO - LE TENDRE - LOISEL
26. LA ESTRELLA LEJANA - DANIEL TORRES
27. LOS PASAJEROS DEL VIENTO (5)
MERCADO DE ESCLAVOS - BOURGEON
28. EL MERCENARIO - EL PUEBLO DEL FUEGO SAGRADO
& LA FÓRMULA - SEGRELLES
30. FELINA - LOS MISTERIOS DE BARCELONA
ANNIE GOETZINGER - VÍCTOR MORA
31. LAS AVENTURAS DE DIETER LUMPEN (1)
ZENTNER Y PELLEJERO
32. SPIRIT (1) - ¿QUIÉN MATÓ A COX ROBIN? - WILL EISNER
- 33/34. LA MUJER DEL MAGO - CHARYN - BOUCQ
35. LA BÚSQUEDA DEL PÁJARO DEL TIEMPO (3)
EL MAESTRO - LE TENDRE - LOISEL
- 36-37. LAS FALANGES DEL ORDEN NEGRO -
BILAL - CHRISTIN
- 38-39. VENGANZA EN MARRUECOS - LOUSTAL - TOPIN
40. EL PRISIONERO DE LAS ESTRELLAS
EL PARAÍSO FLOTANTE - ALFONSO FONT
41. LA PUERTA DE ORIENTE - GIARDINO
42. HOMBRE (3) - NO SOY TAN DURO COMO CREÍA
SEGURA - ORTIZ
43. SPIRIT (2) - MISIÓN PARÍS - WILL EISNER
44. LOS PASAJEROS DEL VIENTO (1)
ISA - BOURGEON
45. FELINA (2) - EL OGRO DE DJBEL - MORA-GOETZINGER
46. DIETER LUMPEN (2) - ENEMIGOS COMUNES
ZENTNER - PELLEJERO
47. TAXI (1) - EL LABERINTO DEL DRAGÓN - ALFONSO FONT
48. LA BÚSQUEDA DEL PÁJARO DEL TIEMPO (4)
EL HUEVO DE LAS TINIEBLAS - LE TENDRE - LOISEL
49. LOS PASAJEROS DEL VIENTO (2)
HOEL - BOURGEON
50. HOMBRE (4) - EL ÚLTIMO ENEMIGO - SEGURA Y ORTIZ
51. LOS PASAJEROS DEL VIENTO (3)
LA MERCANCÍA DE JUDAH - BOURGEON
52. LITTLE EGO - GIARDINO
53. TAXI (2) - UN CRUCERO AL INFIERNO - ALFONSO FONT
54. LAS 7 VIDAS DEL GAVILÁN (1) - COTHAS - JUILLARD
55. LOS PIONEROS DE LA AVENTURA HUMANA
BOUCQ
56. DOBLE DIMENSIÓN - ENKI BILAL
57. FRANK CAPPA - VIET-SONG - MANFRED SOMMER
58. SPIRIT (3) - ¡BIENVENIDO A CASA EBONY! - WILL EISNER
59. DIETER LUMPEN (3) - UN PUÑAL EN ESTAMBUL -
JORGE ZENTNER - RUBÉN PELLEJERO
60. LOS COMPAÑEROS DEL CREPÚSCULO (1) -
EL SORTILEGIO DEL BOSQUE DE LAS BRUMAS -
FRANÇOIS BOURGEON
61. LAS 7 VIDAS DEL GAVILÁN (2)
EL TIEMPO DE LOS PERROS - COTHAS - JUILLARD
62. LOS COMPAÑEROS DEL CREPÚSCULO (2)
EL ECLIPSE AZUL - FRANÇOIS BOURGEON
63. PERSECUCIÓN - FERNANDO RUBIO
64. LA FERIA DE LOS INMORTALES
ENKI BILAL
65. DIETER LUMPEN (4)
CARIBE - ZENTNER Y PELLEJERO
66. LOS COMPAÑEROS DEL CREPÚSCULO (3)
EL ÚLTIMO CANTO DE LOS MALATERRE
FRANÇOIS BOURGEON
67. LAS 7 VIDAS DEL GAVILÁN (3)
EL ÁRBOL DE MAYO - COTHAS Y JUILLARD
68. VACACIONES FATALES
VITTORIO GIARDINO
69. SPIRIT (4): 50 ANIVERSARIO
UN HOMBRE LLAMADO DENNY COLT - WILL EISNER
70. LOS JARDINES DE EDENA - MOEBIUS
71. LOS VIAJES DE TAKUAN (I) - LOS LOCOS DE DIOS
LE TENDRE - SIMEONI
72. VIC & BLOOD - HARLAN ELLISON - RICHARD CORBEN

Próximos títulos:

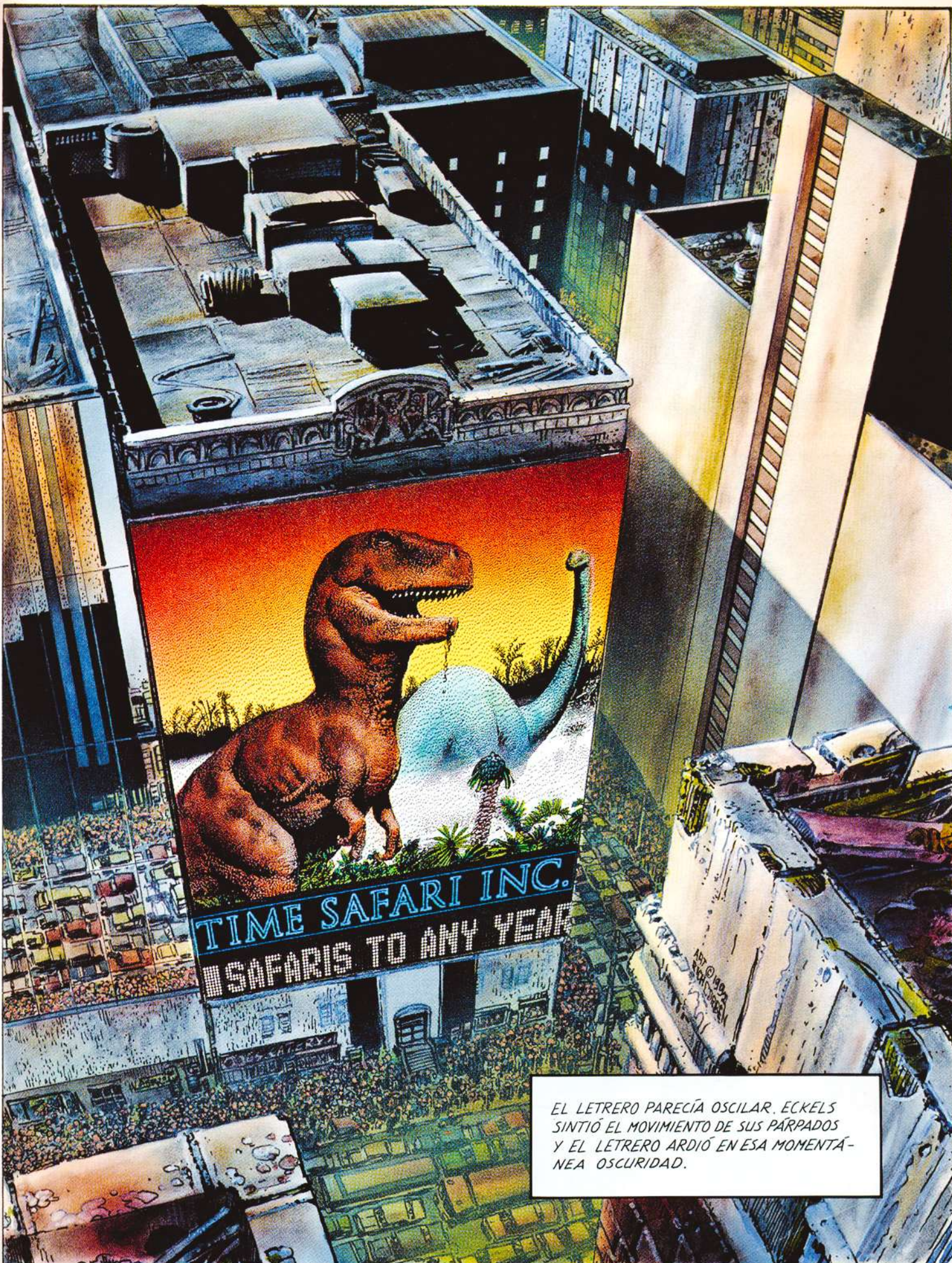
73. Ú, LA GRIETA MOVIL - GARCÉS
74. BOCA DE DIABLO - CHARYN - BOUCQ
75. LOS MUNDOS DE EDENA (2) - LA DIOSA - MOEBIUS

NORMA
Editorial

P.V.P.: 1.200 ptas.

DA CIMOC ESPECIAL N. 12

El sonido de un trueno



EL LETRERO PARECÍA OSCILAR. ECKELS SINTIÓ EL MOVIMIENTO DE SUS PÁRPADOS Y EL LETRERO ARDIÓ EN ESA MOMENTÁNEA OSCURIDAD.



SAFARI TEMPORAL S.A.

Safaris a cualquier año del pasado. Escoja el animal, nosotros le llevamos hasta allí. Usted le dispara.



¿GARANTIZA EL SAFARI QUE VOLVERÉ CON VIDA?

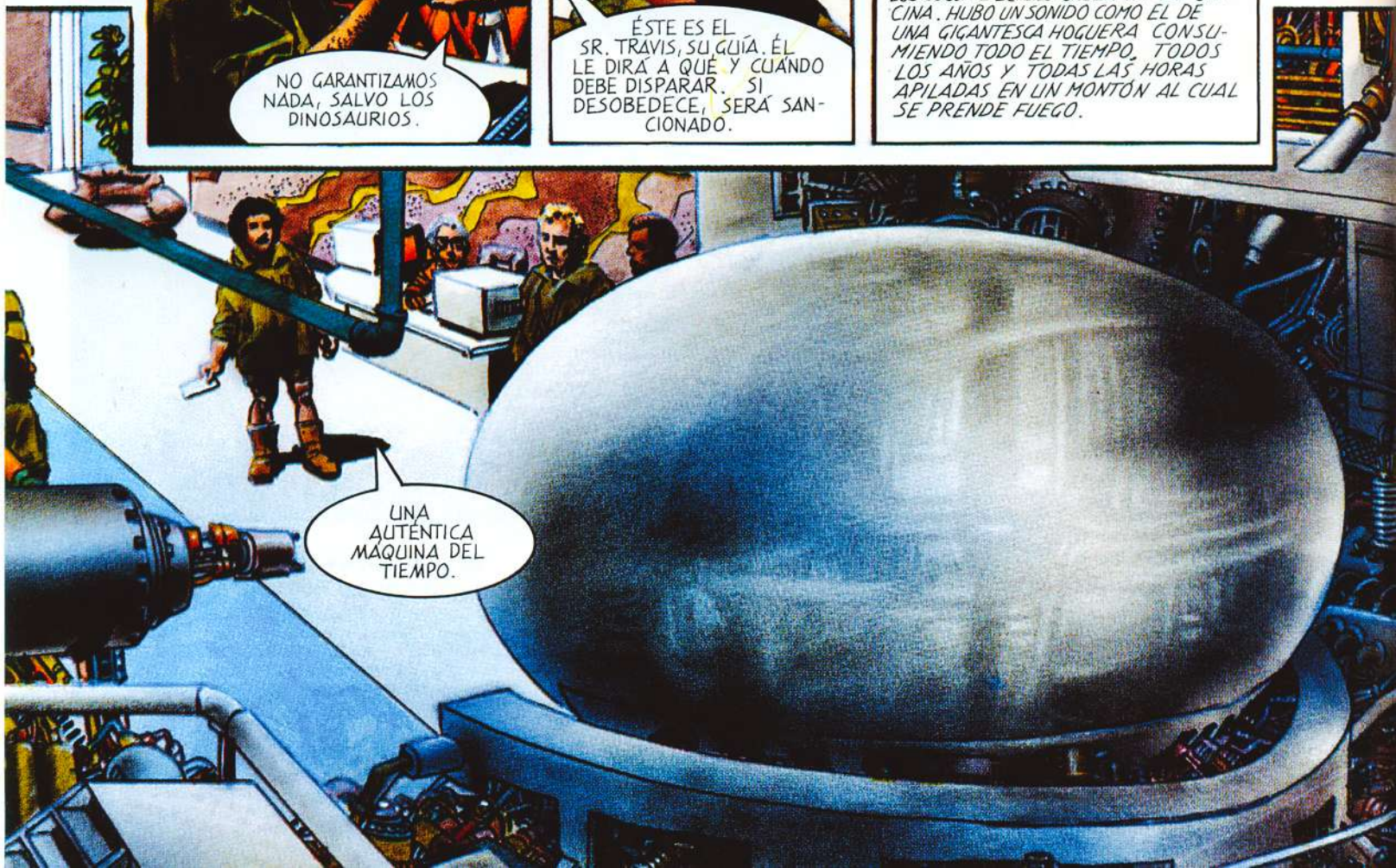
NO GARANTIZAMOS NADA, SALVO LOS DINOSAURIOS.



ÉSTE ES EL SR. TRAVIS, SU GUÍA. ÉL LE DIRÁ A QUÉ Y CUÁNDO DEBE DISPARAR. SI DESOBEDECE, SERÁ SANCIONADO.



LOS OJOS DE ECKELS CRUZARON LA OFICINA. HUBO UN SONIDO COMO EL DE UNA GIGANTESCA HOGUERA CONSUMIENDO TODO EL TIEMPO, TODOS LOS AÑOS Y TODAS LAS HORAS APILADAS EN UN MONTÓN AL CUAL SE PRENDE FUEGO.



UNA AUTÉNTICA MÁQUINA DEL TIEMPO.

TE HACE PENSAR. SI LA ELECCIÓN HUBIERA IDO MAL AYER, AHORA PODRÍA ESTAR AQUÍ HUYENDO DE LOS RESULTADOS. GRACIAS A DIOS, GANÓ KEITH. SERÁ UN MAGNÍFICO PRESIDENTE.



SÍ, HEMOS TENIDO SUERTE. SI DEUTSCHER HUBIERA VENCIDO, NOS HABRÍA CAÍDO ENCIMA LA PEOR DICTADURA IMAGINABLE. ES UN MILITARISTA ANTI-CRISTO, ANTI-HOMBRE Y ANTI-INTELECTUALES.



LA GENTE NOS LLAMABA COMO SI BROMEARA, PERO NO ERA ASÍ. DECÍAN QUE SI DEUTSCHER GANABA, QUERÍAN IR A VIVIR A 1492. POR SUPUESTO, NUESTRO NEGOCIO NO ES PREPARAR EVASIONES, SINO FORMAR SAFARIS.

DE TODOS MODOS, AHORA KEITH ES PRESIDENTE. SOLO DEBEMOS PREOCUPARNOS DE...



MATAR MI DINOSAURIO.

UN TIRANOSAURUS REX, EL PEOR MONSTRUO DE TODA LA HISTORIA. FIRME ESTO. SI LE OCURRE ALGO, NO SEREMOS RESPONSABLES DE ELLO.

¿INTENTA ASUSTARME?

FRANCAMENTE, SÍ. EL AÑO PASADO MURIERON SEIS JEFES DE SAFARI Y UNA DOCENA DE CAZADORES. SU CHEQUE SIGUE AHÍ. ROMPALO EN DOS.

ECKELS CONTEMPLÓ EL CHEQUE DURANTE UNOS SEGUNDOS INTERMINABLES. SUS DEDOS SE MOVÍAN NERVIOSAMENTE.



BUENA SUERTE, SR. TRAVIS, ES TODO SUYO.



AVANZARON EN SILENCIO HACIA LA MÁQUINA, HACIA EL METAL PLATEADO Y EL RUGIDO DE LUCES.



PRIMERO UN DÍA Y LUEGO UNA NOCHE Y LUEGO UN DÍA Y LUEGO UNA NOCHE Y DESPUÉS TODO FUE DÍA-NOCHE-DÍA-NOCHE-DÍA. UNA SEMANA, UN MES, UN AÑO, UNA DÉCADA, A.D. 2019. ¡1999! ¡1900! ¡DESAPARECIDOS! LA MÁQUINA RUGÍA.



ÉSTE
ES LESPERANCE,
MI AYUDAN-
TE.




Y ÉSTOS
SON BILLINGS
Y KRAMER.




¿ESTAS
ARMAS PUEDEN DE-
JAR FRÍO A UN
DINOSAURIO?



SI
ACIERTA DONDE
DEBE.




SI PUEDE,
MÉTALE SUS DOS PRI-
MEROS DISPAROS EN
LOS OJOS.




LUEGO, CON-
CÉNTRASE EN EL
CEREBRO.



CRISTO
AÚN NO HA
NACIDO.



LAS
PIRÁMIDES SON
SÓLO ROCAS POR
TALLAR. **RECUERDEN**
TODO ESO.



LA MÁQUINA FUE FRENANDO Y
SU ALARIDO SE CONVIRTIÓ
EN UN MURMULLO. LA MÁQUINA
SE DETUVO.

ESO
ES LA JUNGLA
DE HACE SESENTA MILLONES
DOSCIENTOS MIL CINCUENTA
Y CINCO AÑOS ANTES
DEL PRESIDENTE
KEITH.

Y ESO
ES EL SENDERO PRE-
PARADO POR SAFARI TEMPORAL.
NO SALGAN DE EL. REPITO:
¡NO SALGAN DE EL!
¡POR NINGUNA RAZÓN!
Y NO DISPAREN A NINGÚN
ANIMAL SI NOSOTROS
NO LO AUTORIZAMOS.

¿POR QUÉ?

GRITOS DE PÁJAROS LEJANOS LLEGABAN
FLOTANDO EN EL VIENTO Y EL OLOR QUE
SENTIAN ERA DE LA BREA,
LA HIERBA HÚMEDA Y LAS FLORES
QUE TENIAN EL COLOR DE LA
SANGRE.

SIN SABERLO, PODRÍAMOS
MATAR A UN ANIMAL IM-
PORTANTE, UN PAJARO, UNA
CUCARACHA O INCLUSO UNA
FLOR, DESTRUYENDO DE ESE
MODO UN IMPORTANTE ESLA-
BÓN PARA EL CRECIMIENTO
DE UNA ESPECIE.

ESO NO
ESTA' MUY
CLARO.

DE
ACUERDO, PONGA-
MOS QUE POR ACCI-
DENTE MATAMOS AQUÍ A UN
RATÓN. ESO SIGNIFICA
QUE TODAS LAS
FAMILIAS FUTURAS
DE ESE RATÓN QUE-
DAN DESTRUIDAS,
¿CORRECTO?

CORRECTO.

¡Y
TODAS LAS
FUTURAS GENERA-
CIONES DE ESE RATÓN!
¡CON UN SOLO
PISTOLÓN HA ELI-
MINADO A UN BI-
LLÓN DE POSIBLES
RATONES!


¿Y QUÉ?

¿Y
QUÉ?!

POR CULPA
DE DIEZ RATONES ME-
NOS, MUERE UN ZORRO.
POR CULPA DE DIEZ ZO-
RROS MENOS, MUERE UN
LEÓN. A FALTA DE UN
LEÓN, TODO TIPO DE IN-
SECTOS, BUITRES Y UNA
INFINITA CANTIDAD DE FOR-
MAS DE VIDA SE VEN ARRO-
JADAS AL CAOS.

CINCUENTA Y NUEVE MILLO-
NES DE AÑOS DESPUÉS, DESA-
PARECE UN CAVERNÍCOLA POR
SU DESPISTE, PERO NO ES UN
CAVERNÍCOLA CUALQUIERA.
DE EL HABRÍAN SURGIDO
DIEZ HIJOS, Y DE ELLOS, CIE-
N MÁS Y SE ACABARÍA POR
LLEGAR A UNA CIVI-
LIZACIÓN.

CON LA
MUERTE DE ESE CAV-
ERNÍCOLA, MIL MILLONES QUE
AÚN NO NACIERON SE VEN
AHOGADOS EN EL ÚTERO.
QUIZA ROMA NO LLEGUE A
EXISTIR. QUIZA EUROPA
SIGA SIENDO PARA
SIEMPRE UN BOSQUE
OSCURO.




PISE
UN RATÓN Y DEJARÁ
SU HUELLA A TRAVÉS
DE TODA LA ETERNIDAD,
COMO UN GRAN CANÓN.
PUEDE QUE LA REINA
ELIZABETH JAMA'S
LLEGUE A NACER.
QUIZÁS JAMA'S
EXISTAN LOS
ESTADOS
UNIDOS.

¡ASÍ QUE,
TENGA CUIDADO! ¡QUÉ-
DESE EN EL CAMINO
Y **NUNCA** SALGA
DE EL!



¿Y NO
PODEMOS TOCAR
SIQUIERA LA
HIERBA?

CORRECTO.
APLASTAR CIERTAS
PLANTAS PODRÍA PRO-
GRESAR INFINITESIMAL-
MENTE HASTA
PROPORCIONES INIMA-
GINABLES EN SESENTA
MILLONES DE AÑOS.




QUIZÁ NUESTRA
TEORÍA ESTE EQUIVO-
CADA. ES POSIBLE QUE
EL TIEMPO NO
PUEDA CAMBIAR
MÁS QUE EN FORMAS
MUY SÚTILES. PERO
SEREMOS CONDENADA-
MENTE CUIDADOSOS.

ESTA
MÁQUINA Y ESTE
SENDERO, ASÍ COMO
SU ROPA Y SUS CUER-
POS, FUERON ESTERILI-
ZADOS, COMO SABEN,
ANTES DEL VIAJE.
LLEVAMOS ESTOS CASCOS
DE OXÍGENO PARA NO IN-
TRODUCIR NUESTRAS
BACTERIAS EN ESTA
VIEJA ATMÓSFERA.



¿CÓMO
SABEMOS A
QUE ANIMALES
DISPARAR?



HOY, ANTES
DE NUESTRO VIAJE, MAN-
DAMOS A LESPERANCE A ESTUDIARLOS.
SEÑALÓ A UNO QUE MORIRÁ DE
MUERTE NATURAL, COMO LA
CAÍDA DE UN ÁRBOL.

SOMOS MUY
CUIDADOSOS.

LA JUNGLA ERA TAN ALTA COMO INMENSA.
ERA TODO LO QUE EXISTÍA Y
EXISTIRÁ.



EL CIELO ESTABA LLENO DE SONIDOS QUE PARECIAN MÚSICA Y TIENDAS VOLADORAS. ESOS ÚLTIMOS ERAN LOS PTERODACTILOS, SURCANDO TODO CON SUS CAVERNOSAS ALAS GRISACEAS. GIGANTESCOS MURCIÉLAGOS SALIDOS DEL DELIRIO.



¡AJÁ! ¡TE PILLÉ!

¡DEJE DE HACER ESO!

¡NO LES APUNTE NI EN BROMA! ¡MALDITA SEA!

¡MMMFFF! ¿DÓNDE ESTÁ NUESTRO TIRANOSAURIO?

MÁS ADELANTE. NO DISPARE HASTA QUE SE LO DIGAMOS. ¡NO SALGA DEL SENDERO!

QUÉ EXTRAÑO. AHÍ, DENTRO DE SESENTA MILLONES DE AÑOS, KEITH GANARÁ LAS ELECCIONES. TODO EL MUNDO LO ESTÁ CELEBRANDO. Y AQUÍ ESTAMOS, PERDIDOS ENTRE LOS MILLONES DE AÑOS, Y ELLOS NO EXISTEN.



¡QUE TODOS SAQUEN LOS SEGUROS! ECKELS, USTED TIENE EL PRIMER DISPARO. BILLINGS, EL SEGUNDO. KRAMER, EL TERCERO.

LA JUNGLA ERA ENORME Y ESTABA LLENA DE SUSURROS, RÖCES, MURMULLOS Y SUSPIROS.

DE PRONTO, SILENCIO.

EL SONIDO DE UN TRUENO.



DIOS,
DIOS.

¡SSHH!

¡DIOS MÍO!
PODRÍA COGER
LA LUNA CON ESAS
PATAS.

¡SHH!
AÚN NO
NOS HA
VISTO.

ES
IMPOSIBLE
MATARLE.

¡CÁ-
LLESE!

UNA
PESADILLA.

DÉ
LA VUELTA. VUELVA
EN SILENCIO A LA MÁQUINA.
LE DEVOLVEREMOS LA
MITAD DE LO QUE
PAGÓ.

¡NOS HA
VISTO!

¡ES
DEMASIADO
GRANDE!

QUIERO
MARCHARME.

SÁ-
QUENME DE
AQUÍ. ¡SE
SUPONÍA
QUE NO
SERÍA
ASÍ!

DE SU
CUERPO
MANABA
TAL HEDOR
A CARNE
CRUDA QUE
LOS OLORES
DE LA JUN-
GLA SE DES-
VANECIERON.



¡AAAAHHH!



¡BAM! ¡BAM!
¡BAM!



EL TRUENO SE DESVANECIÓ. LA JUNGLA QUEDÓ EN SILENCIO. DESPUÉS DE LA AVALANCHA, UNA PAZ VERDE TRÁS LA PESADILLA, EL AMANECER.



EN SU INTERIOR PODÍAN OÍRSE LOS SUSPIROS Y LOS MURMULLOS A MEDIDA QUE SUS ESTANCIAS MÁS LEJANAS IBAN MURIENDO Y LOS ÓRGANOS SE IBAN CERRANDO PARA SIEMPRE. LOS HUESOS CRUJÍAN; SU TONELAJE MUERTO ROMPIÓ SUS DELICADOS ANTEBRAZOS. LA CARNE SE APOSENTABA CON UN TEMBLOR FINAL.

OTRO CRUJIDO. UN GRAN ÁRBOL CAYÓ SOBRE LA BESTIA.



JUSTO A TIEMPO. ÉSE ES EL ÁRBOL QUE DEBÍA CAER MATANDO A ESTE ANIMAL EN PRINCIPIO.



LUEGO, SE HUNDIERON CANSADAMENTE EN LOS ALMOHADONES DE LA MAQUINA Y MIRARON LOS DESPOJOS DEL MONSTRUO.

UN RUIDO QUE VENÍA DEL SUELO LES HIZO ENVARARSE.



¡USTED! SALIÓ CORRIENDO DEL SENDERO. ¡SOLO DIOS SABE QUÉ HA HECHO CON EL TIEMPO Y LA HISTORIA!

¡SALGA DE AQUÍ, ECKELS!

¡ESPERE! ¡PAGARÉ LO QUE SEA!



¡NO! ¡SALGA Y META LOS BRAZOS EN LA BOCA DEL DINOSAURIO!

ENTONCES PODRÁ VOLVER CON NOSOTROS.



¿QUÉ?

ESTA MUERTO, COBARDE ASQUEROSO. LAS BALAS NO PUEDEN QUEDARSE ATRÁS. NO SON DEL PASADO.

¡SAQUELAS!



ECKELS SE VOLVIÓ PARA CONTEMPLAR ESA COLINA DE PESADILLAS Y TERROR. TRAS UN BUEN RATO, AVANZÓ LENTAMENTE.

¿ESO ERA NECESARIO?



VIVIRÁ. LA PRÓXIMA VEZ NO IRÁ BUSCANDO ESTE TIPO DE CAZA. VOLVAMOS A CASA.



1492. 1776. 1812.

NO ME MIRE. NO HE HECHO NADA

¿DE VERDAD?



1999. 2000. 2055.

LA MAQUINA SE DETUVO.

SALÍ CORRIENDO DEL SENDERO. NADA MAS. UN POCO DE BARRO EN MIS ZAPATOS. ¿QUE QUIERE DE MÍ, QUE ME ARRODILLE Y RECE?

AÚN PODRÍA MATARLE.



¿TODO ANDA BIEN AQUÍ?

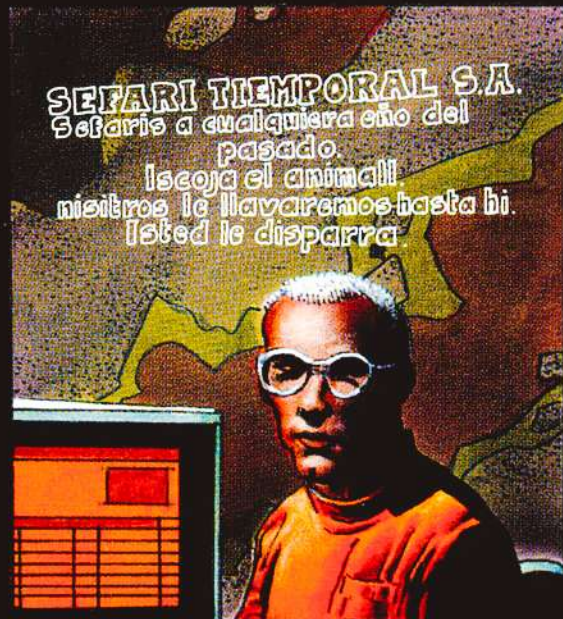
AFFIRMATIVO.



DE ACUERDO, ECKELS.
SALGA Y NO VUELVA
NUNCA.

¿QUÉ ESTÁ
MIRANDO?

ECKELS OLÍA EL AIRE.
HABÍA ALGO TAN IMPER-
CEPTIBLEMENTE QUÍMICO,
QUE SÓLO EL DÉBIL GRITO
DE SUS SENTIDOS SUBLIMINA-
LES LE ADVIRTÍO.



SEFARI TIEMPORAL S.A.
Sefaris a cualquiera eno del
pasado.
Iscoja el animal
nietros le llavaremos hasta hi.
Isted le dispara

NOTÓ QUE LE MIRABAN...

...A LOS PIES.



¡NO,
NO PUEDE
SER!



¡NO, POR
ALGO TAN PEQUEÑO,
NO!



¿QUIÉN...
QUIÉN GANÓ LA ELEC-
CIÓN PRESIDENCIAL
DE AYER?

EN EL SUELO, UN OBJETO PRE-
CIOSO, MINÚSCULO, ERA CAPAZ
DE ROMPER TODOS LOS EQUI-
BRIOS HACIENDO CAER UNA
HILERA DE PEQUEÑAS FICHAS DE
DOMINO Y LUEGO UNA DE
FICHAS MÁS GRANDES Y DESPUÉS
UNA DE FICHAS GIGANTES, CRU-
ZANDO TODOS LOS AÑOS QUE
FORMAN EL TIEMPO. ¡MATAR UNA
MARIPOSA NO PODÍA SER TAN IM-
PORTANTE! ¿PODÍA SERLO?



¿BROMEA?
DEUTSCHER, POR SUPUES-
TO. NO IBA A SER KEITH,
ESE ALFENIQUE.
¡AHORA TENEMOS A
UN HOMBRE CON
AGALLAS!



¿NO PODEMOS
LLEVARLA AHÍ
OTRA VEZ? ¿NO
PODEMOS REVI-
VIRLA? ¿NO
PODE...?

CERRÓ CON FUERZA
LOS OJOS.

OYÓ CÓMO LA RESPIRACIÓN
DE TRAVIS COLMABA EL
CUARTO.

OYÓ CÓMO TRAVIS MOVÍA SU
RIFLE, QUITANDO EL SEGURO
Y ALZANDO EL ARMA.

¡BLAM!

Y OYÓ EL SONIDO DE UN TRUENO.

Rowlf

© 1971, 1979 Richard V. Corben

EN LA TIERRA DE CANIS, REINABA LA PAZ Y LA TRANQUILIDAD. LA GENTE, EN SU MAYOR PARTE CAMPESINOS Y SERVIDUMBRE DEL CASTILLO, QUERÍAN AL ANCIANO REY. ÉSTE TENÍA UNA HIJA, MARYARA, A LA QUE DABA GUSTO MIRAR, DE TAN HERMOSA COMO ERA. LA JOVEN ESTABA EN EDAD DE TENER PRETENDIENTES, Y SU PADRE LA ALENTABA, POR EL BIEN DE SUS FUTUROS SÚBDITOS, A QUE HICIERA UNA ELECCIÓN PERTINENTE. HUBO QUIEN LA CORTEJÓ CON ÁNIMO DE CONSEGUIR UNA BUENA DOTE, HASTA ENTERARSE DE QUE CANIS ERA UNA TIERRA POBRE. SIN EMBARGO, RAYMON ESTABA SEGURO DE QUE, UNA VEZ EN EL PODER, LAS COSAS CAMBIARÍAN...



...CON LA EXCEPCIÓN DE ROWLF. GRANDE ERA EL AFECTO QUE MARYARA SENTÍA POR SU PERRO LOBO. ROWLF QUERÍA A SU DUEÑA HASTA DONDE LE PERMITÍA SU CAPACIDAD. PERO ODIABA A LOS PRETENDIENTES DE MARYARA, Y EN ESPECIAL, A RAYMON.



HOY TE TENGO RESERVADA UNA SORPRESA ESPECIAL. VISITAREMOS A SORTUM, EL BRUJO. LE HE CONVENCIDO PARA QUE NOS HAGA UNA DEMOSTRACIÓN DE SU MAGIA.

QUE INTERESANTE SERÁ ESO, RAYMON.



MÁS VALE QUE DEJEMOS A ROWLF AFUERA. YA SABES DE SU FACILIDAD PARA ARMAR ALBOROTO.

MUY BIEN. ¡QUÉDATE AHI, ROWLF!



¿A QUÉ VIENEN ESAS VOCES A ESTAS HORAS? ¡AH, YA, ERES TÚ QUE ME PEDISTE UNA DEMOSTRACIÓN DE MAGIA!



¡ESTA BIEN! SIENDO ASÍ, ENGROSARÉ MI BOLSA A EXPENSAS DE LA VUESTRA.



Guión y Dibujo: RICHARD CORBEN

EL PERRO, DESCONFIANDO DE LOS HOMBRES, SE LAS APÑÓ PARA OBSERVAR LOS ACONTECIMIENTOS.



OS MOSTRARÉ ALGO QUE NINGÚN MORTAL PUEDE JACTARSE DE HABER VISTO. *MOBILAMORPH!* ¡YO, SOTRUM, EL BRUJO, TRANSFORMARÉ A UNA CRIATURA EN OTRA COMPLETAMENTE DISTINTA!



¡VED ESTE ESTÚPIDO GATITO! EN BREVE, SE ALTERARÁ SU VIDA... VAMOS, ESTÁTE QUIETO, MININO...



GORATH SUMNO
BON NIKTO
MORADA...



GONAR PUTHNABORAT
FELINEOUSARUM MOBILA VESPERTILION BATALUNEOS!



¡JE, JE JE!
¡QUE NOTABLE
ENERGÍA!



ROWLF INTERVINO
EN DEFENSA DE
SU DUEÑA.





AGMPH! ¡Dios, lo cogí a tiempo!



NO NO NO AARRRG



BLUM



¡LLEVAOS DE AQUÍ A ESE MALDITO PERRO!



ROLWF ES EL PERRO MÁS ESTÚPIDO QUE HE CONOCIDO. YARA, DEBERÍAS DESEMBARAZARTE DE ÉL.

NO SEAS TAN MEZQUINO. SÓLO QUERÍA DEFENDERME DEL MURCIÉLAGO. ¿POR QUÉ NO TE HACES AMIGO SUYO?



GROAN

¡VOTO A DIOS! SI LE DIERA LA OPORTUNIDAD, ME ARRANCARÍA EL BRAZO.

ES QUE ESTÁ IRRITADO. ME QUEDARÉ CON EL UN RATO.



BUENO, HAZLO. PERO PIENSO HABLAR CON TU PADRE PARA QUE SE LIBRE DEL PERRO. AHORA VOY A HABLAR CON SOTRUM, PARA TRATAR DE SOLVENTAR EL DAÑO CAUSADO. EL BRUJO TENDRÁ MUCHA IMPORTANCIA EN CANISLAND, EN UN FUTURO.



ANDA, ROWLFY, VAMOS A DAR UN PASEO. SIN ELLOS NI SUS MURCIÉLAGOS.



HACÍA UN DÍA ESPLÉNDIDO EN CANISLAND, DEMASIADO ESPLÉNDIDO PARA DESPERDICIAIRLO CON LAS PRÁCTICAS LÚGUBRES DE SORTRUM. RECORDANDO LOS INOCENTES JUEGOS DE LA INFANCIA, MARYARA DIO RIENDA SUELTA A SU ANSIA DE LIBERTAD, OLVIDÁNDOSE DE LAS RESPONSABILIDADES POR VENIR.

¡OH, QUÉ CHARCA TAN BONITA! SE PARECE A LA QUE YO SOLÍA NADAR DE NIÑA.



HOY HACE UN DÍA ESTAPENDO. EL AGUA FRESCA ME ESTÁ TENTANDO...



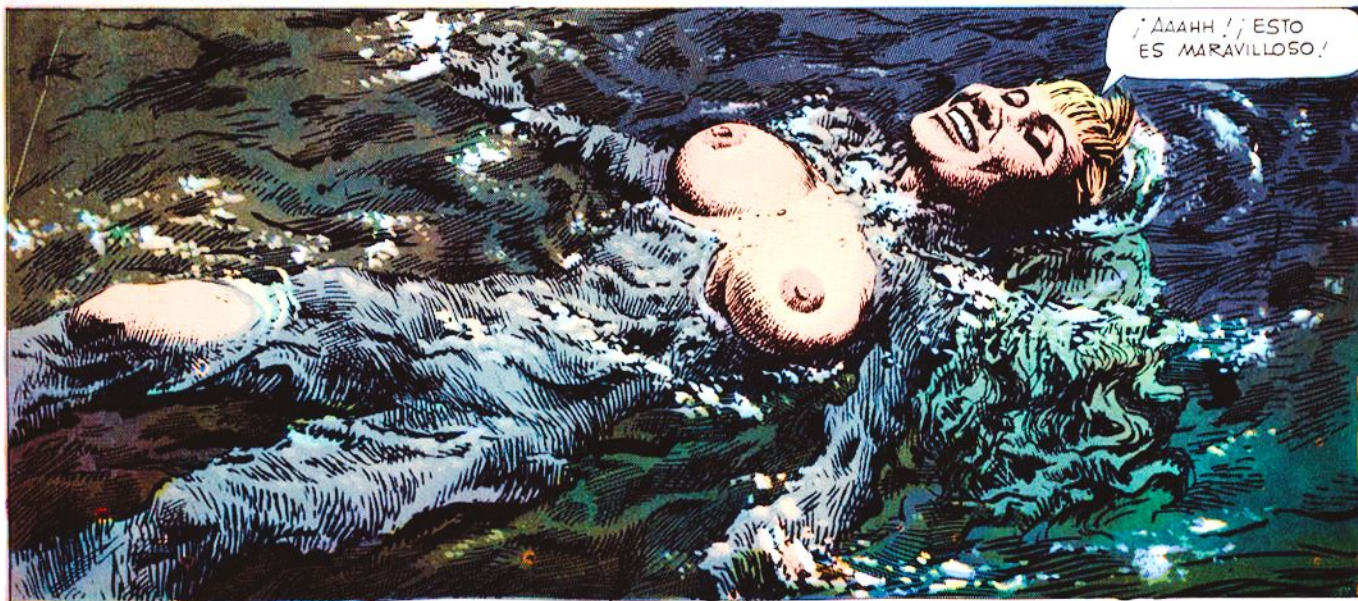
¡ME VOY A BAÑAR! TÚ QUÉDATE VIGILANDO, ROWLFY, SI ALGUIEN VIENE, ME AVISAS.



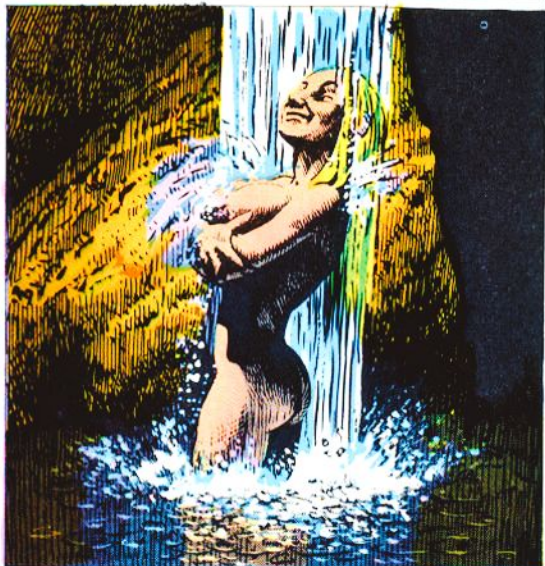
¡JA, JA, JA! ¡DEJA DE MIRARME, CHUCHO TRAVIESO!



¡AAAHH! ¡ESTO ES MARAVILLOSO!



MIENTRAS YARA RETOZA EN EL AGUA, UN
SER PERVERSO LA OBSERVA.



ROWLF SE APERCIBE DE PRON-
TO DE LA PRESENCIA OCULTA.



OJOS LASCIVOS LA MIRAN
EN SILENCIO.



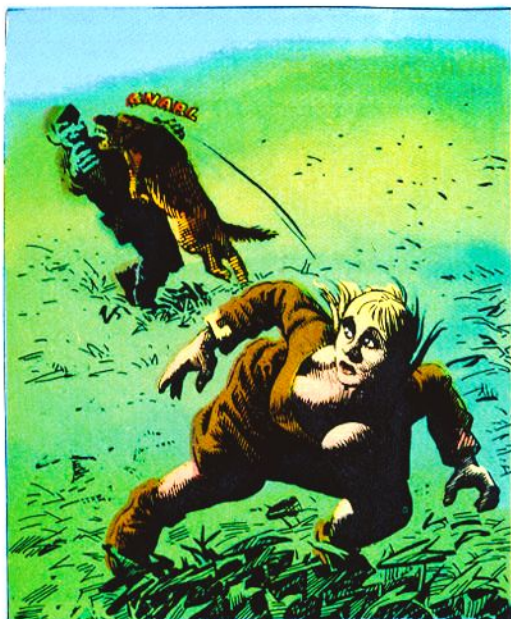
A TODA PRISA, FRENÉTICAMENTE,
YARA SE VISTE.



EN SU PRECIPITACIÓN POR ESCAPAR A LA HORRIBLE CRIATURA, YARA SE ABALANZA EN LOS BRAZOS DE OTRA.

HA, HA, HA!; MI HAVAS VIN!

ROWLF, TRAS DERROTAR A SU PRIMER ENEMIGO, SE VUELVE HACIA EL SEGUNDO.



PRESINTIENDO DE ALGÚN MODO QUE NO PUEDE MEDIRSE CON LAS EXTRAÑAS ARMAS, ROWLF OBEDECE LA ORDEN DE YARA, Y CORRE A BUSCAR AYUDA.



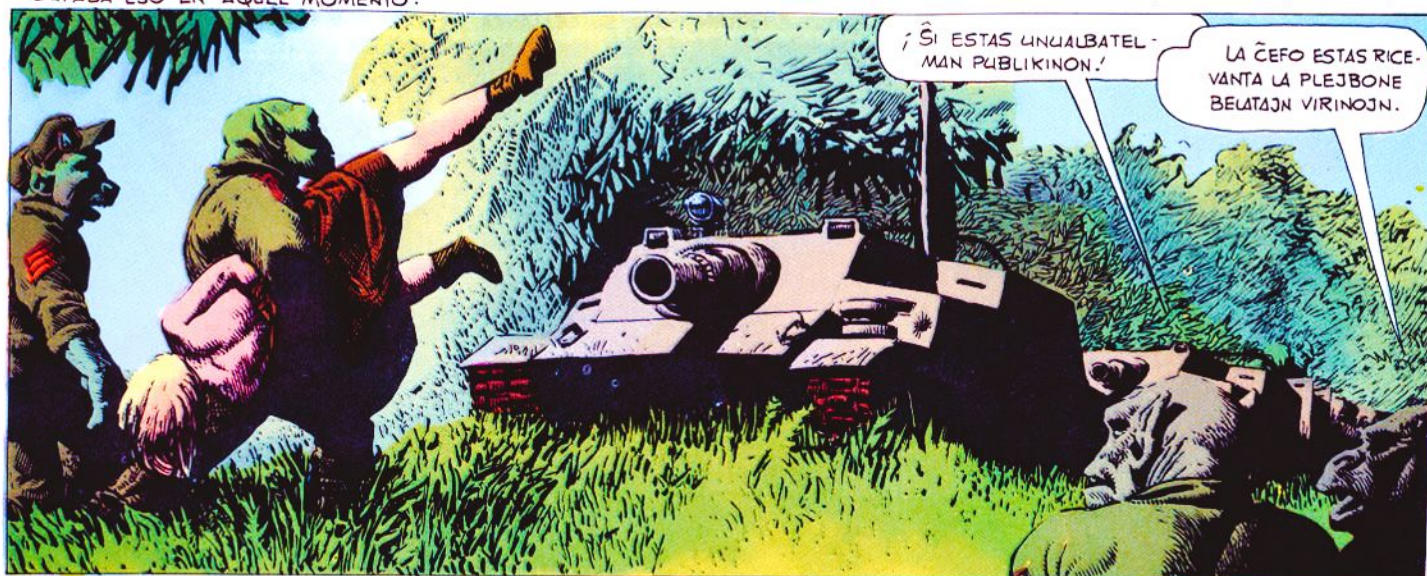
MAS LOS DEMONIOS RAPTORES NO ESPERAN A QUE REGRESE.

DE NUEVO ENMUDECE EL BOSQUE; SÓLO SE OYE EL RUMOR DE LAS HOJAS APLASTADAS.

PESE A LA FUERZA IRRESISTIBLE DE LA BESTIA, YARA FORCEJEABA POR LIBRARSE.



ERA LA PRIMERA VEZ EN SU VIDA QUE YARA VEÍA MÁQUINAS COMO AQUELLAS. NO PODÍA SABER PARA QUÉ SERVÍAN, NI LE PREOCUPABA ESO EN AQUEL MOMENTO.



LOS PODEROSOS ENGRANAJES DE LOS VEHÍCULOS SE PONEN EN MOVIMIENTO CON UN SUSURRO. UN RUIDO APENAS PERCEPTIBLE PARA TAN TREMENDA MAQUINARIA.



MIENTRAS, ROWLF HA REGRESADO A CASA DE SORTRUM.

¡OH, DIOS, HA VUELTO!

¡DEJA DE LADRAR, ROWLF!

¡CÁLLATE, CONDENADO!
...¡UH, EH! ¿DÓNDE
ESTÁ MARYARA?

¡SI VUELVE A
ROMPERME ALGO,
LO MATO!

¿QUÉ ES ESA MANCHA DE LA PELAMBRE?

¡SANGRE! ¡LA SANGRE DE LA CHICA!

¡DIOS SANTO! ¡AHH!
¿QUÉ HAS HECHO
DE YARA, BESTIA
INMUNDA?



DEBIO SER COSA DE SU HERENCIA LO-
BUNA. EL SALVAJE MONSTRUO ARREME-
TIO CONTRA YARA, MATÁNDOLA.
¿DÓNDE ESTARÁ?

¡MIRA ESAS FAUCES
DE FANÁTICO!

POR ÚLTIMO, ROWLF SE DIO CUENTA DE
QUE LOS HUMANOS NO LE COMPRENDÍAN.
Y SE DISPUSO A IRSE PARA SALVAR A
YARA POR SU CUENTA.

¡NO LO DEJES ESCAPAR!

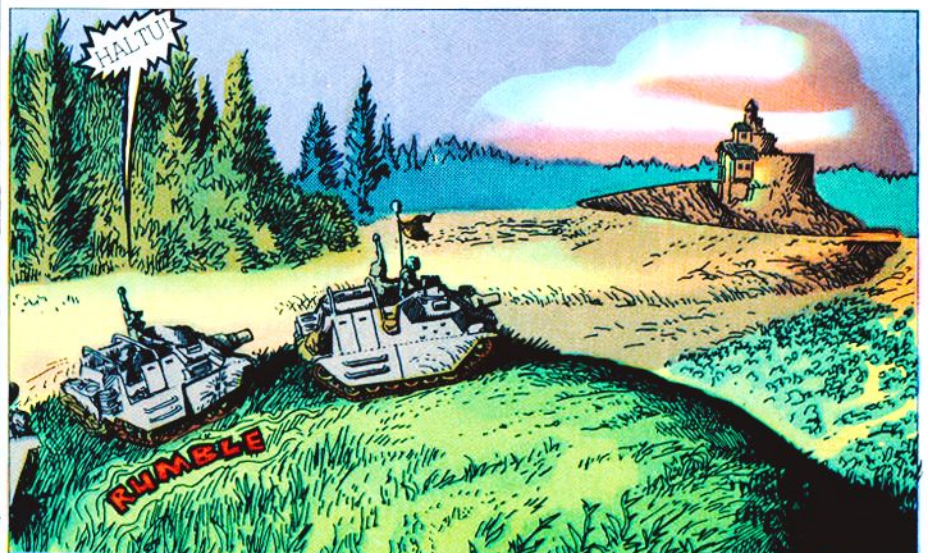
¿CÓMO ENCONTRAREMOS LOS DESPOJOS DE
YARA? NO VA A DECIRNOSLO. ¡AH, SI HABLARA,
PODRÍAMOS TORTURARLE PARA QUE LO DIJERA!



¡SÍ, CLARO!...
SI HABLARA,
LE ARRANCARÍA-
MOS LA INFOR-
MACIÓN.

Y... ¡SOLO UN
HOMBRE PUEDE
HABLAR!

LA COLUMNA DE TANQUES DEMONIÁCOS ALCANZA LA CIMA DE UNA COLUMNA DESDE
DONDE SE DOMINA EL CASTILLO DE CANISLAND.



SERGEANTO! ¿CÓMO ESTÁS LA LOKON?

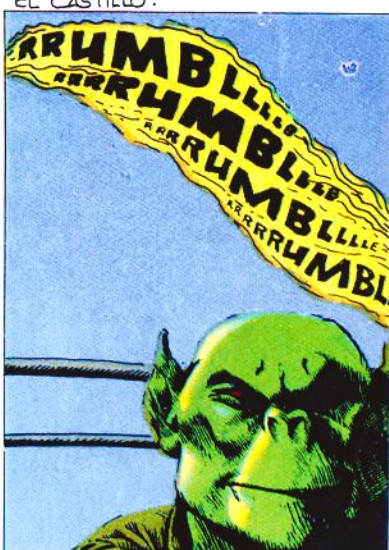
JESI, MI ESTAS REVENA NIAN BAZON. VI HAVAS LA KOMANDON. PERMESU NENIUN JE VIVI!



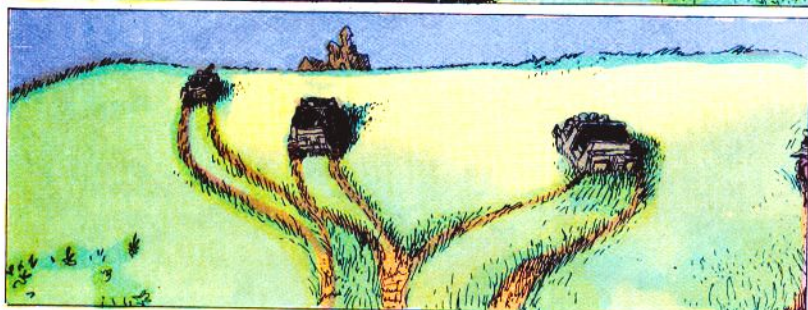
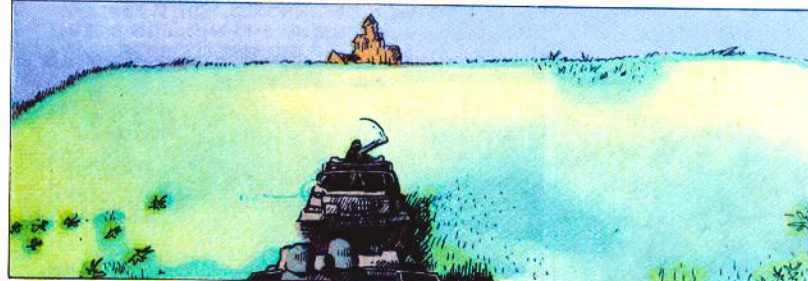
EL SARGENTO SE IZA SOBRE SU VEHÍCULO Y DA UNA ORDEN.



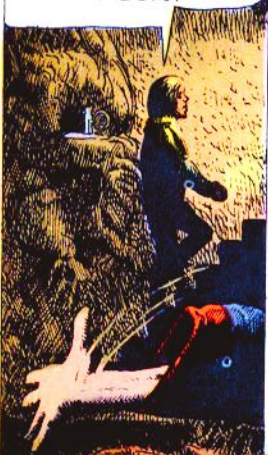
EL JEFE ESPERA, MIENTRAS OBSERVA COMO LA COLUMNA AVANZA HACIA EL CASTILLO.



AL ACERCARSE, EL SARGENTO DA OTRA ORDEN.



VIENE DE AFUERA. ES COMO SI LA TIERRA TODA TEMBLARA.



¡SANTO DIOS!

GORATH-SUM-KUM NEDA-LITLAT... CANIS-ROWLF-MOBIER WHAT?

¿QUIERES DECIRME QUE PUEDES CONVERTIRLO EN UN HOMBRE?... ¿Y QUÉ HABLARÍA?



¿ACASO DUDAS DE LOS PODERES DE SORTRUM, EL BRUJO? ¡OBSERVA, INCRÉDULO!



¿QUÉ ES ESE RUIDO?

¡VEN AQUÍ, SORTRUM! MIRA ESAS EXTRAÑAS MÁQUINAS. ¿QUÉ DEMONIOS? ¡SE ESTÁN ACERCANDO AL CASTILLO DE CANIS!



MOBILUS, ER... ¡MALDITA SEA! MOBILUS ROWLF... ¡NO! ES... ¡CALLATE YA! ¡ESTÁS MALOGRANDO EL CONJURO! ROWLF CANIS MOBILI... EN HOMO SAPIENS? ER MOBILUS CANIS SAPIENS...?

¡SORTRUM! ¡MIRA POR LA VENTANA!



¡EHH! ¿QUÉ ES ESO?

¡NECIO! ¡HAS ECHADO A PERDER EL CONJURO!

ROWLF SE HABÍA CONVERTIDO EN... ¿UN HOMBRE? NO. EL ERROR DEL BRUJO CREÓ UN SER SIN PRECEDENTES. ¿SOBREVIVIRÍA LA CRIATURA EN AQUEL UNIVERSO? ¿LLEGARÍA EL MUNDO A ENTENDERSE CON AQUEL MONSTRUO? DESPERTÓ ROWLF COMO...

...DE UN SUEÑO LARGO, MUY LARGO. SE ENCONTRÓ CON UNA CONCIENCIA PERPLEJA. PENSAMIENTOS VARIOS Y CONFUSOS APARECIERON Y DESAPARECIERON EN SU CEREBRO.

¡DI ALGO, ROWLF! ¿DÓNDE ESTÁ YARA?... ¡HABLA!



¡CONDENACIÓN! ¡OTRA ESTÚPIDA BESTIA!

OLVÍDATE AHORA DE ESO. MIRA LO QUE ESTÁ PASANDO EN EL CASTILLO.



¿QUIÉN VA? ¿QUÉ ME QUERÉIS?

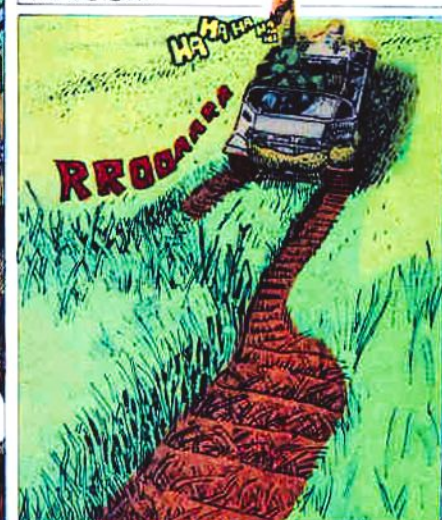




ROWLF RECORDÓ SU DEBER... YARA ESTABA EN PELIGRO. POR PRIMERA VEZ EN SU VIDA, REFLEXIONÓ ACERCA DE LO OCURRIDO... PERO ANTE TODO DEBÍA ESCAPAR DE AQUELLOS ESTÚPIDOS HUMANOS



SATISFECHO AL VER SUS ÓRDENES CUMPLIDAS, EL JEFE DE LOS DEMONIOS ABANDONA LA ESCENA DE LA DESTRUCCIÓN.



CON UN SOLO PENSAMIENTO EN SU MENTE RECIENTE ESTRENADA, ROWLF, LA CRIATURA PERRO...

... SE LANZA EN POS DEL TANQUE. CONFÍA EN ALCANZARLO PRONTO, PERO NO TARDA EN PERCATARSE...

... DE QUE EN LA TRANSFORMACIÓN, SU PESO HA AUMENTADO EL DOBLE VA DEJANDO ATRÁS LAS MILLAS LENTAMENTE. LE PESAN LAS PIERNAS COMO SI FUERAN DE PLOMO...



Y JADEA, CON LA LENGUA FUERA PASAN LAS HORAS, QUEBRANTANDO EL AGUANTE DE ROWLF. EL TANQUE SE HA PERDIDO DE VISTA Y LA NOCHE SE LE ECHA ENCIMA. SIGUE ADELANTE, DESESPERADAMENTE. TROPIEZA.



SE DERRUMBA, CON LOS PULMONES ARDIENDO... AL RATO, CESAN LOS TEMBLORES. TODO PERMANECE EN SILENCIO. HA LLEGADO LA NOCHE.

(CONTINUARÁ)

DA COMIX INTERNATIONAL
ED. TOUTAIN, 1980

Rowlf

II PARTE

Copyright © 1971, 1979 by Richard V. Corben

ROWLF SE DERRUMBO, EXTENUADO, TRAS PERSEGUIR AL RAPTOR DE SU QUERIDA AMA MARYARA. PERMANECIÓ INCONSCIENTE DURANTE VARIAS HORAS.

EL REY DE LOS DEMONIOS LE LLEVABA MUCHAS MILLAS DE VENTAJA, Y ACASO EN AQUEL MOMENTO ESTUVIERA VIOLANDO A YARA. LA CRIATURA PERRO HABÍA CORRIDO HASTA NO PODER MÁS. SE QUEDÓ SOLO EN UNA PRADERA AGRESTE, INEXPLORADA POR LA GENTE DE CANIS. UN SATÉLITE ENORME, SILENCIOSO Y AMENAZADOR INUNDABA DE LUZ EL PARAJE, MIENTRAS UN CORO DE GRILLOS LE DEDICABAN SU CANTO.

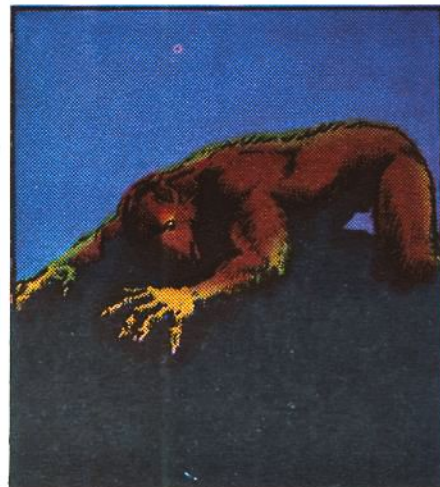
A ESPALDAS DE ROWLF HA SIDO DESTRUIDO EL CASTILLO DE CANISLAND, QUE LAS ARMAS DE LOS DEMONIOS HAN HECHO saltar A PEDAZOS. A CONTINUACIÓN, LA HORDA SE DEDICÓ A SAQUEAR A SUS VÍCTIMAS. SE COMETIERON NUMEROSAS ATROCIDADES EN LA PERSONA DE LOS MUERTOS.



PRESA DE PESADILLAS INCOMPRENSIBLES, ROWLF SE LAMENTA ESPASMÓDICAMENTE.

POCO A POCO ENTRA EN CONTACTO CON LA REALIDAD. SU CEREBRO SUFRE CON LA PRESENCIA DE PENSAMIENTOS DESACOSTUMBRADOS.

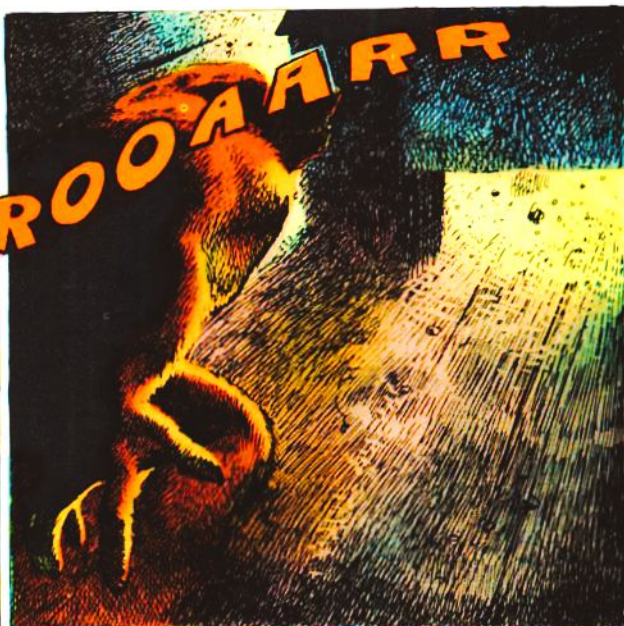
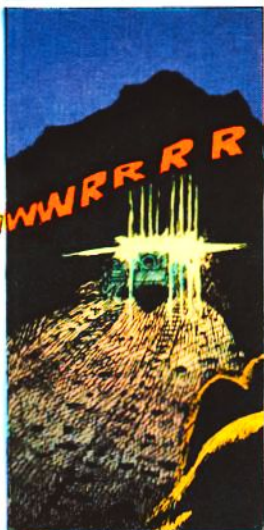
UN RONRONEO LEJANO LLEGA HASTA ÉL, PRESENTIDO MÁS QUE OÍDO, POR MEDIO DE LA TIERRA.



A LOS POCOS MINUTOS, APARECEN UNAS LUCECITAS EN LA DIRECCIÓN DE CANISLAND.

ROWLF COMPROBÓ QUE SE TRATABA DE LOS VEHÍCULOS DE LOS DEMONIOS...

... Y QUE PASARÍAN CERCA DE EL.



ROWLF SE FIJO EN EL CONDUCTOR, Y EN EL MODO EN QUE MANEJABA LOS MANDOS... TENÍA UN PLAN...

EL CABECILLA DIO EL ALTO. LA COLUMNA AMINORÓ LA MARCHA, DETENIÉNDOSE.

VI DARMANTA PLUMBA KAPSÇO!





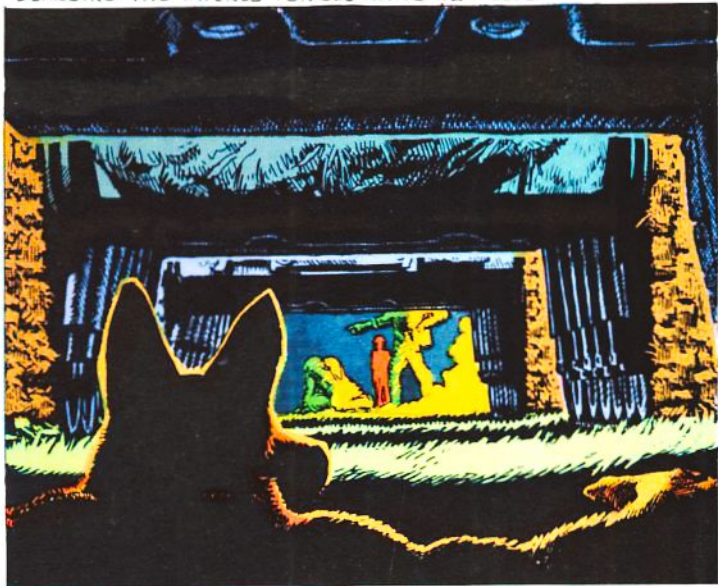
ROWLF SE DESLIZÓ HASTA EL SUELO, ESCURRIÉNDOSE BAJO EL TANQUE.



MIENTRAS EL PELOTÓN HACÍA UN ALTO, EL TANQUE DE MANUTENCIÓN VOLVIÓ A PONERSE EN MARCHA. ROWLF SE VIO OBLIGADO A ABANDONAR SU ESCONDITE, OCULTÁNDOSE BAJO EL PRÓXIMO TANQUE.



AUNQUE SORPRENDIDO POR LA VIOLENCIA DE LOS DEMONIOS, ROWLF DEMOSTRÓ VIVO INTERÉS POR SUS ARMAS MANUALES.



TRAS PROCEDER A LA INSPECCIÓN EL SARGENTO A CARGO DEL GRUPO DEJO LAS ARMAS DE LOS TANQUISTAS MUERTOS EN EL ÚLTIMO BLINDADO.



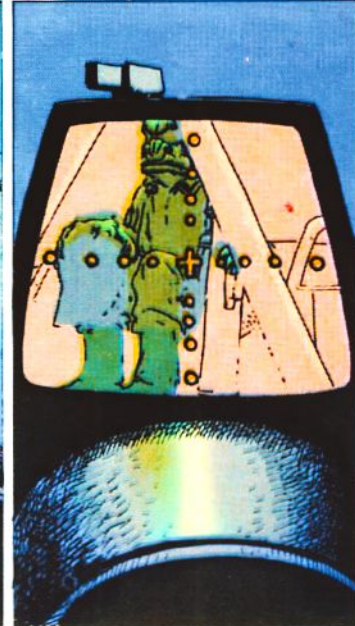
LOS MECÁNICOS PUSIERON MANOS A LA OBRA MIENTRAS EL RESTO DEL PELOTON DESCANSABA.



AL RATO, LOS MECÁNICOS SE FUERON A DORMIR...



...DEJANDO LA VIGILANCIA A UN CENTINELA SOLITARIO.





ROWLF DISPARO, Y AUNQUE NO DIO EN EL CENTINELA, ALCANZO UNA PARTE VITAL DEL VEHICULO.



LIN SORPRENDIDO ROWLF OCUPÓ EL ASIENTO DEL CONDUCTOR, ENCENDIENDO EL MOTOR DEL VEHICULO.



LA FÁCIL MANEJABILIDAD DEL TANQUE LE SALVO LA VIDA. MIENTRAS SE ABRIA PASO ENTRE LOS ATURDIDOS DEMONIOS, DIO CON LA LUZ DEL FARO DELANTERO.





EL TANQUE DE ROWLF NO SE MOVÍA.

CUANDO EL VEHÍCULO SE DETUVO, LOS DOCE TANQUISTAS QUE QUEDABAN CON VIDA ABRIERON FUEGO.



...ALCANZADO POR UN DISPARO DE ROWLF.

EL TANQUE DE EN MEDIO SE PUSO EN MARCHA, ABRIENDOSE PASO LENTAMENTE ENTRE LOS CADÁVERES DE SUS CONGÉNERES.



SIGUIÓ MOVIÉNDOSE ...

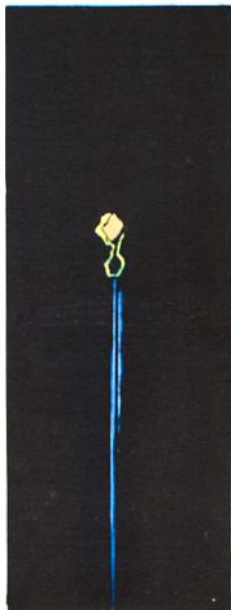


... HASTA DETENERSE.

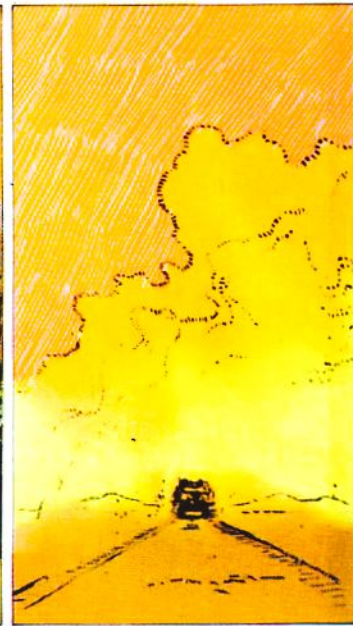
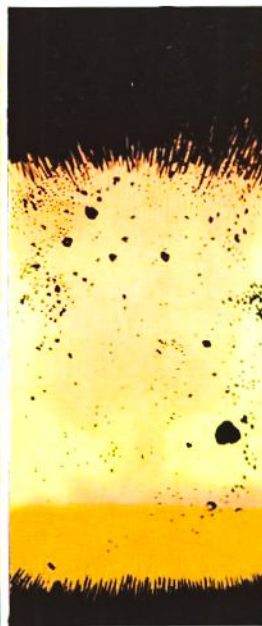
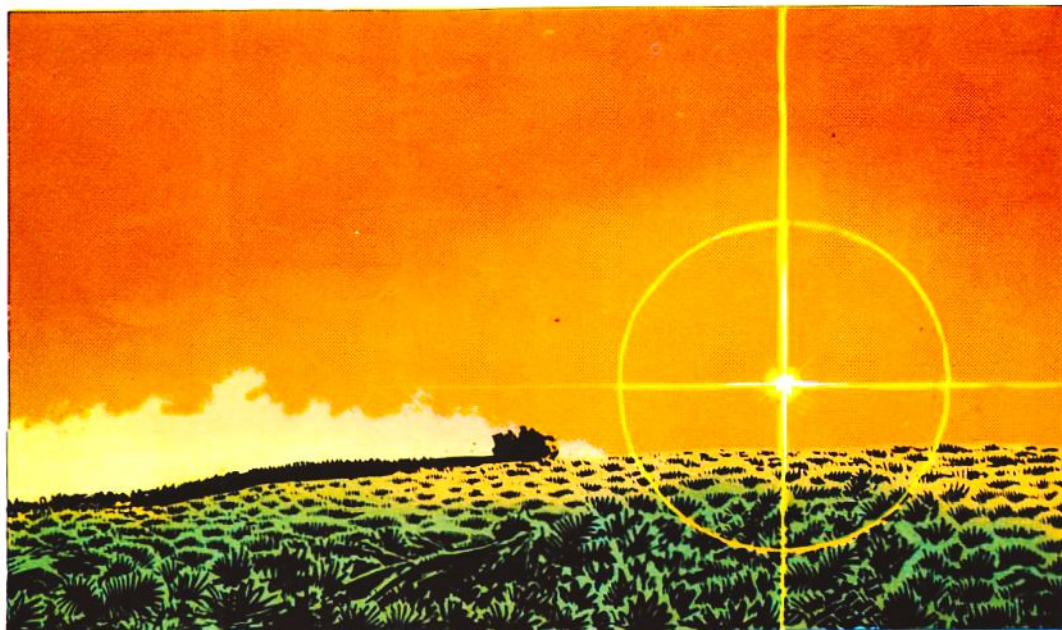
EL TANQUE ENEMIGO SE DIRIGIÓ HACIA EL SUYO, Y FUE...







AL CABO DE UN RATO, EL CIELO SE FUE ACLARANDO. LOS RAYOS DEL ALBA INCIDIERON SOBRE UN TANQUE SOLITARIO, TRAQUEANDO Y CHIRRIANDO RUMBO A SU BASE. LA CANSADA TRIPULACIÓN SE ESTREMECÍA Y BAMBOLEABA, A MERCED DE LAS SACUDIDAS DEL VEHÍCULO. LA MISIÓN HABÍA RESULTADO MÁS DIFÍCIL DE LO PREVISTO... LA TROPA SE MERECE UN DESCANSO. TRANSCURRÍA EL DÍA ENTERO ANTES DE QUE EL TANQUE LLEGARA AL PUESTO DE AVANZADILLA DE LA BASE. MUCHAS HORAS POR DELANTE SIN NADA QUE HACER, SALVO MERNARSE AL COMPÁS DE LAS SACUDIDAS DEL TANQUE.



HAS DE ADMITIR QUE PERRUMBAR UN CASTILLO INDEFENSO NO ES TAREA FÁCIL... AUN CUANDO SE DISPONGA DE ARMAS MODERNAS Y EFICIENTES. ¡ PUES LUEGO, CUANDO TE DETIENES PARA PASAR LA NOCHE, SURJE UN DESCONTENTO Y...

...NO HAY QUIEN PEGUE UN OJO. ¡ Y EN MENOS QUE CANTA UN GALLO, YA VUELVES A ESTAR EN EL TANQUE, RECORRIENDO LA PLANICIE A TODA VELOCIDAD. ¡ VAMOS, COMO PARA REENGANCHARSE EN EL EJÉRCITO !

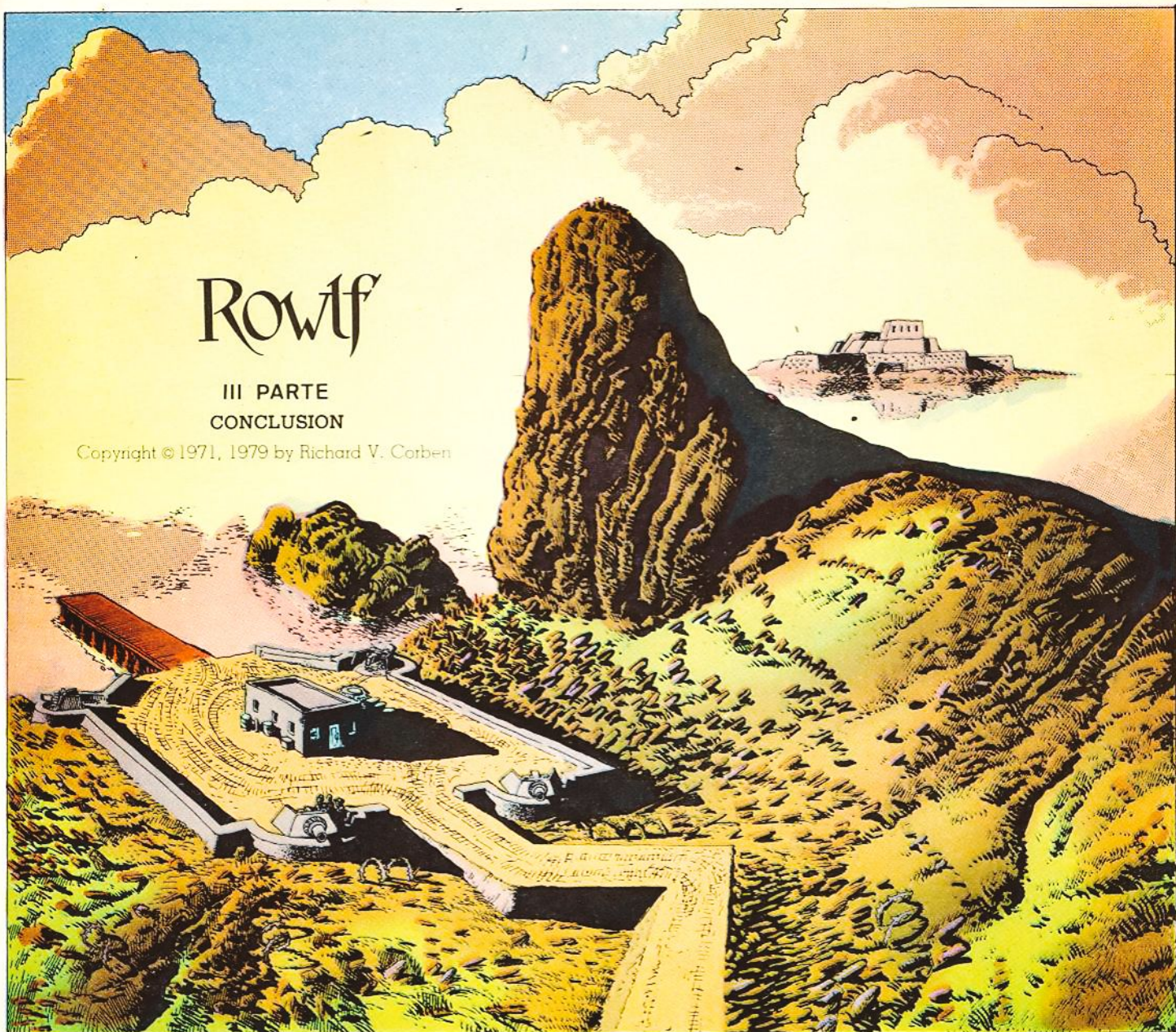


CONTINUARA

Rowlf

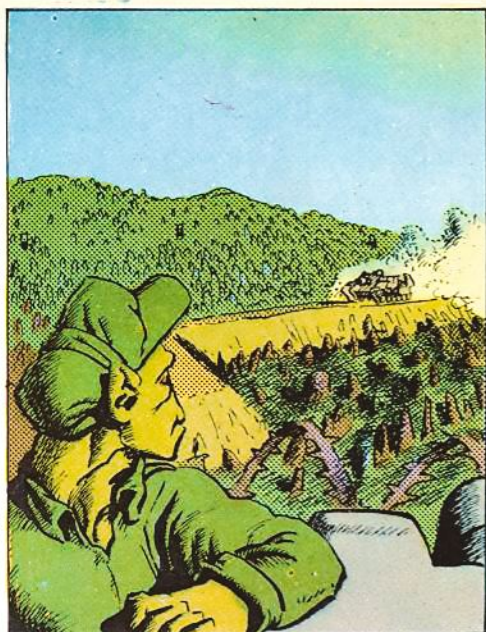
III PARTE CONCLUSION

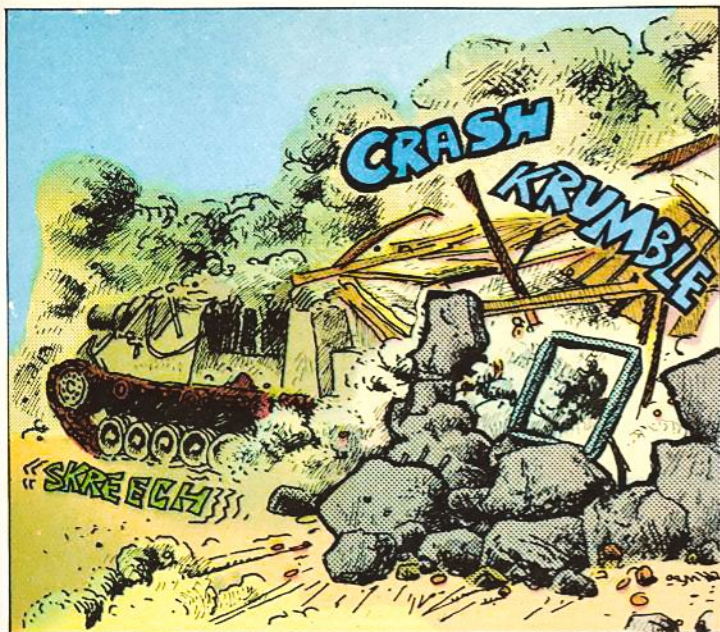
Copyright © 1971, 1979 by Richard V. Corben



AQUELLA NOCHE, COMO EL JEFE DIERA LA USUAL FIESTA DE REGRESO A CASA, SÓLO DOS GUARNICIONES ESTABAN DE SERVICIO EN EL PUESTO DE AVANZADILLA. UNA DE LAS GUARNICIONES VIGILABA, MIENTRAS LA OTRA DORMÍA EN LOS BARRACONES.

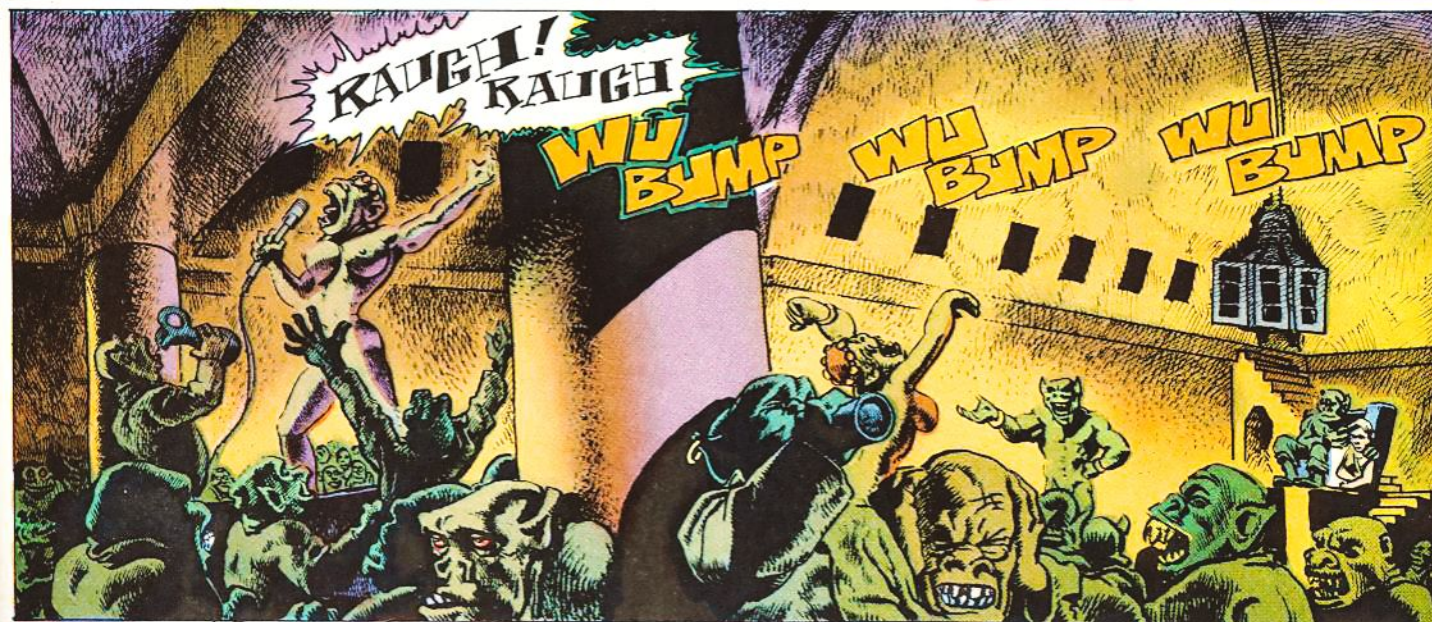


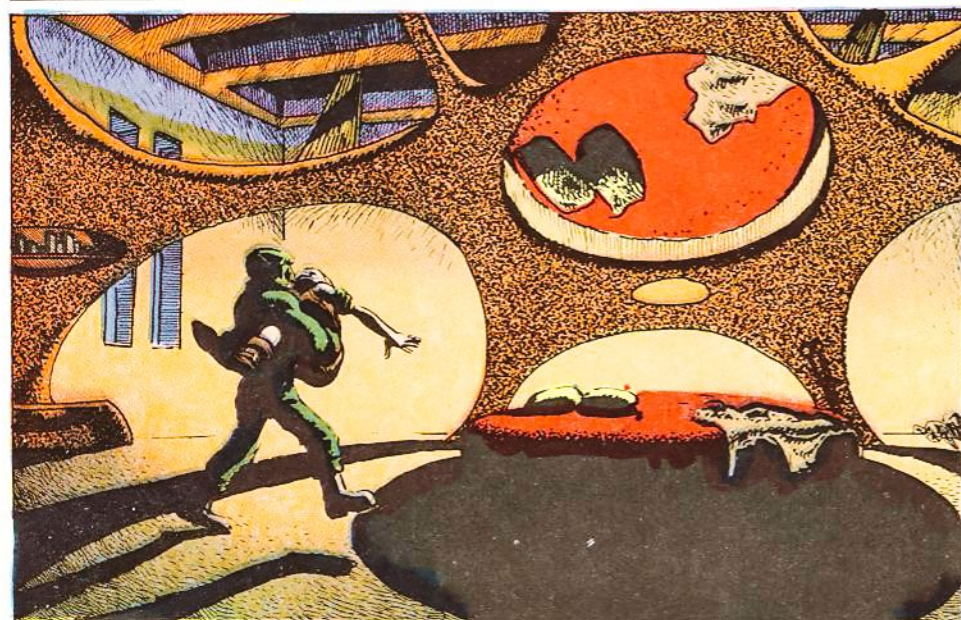




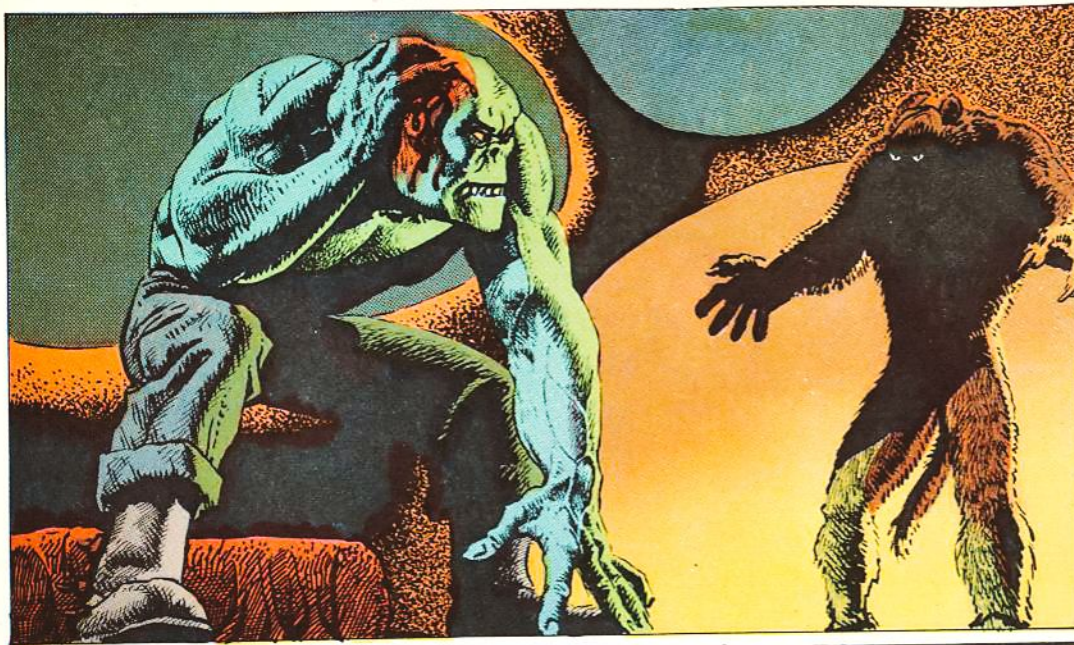
ROWLF SE PRECIPITÓ HACIA ADELANTE, SIEMPRE MOTIVADO POR SU AMOR POR YARA. LA PRINCESA HABÍA SIDO RAPTADA POR EL REY DE LOS DEMONIOS, GORGUM, EN EL BOSQUE DE CANISLAND. Y ERA EL FORZADO HUÉSPED DE HONOR EN LA FIESTA QUE CONMEMORABA LA VICTORIA DEL FERÓZ GORGUM. LA JOVEN DESESPERABA DE SER RESCATADA DE AQUELLA HORDA DE DEMONIOS, PERO ESPERABA EL MOMENTO DE PODER DAR MUERTE A SU RAPTOR... PARA MATARSE A CONTINUACIÓN.

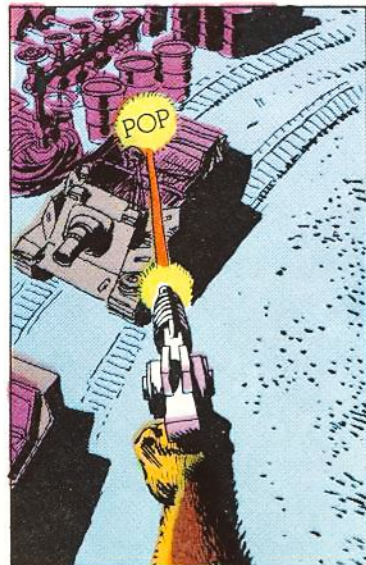
UN VOCERÍO INHUMANO, SECUNDADO POR LA TORTURA DE ESTREPITOSAS MÁQUINAS ELECTRÓNICAS, MARTILLEABA LOS OÍDOS DE LOS DEMONIOS CONGREGADOS.





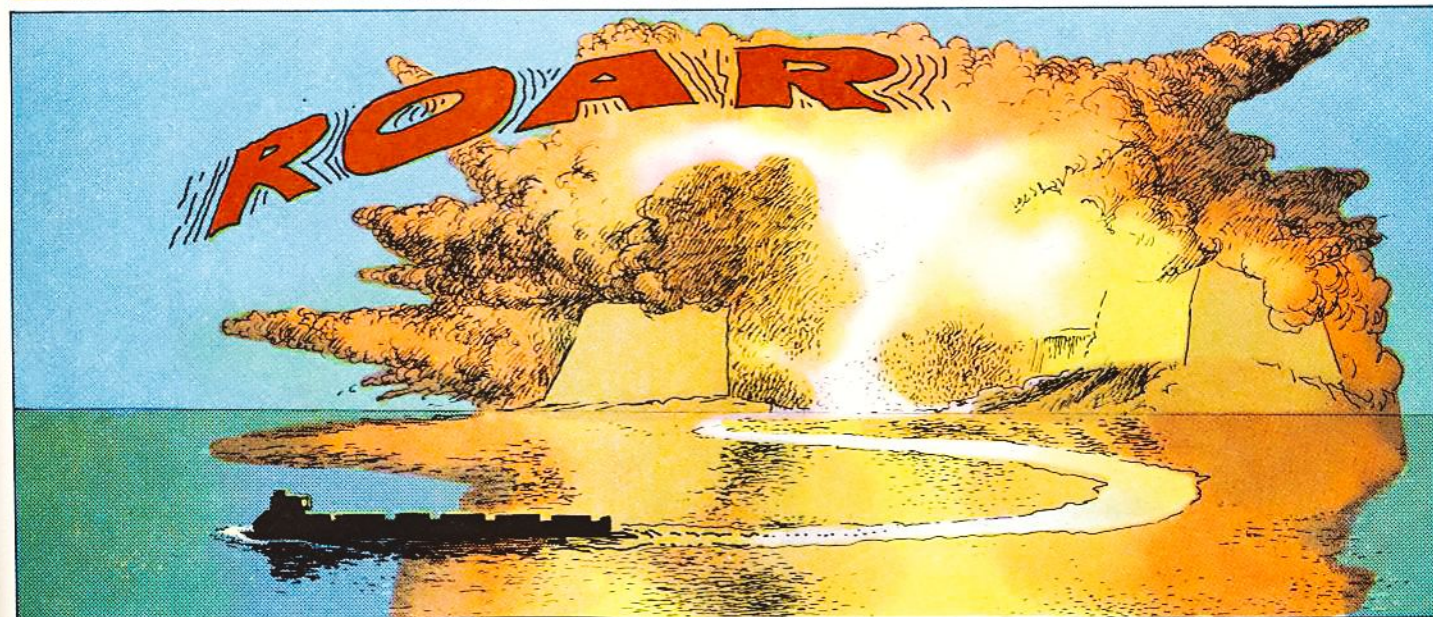
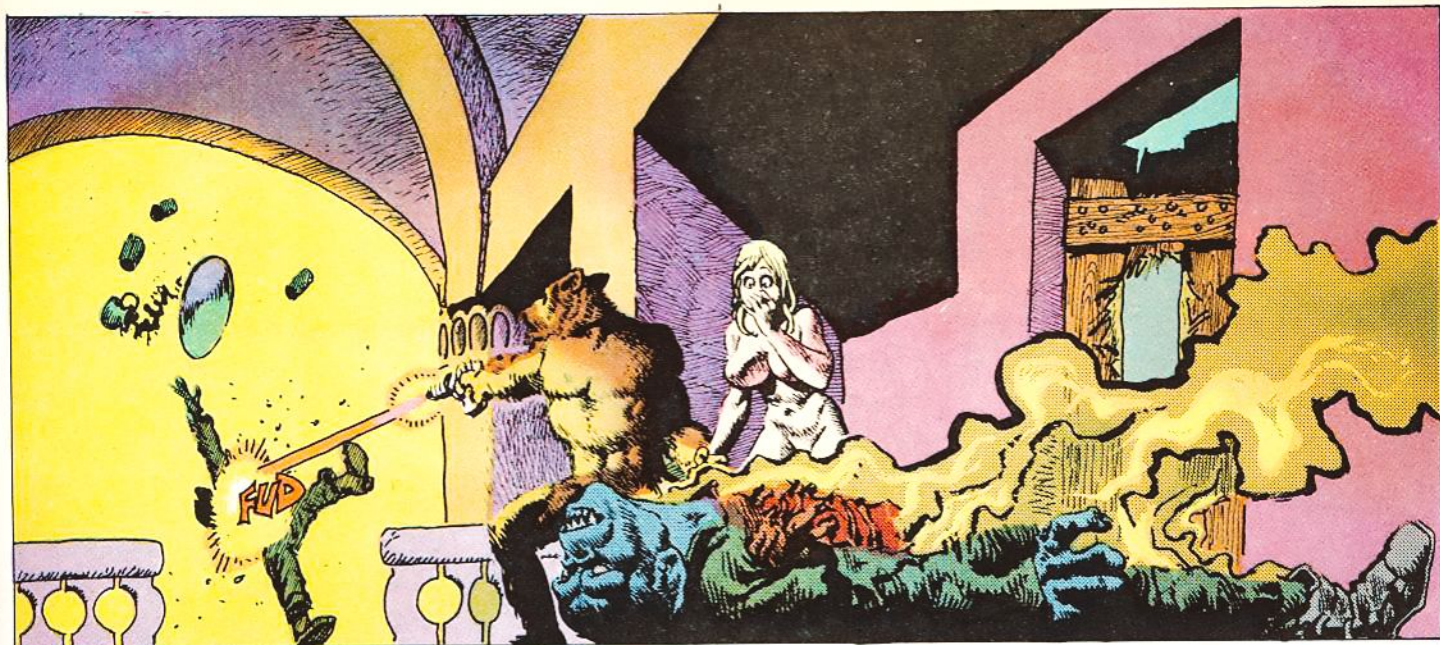


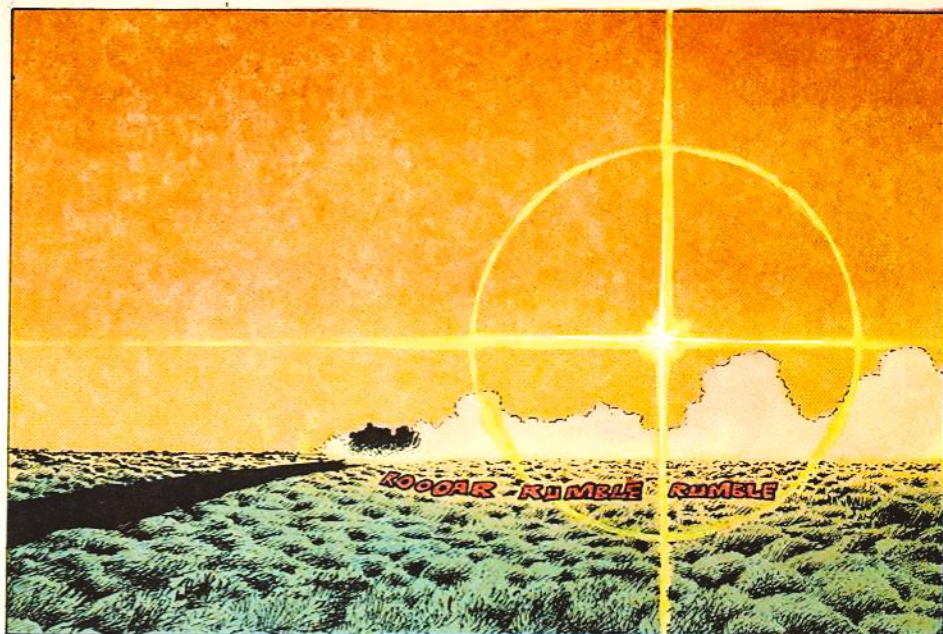




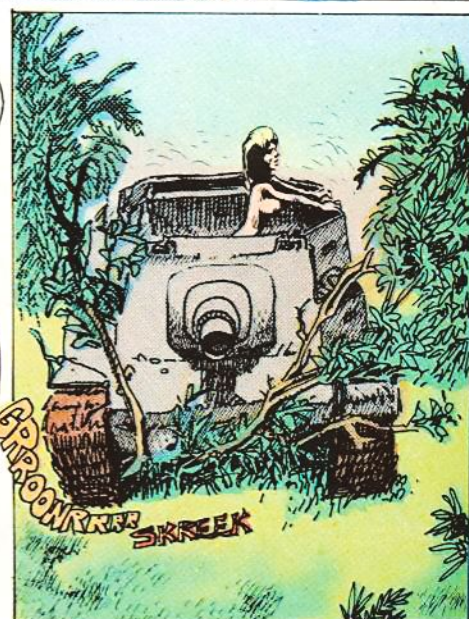
AL DISPARAR CONTRA EL TAN-
QUE DEL REY...

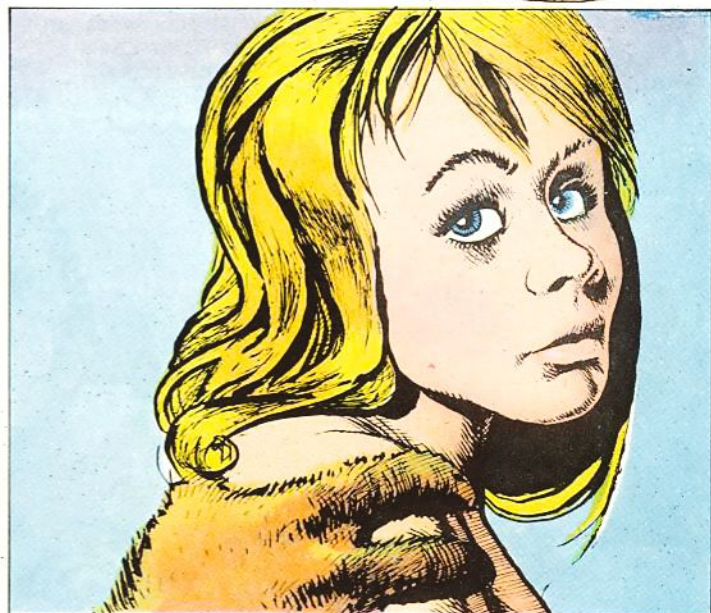
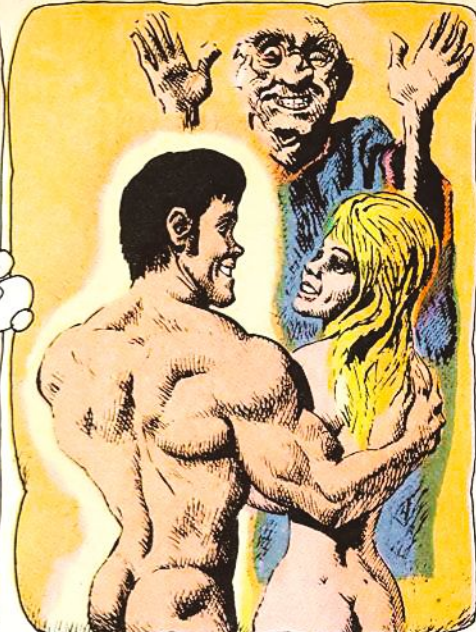
... ROWLF ALCANZO, INADVERTI-
DAMENTE, LA RESERVA DE CARBURAN-
TE.

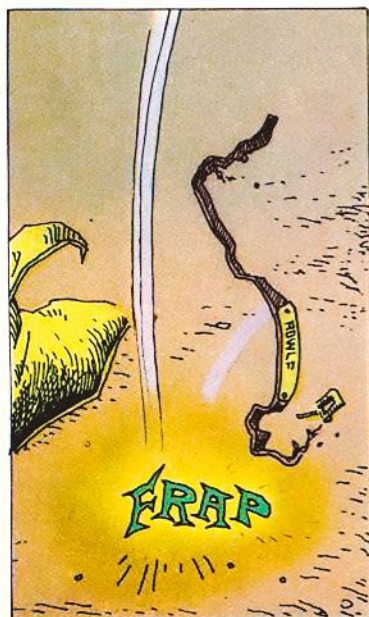




PERO SI SON... ¡LA CHICA Y EL PERRO!







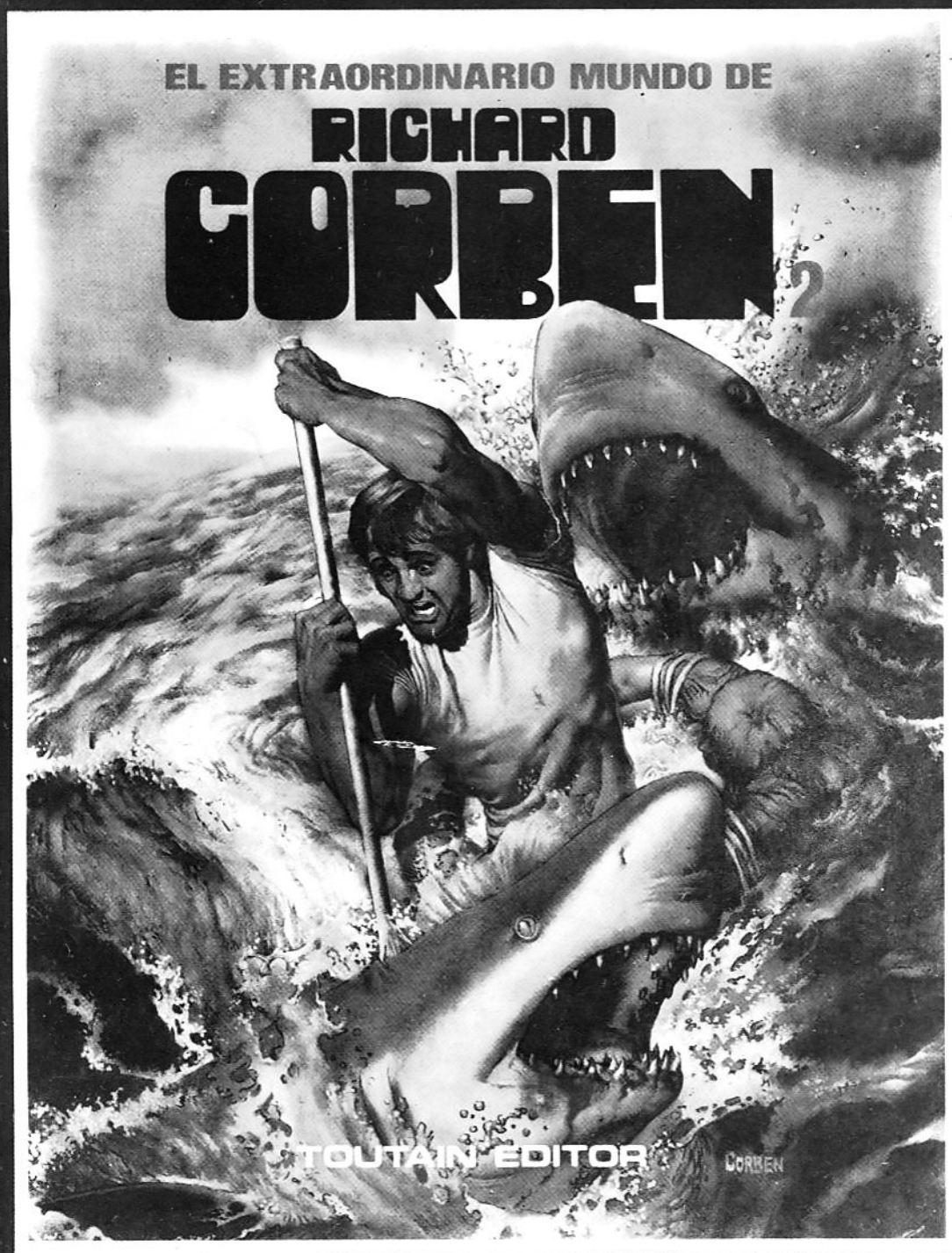
FIN

YA ESTA A LA VENTA

UNA NUEVA RECOPIACION DE LAS MEJORES HISTORIETAS DEL
«MAESTRO» DEL COMIC AMERICANO ACTUAL,

RICHARD CORBEN

PUBLICADAS AÑOS ATRAS EN LAS REVISTAS DOSSIER
NEGRO, FAMOSOS MONSTERS, VAMPUS, RUFUS Y VAMPIRELLA.



106 páginas, 64 de ellas a todo color, con historias de los mejores guionistas
americanos del grupo Warren.

Medidas: 275 × 210 mm. P.V.P. 750,— Ptas.



EL SECRETO DE ZOKMA

¡TAL COMO DIJO EL PROFESOR! ¡EL TEMPLO DE ZOKMA ... CON SUS TESOROS AMONTONADOS QUE ESTÁN ESPERÁNDONOS!

¡SEREMOS RICOS!
¡MIRA! AHÍ ESTÁ ESE BASTARDO DE TOZO... CREÍA QUE SE HABÍA MARCHADO A LA SELVA.

BLANCOS MARCHARSE...
¡ESTE LUGAR PROHIBIDO!

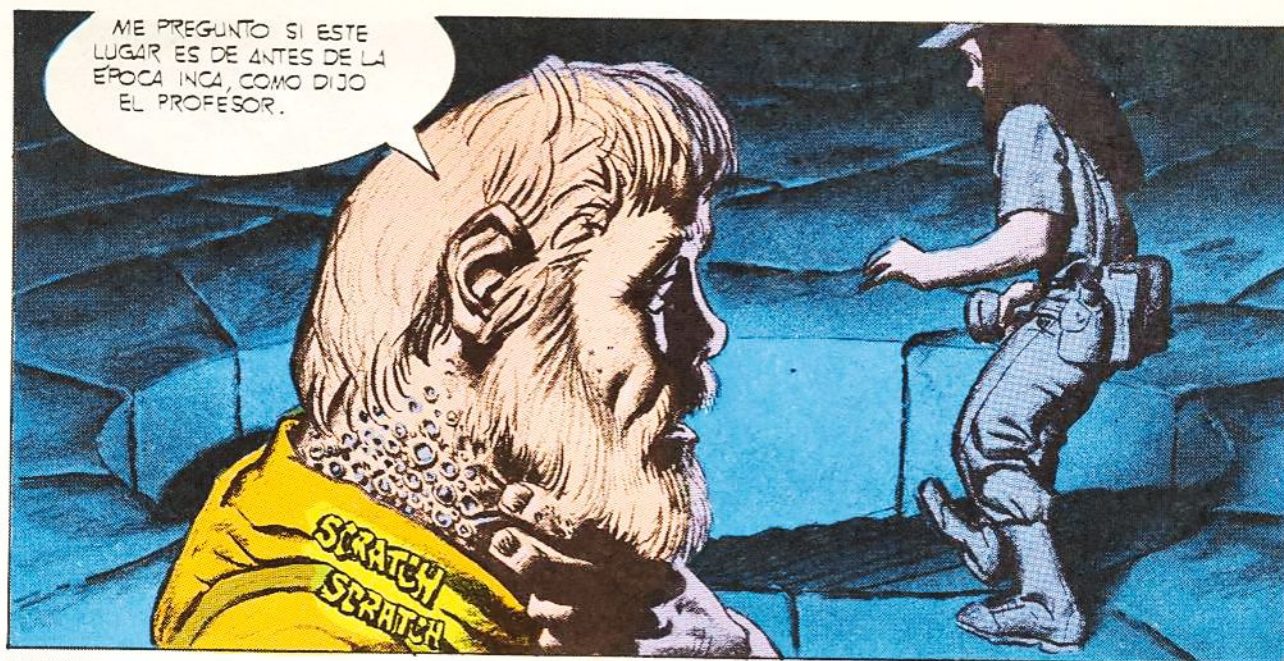
¡MIRA! ¡BRAZALETES DE ORO!

TOZO, ¿QUÉ TE PASA?
¿SOMOS AMIGOS TUYOS... Y TÚ NOS IBAS A AYUDAR, ¿NO?

TOZO NO AYUDAR...
TOZO MUY EQUIVOCADO ENSEÑAR RUTA...
TOZO AHORA SACERDOTE ZOKMA, Y PROTEGER TEMPLO!

¡MIRA SU PIEL!





ME PREGUNTO SI ESTE LUGAR ES DE ANTES DE LA ÉPOCA INCA, COMO DIJO EL PROFESOR.



EL ESTILO ARTÍSTICO DE LOS GRABADOS NO ES MUY CORRIENTE.

¡OLVÍDALO!
¡QUIERO EL ORO!



LENA, TENGO LA IMPRESIÓN DE QUE AQUÍ PASA ALGO MUY EXTRAÑO.

¡ESTÁS LOCO!
ESTA ES NUESTRA GRAN OPORTUNIDAD, NO LA ESTROPEES.



LENA... ¡AAG...
ME... ENCUENTRO MAL...!





Un magnífico portafolio que contiene 8 espléndidas láminas de gran formato (47 × 38 cm)

PILGOR THE PLUNDERER

8 magistrales ilustraciones épicas de

RICHARD CORBEN

basadas en la historia del mismo título original del gran guionista BRUCE JONES cuyo resumen, con la explicación de cada lámina, se incluye también en la carpeta.



De esta obra, además, se han editado 100 ejemplares numerados y firmados por el propio RICHARD CORBEN.

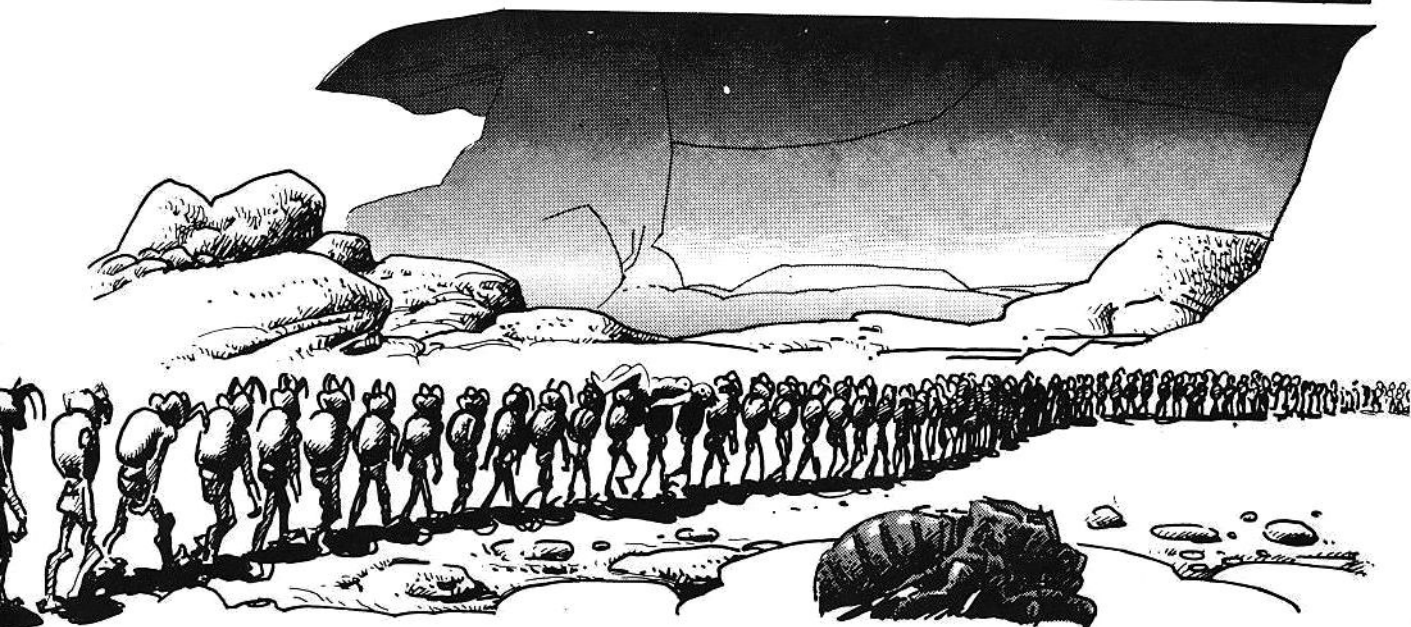
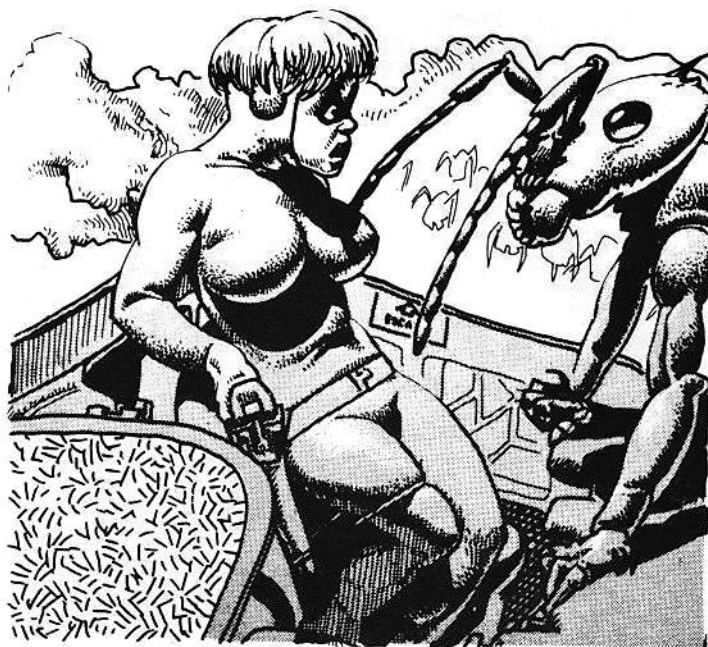
Precio del portafolio corriente: 1.500 pesetas

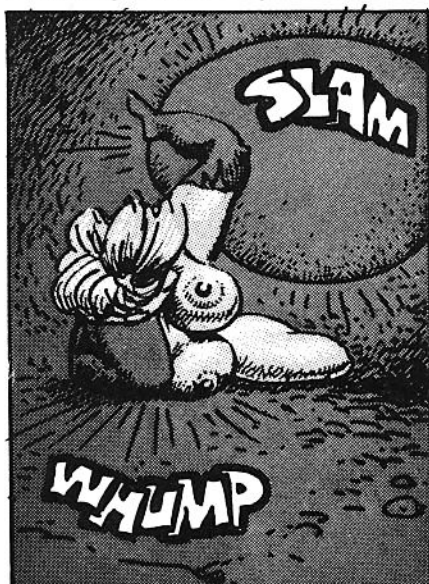
Precio del portafolio autografiado por el artista: 2.500 pesetas

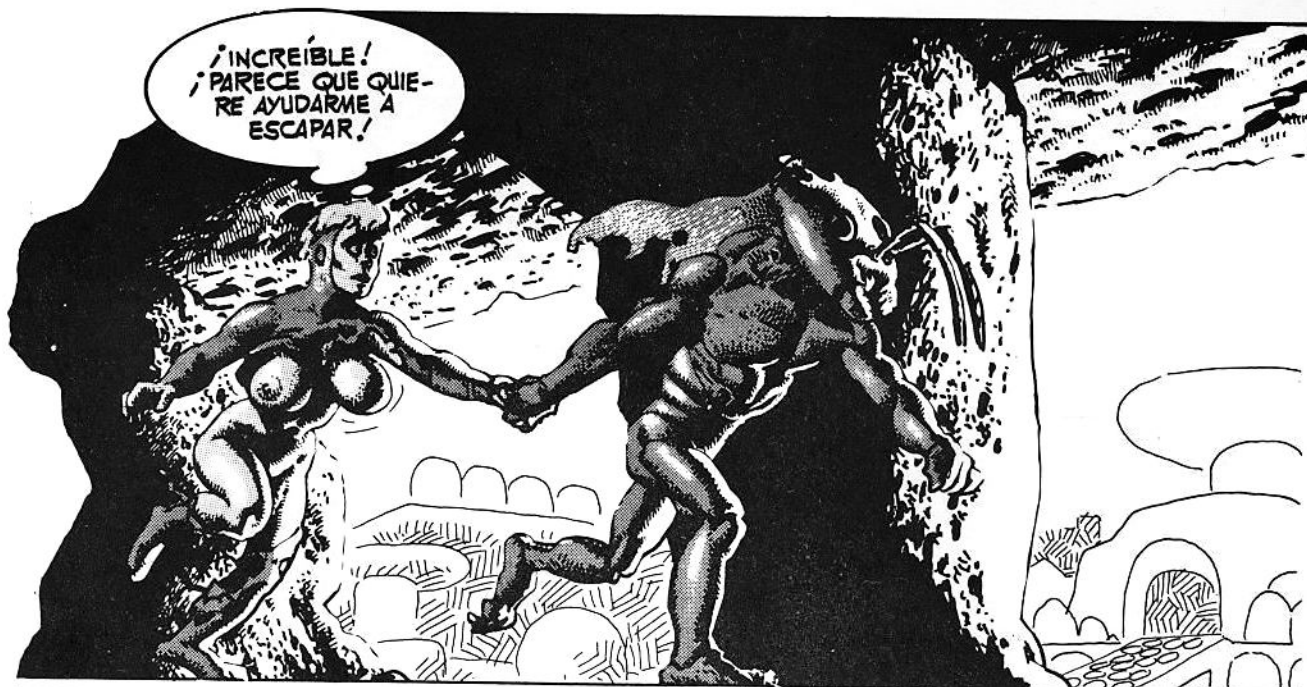
Al importe de cualquiera de ambos portafolios, hay que añadir, además, la cantidad de 150 pesetas en concepto de gastos de envío.

CUCARACHA





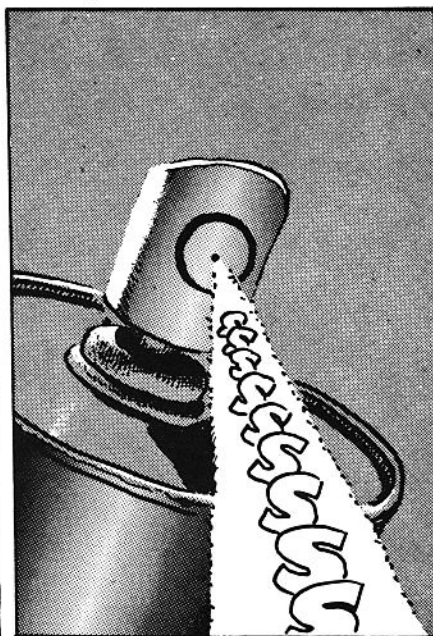




GRACIAS, CUCA-
RACHITA ... ME HAS
SALVADO LA
VIDA...



¿EH?
¿QUE TIENES?
¿QUE TE
PASA?



FIN

**UN LIBRO
DEFINITIVO
PARA LOS
SEGUIDORES DE
RICHARD
CORBEN**

RICHARD CORBEN

VUELVO A LA FANTASIA

Fershid Bharucha

LA OBRA, LA CARRERA, LA BIOGRAFIA Y LA VIDA DEL GENIAL DIBUJANTE QUE HA REVOLUCIONADO CON SU INIGUALABLE ESTILO EL COMIC Y LA ILUSTRACION, PLASMADAS EN UN LUJOSO Y ESPLENDIDO LIBRO DE 200 PAGINAS QUE OS DEJARAN SIN ALIENTO. LA MAYOR OBRA JAMAS REALIZADA ACERCA DE RICHARD CORBEN COMO HOMBRE Y COMO ARTISTA.

200 páginas, más de 100 a color,
formato 21 x 27,5 cm., en dos ediciones:

RUSTICA, al precio de 1.700 ptas.

CARTONE, con sobrecubierta, tapa dura y lomo
impreso en oro, al precio de 2.100 ptas.

**TODAS LAS EDICIONES Y LOS ARTICULOS QUE SE ANUNCIAN EN ESTA REVISTA
PUEDEN ADQUIRIRSE TAMBIEN POR CORREO CUMPLIMENTANDO NUESTRA TARJETA DE PEDIDO**

Todas las tiras realizadas por
MILTON CANIFF
durante la segunda guerra mundial
para las tropas americanas,
recopiladas en un libro apaisado,
de 21 × 29 cm.

Una obra de homenaje
a uno de los indiscutibles
clásicos del cómic USA,
imprescindible para
los auténticos aficionados

Precio: 775 PTA

Miss Lace MALE CALL

EDICIÓN
COMPLETA
152 TIRAS DE

MILTON
CANIFF

TOUTAIN EDITOR



Un libro en el que hemos reunido
lo más representativo de la
producción underground de
RICHARD CORBEN
desde principios de la década
de los 70

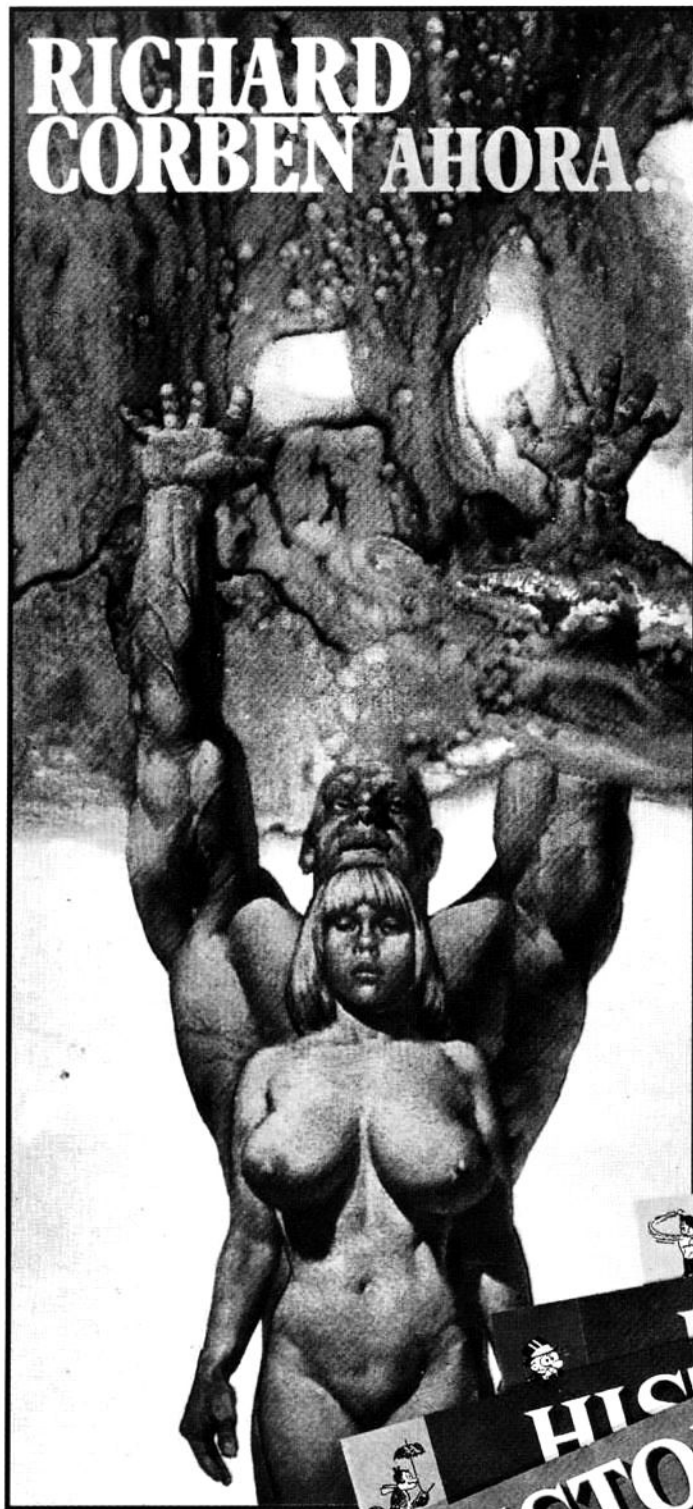
2ª edición

9 historias completas,
en blanco y negro y color,
con el toque inconfundible
de un «pricipiante»
genial

Medidas:
21 × 27,5 cm.

Precio: 700 PTA

RICHARD CORBEN AHORA.



...Y OTROS GRANDES AUTORES DE AYER Y DE HOY, DE UN CONTINENTE A OTRO, HAN CONTRIBUIDO A HACER DE *LOS COMICS* UN MEDIO DE COMUNICACION VISUAL DIFERENTE E INSUSTITUIBLE

HISTORIA DE LOS COMICS

Producida por Josep Toutain • Dirigida por Javier Coma

UNA GRAN OBRA SIN PRECEDENTES, TOTALMENTE REALIZADA EN ESPAÑA, ESCRITA POR LOS MEJORES ESPECIALISTAS DE TODO EL MUNDO

EL DESCUBRIMIENTO DE UN ARTE NARRATIVO DE INSOSPECHADA MAGNITUD Y CANDENTE ACTUALIDAD

CUATRO VOLUMENES • 1344 PAGINAS • MAS DE 2.000 ILUSTRACIONES •
100 PAGINAS CON LOS MEJORES COMICS PUBLICADOS HASTA HOY •
TESTIMONIOS Y BIOGRAFIAS DE ARTISTAS DESTACADOS • OBSEQUIO
DE POSTERS Y REPRODUCCIONES DE PUBLICACIONES FAMOSAS •
A TODO COLOR



TOUTAIN EDITOR

150 PTA

De venta en librerías especializadas o en nuestro servicio de venta por correo.



20

ILUSTRACION+

JULIO 1982

COMIX

TOUTAIN
EDITOR

INTERNACIONAL

275 PESETAS

EDICION
LIMITADA
PARA
COLECCIONISTAS



UN SENSACIONAL DESFILE
DE ESTRELLAS COMPUESTO POR
CORBEN • BARBE • TOPPI
EISNER • LEE • KALUTA • ROYO
NIÑO • J. GIMENEZ • MANEL
BIELSA • TRILLO • ALTUNA
Y UN DESCONOCIDO ILUSTRADOR
JULIO ROMERO DE TORRES

©1981

EL LIBRO QUE INICIA UN NUEVO CAPITULO EN LA HISTORIA DEL COMIC MUNDIAL

La obra maestra de un artista fabuloso que solo merece un calificativo:

¡SENSACIONAL!

UNA EDICION A TODO COLOR DE UNA CALIDAD SIN PRECEDENTES



RICHARD CORBEN

TOUTAIN EDITOR

2ª EDICION

PRECIO:

975 PTAS.

UNA MARAVILLA VISUAL. UNA SORPRESA PARA LA IMAGINACION MAS VIVAZ

De venta en todas las librerías importantes o especializadas.

TOUTAIN/EDITOR

TODAS LAS EDICIONES Y LOS ARTICULOS QUE SE ANUNCIAN EN ESTA REVISTA PUEDEN ADQUIRIRSE TAMBIEN POR CORREO CUMPLIMENTANDO NUESTRA TARJETA DE PEDIDO.

EL CREPÚSCULO DE LOS PERROS

©1970 RICHARD CORBEN



¿ESTÁN SUELTOS?... ¿POR
QUE NO ESCAPAN?

¡LOS GOONS!
LES HABRÁN HECHO
ALGO... LAVADO
EL CEREBRO O
DROGADO...



¡HAY UN PAR DE GOONS! COMO
ME GUSTARÍA TENER UN
RIFLE.



¡CIELOS! ¡NO!... ¡NO
PUEDE SER!

DEJATE DE CHILLAR
O NOS COGERÁN...
VÁMONOS.





'SUÉLTAME, ESTÚPIDO! ALLÍ' HAY
ALGUIEN QUE CONOZCO.

DEJALOS, BILL. NO PUEDES
HACER NADA.



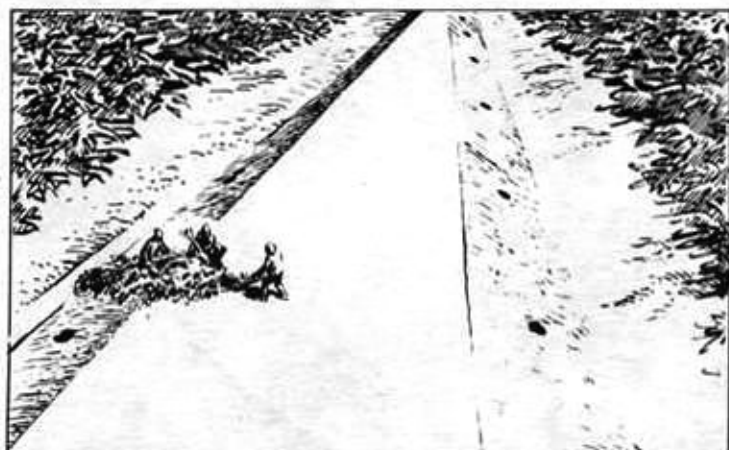
ES ANNIE ...
GLUB ... PERO SI
ES MI PEQUENA
ANNIE.



VAMOS. PODEMOS VOLVER DESPUÉS
DE DESTRUIR EL COCHE.

LA VIDA ERA DURA PARA LOS QUE AÚN ÉRAMOS LIBRES.
CAZÁBAMOS ARDILLAS, CONEJOS, GATOS, PERROS, TODO LO
QUE PODÍAMOS, PARA ALIMENTARNOS. LAS COSECHAS
AGRÍCOLAS DE LOS GOONS ESTABAN MUY VIGILADAS.
PERO ELLOS SE SERVÍAN DE COCHES PARA TRASLADAR
LA COMIDA Y AQUEL DÍA ÍBAMOS A ASALTAR UNO.

LLEVÁBAMOS SEMANAS PLANEÁNDOLO. SABÍAMOS
CON PRECISION CUÁNDO IBA A LLEGAR. LOS EXPLO-
SIVOS, QUE NO HACÍAN MELLA EN LOS GOONS,
PODÍAN PARAR UN COCHE ROBOT.



... Y CUANDO SAQUEMOS LA COMIDA DEL CO-
CHE, PODEMOS ECHAR UNA OJEADA A SU MAQUINARIA...
PARA VER CÓMO FUNCIONA... A VER SI DAMOS CON
LA MANERA DE VENCERLOS...

LO MALO DE TI ES QUE HABLAS
DEMASIADO.



¡TODO
LISTO!

JUSTO A TIEMPO. CREO QUE
LO OIGO ACERCARSE.



ASÍ ES, SE ACERCA... ESTOY
SOBRE ASCUAS.



¡DIABLO! ¡YA LO VEO!

¡AGÁCHATE,
ESTÚPIDO!

Y LO HABÍAMOS INTENTADO OTRAS VECES. ESTÁBAMOS CASI SEGUROS DE QUE HABÍA LOS SUFICIENTES CARTUCHOS COMO PARA VOLAR AQUEL EXTRAÑO ARTEFACTO; PERO EL CONDENADO APARATO IBA DEMASIADO APRISA PARA ACERTARLE. HASTA QUE UN DÍA HANK DEJO UNA RAMA DE ÁRBOL EN LA CARRETERA. EL COCHE DEBIO DETECTAR SU PRESENCIA, PUES AMINORO PARA SORTEARLA. ASÍ DESCUBRIMOS COMO CAZARLO.





NI UN PERRO SE COMERÍA ESTA MIERDA.

¿POR QUÉ NO VAS A QUE TE DEVUELVAN EL DINERO?... ¿UN PERRO? ¿TE EQUIVOCAS? ¿A LO QUE APUESTAS ES A CABALLO?

COMPARADOS CON LOS GOONS ÉRAMOS COMO PERROS. ANTES DE SU LLEGADA HACÍAMOS LO QUE QUERÍAMOS. NOS CREÍAMOS LAS CRIATURAS MÁS INTELIGENTES. ESTÁBAMOS EN LA ERA ESPACIAL, ¿NO?... HASTA FUIMOS VARIAS VECES A LA LUNA. ESO NO NOS SIRVIÓ DE NADA CUANDO SUS NAVES GUERRERAS ENTRARON EN LA ÓRBITA DE LA TIERRA.



NUESTROS CIENTÍFICOS, GENERALES Y POLÍTICOS SABÍAN CUANDO IBAN A LLEGAR, PERO NO SE TOMARON MEDIDAS PENSANDO QUE VENÍAN EN SON DE PAZ. PARECÍAN ESTAR OBSERVÁNDONOS DESDE EL ESPACIO. NO ENVIARON MENSAJES. LUEGO, DE PRONTO, EMPEZARON A ESTALLAR LAS GASOLINERAS Y REFINERÍAS DE PETRÓLEO.

CLARO QUE SABÍAMOS QUE ERA COSA DE ELLOS, POR ESO LES LANZAMOS LOS MISILES. ME PARECE QUE NI UNO DIO EN EL BLINCO. ERAN DEMASIADO RÁPIDOS. LUEGO, LOS MISILES SE PUSIERON A EXPLOTAR ANTES DE SER DISPARADOS. TANQUES, AVIONES, COCHES, TODO LO QUE CONTENÍA LÍQUIDOS INFLAMABLES O GASOLINA SALTÓ EN PEDAZOS.



AL QUEDARNOS SIN POLVORA, NOS DISPUSIMOS A LUCHAR CONTRA LOS EXTRATERRESTRES CON CUCHILLOS, ARCOS Y FLECHAS, PORRAS Y PIEDRAS. DIOS ESTABA CON NOSOTROS. ¿CÓMO ÍBAMOS A PERDER?



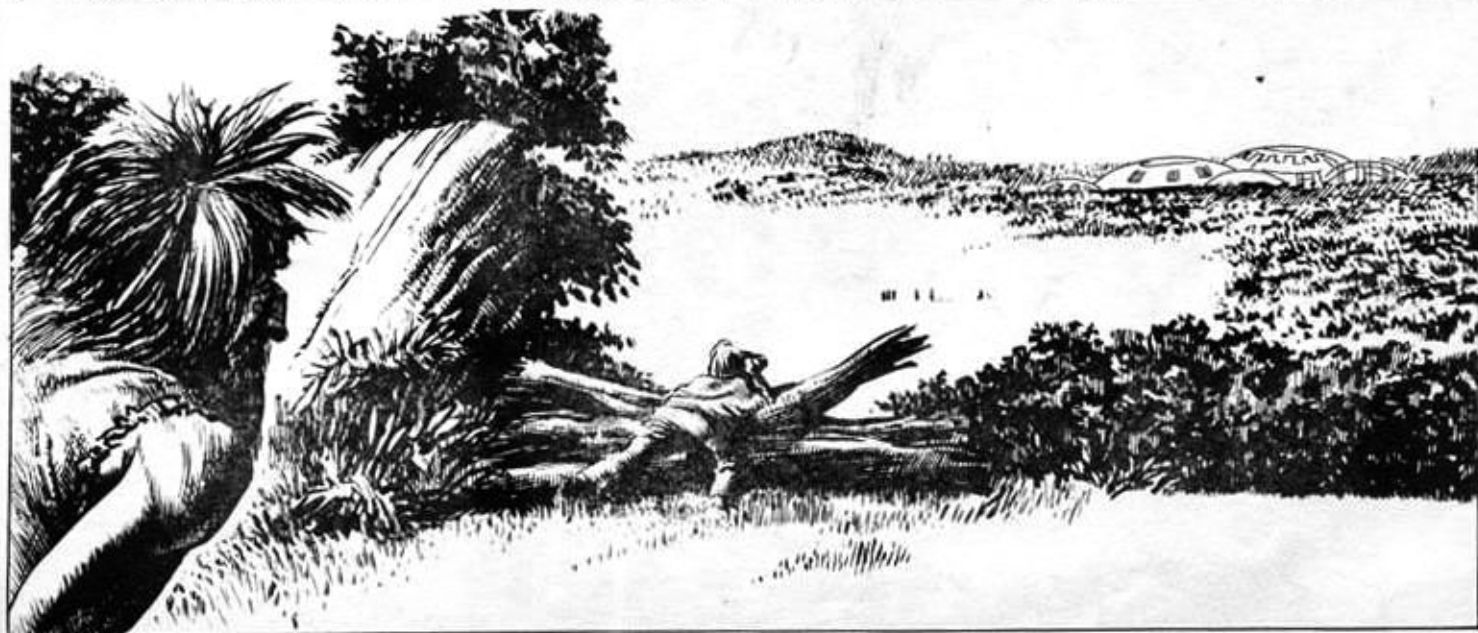
PERDIMOS... NO ÉRAMOS RIVALES PARA ELLOS. UTILIZABAN ARMAS SIMILARES A LAS QUE SOLÍAMOS USAR. CAÑONES, BOMBAS, GASES, ETC. DIERON CAZA A LOS SUPERVIVIENTES QUE HUÍAN. LOS GOONS NO SUFRIERON NI UNA SOLA BAJA.



ALGUNOS CONSEGUIMOS ESCAPAR. CASI TODOS LOS SUPERVIVIENTES FUERON HECHOS PRISIONEROS. NO SABEMOS QUE HA SIDO DE ELLOS. NO SE LES HA VUELTO A VER.

A LOS POCOS MESES, TODAS LAS CIUDADES DE LA TIERRA FUERON DESTRUÍDAS Y REEMPLAZADAS POR LAS METRÓPOLIS GOONS.

DURANTE UN AÑO, HANK, SHEP Y YO LOGRAMOS SALIR ADELANTE EN LOS BOSQUES. ENCONTRAMOS LA DINAMITA EN UNA CABAÑA. LO QUE HABÍA HECHO ESTALLAR LOS DEMÁS EXPLOSIVOS, HABÍA PASADO POR ALTO AQUEL LUGAR.





¿ESTÁS SEGURO DE QUE ES
TU HIJA?

¡SHEP! ¡QUE SUSTO
ME HAS DADO!...
SÍ... PUES CLARO
QUE ES MI HIJA
ANN.



HAY UNOS CUANTOS AHÍ
ABAJO... CON SOLO DOS
GOONS VIGILÁNDOLES...
TAL VEZ PODRÍAMOS...



AQUELLA ES ANNIE... SE HAN SEPARADO DEL
GRUPO... VAMOS. ACERQUEMONOS UN
POCO MÁS.



¡NOS ATRAPARÁN!

¡POR FAVOR, SHEP!
¡ES MI PEQUEÑA!
TENEMOS QUE SAL-
VARLA DE ESOS
MONSTRUOS.



VIENEN HACIA AQUÍ.
AGÁCHATE.



¡JA, JA, JA!



AQUÍ... VEN
AQUÍ, ANNIE.



¡ANNIE!... ¡SOY
YO!... ¡TU PADRE!



¡MIRA! AHÍ LLEGAN LOS OTROS PRISIONEROS!

NOS HAN VISTO MATAR AL GOON. AHORA SON LIBRES.

¿QUE LES PASA?
¿PARECEN LOCOS!
¿AHÍ ESTÁ EL OTRO GOON!

AAAH... OOH... ¡ESTA MUERTO!



¡ESTÚPIDO! ¿NO VES QUE ERES LIBRE?
¡ATRÁS O TE MACHACO LA CABEZA!



¡DETENTE!
¡LO ESTÁS MATANDO!



HUI MEDIO ENLOQUECIDO POR EL DOLOR. SHEP ESTABA MUERTO Y ANNIE SE HABÍA PASADO A LOS GOONS. NO TARDARÍAN EN PERSEGUIRME...



ME ALEJE CORRIENDO, DI UN TRAS-
PIÉS, ESTABA A PUNTO DE DESFALE-
CER, NO SE DÓNDE ESTABA.



ME TAMBALÉABA... EL
HORRIBLE ZUMBIDO DE
LOS OÍDOS...



SE CONVIRTIÓ EN UN BRAMIDO...



... LUEGO, EN FRAGOR.



¡MALDITOS GOONS!... APLASTADO POR UN ASQUEROSO
COCHE... COMO UN PERRO SARNOSO... PERO NO DUELE...
NO PUEDEN VENCERNOS... NO SIENTO NADA... NADA...
NADA... NADA... NADA...



«Extraordinario... excitante... quintaesencialmente Corben.»

Maurice Horn

DOR

por
RICHARD CORBEN

MUVOVUM (DEN 2)

Con prólogo de Maurice Horn

A TODO COLOR

108 páginas, 21,5 x 28 cms.

P.V.P. 1250 ptas.

**VIAJE FANTASTICO
AL PAIS DE NUNCANADA
(DEN 1)**

Segunda Edición.

Con prólogo de Philip José Farmer

A TODO COLOR

124 páginas, 21,5 x 28 cms.

P.V.P. 1250 ptas.

Tercera edición

DOR



RICHARD CORBEN

LA HISTORIA QUE NOS CUENTA
ES MAS BIEN UNA EXCUSA
QUE EMPLEA RICHARD CORBEN
PARA TRANSPORTARNOS
A UN MUNDO DE FANTASIA
QUE SOLO SU PORTENTOSA
IMAGINACION ES CAPAZ DE
CONCEBIR E INTERPRETAR
A TRAVES DE UNOS DIBUJOS
Y UN COLOR INIGUALABLES

TOUTAIN EDITOR

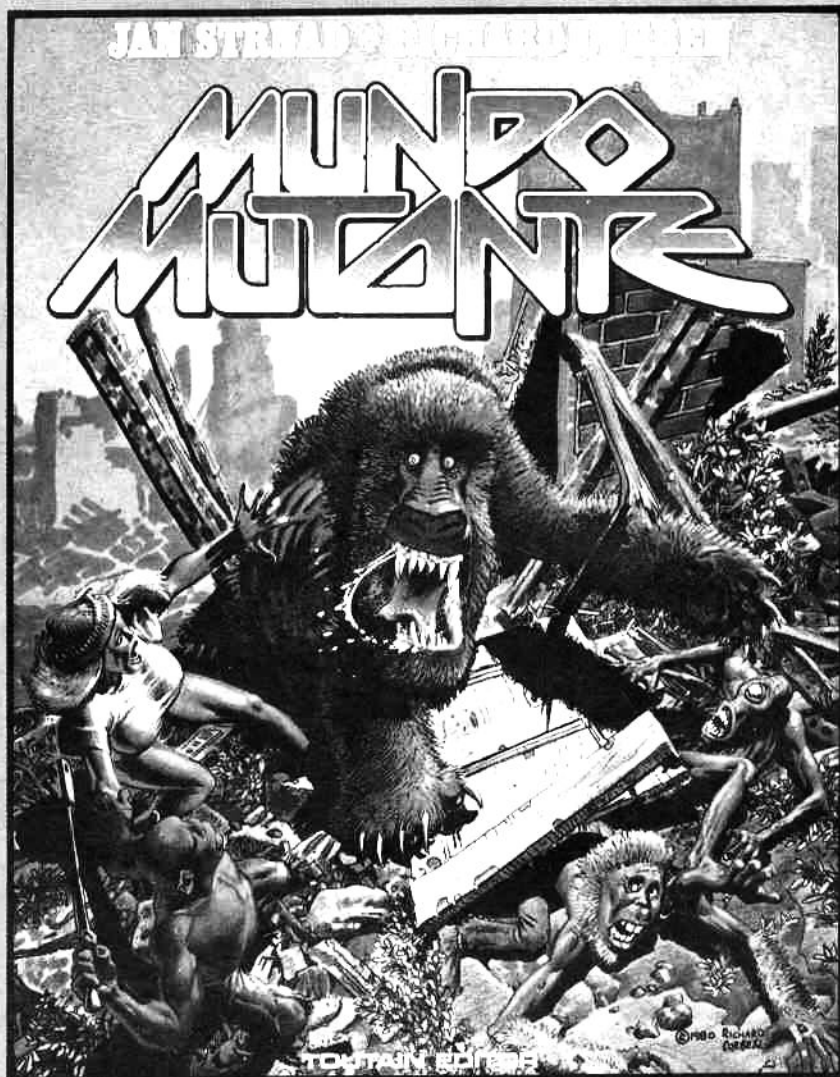
LA DESTRUCCION DEL HOMBRE A MANOS DEL HOMBRE, PLASMADA POR LA ASOMBROSA TECNICA DE UN DIBUJANTE GENIAL: RICHARD CORBEN Y LA MORDAZ IRONIA DE UN GRAN GUIONISTA: JAN STRNAD

MUNDO MUTANTE

Un libro a todo color que recoge los 8 capítulos publicados en la revista 1984, y además 8 nuevas páginas creadas posteriormente por **RICHARD CORBEN**, especialmente para esta nueva edición

Precio:
985 PTA

80 PAGINAS
A TODO COLOR
Medidas: 220 x 280 mm



COMIX

TOUTAIN
EDITOR

INTERNACIONAL

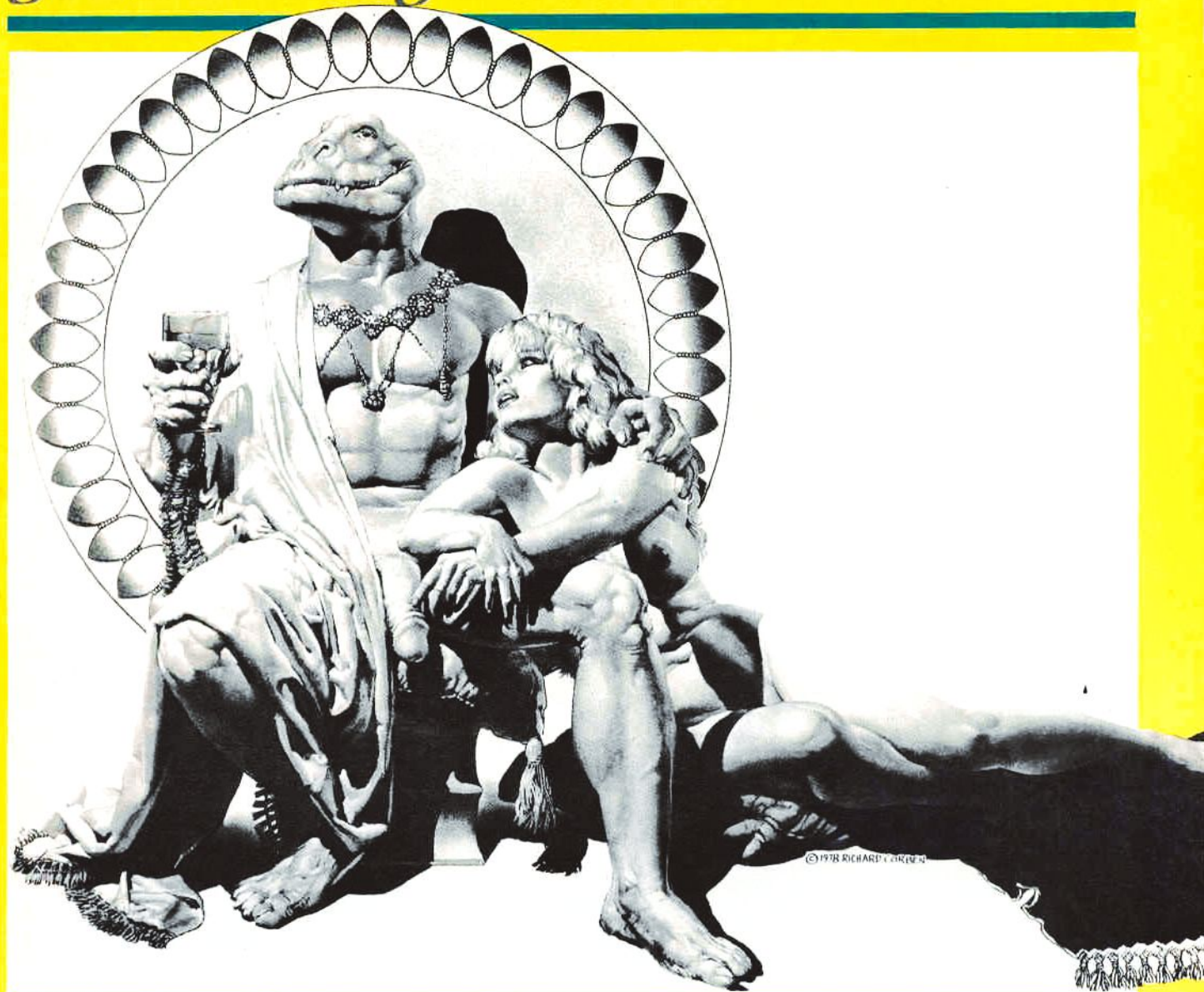
200 PESETAS

CON GENTE COMO WILL EISNER / MANDRAFINA / ROBBINS / SAURI / MORDILLO
ESTRADA / SOLANO LOPEZ / SAUDELLI / JUAN Y CARLOS GIMENEZ



Ilustrador invitado: RICHARD CORBEN

CORBEN



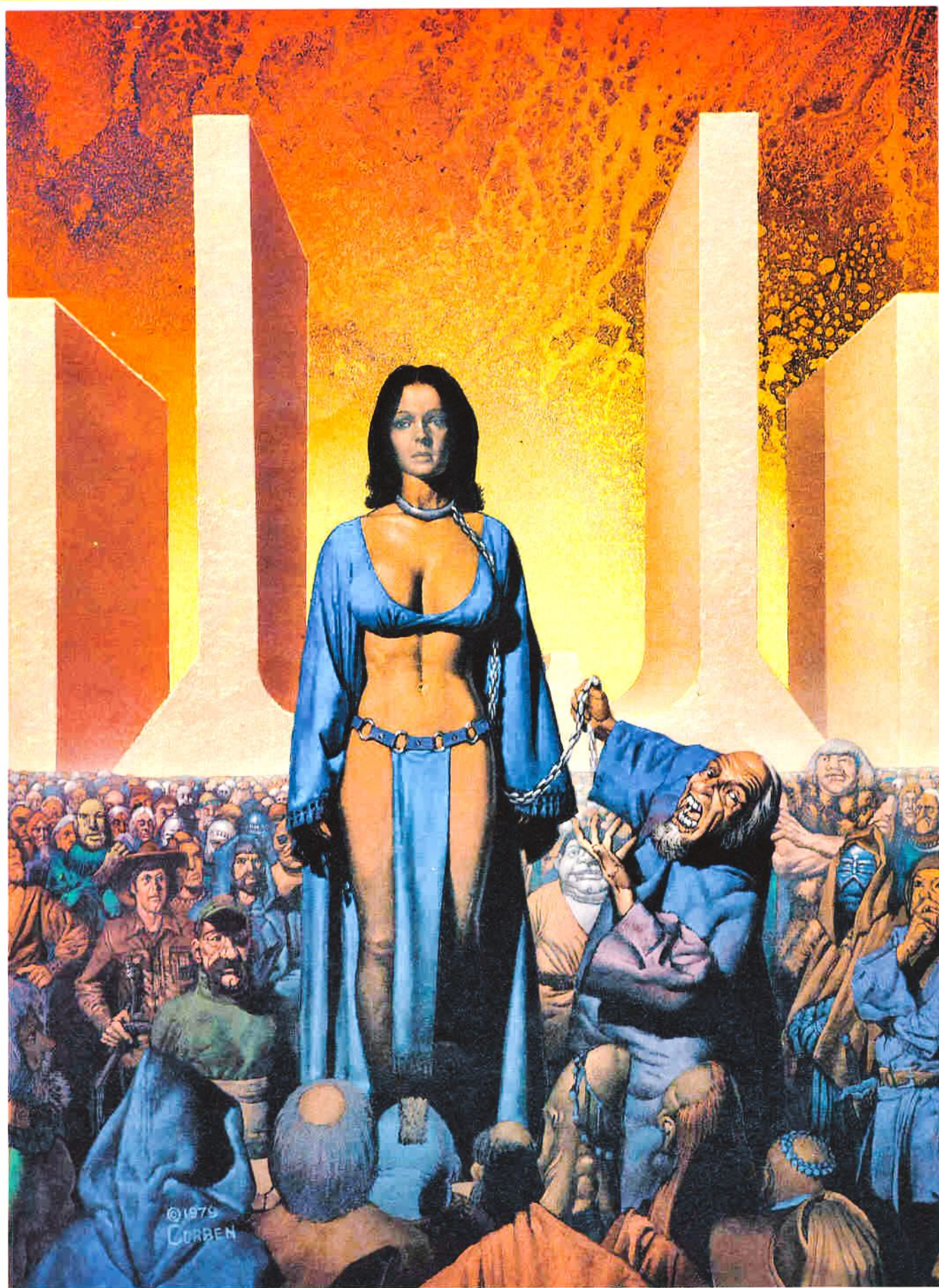
RICHARD CORBEN

UN CREADOR COMPLETO

Si hay en nuestras páginas alguien que no necesite presentación, su nombre es **Richard Corben**. Todos nuestros lectores le conocen, le admiran o le detestan, se sienten fascinados o irritados, complacidos o saciados por su obra. Pero todo el mundo sabe quién es, en su América natal y en su Europa adoptiva, y sobretodo en España, que fue el primer país que, a través de las

páginas de nuestras tres revistas, principalmente *1984* y *Creepy*, lo dió a conocer masivamente a unos lectores que, sorprendidos y subyugados, descubrían la obra de un hombre básicamente autodidacta y solitario, lo que en América se llama un **self-made-man**, alguien que se ha hecho a sí mismo, porque la obra de **Corben**, por paradójico que parezca, no acaba en su obra misma, sino en

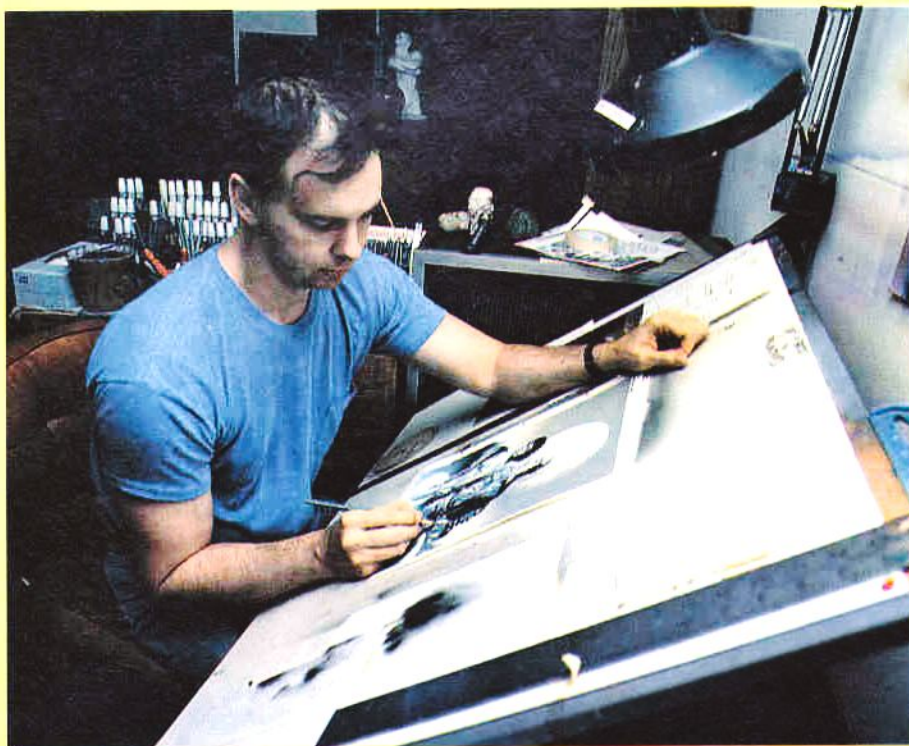
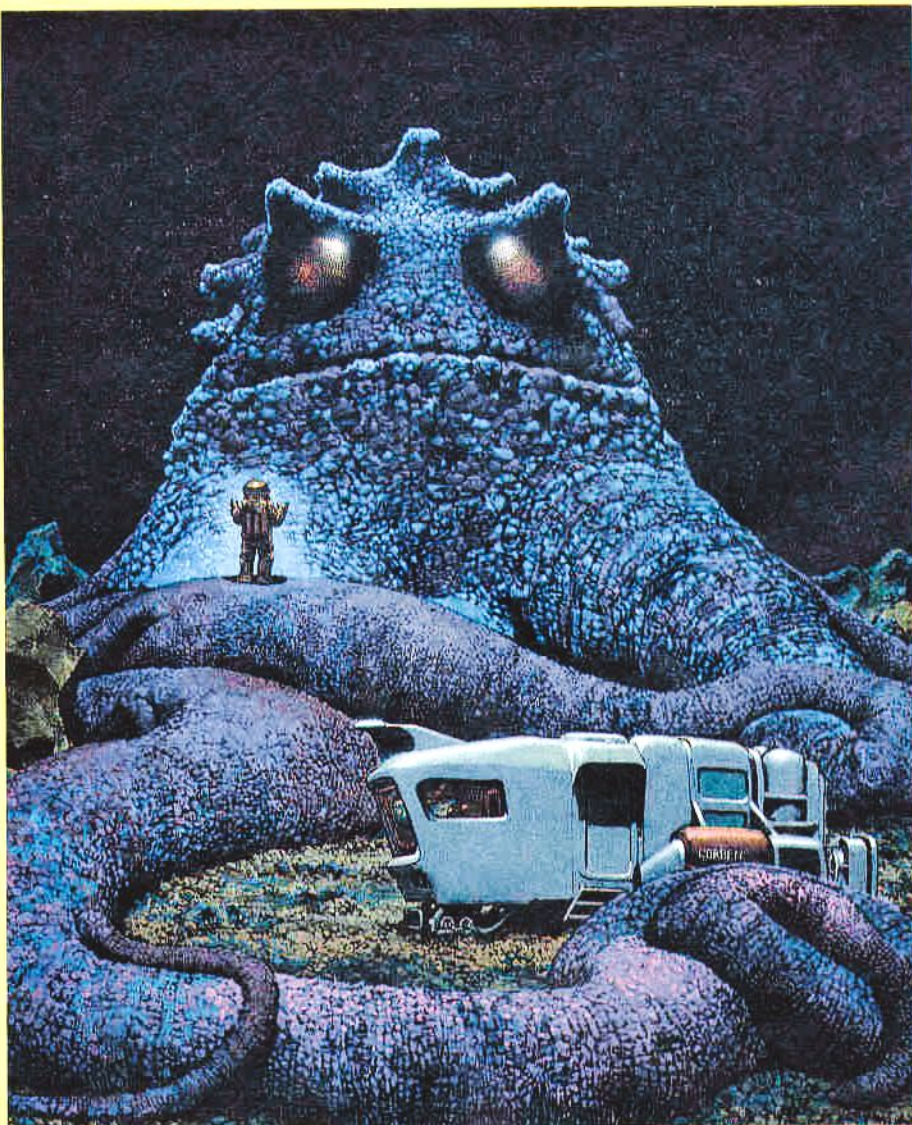
una insaciable inquietud que le lleva a experimentar técnicas e inventar sistemas de plasmar esa obra en película de la forma más fiel y creativa posible. **Richard Corben** crea, pinta y dibuja tanto sobre sus materiales originales (papel, tela, Dios sabe qué mas) como sobre las películas o fotolitos que luego permitirán la impresión de sus páginas.



Richard Corben nació en 1940, hijo de granjeros, en una población agrícola de Missouri llamada Anderson. Después de un cierto tiempo, ya en plena II guerra mundial, la familia se traslada a Sunflower, también en Kansas, donde Rich comienza a asistir a la escuela municipal. Allí, Corben descubre el mundo de los comics a través de "Superman", y más tarde, en un posterior traslado de la familia a Kansas City, donde se instalaría definitivamente, comienza a asistir a la escuela de arte de la ciudad, donde conocería a Dona, que sería luego su esposa.

En 1965, Rich tiene ya su título de licenciado en artes por el Arts Institute de Kansas City y trabaja en una empresa que se dedica a la producción de dibujos animados, la Calvin Communications, en el departamento de producción, en el que estaba totalmente alejado de la sección creativa y se encargaba únicamente de la captación de posibles clientes. Entonces, tan casualmente como ocurrió con "Supermán", cayó en sus manos un fanzine. Aquello fascinó a Rich, y en Junio de 1968 aparecían sus primeras tiras de comic, *Monsters Rule*, publicadas en "Voice of Comictim". A partir de ese momento, su vida es una sucesión de páginas publicadas prácticamente en todos los fanzines y revistas underground de los EE.UU.: "Fandom", "Weirdom Illustrated", "Anomaly" y un largo etcétera, hasta que Rich decide publicar su propio fanzine, "Fantagor", que fue un fracaso comercial.

En el tiempo en que había estado trabajando en la Calvin, Richard Corben no perdía el tiempo. Dibujaba, hacía escultura, pintaba ya y hacía otras muchas cosas, entre ellas producir de forma casera una película de dibujos animados que le compensará de las frustraciones que experimentaba sentado a su comercial mesa de trabajo. Esa película primitiva y que le costó un año de realización (poco tiempo si tenemos en cuenta que él lo hacía absolutamente todo, se llamó "Neverwhere" y tuvo una duración total de 15 minutos. Le valió un premio concedido en el Japón a la mejor película corta de dibujos animados. Sigue produciendo gran cantidad de material para las revistas underground y, entre 1970 y 1975, realiza un total de más de 400 páginas, en las que ha empezado ya a introducir el color. La primera tentativa de Corben en el comic a color es *Cidopey*, que obtiene un gran éxito y le vale el inicio de su colaboración con Warren Publishing, que duraría bastante tiempo. Su difusión a través de *Creepy* y *Eerie* es fulminante, y en 1974 ilustra para Morning Star Press un título que será un hito en su historia profesional: *Bloodstar*. A partir de entonces, la historia de Richard Corben como dibu-





jante de comics ya es del dominio público, y también lo son sus títulos: "Rowlf", "El espíritu de la bestia", "Den", "Simbad en la tierra del genio", "Den II", "Jeremy Brood" y muchos más que vendrán en lo sucesivo. Sin embargo, hay otro aspecto de **Corben** que no es tan conocido por gran parte de nuestro público, puesto que esa obra se ha publicado básicamente en los EE.UU. y corresponde a un tipo de trabajo codiciado por muchos ilustradores del mundo entero: las portadas para pocket-books o libros de bolsillo de prestigiosas editoriales norteamericanas.

La primera obra que **Corben** publicó como profesional de la que se siente satisfecho fue una pintura, una portada que se publicó en 1967 en "Fantasy and Science Fiction Magazine" y que le valió una sucesión de encargos de ese mismo editor y otros varios. Warren publicó un trabajo de **Corben** a color, el primero que aparecía en sus revistas, en el "Eerie" núm. 31. En un congreso de ciencia ficción, **Rich** expuso varias obras y una de ellas fue comprada por alguien llamado Jim Wnoroski, que con el tiempo llegaría a ser director artístico de Doubleday Books y le facilitó la entrada en el mundo de la ilustración profesional de alto nivel. Eso sucedió en 1967, y en los años siguientes **Corben** realizó bastantes portadas para Doubleday, todas o gran parte de ellas sobre temas de ciencia ficción, que le permitían expresarse libremente. Después vinieron otras importantes editoriales, atraídas por las brillantes y comerciales ilustraciones de **Rich**: Dell Books, Ace Books, Andrews & McMeel, Heavy Metal y otras varias, que hicieron posible que su trabajo en los comics se fuera alternando con otra producción ya muy numerosa que no ha cesado prácticamente desde 1967 hasta hoy. Algunos de los trabajos realizados por **Corben** en este campo, como ocurre siempre con los trabajos de encargo, escapan de lo que es su caballo de batalla, la fantasía, sea en terror, en espada y brujería o en pura ciencia ficción, pero su profesionalidad le permite sin lugar a dudas abordar cualquier tema, aunque sean sofisticadas portadas a lo James Bond como en alguna ocasión realizó para Dell Books.

En el 80 y el 81, **Rich** realizó también dos interesantes trabajos fuera del campo de las publicaciones escritas: dos portadas de discos para la Columbia Records: una de ellas para un disco de Meat Loaf, "Bat out of hell", y otra para Jim Steinman y su álbum "Bad for good", que le permitieron abordar un nuevo terreno para él desconocido hasta entonces.

Siempre en el terreno de la ilustración, pero esta vez en blanco y negro, **Rich**



realiza en 1979 ocho espléndidas ilustraciones reunidas bajo el título de "Pilgor the Plunderer" y que, con un bosquejo de historia de **Bruce Jones**, forma parte de un proyecto que **Corben** quiere ampliar en el futuro.

Esa facilidad para abarcar muchos aspectos distintos de una actividad artística es algo que muy pocos autores pueden permitirse. **Corben** pasa sin baches ni dificultades del blanco y negro al color, del comic a la ilustración, del dibujo animado a la escultura y sólo él sabe qué nuevo camino puede iniciar

en los próximos años y a dónde le conducirá su inquietud creadora. Pero lo que indiscutiblemente le ha valido siempre estar unos pasos por delante de muchos de sus compañeros ha sido esa ambición por llegar a dominar todos los aspectos posibles, incluso los técnicos o menos creativos artísticamente, para hacer de su obra algo personal, unitario, marcado hasta el final por el sello de su poderosa personalidad, la de un creador completo.

Manel Domínguez Navarro

BLOODSTAR

**¡AHORA
EN
COLOR!**

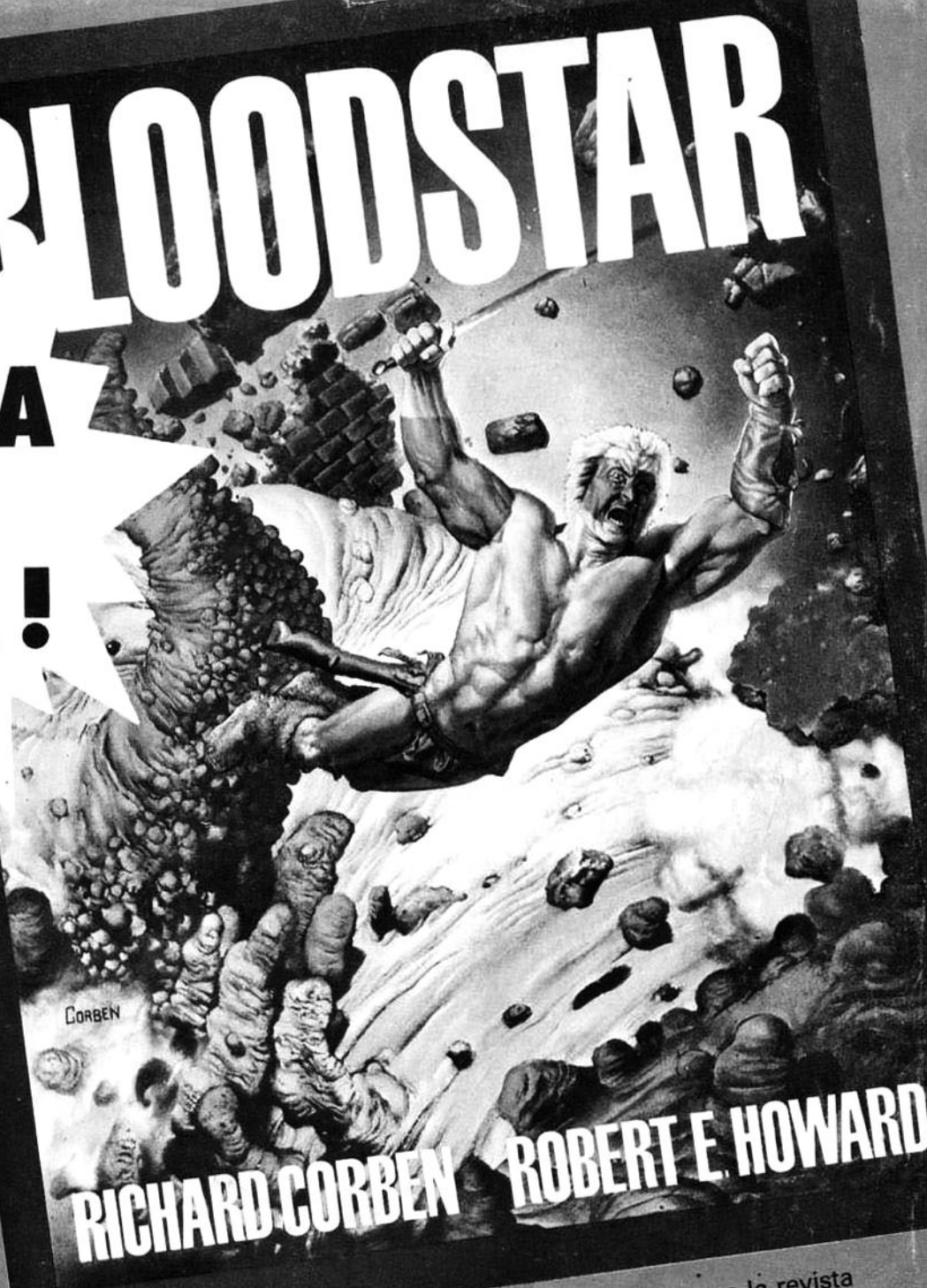
Una de las obras
más importantes
del excepcional artista

**RICHARD
CORBEN**

basada en un texto del
gran autor americano

**ROBERT E.
HOWARD**

**EN UN
ESPECTACULAR
LIBRO A
TODO COLOR**



RICHARD CORBEN **ROBERT E. HOWARD**

Esta obra se publicó en forma de serial en blanco y negro en la revista CREEPY. Posteriormente ha sido coloreada por el propio artista, que ha usado su inigualable técnica.

Medidas: 22×30 cm.
114 páginas
P.V.P.: 950 pesetas

**SOLO EN
LIBRERIAS
ESPECIALIZADAS**

**TODAS LAS EDICIONES Y LOS ARTICULOS QUE SE ANUNCIAN EN ESTA REVISTA
PUEDEN ADQUIRIRSE TAMBIEN POR CORREO CUMPLIMENTANDO NUESTRA TARJETA DE PEDIDO**

